

F I A T B R A V O



U S O E M A N U T E N Z I O N E

PERCHÈ SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI

Noi che abbiamo ideato, progettato e costruito la tua vettura, la conosciamo davvero in ogni singolo dettaglio e componente. Nelle **officine autorizzate Fiat Service** trovi tecnici formati direttamente da noi che ti offrono qualità e professionalità in tutti gli interventi di manutenzione. Le officine Fiat sono sempre al tuo fianco per la manutenzione periodica, i controlli di stagione e per i consigli pratici dei nostri esperti.

Con i Ricambi Originali Fiat, mantieni nel tempo le caratteristiche di affidabilità, comfort e performance per cui hai scelto la tua nuova vettura.

Chiedi sempre i Ricambi Originali dei componenti che utilizziamo per costruire le nostre auto e che ti raccomandiamo perché sono il risultato del nostro costante impegno nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie sempre più innovative.

Per tutti questi motivi **affidati ai Ricambi Originali:**
i soli appositamente progettati da Fiat per la tua auto.

SICUREZZA:
SISTEMA FRENANTE

ECOLOGIA: FILTRI ANTIPARTICOLATO,
MANUTENZIONE CLIMATIZZATORE

COMFORT:
SOSPENSIONI E TERGICRISTALLI

PERFORMANCE:
CANDELE, INIETTORI E BATTERIE

LINEA ACCESSORI:
BARRE PORTA TUTTO, CERCHI

**SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI
È LA SCELTA PIÙ NATURALE**



PERFORMANCE



RICAMBI ORIGINALI

COMFORT



RICAMBI ORIGINALI

SICUREZZA



RICAMBI ORIGINALI

AMBIENTE



RICAMBI ORIGINALI

ACCESSORI



RICAMBI ORIGINALI

VALORE



RICAMBI ORIGINALI

COME RICONOSCERE I RICAMBI ORIGINALI

Per riconoscere un **Ricambio Originale**, basta **verificare che sul componente siano presenti i nostri marchi**, sempre chiaramente visibili sui Ricambi Originali, dal sistema frenante ai tergicristalli, dagli ammortizzatori al filtro antipolline.

Tutti i **Ricambi Originali** sono sottoposti a **severi controlli**, sia in fase progettuale che costruttiva, da specialisti che verificano l'utilizzo di **materiali all'avanguardia** e che ne **testano l'affidabilità**.

Questo serve a garantirti nel tempo **performance** e **sicurezza** per te e i tuoi passeggeri a bordo.

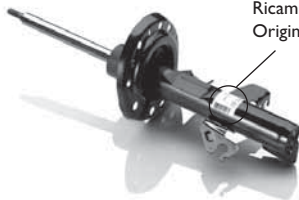
Richiedi sempre e controlla che sia stato utilizzato un **Ricambio Originale**.

Ricambi
Originali



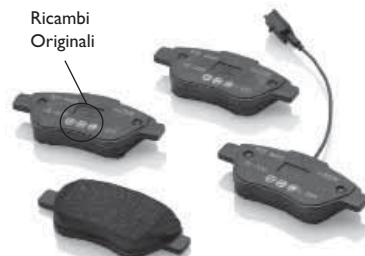
Filtro antipolline

Ricambi
Originali



Ammortizzatore

Ricambi
Originali



Pastiglie freni

Egregio Cliente,

Ci congratuliamo e La ringraziamo per aver scelto una Fiat Bravo.

Abbiamo preparato questo libretto per consentirle di apprezzare appieno le qualità di questa vettura.

Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida.

In esso sono contenute informazioni, consigli e avvertenze importanti per l'uso della vettura che l'aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche della Sua Fiat. Scoprirà caratteristiche ed accorgimenti particolari; troverà inoltre informazioni essenziali per la cura, la manutenzione, la sicurezza di guida e di esercizio e per il mantenimento nel tempo della Sua Fiat.

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze e le indicazioni, precedute dai simboli:



per la sicurezza delle persone;



per l'integrità della vettura;



per la salvaguardia dell'ambiente.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre i Servizi che Fiat offre ai propri Clienti:

☐ il Certificato di Garanzia con i termini e le condizioni per il mantenimento della medesima;

☐ la gamma dei servizi aggiuntivi riservati ai Clienti Fiat.

Siamo certi che con questi strumenti Le sarà facile entrare in sintonia ed apprezzare la Sua nuova vettura e gli uomini Fiat che La assisteranno.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

In questo Libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni della Fiat Bravo, pertanto occorre considerare solo le informazioni relative all'allestimento, motorizzazione e versione da Lei acquistata. I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo. Fiat Group Automobiles potrà apportare in qualunque momento modifiche al modello descritto in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE!

RIFORNIMENTO COMBUSTIBILE



Motori a benzina: rifornire la vettura unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95, conforme alla specifica europea EN228.

L'utilizzo di benzine non conformi alla specifica sopraindicata può causare l'accensione della spia EOBD e l'irregolare funzionamento del motore.

Motori Diesel: rifornire la vettura unicamente con gasolio per autotrazione conforme alla specifica europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia.

AVVIAMENTO DEL MOTORE



Assicurarsi che il freno a mano sia tirato e mettere la leva del cambio in folle. Premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in MAR ed attendere lo spegnimento delle spie  e  (versioni Diesel): ruotare la chiave in AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE



Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

RISPETTO DELL'AMBIENTE



Per garantire un miglior rispetto dell'ambiente, la vettura è dotata di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE



Se, dopo l'acquisto della vettura, desidera installare accessori che necessitino di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat che ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo e verificherà se l'impianto della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto.

CODE card

(per versioni/mercati, dove previsto)



Conservarla in luogo sicuro, non nella vettura. È consigliabile avere sempre con sé il codice elettronico riportato sulla CODE card.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA



Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.

NEL LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE



... troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per il corretto uso, la sicurezza di guida e per il mantenimento nel tempo della Sua vettura. Presti particolare attenzione ai simboli  (sicurezza delle persone)  (salvaguardia dell'ambiente)  (integrità della vettura).

CONOSCENZA DELLA VETTURA

PLANCIA PORTASTRUMENTI

La presenza e la posizione dei comandi, degli strumenti e segnalatori possono variare in funzione delle versioni.

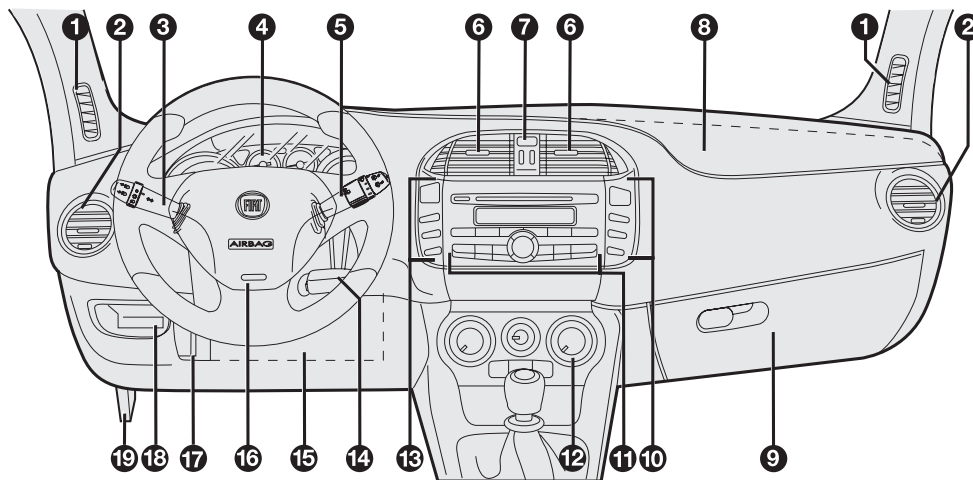


fig. I

F0Q0639

1. Diffusore per invio aria ai cristalli laterali - 2. Diffusore aria regolabile e orientabile - 3. Leva comando luci esterne - 4. Quadro strumenti - 5. Leva comando tergicristallo/tergилunotto/trip computer - 6. Diffusori aria regolabili e orientabili - 7. Interruttore per luci di emergenza - 8. Air bag frontale passeggero - 9. Cassetto portaoggetti - 10. Gruppo interruttori comando luci fendinebbia/retronebbia e accesso/impostazione menù - 11. Comandi per autoradio - 12. Comandi per riscaldamento/ventilazione/climatizzazione - 13. Gruppo interruttori inserimento/disinserimento servosterzo elettrico/sistema ASR (per versioni/mercati, dove previsto)/sensori parcheggio anteriori (per versioni/mercati, dove previsto) - 14. Chiave di accensione e dispositivo di avviamento - 15. Air bag frontale ginocchia lato guidatore (per versioni/mercati, dove previsto) - 16. Air bag frontale guidatore - 17. Leva bloccaggio volante - 18. Sportello accesso alla centralina fusibili - 19. Leva per apertura cofano motore

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

QUADRO E STRUMENTI DI BORDO

Versioni con display multifunzionale

  Spie presenti solo sulle versioni diesel

Sulle versioni diesel il fondoscala del contagiri è a 6000 giri.

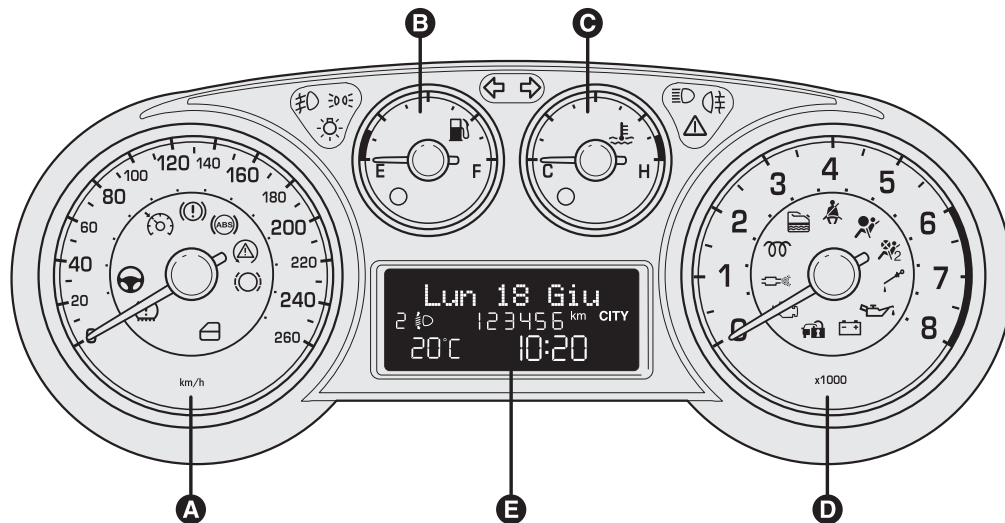


fig. 2

F0Q0604

A. Tachimetro (indicatore di velocità) B. Indicatore livello carburante con spia della riserva C. Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura D. Contagiri E. Display multifunzionale.

Versioni Sport con display multifunzionale

 Spie presenti solo sulle versioni diesel

Sulle versioni diesel il fondoscala del contagiri è a 6000 giri.

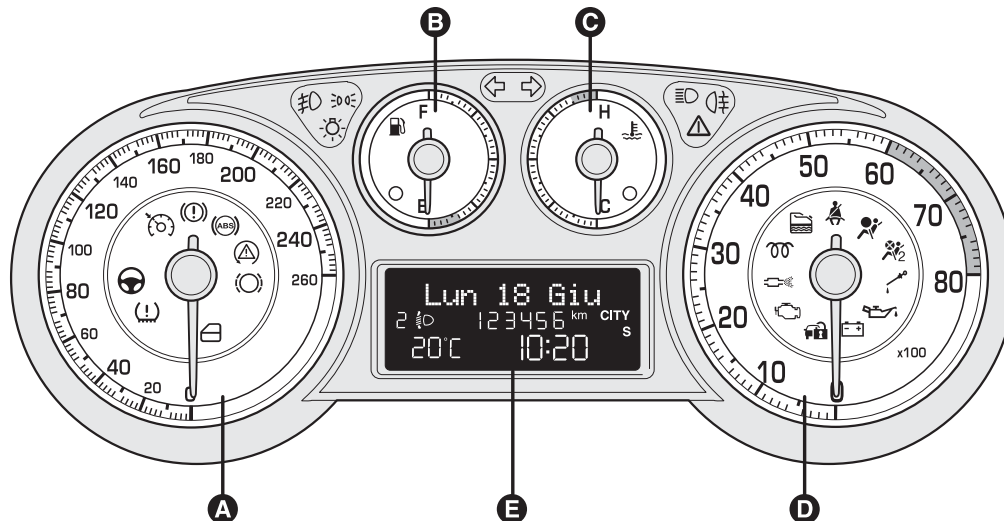


fig. 3

F0Q0605

A. Tachimetro (indicatore di velocità) B. Indicatore livello carburante con spia della riserva C. Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura D. Contagiri E. Display multifunzionale.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Versioni con display multifunzionale riconfigurabile

  Spie presenti solo sulle versioni diesel

Sulle versioni diesel il fondoscala del contagiri è a 6000 giri.

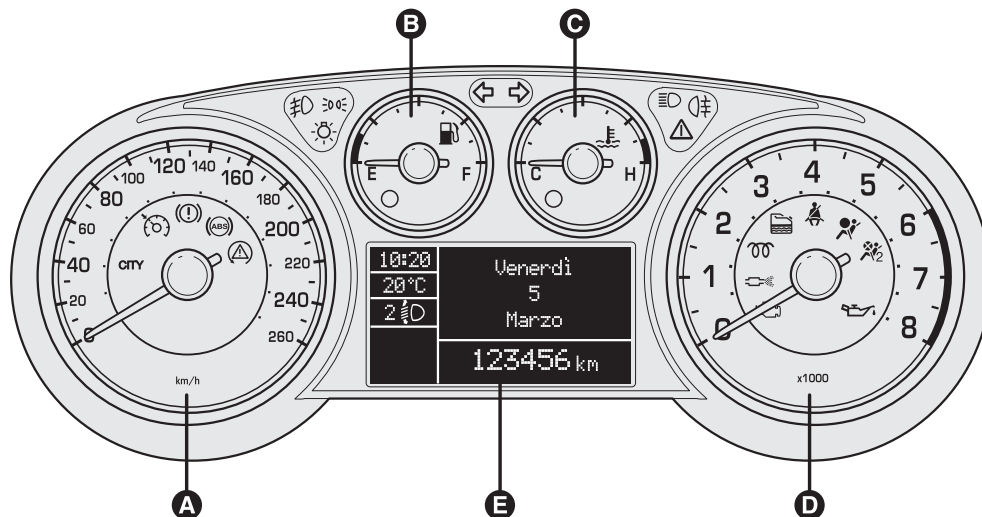


fig. 4

F0Q0612

A. Tachimetro (indicatore di velocità) B. Indicatore livello carburante con spia della riserva C. Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura D. Contagiri E. Display multifunzionale riconfigurabile.

Versioni Sport con display multifunzionale riconfigurabile

 Spie presenti solo sulle versioni diesel

Sulle versioni diesel il fondoscala del contagiri è a 6000 giri.

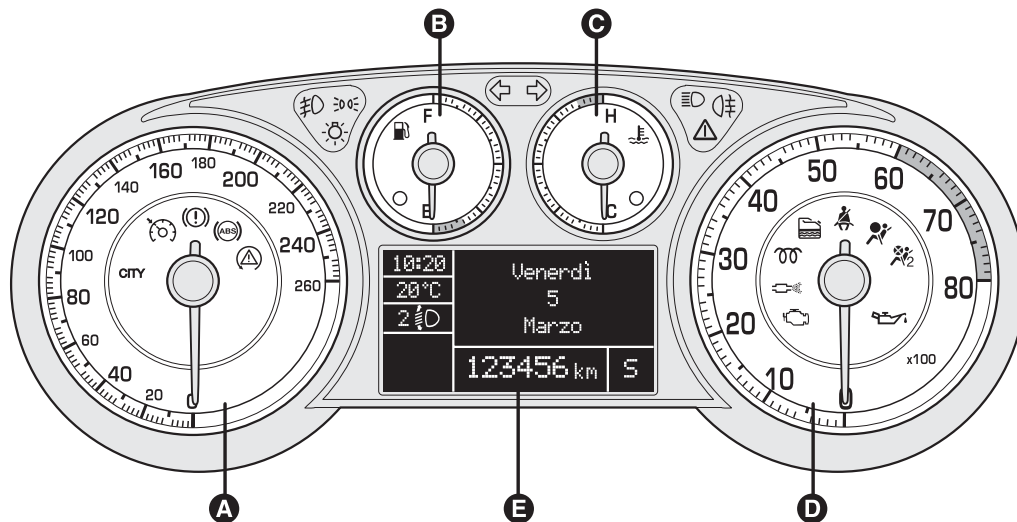


fig. 5

F0Q0613

A. Tachimetro (indicatore di velocità) B. Indicatore livello carburante con spia della riserva C. Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura D. Contagiri E. Display multifunzionale riconfigurabile.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti della vettura sono presenti delle targhette colorate, la cui simbologia indica precauzioni importanti da osservare nei confronti del componente stesso.

Sotto il cofano motore è presente una targhetta riepilogativa fig. 6 della simbologia.

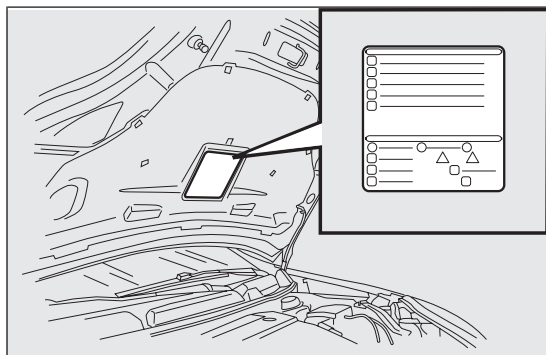


fig. 6

F0Q0640

IL SISTEMA FIAT CODE

È un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto della vettura. Si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

In ogni chiave è presente un dispositivo elettronico in grado di identificare il segnale emesso, all'accensione del motore, da un'antenna incorporata nel dispositivo di avviamento. Il segnale costituisce la "parola d'ordine", sempre diversa ad ogni avviamento, con cui la centralina riconosce la chiave e consente l'avviamento.

FUNZIONAMENTO

Ad ogni avviamento, ruotando la chiave in posizione MAR, la centralina del sistema Fiat CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni. L'invio del codice di riconoscimento avviene solo se la centralina del sistema Fiat CODE ha riconosciuto il codice trasmessogli dalla chiave.

Ruotando la chiave in posizione STOP, il sistema Fiat CODE disattiva le funzioni della centralina controllo motore.

Se, durante l'avviamento, il codice non viene riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti si accende la spia  (o il simbolo sul display).

In tal caso ruotare la chiave in posizione STOP e successivamente in MAR; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Ogni chiave possiede un proprio codice, che deve essere memorizzato dalla centralina del sistema. Per la memorizzazione di nuove chiavi, fino ad un massimo di otto, rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé tutte le chiavi di cui si è in possesso, la CODE card, un documento personale di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura. I codici delle chiavi non presentate durante la procedura di memorizzazione vengono cancellati, questo al fine di garantire che chiavi eventualmente perse o rubate non possano più consentire l'avviamento del motore.

Accensioni della spia (o del simbolo sul display) durante la marcia

- ☐ Se la spia  (o il simbolo sul display) si accende significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuta ad esempio a un calo di tensione).
- ☐ Se la spia  (o il simbolo sul display) continua a rimanere accesa, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave.

LE CHIAVI

CODE CARD

(per versioni/mercati, dove previsto)

Assieme alle chiavi viene consegnata la CODE card fig. 7 da presentare presso la Rete Assistenziale Fiat in caso di richiesta di duplicati delle chiavi.

AVVERTENZA Per garantire la perfetta efficienza dei dispositivi elettronici interni alle chiavi, non lasciare le stesse esposte ai raggi solari.



In caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario entri in possesso della chiave e della CODE card.

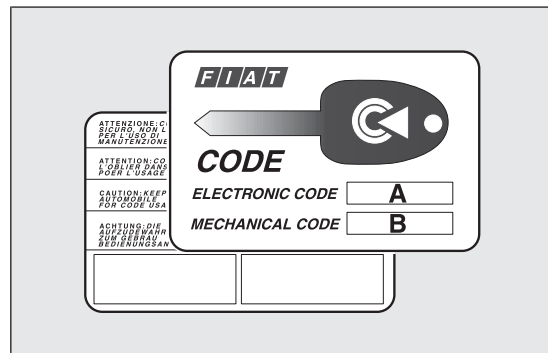


fig. 7

F0Q0001

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CHIAVE MECCANICA

(per versioni/mercati, dove previsto)

La chiave è dotata di inserto metallico A fig. 8, che aziona:

- ☐ il dispositivo di avviamento
- ☐ la serratura delle porte
- ☐ il blocco/sblocco dello sportello carburante (per versioni dotate di tappo con serratura)
- ☐ il dispositivo safe lock (solo disinserimento - per versioni/mercati, dove previsto).

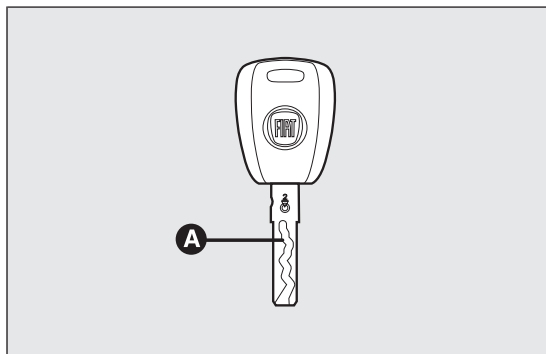


fig. 8

F0Q0034

CHIAVE CON TELECOMANDO

La chiave è dotata di inserto metallico A fig. 9, che aziona:

- ☐ il dispositivo di avviamento
- ☐ la serratura delle porte
- ☐ il blocco/sblocco dello sportello carburante
- ☐ il dispositivo safe lock (solo disinserimento - per versioni/mercati, dove previsto)

Premendo il pulsante B si consente l'apertura/chiusura dell'inserto metallico.

Il pulsante  aziona lo sblocco porte, portellone bagagliaio a distanza.

Il pulsante  aziona il blocco porte e portellone bagagliaio a distanza.

Il pulsante  aziona l'apertura del portellone bagagliaio a distanza. Il pulsante B aziona l'apertura servoassistita dell'inserto metallico A.

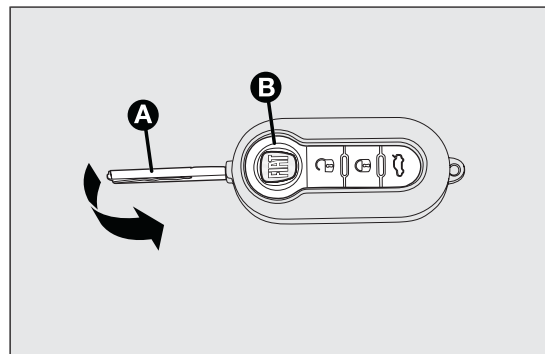


fig. 9

F0Q0255



Se viene involontariamente azionato il pulsante di blocco  dall'interno, scendendo dalla vettura si sbloccano esclusivamente le porte utilizzate; il portellone rimane bloccato. Per riallineare il sistema è necessario ripremere i pulsanti di blocco/sblocco  / .



ATTENZIONE

Premere il pulsante B fig. 9 solo quando la chiave si trova lontano dal corpo, in particolare dagli occhi e da oggetti deteriorabili (ad esempio gli abiti). Non lasciare la chiave incustodita per evitare che qualcuno, specialmente i bambini, possa maneggiarla e premere inavvertitamente il pulsante.

Sbloccaggio porte e portellone bagagliaio

Pressione breve del pulsante  : sblocco delle porte e del portellone bagagliaio a distanza con contemporaneo disinserimento dell'allarme (per versioni/mercati, dove previsto), accensione temporizzata delle plafoniere interne e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/mercati dove previsto).

Pressione del pulsante  per più di 2 secondi: apertura cristalli.

Lo sblocco porte avviene automaticamente in caso di intervento dell'interruttore inerziale blocco carburante.

Bloccaggio porte e portellone bagagliaio

Pressione breve del pulsante  : blocco delle porte e del portellone bagagliaio a distanza con contemporaneo inserimento dell'allarme (per versioni/mercati, dove previsto), spegnimento delle plafoniere interne e singola segnalazione luminosa degli indicatori di direzione.

Pressione del pulsante  per più di 2 secondi: chiusura dei cristalli. Effettuando una doppia pressione rapida del pulsante si attiva il dispositivo safe lock (per versioni/

mercati, dove previsto) (vedere paragrafo "Dispositivo safe lock" descritto di seguito).

Se una o più porte sono aperte il blocco non viene effettuato. Ciò viene segnalato da un rapido lampeggio del led A fig. 10 su plancetta centrale e dagli indicatori di direzione. Il blocco delle porte viene effettuato in caso di bagagliaio aperto.

Apertura a distanza portellone bagagliaio

Premere il pulsante  per effettuare lo sgancio (apertura) a distanza del portellone bagagliaio anche con allarme (per versioni/mercati, dove previsto) inserito.

L'apertura del portellone bagagliaio è segnalata da una doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione; la chiusura da una singola segnalazione luminosa (solo con allarme inserito).

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

In presenza di allarme, aprendo il portellone bagagliaio, il sistema di allarme disinserisce la protezione volumetrica ed il sensore perimetrale del portellone bagagliaio.

Richiudendo il portellone bagagliaio vengono ripristinati la protezione volumetrica ed il sensore perimetrale.

Segnalazioni led su plancetta centrale

Effettuando il blocco porte il led A fig. 10 si accende per circa 3 secondi dopodiché inizia a lampeggiare (funzione di deterrenza).

Se effettuando il blocco porte, una o più porte od il portellone bagagliaio non sono chiuse correttamente, il led lampeggia velocemente insieme agli indicatori di direzione.

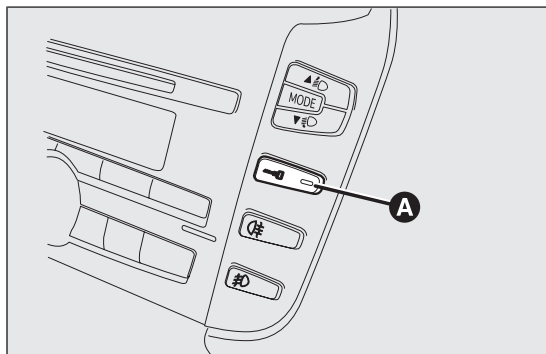


fig. 10

F0Q0742

SOSTITUZIONE PILA CHIAVE CON TELECOMANDO

Per sostituire la pila procedere come segue fig. 11:

- ☐ premere il pulsante A e portare l'inserto metallico B in posizione di apertura;
- ☐ ruotare la vite C su  utilizzando un cacciavite a punta fine;
- ☐ estrarre il cassetto portabatteria D e sostituire la pila E rispettando le polarità;
- ☐ reinserire il cassetto portabatteria D all'interno della chiave e bloccarlo ruotando la vite C su .

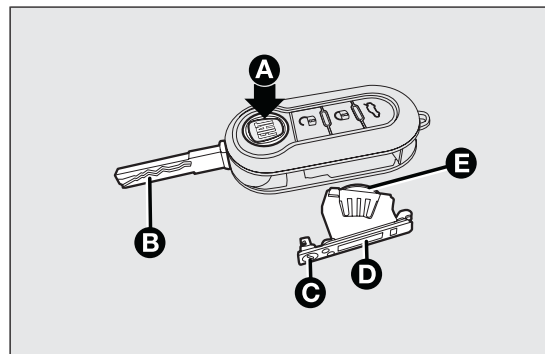


fig. 11

F0Q0256

RICHIESTA DI TELECOMANDI SUPPLEMENTARI

Il sistema può riconoscere fino ad 8 telecomandi. Qualora fosse necessario richiedere un nuovo telecomando, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé la CODE card, un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.



Le pile esaurite sono nocive per l'ambiente, pertanto devono essere gettate negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono essere consegnate alla Rete Assistenziale Fiat, che si occuperà dello smaltimento.

SOSTITUZIONE COVER TELECOMANDO

Per la sostituzione del cover del telecomando seguire la procedura illustrata in fig. 12.

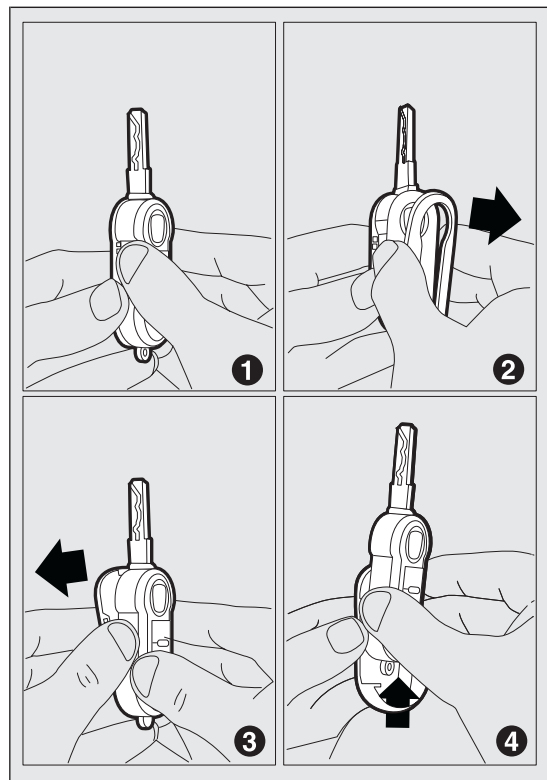


fig. 12

F0Q0257

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

DISPOSITIVO SAFE LOCK

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un dispositivo di sicurezza che inibisce il funzionamento di:

- ☐ maniglie interne;
- ☐ pulsante fig. 13 di blocco/sblocco porteubicato sulla mostrina centrale;

impedendo in tal modo l'apertura delle porte dall'interno del vano abitacolo nel caso in cui sia stato effettuato un tentativo di effrazione (ad esempio rottura di un vetro).

Il dispositivo safe lock rappresenta quindi la migliore protezione possibile contro i tentativi di effrazione. Se ne raccomanda pertanto l'inserimento ogni volta che si deve lasciare la vettura posteggiata.

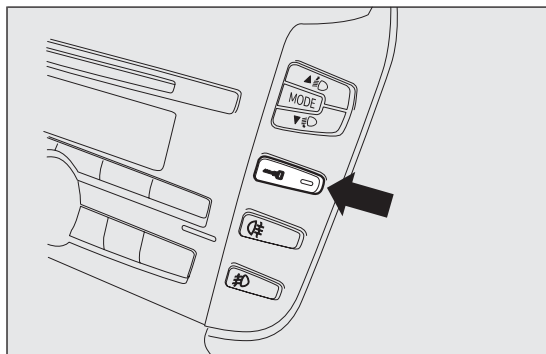


fig. 13

F0Q0641

ATTENZIONE



Inserendo il dispositivo safe lock non è più possibile aprire in alcun modo le porte dall'interno vettura, pertanto assicurarsi, prima di scendere, che non siano presenti persone a bordo.

ATTENZIONE



Nel caso in cui la batteria della chiave con telecomando sia scarica, il dispositivo è inseribile unicamente agendo mediante l'inserito metallico della chiave sul nottolino delle porte come precedentemente descritto: in questo caso il dispositivo rimane inserito solo sulle porte posteriori.

Inserimento del dispositivo

Il dispositivo si inserisce automaticamente su tutte le porte effettuando una doppia pressione sul pulsante  sulla chiave con telecomando.

L'avvenuto inserimento del dispositivo è segnalato da 3 lampeggi degli indicatori di direzione e dal lampeggio del led ubicato sul pulsante bloccaporte presente in plancia (vedere tabella a pagina seguente).

Il dispositivo non si inserisce se una o più porte non sono correttamente chiuse: ciò impedisce che una persona possa entrare all'interno della vettura dalla porta aperta e, chiudendola, rimanere chiuso all'interno del vano abitacolo.

Disinserimento del dispositivo

Il dispositivo si disinserisce automaticamente su tutte le porte nei seguenti casi:

- ☐ effettuando l'operazione di sblocco porte;
- ☐ ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR.

ALLARME

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'allarme, previsto in aggiunta a tutte le funzioni del telecomando già precedentemente descritte è comandato dal ricevitore ubicato sotto la plancia in prossimità della centralina fusibili.

INTERVENTO DELL'ALLARME

L'allarme interviene nei seguenti casi:

- ☐ apertura illecita di una porta, del cofano motore o del portellone bagagliaio (protezione perimetrale);
- ☐ azionamento del dispositivo di avviamento (rotazione chiave su MAR);
- ☐ taglio dei cavi della batteria;
- ☐ presenza di corpi in movimento all'interno dell'abitacolo (protezione volumetrica);
- ☐ sollevamento/inclinazione anomalo della vettura.

A seconda dei mercati, l'intervento dell'allarme provoca l'azionamento della sirena e degli indicatori di direzione (per circa 26 secondi). Le modalità di intervento ed il numero dei cicli possono variare in funzione dei mercati.

È comunque previsto un numero massimo di cicli acustico/visivi, terminati i quali il sistema riprende la sua normale funzione di controllo.

Le protezioni volumetriche ed antisollevamento sono escludibili agendo sull'apposito comando della plafoniera anteriore (vedere paragrafo "Protezione volumetrica/ antisollevamento").

AVVERTENZA La funzione blocco motore è garantita dal Fiat CODE, che si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

INSERIMENTO DELL'ALLARME

Con porte e cofani chiusi, chiave di avviamento ruotata in posizione STOP oppure estratta, dirigere la chiave con telecomando in direzione della vettura, quindi premere e rilasciare il pulsante .

Ad eccezione di alcuni mercati, l'impianto emette una segnalazione acustica ("BIP") ed attiva il blocco porte.

L'inserimento dell'allarme è preceduto da una fase di autodiagnosi: nel caso venga rilevata una anomalia, il sistema emette una nuova segnalazione acustica unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In questo caso disinserire l'allarme premendo il pulsante , verificare la corretta chiusura delle porte, del cofano motore e del portellone bagagliaio e reinserire l'allarme premendo il pulsante .

In caso contrario la porta ed il cofano non correttamente chiusi risulteranno esclusi dal controllo dell'allarme.

Se l'allarme emette una segnalazione acustica anche con porte, cofano motore e portellone bagagliaio correttamente chiusi, significa che si è verificata un'anomalia di funzionamento del sistema. Rivolgersi pertanto alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Azionando la chiusura centralizzata mediante l'inserito metallico della chiave, l'allarme non si inserisce.

AVVERTENZA L'allarme viene adeguato all'origine alle norme delle diverse nazioni.

DISINSERIMENTO DELL'ALLARME

Premere il pulsante  della chiave con telecomando.

Vengono effettuate le seguenti azioni (ad eccezione di alcuni mercati):

- ☐ due brevi accensioni degli indicatori di direzione;
- ☐ due brevi segnalazioni acustiche ("BIP");
- ☐ sblocco delle porte.

AVVERTENZA Azionando l'apertura centralizzata con l'inserito metallico della chiave l'allarme non si disinserisce.

PROTEZIONE VOLUMETRICA/ ANTISOLLEVAMENTO

Per garantire il corretto funzionamento della protezione si raccomanda la completa chiusura dei cristalli laterali e dell'eventuale tetto apribile (per versioni/mercati, dove previsto).

In caso di necessità la funzione può essere esclusa (se, ad esempio, si lasciano animali a bordo) premendo il pulsante A fig. 14, ubicato sulla plafoniera anteriore, prima dell'attivazione dell'allarme stesso.

Il disinserimento della funzione è evidenziato dal lampeggio, della durata di alcuni secondi, del led ubicato sul pulsante stesso. L'eventuale esclusione della protezione volumetrica/antisollevamento deve essere ripetuta ad ogni spegnimento del quadro strumenti.

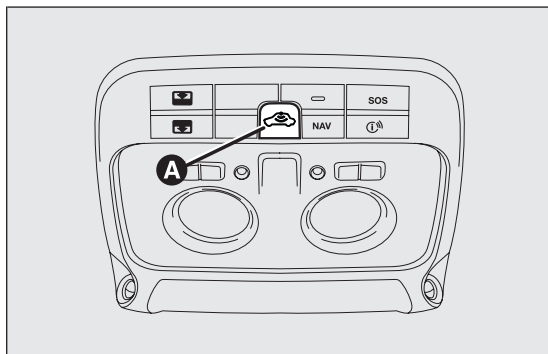


fig. 14

F0Q0752

SEGNALAZIONI TENTATIVI DI EFFRAZIONE

Ogni tentativo di effrazione viene segnalato dall'accensione della spia  (o del simbolo sul display) sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato sul display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

ESCLUSIONE DELL'ALLARME

Per escludere completamente l'allarme (ad esempio in caso di lunga inattività della vettura) chiudere semplicemente la vettura ruotando l'inserito metallico della chiave con telecomando nella serratura.

AVVERTENZA Se si scaricano le pile della chiave con telecomando, oppure in caso di guasto al sistema, per disinserire l'allarme, introdurre la chiave nel dispositivo di avviamento e ruotarla in posizione MAR.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO

La chiave può ruotare in 3 diverse posizioni fig. 15:

- ☐ STOP: motore spento, chiave estraibile, blocco dello sterzo. Alcuni dispositivi elettrici (es. autoradio, chiusura centralizzata porte, allarme elettronico, ecc.) possono funzionare.
- ☐ MAR: posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare.
- ☐ AVV: avviamento del motore.

Il dispositivo di avviamento è provvisto di un meccanismo di sicurezza che obbliga, in caso di mancato avviamento del motore, a riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.



ATTENZIONE

In caso di manomissione del dispositivo di avviamento (ad es. un tentativo di furto), farne verificare il funzionamento presso la Rete Assistenziale Fiat prima di riprendere la marcia.



ATTENZIONE

Scendendo dalla vettura togliere sempre la chiave, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi. Ricordarsi di inserire il freno a mano. Se la vettura è parcheggiata in salita, inserire la prima marcia, mentre se la vettura è posteggiata in discesa, inserire la retromarcia. Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.

BLOCCASTERZO

Inserimento

Con dispositivo in posizione STOP estrarre la chiave e ruotare il volante fino a quando si blocca.

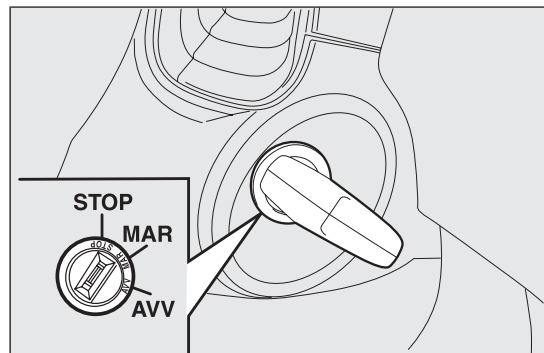


fig. 15

F0Q0642

Disinserimento

Muovere leggermente il volante mentre si ruota la chiave in posizione MAR.

AVVERTENZA In certe condizioni di parcheggio (es. ruote sterzate) la forza necessaria per muovere il volante per il disinserimento può essere elevata.



ATTENZIONE

È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.



ATTENZIONE

Non estrarre mai la chiave quando la vettura è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui la vettura sia trainata.

STRUMENTI DI BORDO

TACHIMETRO

Indica la velocità della vettura fig. 16.

REGOLAZIONE ILLUMINAZIONE QUADRO STRUMENTI

(Sensore luminosità) (versioni Sport con Display multifunzionale riconfigurabile)

Le versioni Sport con display multifunzionale riconfigurabile sono dotate di un sensore di luminosità (ubicato all'interno del tachimetro), in grado di rilevare le condizioni di luce ambiente e, in base a quanto rilevato, di regolare la modalità di funzionamento del quadro strumenti.

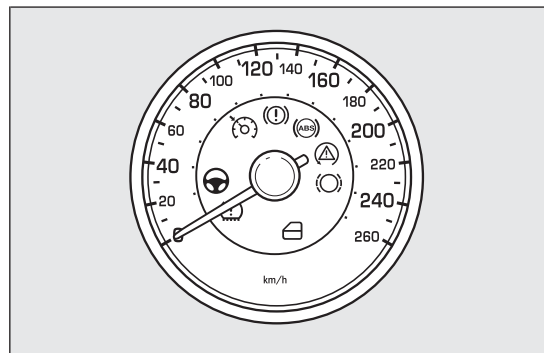


fig. 16

F0Q0606

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Il comportamento dello strumento è il seguente:

- ☐ in modalità “giorno” il display è regolabile su 8 livelli, la grafica del quadro è spenta e tutti gli indici sono completamente illuminati e non sono regolabili;
- ☐ in modalità “notte” il display, la grafica e gli indici sono regolabili su 8 livelli. Viene regolata di conseguenza anche l'intensità luminosa del display climatizzatore automatico bizona e dell' autoradio.

Il livello di luminosità dipende da quanto precedentemente impostato tramite il Menu di Setup del display multifunzionale riconfigurabile (vedere voce “Illuminazione” al paragrafo “Display multifunzionale riconfigurabile”).

È pertanto possibile che si verifichi, durante la marcia, un cambio di illuminazione della grafica del quadro strumenti (da accesa a spenta) a seguito di un evento che provochi un passaggio da condizione “giorno” a “notte” all'interno dell'abitacolo (ad es. l'ingresso in una galleria).

CONTAGIRI

Il contagiri fig. 17 fornisce indicazioni relative ai giri del motore al minuto.

Sulle versioni diesel il fondoscala del contagiri è a 6000 giri.

AVVERTENZA Il sistema di controllo dell'iniezione elettronica blocca progressivamente l'afflusso di carburante quando il motore è in “fuori giri” con conseguente progressiva perdita di potenza del motore stesso.

Il contagiri, con motore al minimo, può indicare un innalzamento di regime graduale o repentino a seconda dei casi. Tale comportamento è regolare e non deve preoccupare in quanto ciò può verificarsi ad esempio all'inserimento del climatizzatore o dell'elettroventilatore. In questi casi una variazione di giri lenta serve a salvaguardare lo stato di carica della batteria.

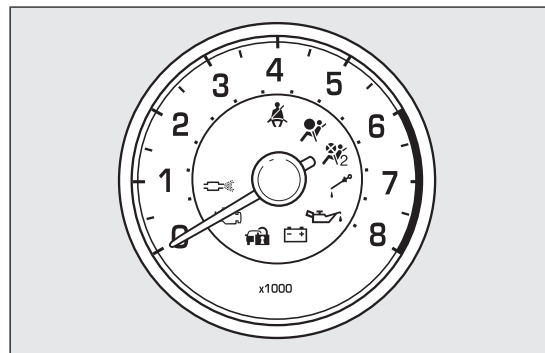


fig. 17

F0Q0607

INDICATORE LIVELLO CARBURANTE

La lancetta indica la quantità di carburante presente nel serbatoio.

L'accensione della spia A fig. 18 indica che nel serbatoio sono rimasti dagli 8 ai 10 litri di carburante.

E serbatoio vuoto

F serbatoio pieno (vedere quanto descritto al paragrafo "Rifornimento della vettura" nel presente capitolo).

Non viaggiare con serbatoio quasi vuoto poiché si rischia di danneggiare il catalizzatore.

AVVERTENZA Se la lancetta si posiziona sull'indicazione E con la spia A lampeggiante, significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto stesso.

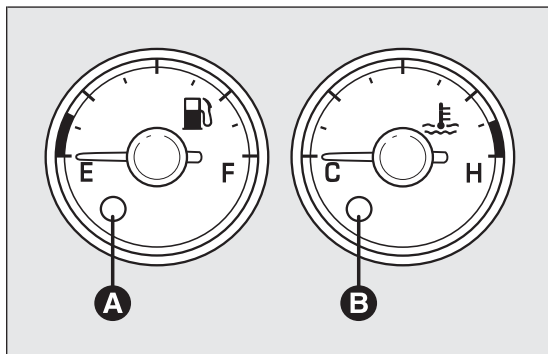


fig. 18

F0Q0608

INDICATORE TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE

La lancetta indica la temperatura del liquido di raffreddamento del motore ed inizia a fornire indicazioni quando la temperatura del liquido supera 50°C circa.

Nel normale utilizzo della vettura la lancetta potrà portarsi nelle diverse posizioni all'interno dell'arco di indicazione in relazione alle condizioni d'uso della vettura.

C Bassa temperatura liquido raffreddamento motore

H Alta temperatura liquido raffreddamento motore.

L'accensione della spia B fig. 18 (unitamente al messaggio visualizzato dal display) indica l'aumento eccessivo della temperatura del liquido di raffreddamento; in questo caso arrestare il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



Se la lancetta della temperatura del liquido di raffreddamento motore si posiziona sulla zona rossa, spegnere immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

DISPLAY MULTIFUNZIONALE

(per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura è dotata di display multifunzionale in grado di offrire informazioni utili all'utente, in funzione di quanto precedentemente impostato, durante la guida della vettura.

VIDEATA "STANDARD"

(versioni senza Start&Stop)

La videata standard fig. 19 è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni:

- A** Data
- B** Eventuale inserimento servosterzo elettrico Dualdrive
- C** Indicazione modalità di guida Sport (per versioni/mercati, dove previsto)
- D** Ora

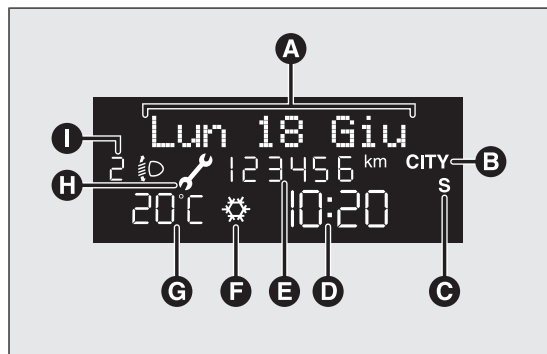


fig. 19

F0Q3245

E Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)

F Segnalazione di eventuale presenza di ghiaccio su strada

G Temperatura esterna

H Scadenza manutenzione programmata

I Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)

VIDEATA "STANDARD"

(versioni con Start&Stop)

La videata standard fig. 20 è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni:

- A** Data
- B** Gear Shift Indicator (indicazione cambio marcia) (per versioni/mercati, dove previsto)
- C** Indicazione funzione Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto)

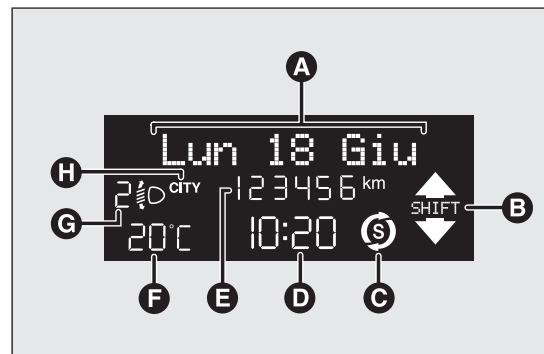


fig. 20

F0Q3240

D Ora

E Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)

F Temperatura esterna

G Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)

H Eventuale inserimento servosterzo elettrico Dualdrive

PULSANTI DI COMANDO

▲ Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso l'alto o per incrementare il valore visualizzato.

MODE Pressione breve per accedere al menù e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata. Pressione lunga per ritornare alla videata standard.

▼ Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso il basso o per decrementare il valore visualizzato.

Nota I pulsanti ▲ e ▼ attivano funzioni diverse a seconda delle seguenti situazioni:

- ☐ all'interno del menù permettono lo scorrimento verso l'alto o verso il basso;
- ☐ durante le operazioni di impostazione permettono l'incremento o il decremento.

Nota All'apertura di una porta anteriore il display si attiva visualizzando per alcuni secondi l'ora ed i chilometri/miglia percorsi.

MENU DI SETUP

Il menù fig. 22 è composto da una serie di funzioni disposte in modo "circolare" la cui selezione, realizzabile mediante i pulsanti ▲ e ▼ consente l'accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (setup) riportate in seguito. Per alcune voci ("Regola ora" e "Unità misura") è previsto un sottomenu.

Il menu di setup può essere attivato con una pressione breve del pulsante MODE.

Con singole pressioni dei pulsanti ▲ o ▼ è possibile muoversi nella lista del menu di setup. Le modalità di gestione a questo punto differiscono tra loro a seconda della caratteristica della voce selezionata.

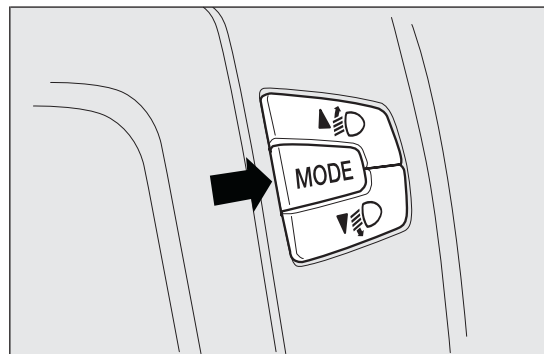


fig. 21

F0Q0643

In presenza del sistema Radionavigatore, dal display del quadro strumenti è possibile regolare/impostare unicamente le funzioni: “Illuminazione”, “Beep Velocità”, “Sensore fari” (per versioni/mercati, dove previsto), “Buzz. cinture” e “Bag passeggero”. Le altre funzioni sono visualizzate sul display del sistema Radionavigatore, con cui è possibile anche regolarle/impostarle.

Selezione di una voce del menu principale senza sottomenu:

- ☐ tramite pressione breve del pulsante MODE può essere selezionata l'impostazione del menu principale che si desidera modificare;
- ☐ agendo sui pulsanti ▲ o ▼ (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;
- ☐ tramite pressione breve del pulsante MODE si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu principale prima selezionata.

Selezione di una voce del menù principale con sottomenù:

- ☐ tramite pressione breve del pulsante MODE si può visualizzare la prima voce del sottomenu;
- ☐ agendo sui pulsanti ▲ o ▼ (tramite singole pressioni) si possono scorrere tutte le voci del sottomenu;
- ☐ tramite pressione breve del pulsante MODE si può selezionare la voce del sottomenu visualizzata e si entra nel menu di impostazione relativo;
- ☐ agendo sui pulsanti ▲ o ▼ (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione di questa voce del sottomenu;
- ☐ tramite pressione breve del pulsante MODE si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del sottomenu prima selezionata.

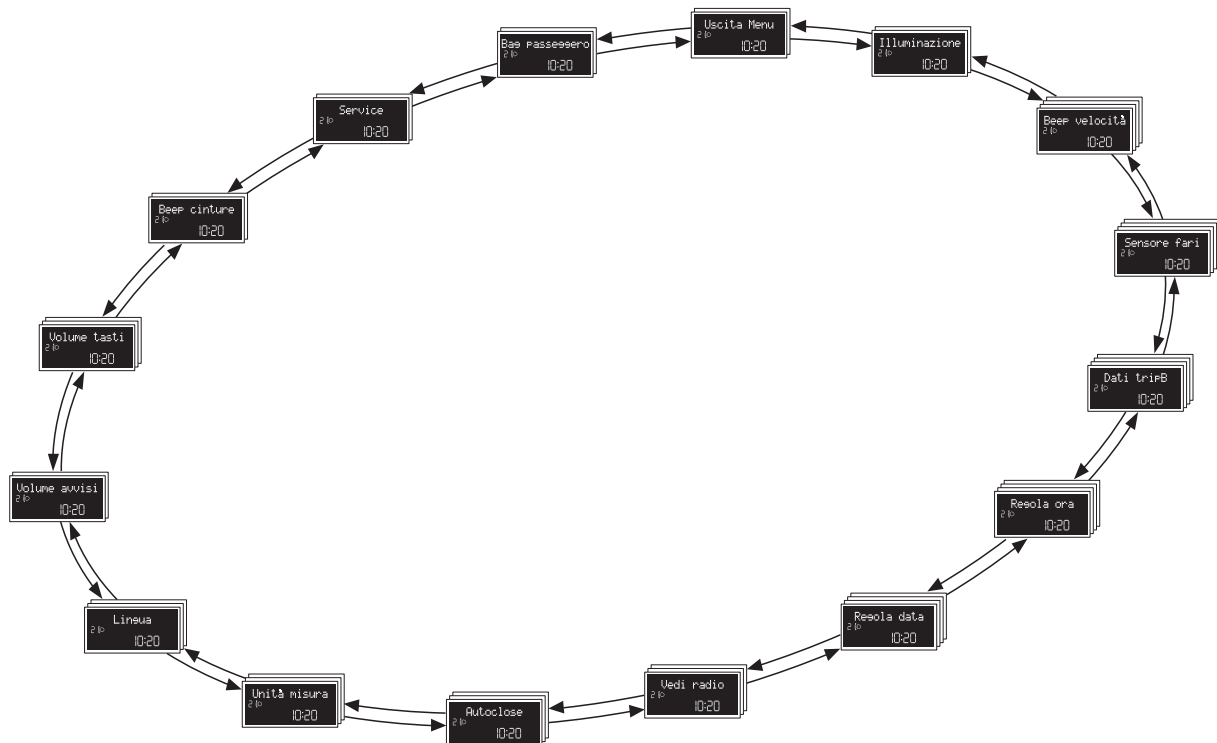


fig. 22

F0Q3253

DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE

(per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura è dotata di display multifunzionale riconfigurabile in grado di offrire informazioni utili all'utente, in funzione di quanto precedentemente impostato, durante la guida della vettura.

VIDEATA "STANDARD"

La videata fig. 23 standard è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni:

A Ora

B Data

C Indicazione modalità di guida Sport (per versioni/mercati, dove previsto)

D Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)

E Segnalazione su stato della vettura (es. porte aperte, oppure eventuale presenza ghiaccio su strada, ecc. ...)/Indicazione funzione Start&Stop (per versioni/ mercati, dove previsto)/Gear Shift Indicator (indicazione cambio marcia) (per versioni/mercati, dove previsto)

F Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)

G Temperatura esterna

Alla rotazione della chiave di avviamento in posizione MAR, il display visualizza, come videata principale, l'indicazione della data fig. 23 oppure la pressione di sovralimentazione del turbo-compressore fig. 24 secondo il settaggio precedentemente impostato sulla voce di menù "Prima pagina" ("Data" o "Info motore").

PULSANTI DI COMANDO

▲ Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso l'alto o per incrementare il valore visualizzato.

MODE Pressione breve per accedere al menù e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata. Pressione lunga per ritornare alla videata standard.

▼ Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso il basso o per decrementare il valore visualizzato.

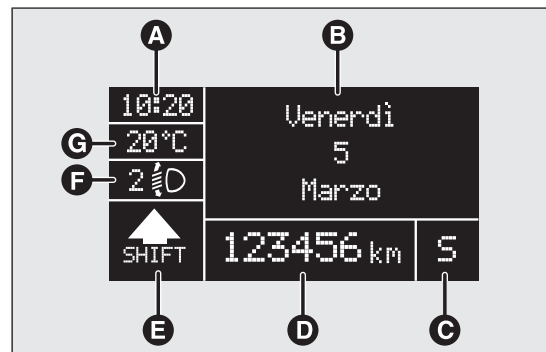


fig. 23

F0Q3241

Nota I pulsanti ▲ e ▼ attivano funzioni diverse a seconda delle seguenti situazioni:

- ❑ all'interno del menù permettono lo scorrimento verso l'alto o verso il basso;
- ❑ durante le operazioni di impostazione permettono l'incremento o il decremento.

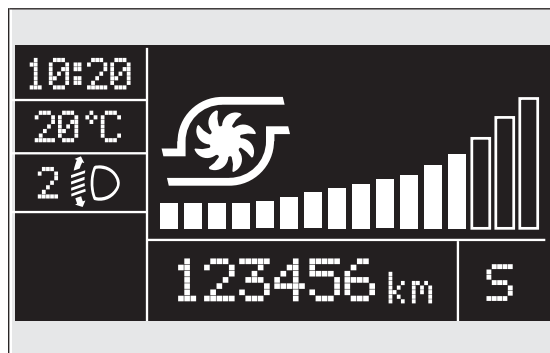


fig. 24

F0Q0041

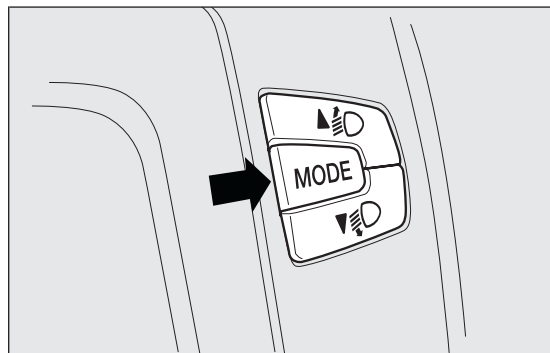


fig. 25

F0Q0643

Nota All'apertura di una porta anteriore il display si attiva visualizzando per alcuni secondi l'ora ed i chilometri/miglia percorsi.

GEAR SHIFT INDICATOR

Il sistema "GSI" (Gear Shift Indicator) suggerisce al guidatore di effettuare un cambio marcia attraverso un'apposita indicazione sul quadro di bordo fig. 26.

Tramite il GSI, il guidatore viene avvisato che il passaggio ad un'altra marcia consentirebbe un risparmio in termini di consumi.

Quando sul display viene visualizzata l'icona SHIFT UP (▲ SHIFT) il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto superiore, mentre quando sul display viene visualizzata l'icona SHIFT DOWN (▼ SHIFT) il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto inferiore.

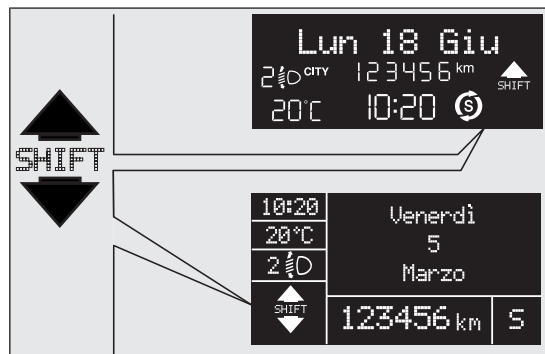


fig. 26

F0Q3242

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Nota L'indicazione sul quadro strumenti rimane accesa fino a quando il conducente non effettua un cambio marcia o fino a quando le condizioni di guida non rientrano in un profilo di missione tale da non dover rendere necessario un cambio marcia per ottimizzare i consumi.

MENU DI SETUP

Il menù fig. 27 è composto da una serie di funzioni disposte in modo “circolare” la cui selezione, realizzabile mediante i pulsanti ▲ e ▼ consente l'accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (setup) riportate in seguito. Per alcune voci (Regola ora e Unità misura) è previsto un sottomenu.

Il menu di setup può essere attivato con una pressione breve del pulsante **MODE**.

Con singole pressioni dei pulsanti ▲ o ▼ è possibile muoversi nella lista del menu di setup. Le modalità di gestione a questo punto differiscono tra loro a seconda della caratteristica della voce selezionata.

In presenza del Radionavigatore, dal display del quadro strumenti è possibile regolare/ impostare unicamente le funzioni:

“Illuminazione”, “Beep Velocità”, “Sensore fari” (per versioni/mercati, dove previsto), “Buzz. cinture” e “Bag passeggero”. Le altre funzioni sono visualizzate sul display del sistema Radionavigatore, con cui è possibile anche regolarle/impostarle.

Selezione di una voce del menu principale senza sottomenu:

- ☐ tramite pressione breve del pulsante MODE può essere selezionata l'impostazione del menu principale che si desidera modificare;
- ☐ agendo sui pulsanti ▲ o ▼ (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;
- ☐ tramite pressione breve del pulsante MODE si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu principale prima selezionata.

Selezione di una voce del menù principale con sottomenù:

- ☐ tramite pressione breve del pulsante MODE si può visualizzare la prima voce del sottomenu;
- ☐ agendo sui pulsanti ▲ o ▼ (tramite singole pressioni) si possono scorrere tutte le voci del sottomenu;
- ☐ tramite pressione breve del pulsante MODE si può selezionare la voce del sottomenu visualizzata e si entra nel menu di impostazione relativo;
- ☐ agendo sui pulsanti ▲ o ▼ (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione di questa voce del sottomenu;
- ☐ tramite pressione breve del pulsante MODE si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del sottomenu prima selezionata.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

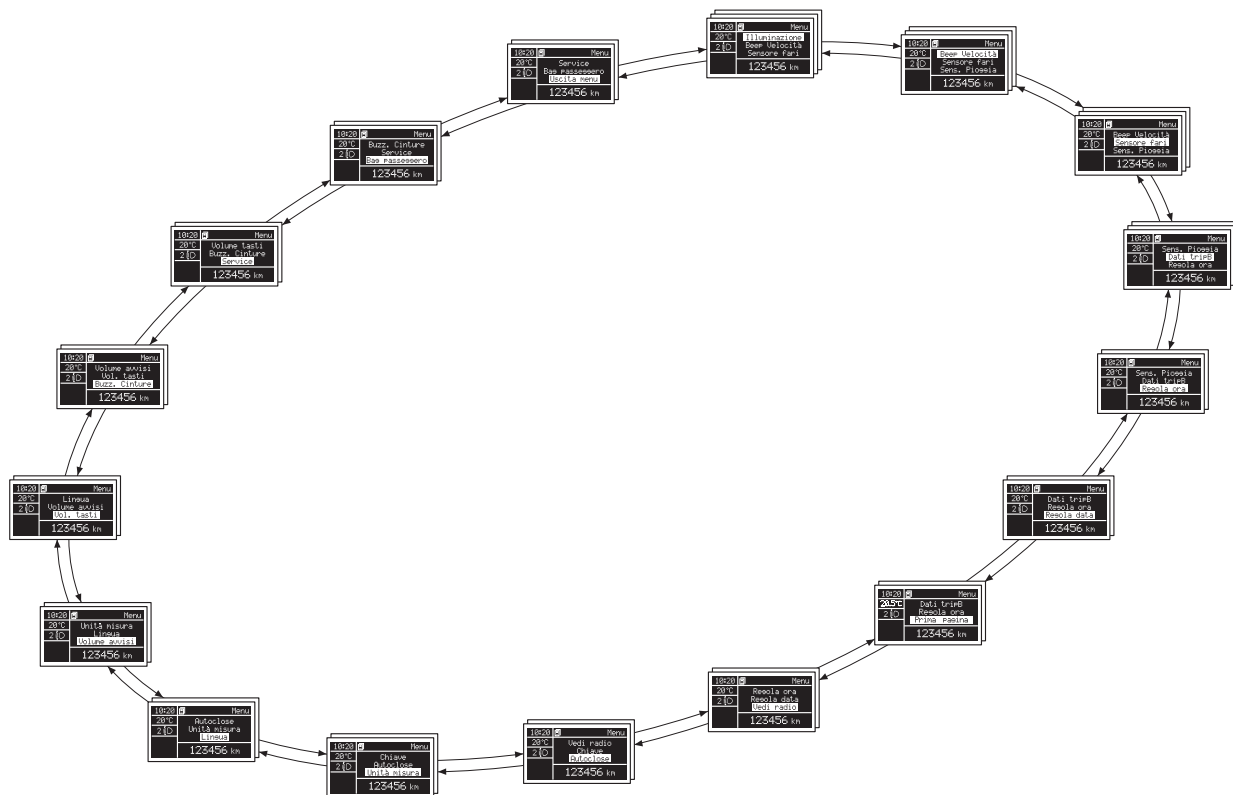


fig. 27

FUNZIONI DISPLAY

(vedere Display multifunzionale o Display multifunzionale riconfigurabile)

Illuminazione (Regolazione illuminazione interno vettura) (solo con luci di posizione inserite)

Questa funzione consente la regolazione (su 8 livelli) con luci di posizione inserite dell'intensità luminosa del quadro strumenti, dei comandi dell'autoradio e dei comandi del climatizzatore automatico (per versioni/mercati, dove previsto).

Per regolare l'intensità luminosa, procedere come segue:

- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il livello precedentemente impostato;
- ☐ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per regolare il livello di intensità luminosa;
- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Beep Velocità (Limite velocità)

Questa funzione permette di impostare il limite velocità vettura (km/h oppure mph), superato il quale l'utente viene avvisato (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Per impostare il limite di velocità desiderato, procedere come segue:

- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve, il display visualizza la scritta ("Beep Vel.");
- ☐ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per selezionare l'inserimento ("On") o il disinserimento ("Off") del limite di velocità;
- ☐ nel caso in cui la funzione sia stata attivata ("On"), tramite la pressione dei pulsanti ▲ oppure ▼ selezionare il limite di velocità desiderato e premere MODE per confermare la scelta.

Nota L'impostazione è possibile tra 30 e 200 km/h, oppure 20 e 125 mph a seconda dell'unità precedentemente impostata, vedere paragrafo "Regolazione unità di misura (Unità misura)" descritto in seguito. Ogni pressione sul pulsante ▲/▼ determina l'aumento/decremento di 5 unità. Tenendo premuto il pulsante ▲/▼ si ottiene l'aumento/decremento veloce automatico.

Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Qualora si desideri annullare l'impostazione, procedere come segue:

- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante ("On");

- ☐ premere il pulsante ▼, il display visualizza in modo lampeggiante ("Off");
- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Sensore fari (Regolazione sensibilità sensore fari automatici/crepuscolare)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di accendere o spegnere automaticamente i fari in funzione delle condizioni di luminosità esterna.

È possibile regolare la sensibilità del sensore crepuscolare secondo 3 livelli (livello 1 = sensibilità minima; livello 2 = sensibilità media; livello 3 = sensibilità massima). Maggiore è la sensibilità impostata, minore è la variazione di luce esterna necessaria per comandare l'accensione delle luci (ad es. con un'impostazione su livello 3 al tramonto si ha un'accensione fari anticipata rispetto ai livelli 1 e 2).

Per impostare la regolazione desiderata occorre procedere come segue:

- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il livello precedentemente impostato;

- ☐ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;
- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Dati trip B (Abilitazione Trip B)

Questa funzione consente di attivare (On) oppure disattivare (Off) la visualizzazione del Trip B (trip parziale).

Per ulteriori informazioni vedere paragrafo "Trip computer".

Per l'attivazione/disattivazione, procedere come segue:

- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante On oppure Off in funzione di quanto precedentemente impostato;
- ☐ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;
- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regola ora (Regolazione orologio)

Questa funzione consente la regolazione dell'orologio passando attraverso due sottomenù: "Ora" e "Formato".

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve, il display visualizza i due sottomenù "Ora" e "Formato";
- ☐ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per spostarsi tra i due sottomenù;
- ☐ una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante con pressione breve MODE;
- ☐ nel caso in cui si entra nel sottomenù "Ora ": premendo il pulsante MODE con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante le "ore";
- ☐ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;
- ☐ premendo il pulsante MODE con pressione breve il display visualizza in modo lampeggiante i "minuti";
- ☐ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione.

Nota Ogni pressione sui pulsanti ▲ oppure ▼ determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento/ decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

☐ nel caso in cui si entra nel sottomenù "Formato": premendo il pulsante MODE con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la modalità di visualizzazione;

☐ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la selezione in modalità "24h" oppure "12h".

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante MODE con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

☐ Premere nuovamente il pulsante MODE con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Regola data (Regolazione data)

Questa funzione consente l'aggiornamento della data (giorno – mese – anno).

Per aggiornare procedere come segue:

- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "l'anno";
- ☐ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;
- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "il mese";
- ☐ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante “il giorno”;
- ☐ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione.

NOTA Ogni pressione sui pulsanti ▲ oppure ▼ determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Prima pagina (visualizzazione informazioni nella videata principale del display)

Questa funzione permette di selezionare il tipo di informazione che si vuole visualizzare nella videata principale del display.

È possibile visualizzare l'indicazione della data oppure della pressione di sovralimentazione del turbocompressore.

Per effettuare la selezione di una delle due voci procedere come segue:

- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve, il display visualizza “Prima pagina”;
- ☐ premere nuovamente il pulsante MODE con pressione breve per visualizzare le opzioni di visualizzazione “Data” e “Info motore”;

- ☐ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per selezionare il tipo di visualizzazione che si intende avere nella videata principale del display;
- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve per memorizzare la scelta e tornare alla videata di menu precedente oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, il display multifunzionale riconfigurabile, terminata la fase di check iniziale, fornisce la visualizzazione delle informazioni precedentemente impostate tramite la funzione “Prima pagina” del menu.

Vedi radio (Ripetizione informazioni audio)

Questa funzione permette di visualizzare sul display informazioni relative all'autoradio.

- ☐ Radio: frequenza o messaggio RDS della stazione radio selezionata, attivazione ricerca automatica o AutoStore;
- ☐ CD audio, CD MP3: numero della traccia;
- ☐ CD Changer: numero CD e numero traccia;

Per visualizzare ("On") oppure eliminare ("Off") le informazioni autoradio sul display, procedere come segue:

- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;

- ☐ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;
- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Autoclose (Chiusura centralizzata automatica a vettura in movimento)

Questa funzione, previa attivazione (On), consente l'attivazione del blocco automatico delle porte al superamento della velocità di 20 km/h.

Per attivare oppure disattivare questa funzione, procedere come segue:

- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve, il display visualizza un sottomenu;
- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;
- ☐ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;
- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;
- ☐ premere nuovamente il pulsante MODE con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Unità misura (Regolazione unità di misura)

Questa funzione consente l'impostazione delle unità di misura tramite tre sottomenù: "Distanze", "Consumi" e "Temperatura".

Per impostare l'unità di misura desiderata, procedere come segue:

- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve, il display visualizza i tre sottomenù;
- ☐ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per spostarsi tra i tre sottomenù;
- ☐ una volta selezionato il sottomenu che si vuole modificare, premere il pulsante MODE con pressione breve;
- ☐ nel caso in cui si entra nel sottomenu "Distanze": premendo il pulsante MODE con pressione breve, il display visualizza "km" oppure "mi" in funzione di quanto precedentemente impostato;
- ☐ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;
- ☐ nel caso in cui si entra nel sottomenu "Consumi": premendo il pulsante MODE con pressione breve, il display visualizza "km/l", "l/100km" oppure "mpg" in funzione di quanto precedentemente impostato;

Se l'unità di misura distanza impostata è "km" il display consente l'impostazione dell'unità di misura (km/l oppure l/100km) riferita alla quantità di carburante consumato.

Se l'unità di misura distanza impostata è "mi" il display visualizzerà la quantità di carburante consumato in "mpg".

- ☐ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;
- ☐ nel caso in cui si entra nel sottomenù "Temperatura": premendo il pulsante MODE con pressione breve, il display visualizza "°C" oppure "°F" in funzione di quando precedentemente impostato;
- ☐ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante MODE con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

- ☐ premere nuovamente il pulsante MODE con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Lingua (Selezione lingua)

Le visualizzazioni del display, previa impostazione, possono essere rappresentate nelle seguenti lingue: Italiano, Tedesco, Inglese, Spagnolo, Francese, Portoghese, Olandese.

Per impostare la lingua desiderata, procedere come segue:

- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la "lingua" precedentemente impostata;
- ☐ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;
- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Volume avvisi (Regolazione volume segnalazione acustica avarie /avvertimenti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica (buzzer) che accompagna le visualizzazioni di avaria/avvertimento.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il "livello" del volume precedentemente impostato;
- ☐ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;
- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

VOLUME tasti (Regolazione volume tasti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica che accompagna la pressione dei pulsanti MODE, ▲ e ▼.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il “livello” del volume precedentemente impostato;
- ☐ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;
- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Buzz. Cinture (Riattivazione buzzer per segnalazione S.B.R.)

La funzione è visualizzabile solo dopo l'avvenuta disattivazione del sistema S.B.R. da parte della Rete Assistenziale Fiat (vedere capitolo “Sicurezza” al paragrafo “Sistema S.B.R.”).

Service (Manutenzione programmata)

Questa funzione consente di visualizzare le indicazioni relative alle scadenze chilometriche dei tagliandi di manutenzione.

Per consultare tali indicazioni procedere come segue:

- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve, il display visualizza la scadenza in km oppure mi in funzione di quanto precedentemente impostato (vedere paragrafo “Unità di misura distanza”);
- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Nota Il “Piano di Manutenzione Programmata” prevede la manutenzione della vettura ogni 30.000 km (oppure 18.000 miglia) questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave in posizione MAR, a partire da 2.000 km (oppure valore equivalente in miglia) da tale scadenza e viene riproposta ogni 200 km (oppure valore equivalente in miglia). Al di sotto dei 200 km le segnalazioni vengono proposte a scadenza più ravvicinata. La visualizzazione sarà in km o miglia a seconda dell'impostazione effettuata nell'unità misura. Quando la manutenzione programmata (“tagliando”) è prossima alla scadenza prevista, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, sul display apparirà la scritta “Service” seguita dal numero di chilometri/miglia mancanti alla manutenzione della vettura. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal “Piano di manutenzione programmata”, all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Bag passeggero Attivazione/Disattivazione degli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione toracica/pelvica (side bag)

Questa funzione permette di attivare/disattivare l'air bag lato passeggero.

Procedere come segue:

- ☐ premere il pulsante MODE e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio "Bag pass: Off" (per disattivare) oppure il messaggio "Bag pass: On" (per attivare) tramite la pressione dei pulsanti ▲ e ▼, premere nuovamente il pulsante MODE;
- ☐ sul display viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma;
- ☐ tramite la pressione dei pulsanti ▲ o ▼ selezionare ("Si") (per confermare l'attivazione/ disattivazione) oppure ("No") (per rinunciare);
- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve, viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Luce cornering (attivazione/disattivazione "Cornering lights")

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di attivare/disattivare le "Cornering lights" (vedere quanto descritto al paragrafo "Luci esterne").

Per attivare/disattivare le luci procedere come segue:

- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante On oppure Off in funzione di quanto precedentemente impostato;
- ☐ premere il pulsante ▲ o ▼ per effettuare la scelta;
- ☐ premere il pulsante MODE con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Uscita Menu

Ultima funzione che chiude il ciclo di impostazioni elencate nella videata menù.

Premendo il pulsante MODE con pressione breve, il display torna alla videata standard senza memorizzare.

Premendo il pulsante ▼ il display torna alla prima voce del menu ("Beep Vel.").

TRIP COMPUTER

Generalità

Il "Trip computer" consente di visualizzare, con chiave di avviamento in posizione MAR, le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura.

Tale funzione è composta da due trip separati denominati "Trip A" e "Trip B" capaci di monitorare la "missione completa" della vettura (viaggio) in modo indipendente l'uno dall'altro.

Entrambe le funzioni sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione).

Il "Trip A" consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- ☐ Autonomia
- ☐ Distanza percorsa
- ☐ Consumo medio
- ☐ Consumo istantaneo
- ☐ Velocità media
- ☐ Tempo di viaggio (durata di guida).

Il "Trip B", consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- ☐ Distanza percorsa B
- ☐ Consumo medio B
- ☐ Velocità media B
- ☐ Tempo di viaggio B (durata di guida).

Nota Il "Trip B" è una funzione escludibile (vedere paragrafo "Abilitazione Trip B"). Le grandezze "Autonomia" e "Consumo istantaneo" non sono azzerabili.

Grandezze visualizzate

Autonomia

Indica la distanza indicativa che può essere ancora percorsa con il combustibile presente all'interno del serbatoio. Sul display verrà visualizzata l'indicazione "- - -" al verificarsi dei seguenti eventi:

- ☐ valore di autonomia inferiore a 50 km (oppure 30 mi)
- ☐ in caso di sosta vettura con motore avviato per un tempo prolungato.

AVVERTENZA La variazione del valore di autonomia può essere influenzata da diversi fattori: stile di guida, tipo di percorso (autostradale, urbano, montano, ecc...), condizioni di utilizzo della vettura (carico trasportato, pressione dei pneumatici, ecc...). La programmazione di un viaggio deve pertanto tener conto di quanto precedentemente descritto.

Distanza percorsa

Indica la distanza percorsa dall'inizio della nuova missione.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Consumo medio

Rappresenta la media indicativa dei consumi dall'inizio della nuova missione.

Consumo istantaneo

Esprime la variazione, aggiornata costantemente, del consumo di combustibile. In caso di sosta vettura con motore avviato sul display verrà visualizzata l'indicazione “- - -”.

Velocità media

Rappresenta il valore medio della velocità vettura in funzione del tempo complessivamente trascorso dall'inizio della nuova missione.

Tempo di viaggio

Tempo trascorso dall'inizio della nuova missione.

PULSANTE TRIP

Il pulsante TRIP, ubicato sulla leva destra fig. 28, consente, con chiave di avviamento in posizione MAR, di accedere alla visualizzazione delle grandezze precedentemente descritte nonché di azzerarle per iniziare una nuova missione:

- ☐ pressione breve: visualizzazione delle varie grandezze;
- ☐ pressione lunga: azzeramento (reset) grandezze ed inizio di una nuova missione.

Nuova missione

Inizia da quando è effettuato un azzeramento:

- ☐ “manuale” da parte dell'utente, tramite la pressione del relativo pulsante;
- ☐ “automatico” quando la “distanza percorsa” raggiunge il valore 99999,9 km oppure quando il “tempo di viaggio” raggiunge il valore di 99.59 (99 ore e 59 minuti);
- ☐ dopo ogni scollegamento e conseguente riconnessione della batteria.

AVVERTENZA L'operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del “Trip A” o del “Trip B” effettua il reset solo delle grandezze relative alla funzione visualizzata.

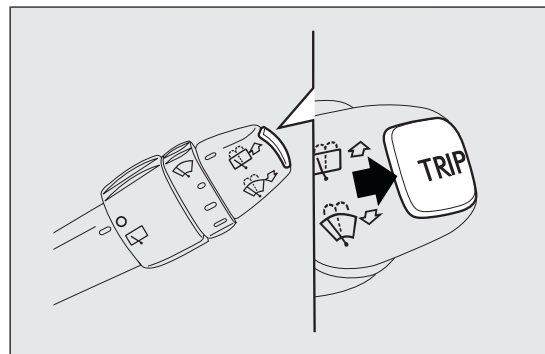


fig. 28

F0Q0647

Procedura di inizio viaggio

Con chiave di avviamento in posizione MAR, effettuare l'azzeramento (reset) premendo e mantenendo premuto il pulsante TRIP per più di 2 secondi.

Uscita Trip

Si esce automaticamente dalla funzione TRIP una volta visualizzate tutte le grandezze oppure mantenendo premuto il pulsante MODE per più di 1 secondo.

SEDILI

SEDILI ANTERIORI CON REGOLAZIONE MANUALE

Regolazione in senso longitudinale fig. 29

Sollevare la leva A (sul lato interno del sedile) e spingere il sedile avanti o indietro: in posizione di guida le braccia devono poggiare sulla corona del volante.

Regolazione in altezza fig. 29

Agire sulla leva B e spostarla in alto o in basso fino ad ottenere l'altezza desiderata.

AVVERTENZA La regolazione deve essere effettuata unicamente stando seduti sul sedile.

Regolazione inclinazione dello schienale fig. 29

Ruotare il pomello C.

**CONOSCENZA
DELLA VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Regolazione lombare fig. 29

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per regolare l'appoggio personalizzato tra schiena e schienale, ruotare il pomello D.

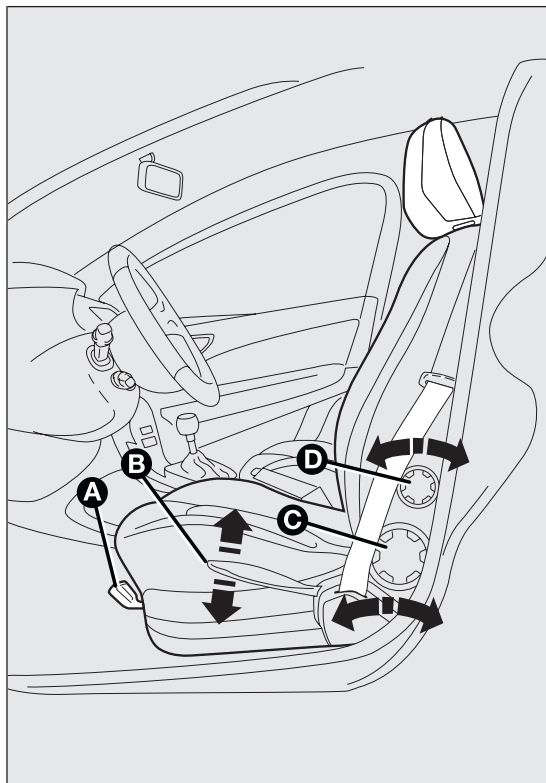


fig. 29

F0Q0654



Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.



I rivestimenti tessili della vostra vettura sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale del mezzo. Pur tuttavia è assolutamente necessario evitare sfregamenti traumatici e/o prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi in Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con una elevata pressione sui filati, potrebbero provocare la rottura di alcuni fili con conseguente danneggiamento della fodera.



Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo della vettura.

SEDILI ANTERIORI CON REGOLAZIONE ELETTRICA

(per versioni/mercati, dove previsto)

La regolazione fig. 30 è possibile con chiave di avviamento in posizione MAR oppure fino ad 1 minuto con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta.

All'apertura delle porte anteriori è possibile movimentare il sedile posto sul lato della porta che è stata aperta per circa 3 minuti, o fino alla chiusura della porta.

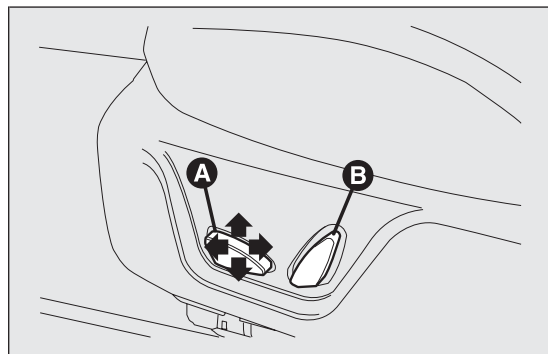


fig. 30

F0Q0601

I comandi per la regolazione del sedile sono:

Comando multifunzionale A:

- ☐ regolazione in altezza del sedile;
- ☐ spostamento longitudinale del sedile.

Comando multifunzionale B:

- ☐ regolazione inclinazione dello schienale;
- ☐ regolazione lombare dello schienale.

Riscaldamento sedili fig. 31

(per versioni/mercati, dove previsto)

Con chiave in posizione MAR, premere i pulsanti indicati in figura per l'inserimento/disinserimento della funzione.

L'inserimento è evidenziato dall'illuminazione del led ubicato sul pulsante stesso.

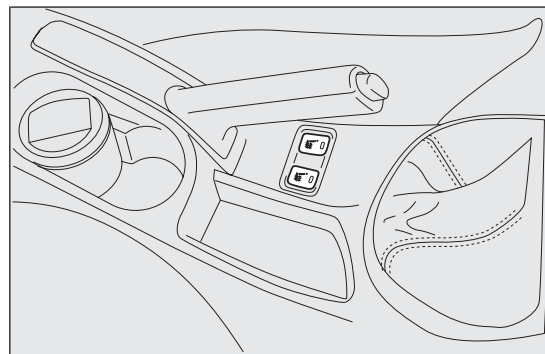


fig. 31

F0Q0013

APPOGGIATESTA

ANTERIORI

Sono regolabili in altezza e si bloccano automaticamente nella posizione desiderata.

☐ regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.

☐ regolazione verso il basso: premere il tasto A fig. 32 ed abbassare l'appoggiatesta.

Su alcune versioni gli appoggiatesta anteriori sono dotati di dispositivo "Anti-Whiplash" che è in grado di ridurre la distanza tra testa e appoggiatesta in caso di urto posteriore, limitando i danni derivati dal cosiddetto "colpo di frusta".

In caso di appoggiatesta anteriori di tipo "Anti-Whiplash" si può verificare la movimentazione dell'appoggiatesta in caso di pressione esercitata sullo schienale a mezzo del torso o della mano. Tale comportamento è proprio del sistema e non è da intendersi come un malfunzionamento.



ATTENZIONE

Gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la testa, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questo caso esercitano la loro azione protettiva.



ATTENZIONE

Per sfruttare al meglio l'azione protettiva dell'appoggiatesta, regolare lo schienale in modo da avere il busto eretto e la testa più vicino possibile all'appoggiatesta.

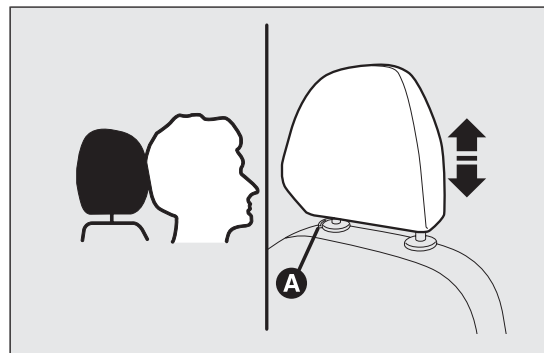


fig. 32

F0Q0655

POSTERIORI

La vettura è equipaggiata con due appoggiatesta per i posti laterali e, in funzione delle versioni, può essere dotata anche di un terzo appoggiatesta per il posto centrale.

Per effettuare l'estrazione occorre sollevare l'appoggiatesta fino al raggiungimento della posizione "tutto estratto" (posizione di utilizzo) segnalata da uno scatto.

Per riportare l'appoggiatesta in condizione di non utilizzo premere il tasto A fig. 33 ed abbassarla fino a farlo rientrare nella sede sullo schienale.

AVVERTENZA Durante l'utilizzo dei sedili posteriori, gli appoggiatesta vanno sempre tenuti nella posizione "tutta estratta".

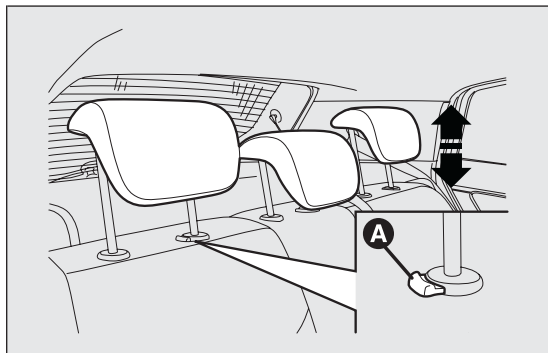


fig. 33

F0Q0656

VOLANTE

Può essere regolato sia in senso assiale, sia in senso verticale.

Sbloccare la leva A fig. 34 tirandola verso il volante, dopodiché regolarlo nella posizione più idonea e successivamente bloccarlo spingendo in avanti, a fondo, la leva A.

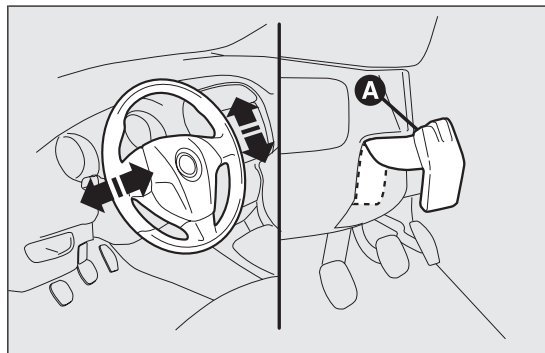


fig. 34

F0Q0657

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

**ATTENZIONE**

E' tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

**ATTENZIONE**

Le regolazioni vanno eseguite solo con vettura ferma e motore spento.

SPECCHI RETROVISORI

SPECCHIO INTERNO

È provvisto di un dispositivo antinfortunistico che lo fa sganciare in caso di contatto violento con il passeggero.

Azionando la leva A fig. 35 è possibile regolare lo specchio su due diverse posizioni: normale od antiabbagliante.

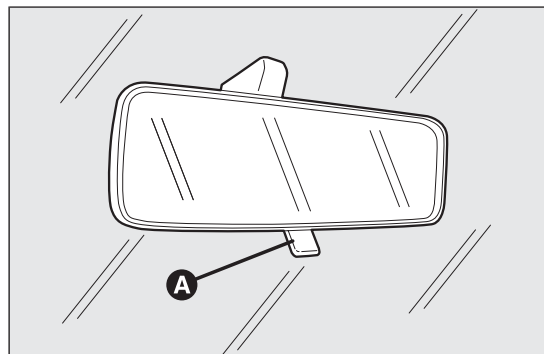


fig. 35

F0Q0659

SPECCHI ESTERNI

Ripiegamento manuale specchio

In caso di necessità (per esempio quando l'ingombro dello specchio crea difficoltà in un passaggio stretto) è possibile ripiegare gli specchi spostandoli dalla posizione A fig. 36 alla posizione B.



Durante la marcia gli specchi devono sempre essere in posizione A-fig. 34.



Lo specchio retrovisore esterno lato guida, essendo curvo, altera leggermente la percezione della distanza.

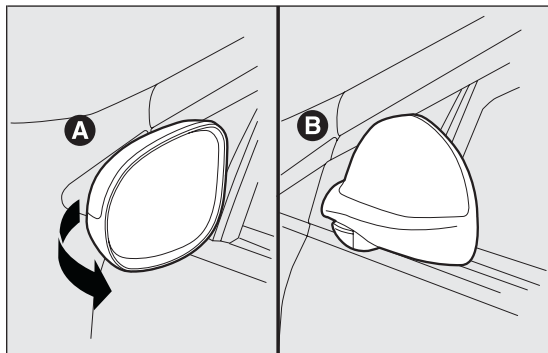


fig. 36

F0Q0658

Regolazione elettrica

La regolazione degli specchi esterni è consentita solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Procedere come segue:

- ☐ mediante il selettore A fig. 37 selezionare lo specchio (sinistro o destro) su cui eseguire la regolazione;
- ☐ regolare lo specchio, agendo nei quattro sensi tramite il joystick B.

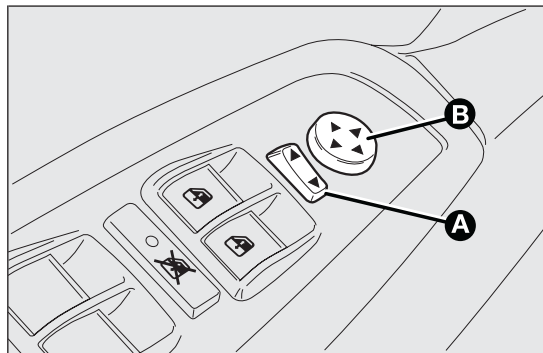


fig. 37

F0Q0623

Ripiegamento elettrico specchio

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il ripiegamento degli specchi esterni è consentito solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Procedere come segue:

- ☐ posizionare il selettore A fig. 38 nella posizione neutra (nessun specchio selezionato);
- ☐ ripiegare lo specchio, agendo nelle posizioni laterali del joystick B fig. 38;
- ☐ per riportare gli specchi in posizione di marcia premere nuovamente il joystick B.

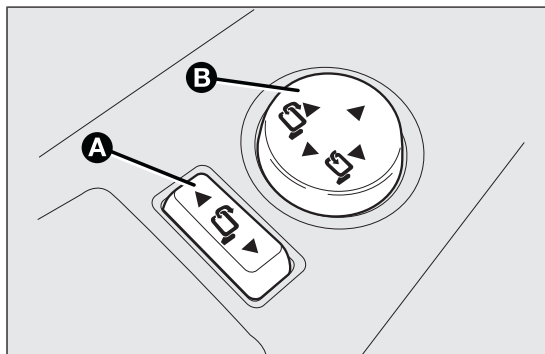


fig. 38

F0Q0425

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO/CLIMATIZZAZIONE

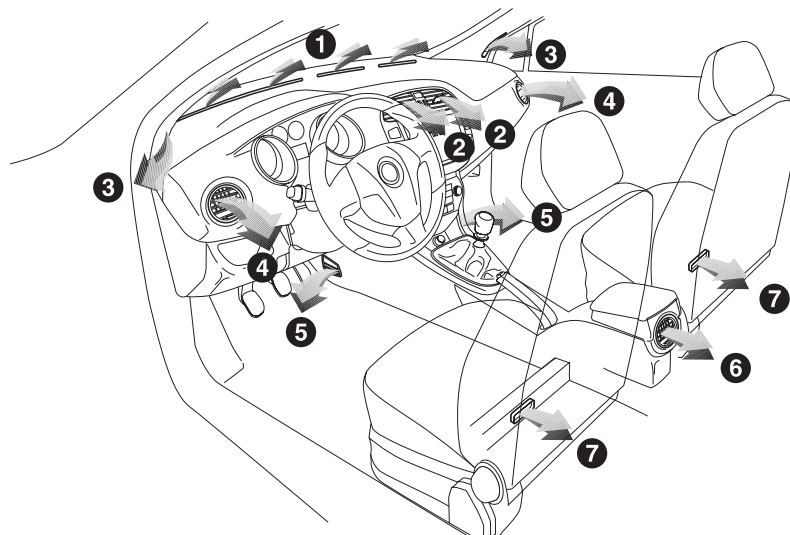


fig. 39

F0Q0668

1. Diffusore superiore fisso per sbrinamento o disappannamento parabrezza - 2. Diffusore centrale regolabile - 3. Diffusori fissi per sbrinamento o disappannamento cristalli laterali - 4. Diffusori laterali orientabili e regolabili - 5. Diffusori inferiori - 6. Bocchetta posteriore orientabile e regolabile - 7. Diffusori fissi zona piedi posteriori.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

DIFFUSORI

BOCCHETTE E DIFFUSORI ORIENTABILI LATERALI

A Diffusore fisso per vetri laterali fig. 40.

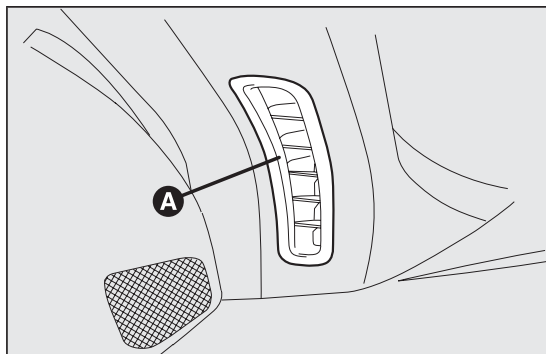


fig. 40

F0Q0626

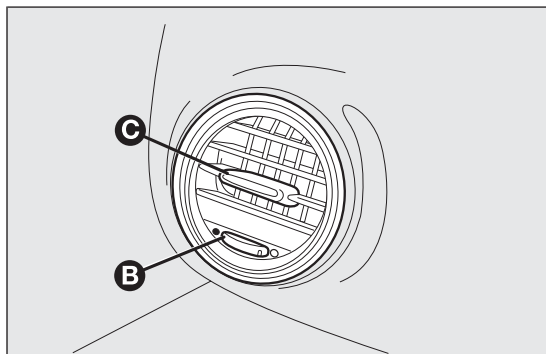


fig. 41

F0Q0625

B Comando per la regolazione della portata d'aria fig. 41:

● = tutto chiuso

○ = tutto aperto.

C Comando per l'orientamento laterale e verticale del flusso dell'aria . fig. 41

DIFFUSORI CENTRALI

A Comandi per l'orientamento laterale e verticale del flusso dell'aria fig. 42.

B Comandi per la regolazione della portata d'aria fig. 42:

● = tutto chiuso

○ = tutto aperto.

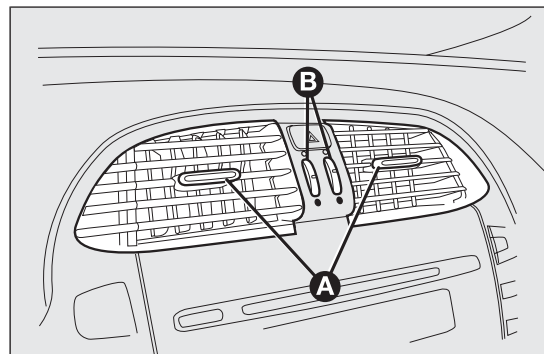


fig. 42

F0Q0627

DIFFUSORE POSTERIORE

(per versioni/mercati, dove previsto)

A Comandi per l'orientamento laterale e verticale del flusso dell'aria fig. 43.

B Comando per la regolazione della portata d'aria fig. 43:

- = tutto chiuso
- = tutto aperto.

Su alcune versioni, al posto del diffusore posteriore, è presente un vano portaoggetti.

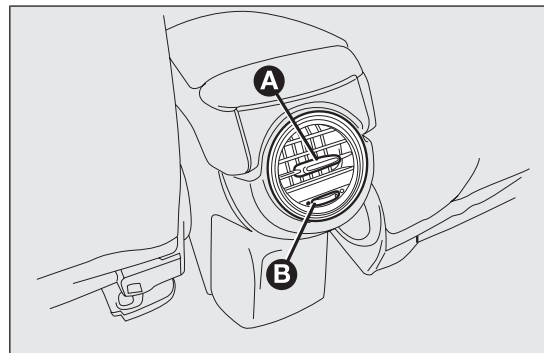


fig. 43

F0Q0750

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE

COMANDI

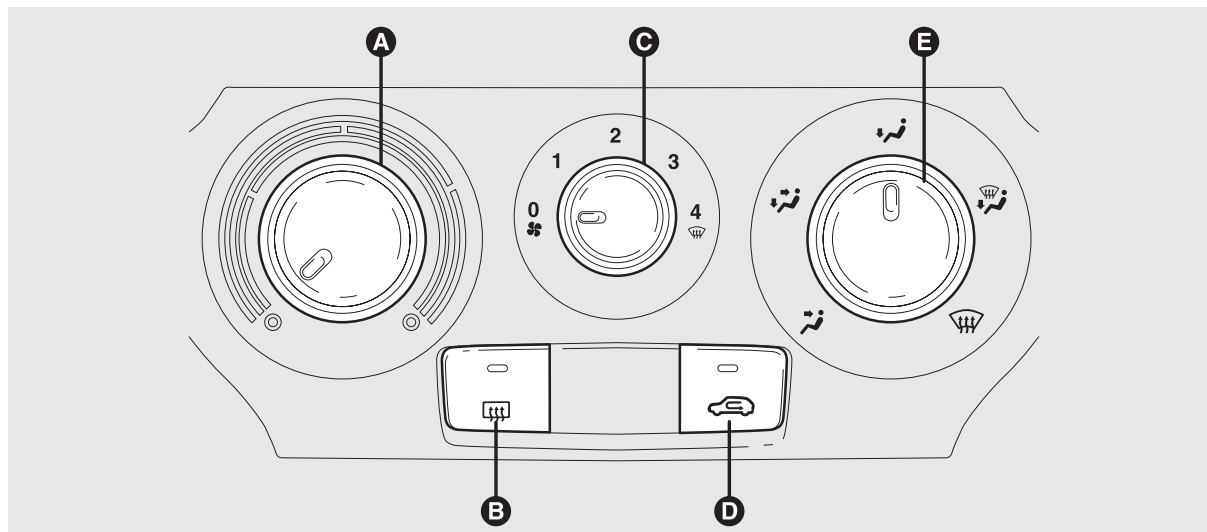


fig. 44

F0Q0609

- A** manopola regolazione temperatura dell'aria (miscelazione aria calda/fredda)
- B** pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico
- C** manopola attivazione ventilatore
- D** pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria interna
- E** manopola distribuzione dell'aria.

RISCALDAMENTO ABITACOLO

Procedere come segue:

- ☐ posizionare l'indice della manopola A sul settore rosso;
- ☐ posizionare l'indice della manopola C sulla velocità desiderata;
- ☐ ruotare la manopola E su:
 -  per riscaldare i piedi e contemporaneamente disappannare il parabrezza
 -  per riscaldare i piedi e mantenere il viso fresco (funzione "bilevel")
 -  per il riscaldamento diffuso ai piedi dei posti anteriori e posteriori
- ☐ disinserire il ricircolo aria interna (led sul pulsante  spento).

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO RAPIDO CRISTALLI ANTERIORI

Procedere come segue:

- ☐ ruotare completamente a destra la manopola A;
- ☐ ruotare la manopola C su -  ;
- ☐ ruotare la manopola E su -  ;
- ☐ disinserire il ricircolo aria interna (led sul pulsante  spento).

A disappannamento/sbrinamento avvenuto agire sui comandi di normale utilizzo per mantenere le condizioni ottimali di visibilità.

Antiappannamento cristalli

In casi di forte umidità esterna e/o di pioggia e/o di forti differenze di temperatura tra interno ed esterno abitacolo, si consiglia di effettuare la seguente manovra preventiva di antiappannamento dei cristalli:

- ☐ disinserire il ricircolo aria interna (led sul pulsante  spento);
- ☐ ruotare la manopola A sul settore rosso;
- ☐ ruotare la manopola C sulla 2ª velocità;
- ☐ ruotare la manopola E su  oppure su  nel caso in cui non si notino accenni di appannamento dei cristalli.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO E SPECCHI RETROVISORI ESTERNI

Premere il pulsante  (per attivare questa funzione: l'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione del led sul pulsante .

La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo 20 minuti. Per escludere anticipatamente la funzione, premere nuovamente il pulsante .

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

REGOLAZIONE VELOCITÀ VENTILATORE

Per ottenere una buona ventilazione dell'abitacolo, procedere come segue:

- ☐ aprire completamente i diffusori d'aria centrali e laterali;
- ☐ posizionare l'indice della manopola A sul settore blu;
- ☐ posizionare l'indice della manopola C sulla velocità desiderata;
- ☐ posizionare l'indice della manopola E su  ;
- ☐ disinserire il ricircolo aria interna (led sul pulsante  spento).

ATTIVAZIONE RICIRCOLO ARIA INTERNA

Premere il pulsante  : l'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione del led sul pulsante stesso. È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata. Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata (“riscaldamento” o “raffreddamento”), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli.

RISCALDATORE SUPPLEMENTARE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questo dispositivo permette un più rapido riscaldamento dell'abitacolo in condizioni climatiche fredde e temperatura liquido raffreddamento motore basse.

Il riscaldatore addizionale viene attivato in maniera automatica avviando il motore, ruotando la manopola A sull'ultimo settore rosso e azionando il ventilatore (manopola C) almeno in prima velocità.

Lo spegnimento del riscaldatore avviene automaticamente quando vengono raggiunte le condizioni di comfort.

AVVERTENZA L'accensione del riscaldatore è interdetta se la tensione della batteria non è sufficiente.

**CONOSCENZA
DELLA VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CLIMATIZZATORE MANUALE

(per versioni/mercati, dove previsto)

COMANDI

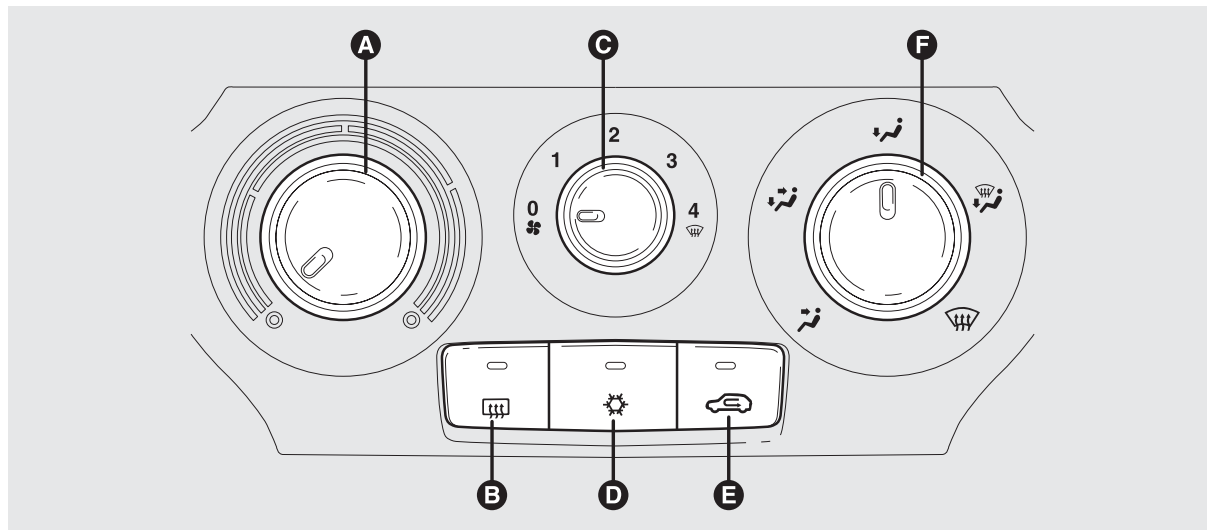


fig. 45

F0Q0610

- A** manopola regolazione temperatura dell'aria (miscelazione aria calda/fredda)
- B** pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico
- C** manopola attivazione ventilatore
- D** pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore
- E** pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria interna
- F** manopola distribuzione dell'aria.

RISCALDAMENTO ABITACOLO

Procedere come segue:

- ☐ posizionare l'indice della manopola A sul settore rosso;
- ☐ posizionare l'indice della manopola C sulla velocità desiderata;
- ☐ ruotare la manopola F su:
 -  per riscaldare i piedi e contemporaneamente disappannare il parabrezza
 -  per riscaldare i piedi e mantenere il viso fresco (funzione "bilevel")
 -  per il riscaldamento diffuso ai piedi dei posti anteriori e posteriori
- ☐ disinserire il ricircolo aria interna (led sul pulsante  spento).

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO RAPIDO CRISTALLI ANTERIORI

Procedere come segue:

- ☐ premere il pulsante 
- ☐ ruotare completamente a destra la manopola A;
- ☐ ruotare la manopola C su -  ;
- ☐ ruotare la manopola E su -  ;
- ☐ disinserire il ricircolo aria interna (led sul pulsante  spento).

A disappannamento/sbrinamento avvenuto agire sui comandi di normale utilizzo per mantenere le condizioni ottimali di visibilità.

Antiappannamento cristalli

In casi di forte umidità esterna e/o di pioggia e/o di forti differenze di temperatura tra interno ed esterno abitacolo, si consiglia di effettuare la seguente manovra preventiva di antiappannamento dei cristalli:

- ☐ premere il pulsante 
- ☐ disinserire il ricircolo aria interna (led sul pulsante  spento);
- ☐ ruotare la manopola A sul settore rosso;
- ☐ ruotare la manopola C sulla 2ª velocità;
- ☐ ruotare la manopola F su  oppure su  nel caso in cui non si notino accenni di appannamento dei cristalli.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Il climatizzatore è molto utile per accelerare il disappannamento dei cristalli: è pertanto sufficiente effettuare la manovra di disappannamento come precedentemente descritto ed attivare l'impianto premendo il pulsante .

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO E SPECCHI RETROVISORI ESTERNI

Premere il pulsante  per attivare questa funzione: l'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione del led sul pulsante .

La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo 20 minuti. Per escludere anticipatamente la funzione, premere nuovamente il pulsante .

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

REGOLAZIONE VELOCITÀ VENTILATORE

Per ottenere una buona ventilazione dell'abitacolo, procedere come segue:

- ☐ aprire completamente i diffusori d'aria centrali e laterali;
- ☐ posizionare l'indice della manopola A sul settore blu;
- ☐ posizionare l'indice della manopola C sulla velocità desiderata;

- ☐ posizionare l'indice della manopola E su ;
- ☐ disinserire il ricircolo aria interna (led sul pulsante  spento).

ATTIVAZIONE RICIRCOLO ARIA INTERNA

Premere il pulsante : l'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione del led sul pulsante stesso.

È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata. Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata ("riscaldamento" o "raffreddamento"), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli, soprattutto nel caso in cui non sia stato inserito il climatizzatore.

CLIMATIZZAZIONE (raffreddamento)

Procedere come segue:

- ☐ posizionare l'indice della manopola A sul settore blu;
- ☐ posizionare l'indice della manopola C sulla velocità desiderata;
- ☐ posizionare l'indice della manopola F su  ;
- ☐ premere i pulsanti  e  (led sui pulsanti accesi).

Regolazione raffreddamento

Procedere come segue:

- ☐ disinserire il pulsante  (led sul pulsante spento);
- ☐ ruotare la manopola A verso destra per aumentare la temperatura;
- ☐ ruotare la manopola C verso sinistra per diminuire la velocità del ventilatore.

RISCALDATORE SUPPLEMENTARE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questo dispositivo permette un più rapido riscaldamento dell'abitacolo in condizioni climatiche fredde e temperatura liquido raffreddamento motore basse.

Il riscaldatore addizionale viene attivato in maniera automatica avviando il motore, ruotando la manopola A sull'ultimo settore rosso e azionando il ventilatore (manopola C) almeno in prima velocità.

Lo spegnimento del riscaldatore avviene automaticamente quando vengono raggiunte le condizioni di comfort.

AVVERTENZA L'accensione del riscaldatore è interdetta se la tensione della batteria non è sufficiente.

MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti. Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto presso la Rete Assistenziale Fiat.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CLIMATIZZATORE AUTOMATICO BIZONA

(per versioni/mercati, dove previsto)

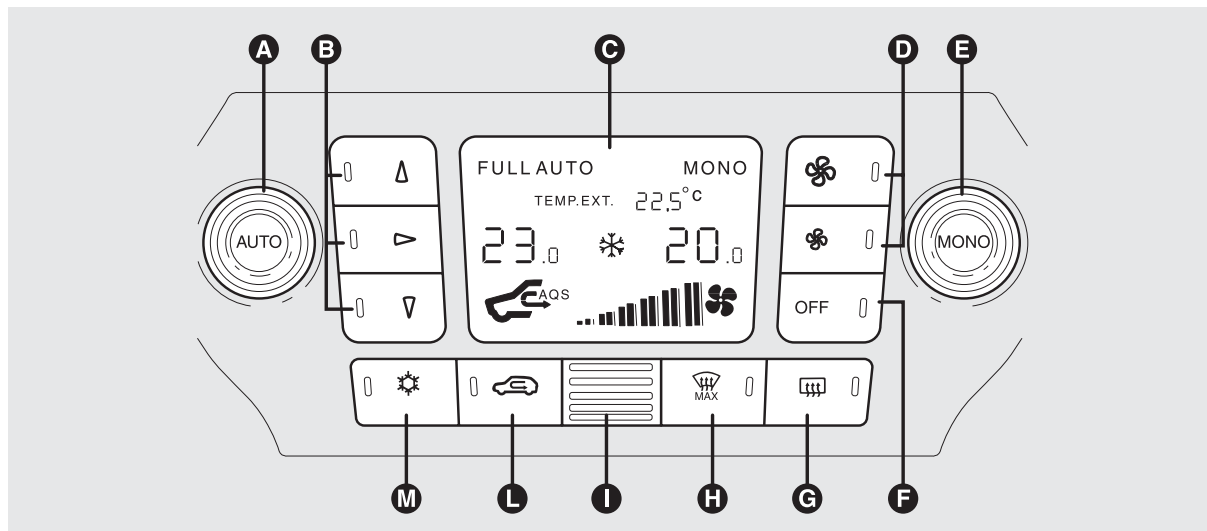


fig. 46

F0Q0611

DESCRIZIONE

La vettura è equipaggiata con un climatizzatore bizona, che permette di regolare separatamente la temperatura dell'aria lato guidatore e quella lato passeggero.

L'impianto è dotato della funzione AQS (Air Quality System), che inserisce automaticamente il ricircolo aria interna in caso di aria esterna inquinata (ad esempio durante gli incolonnamenti e gli attraversamenti di gallerie).

COMANDI

- A** pulsante attivazione funzione AUTO (funzionamento automatico) e manopola regolazione temperatura lato guidatore
- B** pulsante selezione distribuzione aria
- C** display visualizzazione informazioni climatizzatore
- D** incremento/decremento velocità ventilatore
- E** pulsante attivazione funzione MONO (allineamento temperature impostate) e manopola regolazione temperatura lato passeggero
- F** pulsante accensione/spegnimento climatizzatore
- G** pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico
- H** pulsante attivazione funzione MAXDEF (sbrinamento/disappannamento rapido cristalli anteriori)
- I** sensore temperatura aria interna
- L** pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria interna e funzione AQS
- M** pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore

ACCENSIONE DEL CLIMATIZZATORE

L'impianto può essere attivato premendo qualsiasi pulsante; si consiglia tuttavia di impostare sul display le temperature

desiderate, quindi premere il pulsante AUTO.

Il climatizzatore consente di personalizzare le temperature richieste (guidatore e passeggero) con una differenza massima di 7°C.

Il compressore del climatizzatore funziona solo con motore acceso e temperatura esterna superiore a 4°C.

FUNZIONAMENTO AUTOMATICO DEL CLIMATIZZATORE (funzione AUTO)

Premere il pulsante AUTO; il sistema regolerà automaticamente:

- ☐ la quantità di aria immessa nell'abitacolo;
 - ☐ la distribuzione dell'aria nell'abitacolo;
- annullando tutte le precedenti regolazioni manuali.
- Durante il funzionamento automatico del climatizzatore, sul display appare la scritta FULL AUTO.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Durante il funzionamento in modo automatico è sempre possibile variare le temperature impostate ed effettuare manualmente una delle seguenti operazioni:

- ☐ regolazione velocità ventilatore;
- ☐ selezione distribuzione aria;
- ☐ inserimento/disinserimento ricircolo aria interna e funzione AQS;
- ☐ inserimento compressore climatizzatore.



ATTENZIONE

Con bassa temperatura esterna si consiglia di non utilizzare la funzione di ricircolo aria interna in quanto i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente.

REGOLAZIONE VELOCITÀ VENTILATORE

Premere il pulsante per aumentare/diminuire la velocità del ventilatore.

Le 12 velocità selezionabili sono visualizzate dall'accensione delle barre sul display:

- ☐ massima velocità ventilatore = tutte le barre illuminate
- ☐ minima velocità ventilatore = una barra illuminata.

Il ventilatore può essere escluso (nessuna barra illuminata) solo se è stato disinserito il compressore del climatizzatore premendo il pulsante .

Per ripristinare il controllo automatico della velocità del ventilatore in seguito ad una regolazione manuale, premere il pulsante AUTO.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO RAPIDO CRISTALLI ANTERIORI (funzione MAX-DEF)

Premere il pulsante per attivare automaticamente, in modalità temporizzata, tutte le funzioni necessarie per il disappannamento/ sbrinamento rapido del parabrezza e cristalli laterali anteriori.

Le funzioni sono:

- ☐ inserimento compressore climatizzatore (con temperatura esterna superiore a 4°C);
- ☐ disinserimento, se precedentemente inserito, del ricircolo aria interna (led su pulsante spento);
- ☐ inserimento lunotto termico (led su pulsante acceso) e resistenze specchi retrovisori esterni;
- ☐ impostazione della massima temperatura dell'aria;
- ☐ azionamento della portata utile dell'aria.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO E SPECCHI RETROVISORI ESTERNI

Premere il pulsante per attivare questa funzione: l'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione del led sul pulsante stesso.

La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo 20 minuti. Per escludere anticipatamente la funzione, premere nuovamente il pulsante .

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

AVVERTENZA Per ottenere l'ingresso di aria esterna, premere il pulsante  (in questo caso il led sul pulsante è spento).

ATTIVAZIONE RICIRCOLO ARIA INTERNA ED ABILITAZIONE FUNZIONE AQS (Air Quality System)

Premere il pulsante . Il ricircolo aria interna avviene secondo tre possibili modalità di funzionamento:

- ☐ controllo automatico, segnalato dalla scritta AQS sul display e dal led sul pulsante  spento;
- ☐ disinserimento forzato (ricircolo aria interna sempre disinserito con presa aria dall'esterno), segnalato dal led sul pulsante  spento;
- ☐ inserimento forzato (ricircolo aria interna sempre inserito), segnalato dal led sul pulsante  acceso.

Premendo il pulsante OFF, il climatizzatore attiva automaticamente il ricircolo aria interna (led sul pulsante Tacceso). Premendo il pulsante Tè comunque possibile attivare il ricircolo aria esterna (led sul pulsante spento) e viceversa.

Con pulsante OFF premuto (led sul pulsante acceso), non è possibile abilitare la funzione AQS (Air Quality System).

AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata ("riscaldamento" o "raffreddamento"), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli, soprattutto nel caso in cui non sia stato inserito il climatizzatore. È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata. Evitare tuttavia di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente in presenza di più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

Abilitazione funzione AQS (Air Quality System)

La funzione AQS (scritta AQS sul display), attiva automaticamente il ricircolo aria interna in caso di aria esterna inquinata (ad esempio durante gli incolonnamenti e gli attraversamenti di gallerie).

AVVERTENZA Con funzione AQS attiva, dopo circa 15 minuti consecutivi di ricircolo aria interna inserito, per consentire il ricambio dell'aria interna all'abitacolo, il climatizzatore abilita, per circa 1 minuto, la presa aria dall'esterno, indipendentemente dal livello di inquinamento dell'aria esterna.

**CONOSCENZA
DELLA VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

ALLINEAMENTO TEMPERATURE IMPOSTATE (funzione MONO)

Premere il pulsante MONO per allineare la temperatura tra lato guidatore e lato passeggero.

Ruotare successivamente la manopola AUTO oppure MONO per aumentare/ diminuire dello stesso valore la temperatura tra le due zone.

Premere nuovamente il pulsante MONO per disabilitare la funzione.

INSERIMENTO/DISINSERIMENTO COMPRESSORE CLIMATIZZATORE

Premere il pulsante  per inserire il compressore del climatizzatore.

Inserimento compressore

- ☐ led sul pulsante  acceso;
- ☐ visualizzazione del simbolo  sul display.

Disinserimento compressore

- ☐ led sul pulsante  spento;
- ☐ spegnimento del simbolo  sul display;
- ☐ esclusione ricircolo aria interna;
- ☐ disabilitazione funzione AQS.

Con compressore climatizzatore disinserito, non è possibile immettere nell'abitacolo aria con temperatura inferiore a quella esterna; in questo caso il simbolo  sul display lampeggia.

Il disinserimento del compressore climatizzatore rimane memorizzato anche dopo l'arresto del motore. Per reinserire il compressore del climatizzatore, premere nuovamente il pulsante  oppure AUTO: in quest'ultimo caso verranno annullate le altre impostazioni manuali selezionate.

AVVERTENZA Al fine di preservare lo stato di carica della batteria, la gestione elettronica del climatizzatore permette una velocità di ventilazione superiore a quella minima soltanto se il motore è avviato e ad un regime superiore ai 750 giri/min. Quando il regime scende al di sotto di tale soglia, come può avvenire ad esempio nelle fasi di spunto, la velocità di ventilazione è automaticamente ridotta al minimo.

SELEZIONE DISTRIBUZIONE ARIA

Premere uno o più pulsanti  /  /  per selezionare manualmente una delle 7 possibili distribuzioni dell'aria nell'abitacolo:

-  Flusso d'aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per il disappannamento/sbrinamento dei cristalli.
-  Flusso d'aria verso i diffusori zona piedi anteriori/posteriori. Questa distribuzione dell'aria permette un rapido riscaldamento dell'abitacolo.

- 


 Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori anteriori/posteriori, diffusori centrali/laterali della plancia, diffusore posteriore, diffusori per sbrinamento del parabrezza e cristalli laterali anteriori.
- 
 Flusso d'aria verso i diffusori centrali/laterali della plancia (corpo passeggero).
- 

 Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi e diffusori per sbrinamento/disappannamento parabrezza e cristalli laterali anteriori. Questa distribuzione dell'aria permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo il possibile appannamento dei cristalli.
- 

 Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi (aria più calda), diffusori centrali/laterali della plancia e diffusore posteriore (aria più fredda).
- 

 Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori centrali/laterali della plancia, diffusore posteriore e diffusori per sbrinamento/disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali. Questa distribuzione dell'aria permette una buona ventilazione dell'abitacolo prevenendo il possibile appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA Per il funzionamento del climatizzatore deve essere inserito almeno uno dei pulsanti   . Il sistema non consente perciò la disattivazione di tutti i pulsanti   .

AVVERTENZA Premere il pulsante OFF per riaccendere il climatizzatore: vengono in tal modo ripristinate tutte le condizioni di funzionamento precedentemente memorizzate prima dello spegnimento.

Per ripristinare il controllo automatico della distribuzione aria dopo una selezione manuale, premere il pulsante AUTO.

RISCALDATORE SUPPLEMENTARE (per versioni/mercati, dove previsto)

Questo dispositivo permette un più rapido riscaldamento dell'abitacolo in condizioni climatiche fredde e temperatura liquido raffreddamento motore basse.

Nelle condizioni climatiche suddette il dispositivo si attiverà automaticamente all'avviamento del motore con il ventilatore almeno ad 1 barra di velocità illuminata.

Lo spegnimento del riscaldatore avviene automaticamente quando vengono raggiunte le condizioni di comfort.

AVVERTENZA L'accensione del riscaldatore è interdetta se la tensione della batteria non è sufficiente.

SPEGNIMENTO DEL CLIMATIZZATORE

Premere il pulsante OFF.

Sul display appaiono le seguenti visualizzazioni:

- ☐ scritta OFF;
- ☐ indicazione temperatura esterna;
- ☐ indicazione ricircolo aria interna inserito (led sul pulsante  acceso).

LUCI ESTERNE

La leva sinistra fig. 47 raggruppa i comandi delle luci esterne.

L'illuminazione esterna avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

LUCI SPENTE

Ghiera ruotata in posizione .

LUCI DI POSIZIONE

Ruotare la ghiera in posizione .

Sul quadro strumenti si illumina la spia .

LUCI ANABBAGLIANTI

Ruotare la ghiera in posizione .

Sul quadro strumenti si illumina la spia .

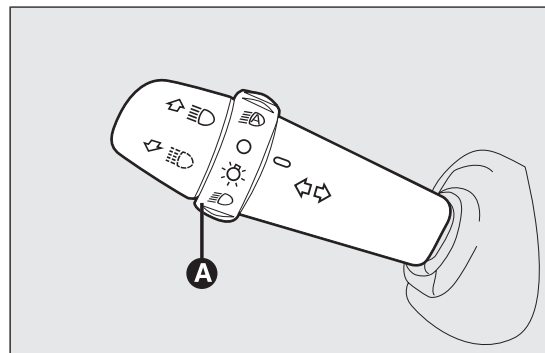


fig. 47

F0Q0649

LUCI ABBAGLIANTI

Con ghiera in posizione  spingere la leva verso la plancia (posizione stabile).

Sul quadro strumenti si illumina la spia .

Per spegnere le luci abbaglianti tirare la leva verso il volante (si reinseriscono le luci anabbaglianti).

LUCI DI PARCHEGGIO E STAZIONAMENTO

Si accendono, solo con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta portando la ghiera dalla leva sinistra prima in posizione  e successivamente alle posizioni  oppure .

Sul quadro strumenti si illumina la spia .

Azionando la leva per l'indicatore di direzione è possibile selezionare il lato (destro o sinistro) delle luci.

LAMPEGGI

Tirare la leva verso il volante (posizione instabile) indipendentemente dalla posizione della ghiera.

Sul quadro strumenti si illumina la spia .

INDICATORI DI DIREZIONE

Portare la leva in posizione (stabile) fig. 48:

- ☐ in alto (posizione 1): attivazione indicatore di direzione destro
- ☐ in basso (posizione 2): attivazione indicatore di direzione sinistro

Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia  oppure .

Gli indicatori di direzione si disattivano automaticamente, riportando la vettura in posizione di marcia rettilinea.

Funzione “lane change” (cambio corsia)

Qualora si voglia segnalare un cambio di corsia di marcia, portare la leva sinistra in posizione instabile per meno di mezzo secondo. L'indicatore di direzione del lato selezionato si attiverà per 5 lampeggi per poi spegnersi automaticamente.

“Cornering lights”

Con luci anabbaglianti accese ad una velocità inferiore ai 40 km/h, per ampi angoli di rotazione del volante o all'accensione dell'indicatore di direzione,

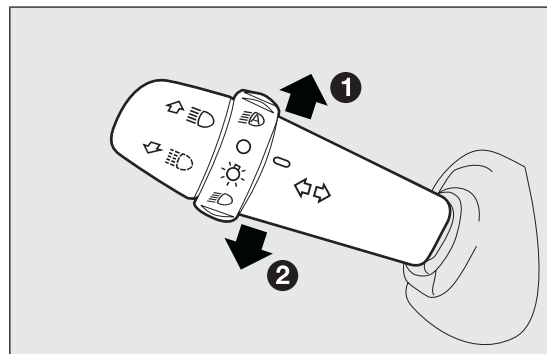


fig. 48

F0Q0650

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

si accenderà una luce (integrata nel fendinebbia) riferita al lato di svolta che amplierà l'angolo di visibilità notturna.

DISPOSITIVO "FOLLOW ME HOME"

Consente, per un certo periodo di tempo, l'illuminazione dello spazio antistante alla vettura.

Attivazione

Con chiave di avviamento in posizione STOP od estraatta, tirare la leva fig. 49 verso il volante agendo entro 2 minuti dallo spegnimento del motore.

Ad ogni singolo azionamento della leva l'accensione delle luci viene prolungata di 30 secondi, fino ad un massimo di 210 secondi; trascorso tale tempo le luci si spengono automaticamente.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde l'accensione della spia  sul quadro strumenti (unitamente al messaggio visualizzato dal display) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Disattivazione

Mantenere tirata la leva verso il volante per più di 2 secondi.

SENSORE FARI AUTOMATICI (sensore crepuscolare) (per versioni/mercati, dove previsto)

Rileva le variazioni dell'intensità luminosa esterna della vettura in funzione della sensibilità alla luce impostata: maggiore è la sensibilità, minore è la quantità di luce esterna necessaria per attivare l'accensione delle luci esterne.

La sensibilità del sensore crepuscolare è regolabile agendo tramite il "Menu di Setup" del quadro strumenti.

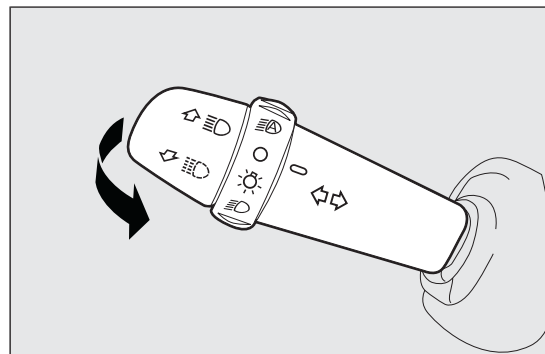


fig. 49

F0Q0651

Attivazione

Ruotare la ghiera in posizione  fig. 50: in questo modo si ottiene l'accensione contemporanea automatica delle luci di posizione e delle luci anabbaglianti in funzione della luminosità esterna.

Con sensore attivato è possibile effettuare il solo lampeggio delle luci.

Disattivazione

Al comando di spegnimento da parte del sensore, si ha la disattivazione delle luci anabbaglianti e, dopo circa 10 secondi, delle luci di posizione.

Il sensore non è in grado di rilevare la presenza di nebbia, pertanto, in tali condizioni, impostare manualmente l'accensione delle luci.

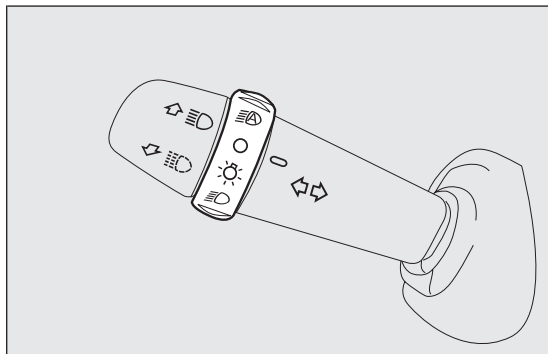


fig. 50

F0Q0652

PULIZIA CRISTALLI

TERGICRISTALLO/LAVACRISTALLO

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

La leva destra può assumere cinque diverse posizioni fig. 51:

A tergicristallo fermo.

B funzionamento ad intermittenza.

Con leva in posizione B, ruotando la ghiera F si possono selezionare quattro possibili velocità di funzionamento in modo intermittente:

 = intermittenza bassa

■ = intermittenza lenta.

■ ■ = intermittenza media.

■ ■ ■ = intermittenza veloce.

C funzionamento continuo lento;

D funzionamento continuo veloce;

E funzionamento veloce temporaneo (posizione instabile).

Il funzionamento in posizione E è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio la leva ritorna in posizione A arrestando automaticamente il tergicristallo.

AVVERTENZA Con tergicristallo attivo, inserendo la retromarcia si attiva automaticamente il tergilunotto posteriore.

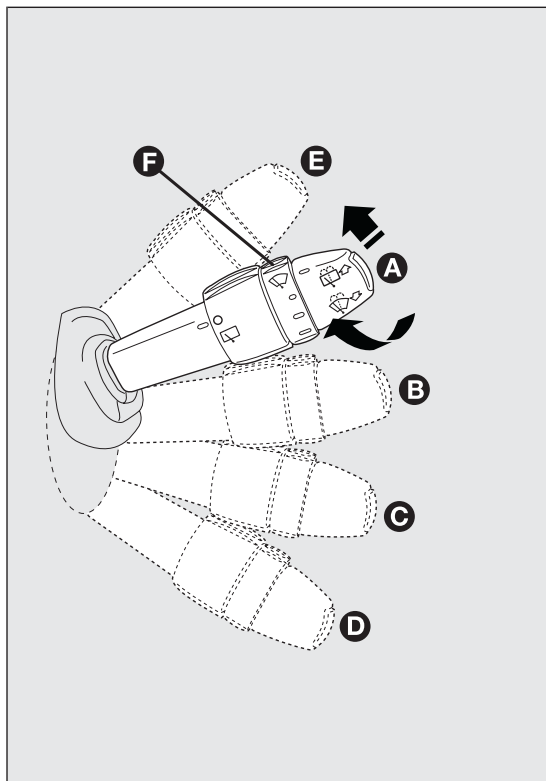


fig. 51

F0Q0645



Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Funzione “Lavaggio intelligente” fig. 52

Tirando la leva verso il volante (posizione instabile) si aziona il lavacristallo.

Mantenendo tirata la leva è possibile attivare con un solo movimento il getto del lavacristallo ed il tergicristallo stesso; quest'ultimo infatti entra in azione automaticamente se si tiene tirata la leva per più di mezzo secondo.

Il funzionamento del tergicristallo termina alcune battute dopo il rilascio della leva; una ulteriore “battuta di pulizia”, a distanza di qualche secondo, completa l'operazione tergente.

SENSORE PIOGGIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il sensore pioggia A fig. 53 è ubicato dietro lo specchietto retrovisore interno, a contatto con il parabrezza e consente di adeguare automaticamente, durante il funzionamento intermittente, la frequenza delle battute del tergicristallo all'intensità della pioggia.

Il sensore ha un campo di regolazione che varia progressivamente da tergicristallo fermo (nessuna battuta) quando il cristallo è asciutto, a tergicristallo alla prima velocità continua (funzionamento continuo lento) con pioggia intensa.

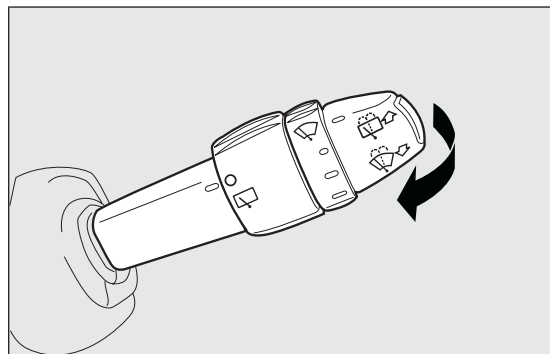


fig. 52

F0Q0646

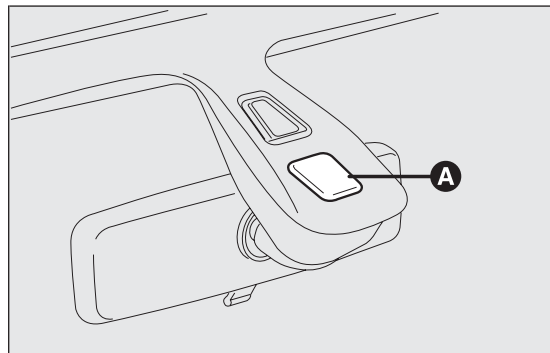


fig. 53

F0Q0014

Attivazione

Spostare la leva destra di uno scatto verso il basso. L'attivazione del sensore è segnalata da una "battuta" di acquisizione comando.

AVVERTENZA Tenere pulito il vetro nella zona del sensore.

Ruotando la ghiera F fig. 51 è possibile incrementare la sensibilità del sensore pioggia, ottenendo una variazione più rapida da tergicristallo fermo (nessuna battuta) quando il cristallo è asciutto, a tergicristallo alla prima velocità continua (funzionamento continuo lento).

L'incremento della sensibilità del sensore pioggia è segnalata da una "battuta" di acquisizione ed attuazione comando.

Azionando il lavacrystallo con sensore pioggia attivato viene effettuato il normale ciclo di lavaggio al termine del quale il sensore riprende il suo normale funzionamento automatico.

Disattivazione

Ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP.

Al successivo avviamento (chiave in posizione MAR), il sensore non si riattiva anche se la leva è rimasta in posizione B fig. 51. Per attivare il sensore spostare la leva in posizione A oppure C e successivamente in posizione B.

La riattivazione del sensore viene segnalata da almeno una "battuta" del tergicristallo, anche con parabrezza asciutto.



Non attivare il sensore pioggia durante il lavaggio della vettura in un impianto di lavaggio automatico.



In caso di presenza di ghiaccio sul parabrezza, accertarsi dell'avvenuto disinserimento del dispositivo.



ATTENZIONE

Qualora sia necessario pulire il parabrezza verificare sempre che il dispositivo sia disinserito.

TERGILUNOTTO/LAVALUNOTTO

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR. La funzione termina al rilascio della leva.

Ruotando la ghiera A della leva fig. 54 dalla posizione  alla posizione  si aziona il tergilunotto secondo quanto segue:

- ☐ in modalità intermittente quando il tergilunotto non è in funzione;
- ☐ in modalità sincrona (con la metà della frequenza del tergicristallo) quando il tergicristallo è in funzione;
- ☐ in modalità continua con retromarcia inserita e comando attivo.

Con tergicristallo in funzione e retromarcia inserita si ottiene anche in questo caso l'attivazione del tergilunotto in modalità continua. Spingendo la leva verso la plancia (posizione instabile) si aziona il getto del lavalunotto.

Mantenendo la leva spinta per più di mezzo secondo si attiva anche il tergilunotto. Al rilascio della leva si attiva il lavaggio intelligente, come per il tergicristallo.

LAVAFARI

(per versioni/mercati, dove previsto)

I lavafari fig. 55, sono “a scomparsa”, cioè ubicati all'interno del paraurti anteriore della vettura ed entrano in funzione quando, con luci anabbaglianti e/o abbaglianti inserite, si aziona il lavacrystallo.

AVVERTENZA Controllare regolarmente l'integrità e la pulizia degli spruzzatori.

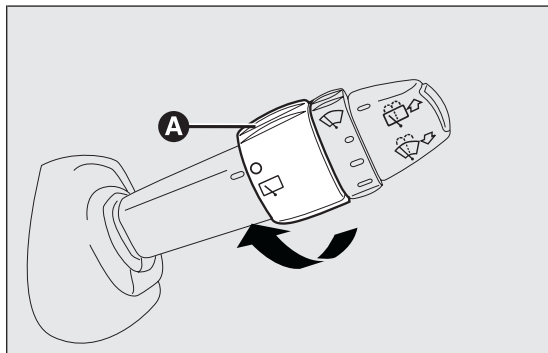


fig. 54

F0Q0653



Non utilizzare il tergilunotto per liberare il lunotto da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

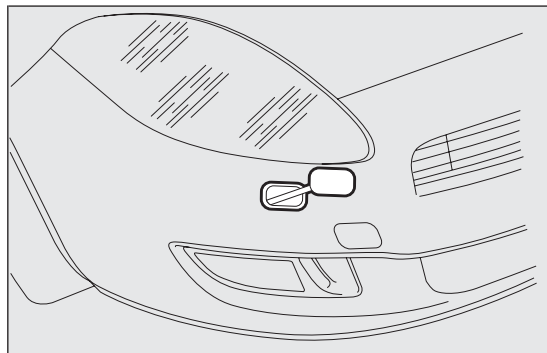


fig. 55

F0Q0018

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CRUISE CONTROL

(regolatore di velocità costante)

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un dispositivo di assistenza alla guida, a controllo elettronico, che permette di guidare la vettura ad una velocità superiore a 30 km/h su lunghi tratti stradali dritti ed asciutti, con poche variazioni di marcia (es. percorsi autostradali), ad una velocità desiderata, senza dover premere il pedale dell'acceleratore.

L'impiego del dispositivo non risulta pertanto vantaggioso su strade extraurbane trafficate. Non utilizzare il dispositivo in città.

INSERIMENTO DISPOSITIVO

Ruotare la ghiera A fig. 56 in posizione ON.

Il dispositivo deve essere inserito solo con marce uguali o superiori alla 4^a. Affrontando le discese con il

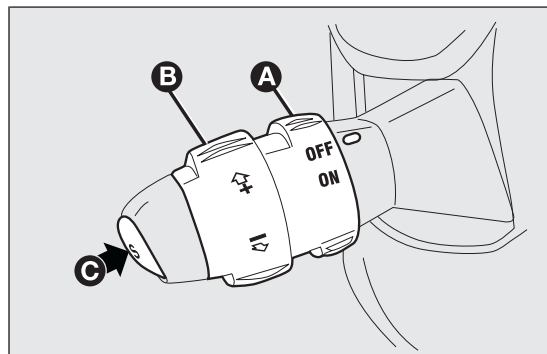


fig. 56

F0Q0648

dispositivo inserito è possibile che la velocità della vettura aumenti leggermente rispetto a quella memorizzata.

L'inserimento è evidenziato dall'accensione della spia  sul quadro strumenti (unitamente al messaggio visualizzato dal display) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

MEMORIZZAZIONE VELOCITÀ VETTURA

Procedere come segue:

- ☐ ruotare la ghiera A fig. 56 su ON e premendo il pedale dell'acceleratore portare la vettura alla velocità desiderata;
- ☐ ruotare la ghiera B su (+) per almeno tre secondi, quindi rilasciarla: la velocità della vettura viene memorizzata ed è quindi possibile rilasciare il pedale dell'acceleratore.

In caso di necessità (ad esempio in caso di sorpasso) è possibile accelerare premendo il pedale dell'acceleratore: rilasciando il pedale, la vettura si riporterà alla velocità precedentemente memorizzata.

RIPRISTINO VELOCITÀ MEMORIZZATA

Se il dispositivo è stato disinserito ad esempio premendo il pedale del freno o della frizione, per ripristinare la velocità memorizzata procedere come segue:

- ☐ accelerare progressivamente fino a portarsi ad una velocità vicina a quella memorizzata;

- ☐ inserire la marcia selezionata al momento della memorizzazione della velocità (4^a, 5^a oppure 6^a marcia);
- ☐ premere il pulsante C fig. 56.

AUMENTO VELOCITÀ MEMORIZZATA

Può avvenire in due modi:

- ☐ premendo l'acceleratore e memorizzando successivamente la nuova velocità raggiunta;
- oppure
- ☐ ruotando momentaneamente la ghiera B fig. 56 su (+).

Ad ogni azionamento della ghiera corrisponde un aumento della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la ghiera ruotata la velocità varia in modo continuo.

RIDUZIONE VELOCITÀ MEMORIZZATA

Può avvenire in due modi:

- ☐ disinserendo il dispositivo e memorizzando successivamente la nuova velocità;
- oppure
- ☐ mantenendo ruotata la ghiera B fig. 56 su (–) fino al raggiungimento della nuova velocità che resterà automaticamente memorizzata.

Ad ogni azionamento della ghiera corrisponde una diminuzione della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la ghiera ruotata, la velocità varia in modo continuo.

DISINSERIMENTO DISPOSITIVO

Ruotare la ghiera A fig. 56 su OFF o la chiave di avviamento in posizione STOP. Il dispositivo viene inoltre automaticamente disinserito in uno dei seguenti casi:

- ☐ premendo il pedale del freno o della frizione;
- ☐ intervento dei sistemi ASR oppure ESP (per versioni/mercati, dove previsto);
- ☐ cambiando marcia per versioni con cambio Dualogic (per versioni/mercati, dove previsto), se in modalità Manuale;
- ☐ spostando inavvertitamente la leva del cambio Dualogic (dove previsto) sulla posizione N o R.



ATTENZIONE

Durante la marcia con dispositivo inserito, non posizionare la leva del cambio in folle e non spostare la leva del cambio Dualogic sulla posizione N o R.



ATTENZIONE

In caso di funzionamento difettoso od avaria del dispositivo, ruotare la ghiera A fig. 56 su OFF e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat dopo aver verificato l'integrità del fusibile di protezione.

PLAFONIERE

PLAFONIERA ANTERIORE CON LUCI SPOT

L'interruttore A accende/spegne le lampade della plafoniera fig. 57.

Con interruttore A in posizione centrale, le lampade C e D si accendono/spengono all'apertura/chiusura delle porte anteriori.

Con interruttore A premuto a sinistra, le lampade C e D rimangono sempre spente. Con interruttore A premuto a destra, le lampade C e D rimangono sempre accese.

L'accensione/spegnimento delle luci è progressivo.

L'interruttore B svolge la funzione spot; a plafoniera spenta, accende singolarmente:

- ☐ la lampada C se premuto a sinistra;
- ☐ la lampada D se premuto a destra.

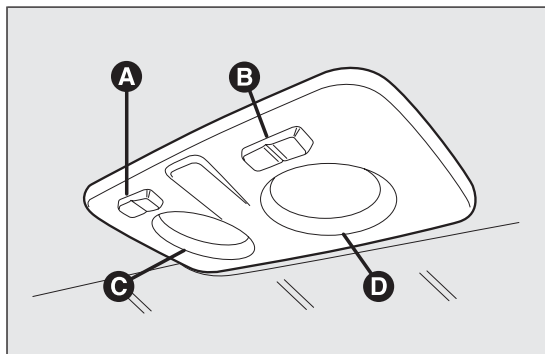


fig. 57

F0Q0669

AVVERTENZA Prima di scendere dalla vettura assicurarsi che entrambi gli interruttori siano in posizione centrale, chiudendo le porte le luci si spegneranno evitando in tal modo di scaricare la batteria. In ogni caso, se l'interruttore viene dimenticato in posizione sempre accesa, la plafoniera si spegne automaticamente dopo 15 minuti dallo spegnimento del motore.

Temporizzazione luci plafoniera

Per rendere più agevole l'ingresso/uscita dalla vettura, in particolare di notte od in luoghi poco illuminati, sono a disposizione 2 logiche di temporizzazione.

Temporizzazione in ingresso vettura

Le luci plafoniera si accendono secondo le seguenti modalità:

- ☐ per circa 10 secondi allo sblocco delle porte anteriori;
- ☐ per circa 3 minuti all'apertura di una delle porte laterali;
- ☐ per circa 10 secondi alla chiusura delle porte.

La temporizzazione si interrompe ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR.

Temporizzazione in uscita vettura

Dopo aver estratto la chiave dal dispositivo di avviamento le luci plafoniera si accendono secondo le seguenti modalità:

- ☐ entro 2 minuti dallo spegnimento del motore per un tempo pari a circa 10 secondi;
- ☐ all'apertura di una delle porte laterali per un tempo pari a circa 3 minuti;
- ☐ alla chiusura di una porta per un tempo pari a circa 10 secondi.
- ☐ in caso di intervento dell'interruttore blocco carburante, rimangono accese per circa 15 minuti, dopodichè si spengono automaticamente.

Il blocco delle porte provoca invece lo spegnimento immediato delle luci (a meno dell'intervento dell'interruttore blocco carburante).

PLAFONIERA POSTERIORE

Versioni senza tetto apribile fig. 58

Su queste versioni sono presenti due plafoniere posteriori.

Per accendere/spegnere le luci premere in corrispondenza del punto indicato dalla freccia (segno + sul trasparente della plafoniera).

L'accensione delle plafoniere posteriori avviene anche in concomitanza degli eventi che determinano l'accensione della plafoniera anteriore.

Versioni con tetto apribile fig. 59

Su queste versioni è presente solo una plafoniera posteriore.

Per accendere/spegnere le luci premere in corrispondenza del punto indicato dalla freccia (segno + sul trasparente della plafoniera).

L'accensione della plafoniera posteriore avviene anche in concomitanza degli eventi che determinano l'accensione della plafoniera anteriore.

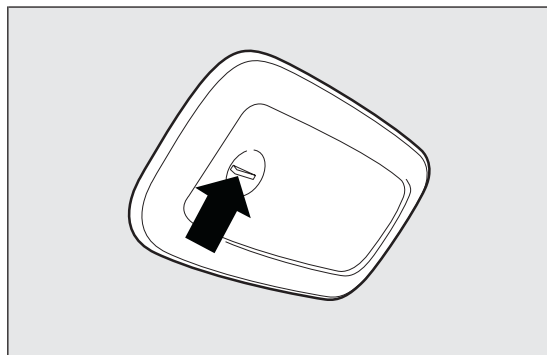


fig. 58

F0Q0670

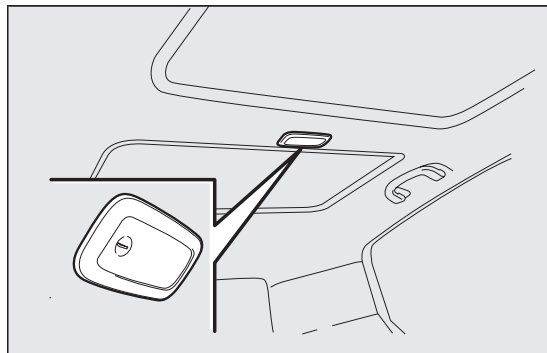


fig. 59

F0Q0740

COMANDI

LUCI DI EMERGENZA

Si accendono premendo l'interruttore A fig. 60, qualunque sia la posizione della chiave di avviamento. Con dispositivo inserito sul quadro si illuminano le spie  e .

Per spegnere, premere nuovamente il pulsante A.

L'uso delle luci di emergenza è regolamentato dal codice stradale del paese in cui vi trovate. Osservatene le prescrizioni.

Frenata di emergenza

In caso di frenata di emergenza automaticamente si accendono le luci di emergenza e contemporaneamente sul quadro si illuminano le spie  e .

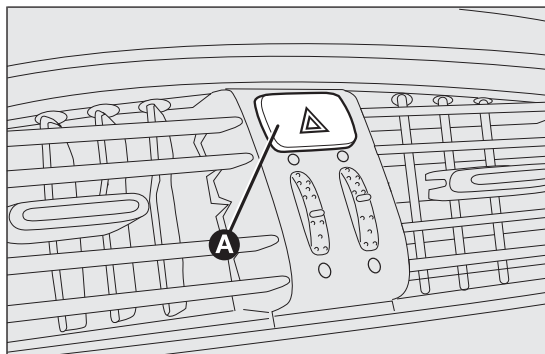


fig. 60

F0Q0637

La funzione si spegne automaticamente nel momento in cui la frenata non ha più carattere di emergenza.

Questa funzione assolve le prescrizioni legislative in materia ad oggi in vigore.

LUCI FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Si accendono, con luci di posizione accese, premendo il pulsante B fig. 61.

Si spengono premendo nuovamente il pulsante.

LUCI RETRONEBBIA

Si accendono, con luci anabbaglianti o fendinebbia accese, premendo il pulsante C fig. 61.

Si spengono premendo nuovamente il pulsante.

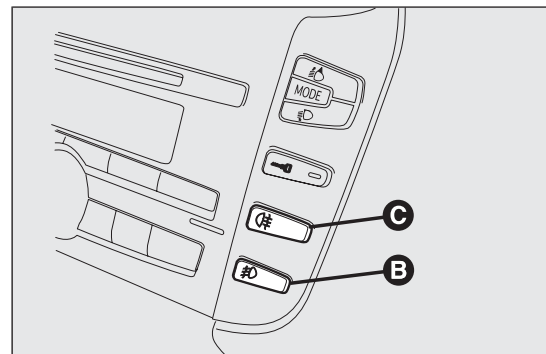


fig. 61

F0Q0636

INTERRUTTORE BLOCCO CARBURANTE

(in alternativa al sistema blocco carburante, per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicato in basso, accanto al montante porta lato passeggero fig. 62, ed interviene in caso d'urto provocando:

- ☐ l'interruzione dell'alimentazione di carburante con conseguente spegnimento del motore;
- ☐ lo sblocco automatico delle porte;
- ☐ l'accensione delle luci interne (per una durata di circa 15 minuti).

L'intervento dell'interruttore è segnalato dall'accensione della spia  o dal simbolo  sul quadro strumenti (unitamente al messaggio visualizzato dal display) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

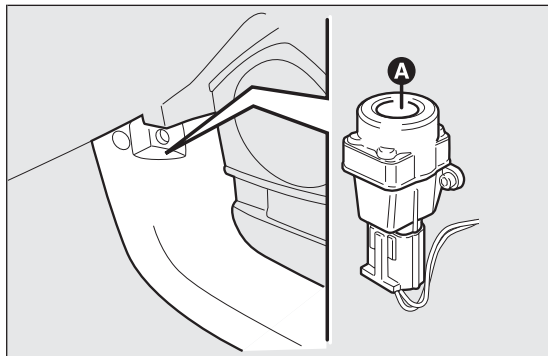


fig. 62

F0Q0638

Ispezionare accuratamente la vettura per accertarsi che non vi siano perdite di carburante, ad esempio nel vano motore, sotto la vettura od in prossimità della zona serbatoio.

Se non si notano perdite di carburante e la vettura è in grado di ripartire, premere il pulsante A per riattivare il sistema di alimentazione e l'accensione delle luci.

Dopo l'urto, ruotare la chiave di avviamento in STOP per non scaricare la batteria.



ATTENZIONE

Dopo l'urto, se si avverte odore di carburante o si notano delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire l'interruttore, per evitare rischi di incendio.

SISTEMA BLOCCO CARBURANTE

(in alternativa all'interruttore blocco carburante, per versioni/mercati, dove previsto)

Interviene in caso d'urto provocando:

- ☐ l'interruzione dell'alimentazione di carburante con conseguente spegnimento del motore;
- ☐ lo sblocco automatico delle porte;
- ☐ l'accensione delle luci interne.

L'intervento del sistema è segnalato dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

Ispezionare accuratamente la vettura per accertarsi che non vi siano perdite di carburante, ad esempio nel vano motore, sotto la vettura od in prossimità della zona serbatoio.

Dopo l'urto, ruotare la chiave di avviamento in STOP per non scaricare la batteria.

Per ripristinare il corretto funzionamento della vettura, deve essere effettuata la seguente procedura:

- ☐ rotazione della chiave di avviamento in posizione MAR;
- ☐ attivazione indicatore di direzione destro;
- ☐ disattivazione indicatore di direzione destro;
- ☐ attivazione indicatore di direzione sinistro;
- ☐ disattivazione indicatore di direzione sinistro;
- ☐ attivazione indicatore di direzione destro;
- ☐ disattivazione indicatore di direzione destro;
- ☐ attivazione indicatore di direzione sinistro;
- ☐ disattivazione indicatore di direzione sinistro;
- ☐ rotazione chiave di avviamento in posizione STOP.



ATTENZIONE

Dopo l'urto, se si avverte odore di carburante o si notano delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire il sistema, per evitare rischi di incendio.

EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

BRACCIOLO ANTERIORE CON VANI PORTAOGGETTI

(per versioni/mercati, dove previsto)

È posto tra i sedili anteriori. All'interno del bracciolo sono presenti un vano portaoggetti ed un vano portavivande climatizzato (per versioni/mercati, dove previsto) (vedere paragrafi successivi).

Il bracciolo è regolabile in senso longitudinale agendo sul coperchio A fig. 63.

Vano portaoggetti

L'apertura del coperchio A fig. 63 del vano portaoggetti è consentita solo con bracciolo completamente abbassato ed agganciato.

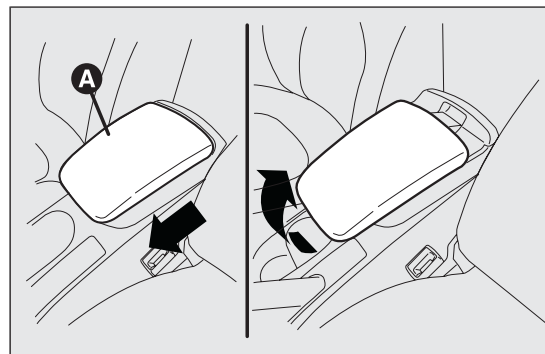


fig. 63

F0Q0631

Per accedere al vano portaoggetti B fig. 64 sollevare verso l'alto il coperchio A.



Non rovesciare le bevande: il vano dispone comunque di un foro sul fondo per scaricare all'esterno i liquidi eventualmente rovesciati.

Vano portavivande climatizzato

Premere il pulsante A fig. 65 e sollevare verso l'alto il bracciolo B: è in tal modo accessibile il vano portavivande climatizzato fig. 66.

AVVERTENZA La funzione del vano è quella di mantenere la temperatura delle bevande immesse, che devono essere riscaldate o raffreddate prima di esservi riposte all'interno

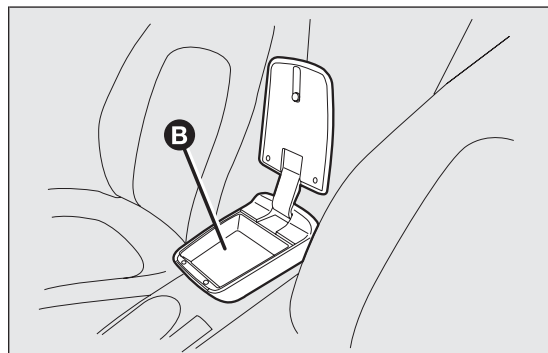


fig. 64

F0Q0632

BRACCIOLO POSTERIORE (per versioni/mercati, dove previsto)

Per utilizzare il bracciolo A fig. 67, abbassarlo come illustrato in figura.

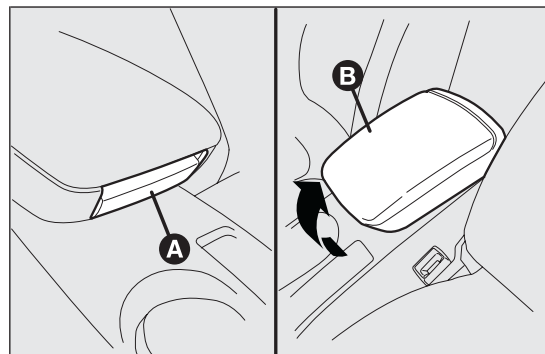


fig. 65

F0Q0634

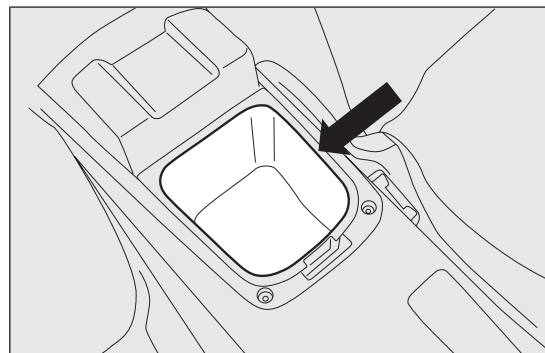


fig. 66

F0Q0633

Nel bracciolo sono ricavate due sedi B per l'alloggiamento di bicchieri e/o lattine. Per utilizzarle occorre tirare la linguetta C nel senso indicato dalla freccia.

All'interno del bracciolo è invece disponibile, sollevando lo sportello, un vano portaoggetti.

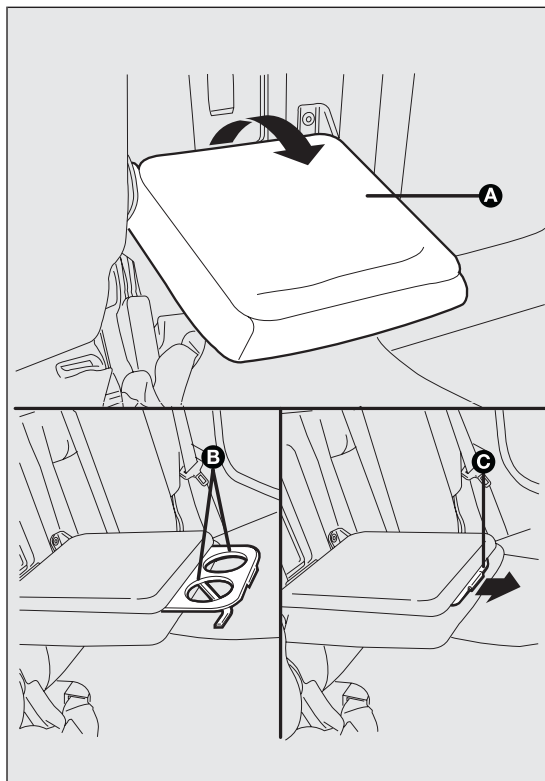


fig. 67

F0Q0010

CASSETTI PORTAOGGETTI

Cassetto lato passeggero

Per aprirlo, agire sulla maniglia di apertura A fig. 68, come indicato dalla freccia.

All'apertura del cassetto si accende una luce interna di cortesia, che con chiave di avviamento in posizione STOP, rimane attiva per la durata di circa 15 minuti.

Se in questo arco di tempo viene effettuata l'apertura di una porta o del portellone bagagliaio, viene riproposta la temporizzazione di 15 minuti.



ATTENZIONE

Non viaggiare con il cassetto portaoggetti aperto: potrebbe ferire il passeggero in caso di incidente.

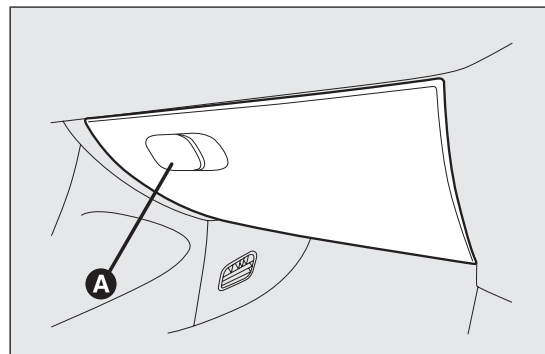


fig. 68

F0Q0635

Cassetto sotto sedile

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni, sotto il sedile del passeggero è presente un cassetto portaoggetti: non utilizzarlo per inserirvi oggetti aventi peso superiore a 1,5 kg.

Per aprire il cassetto agire sulla maniglia A fig. 69.

PRESA DI CORRENTE (12V)

È ubicata sul tunnel centrale e funziona solo con chiave di avviamento in posizione MAR. Nel caso in cui venga richiesto il kit fumatori, la presa viene sostituita con l'accendisigari (vedere paragrafo successivo).

Su alcune versioni può inoltre essere presente una presa di corrente A fig. 70 ubicata nel bagagliaio.

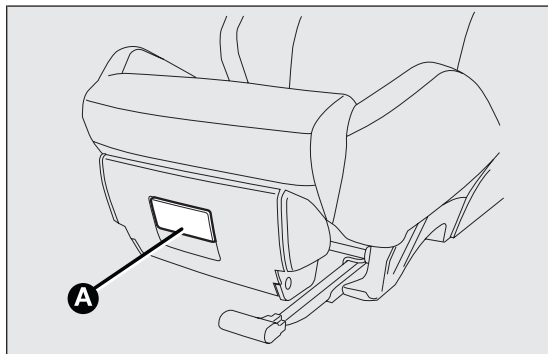


fig. 69

F0Q0012

ACCENDISIGARI

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicato sul tunnel centrale.

Per inserire l'accendisigari, premere il pulsante A fig. 71 di avviamento in posizione MAR.

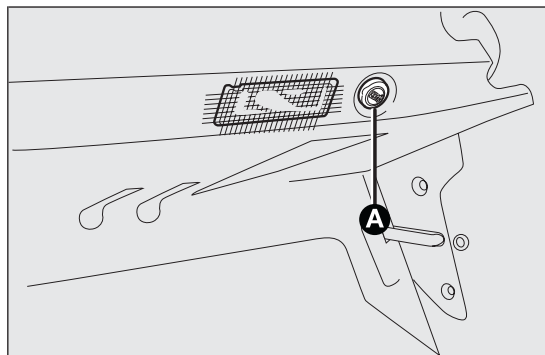


fig. 70

F0Q0016

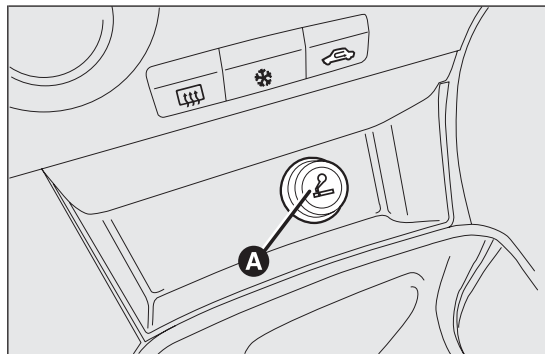


fig. 71

F0Q0629

Dopo alcuni secondi il pulsante torna automaticamente nella posizione iniziale e l'accendisigari è pronto per essere utilizzato.

AVVERTENZA Verificare sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.

AVVERTENZA L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiare con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio e/o ustioni.

POSACENERE

(per versioni/mercati, dove previsto)

È costituito da un contenitore in plastica fig. 72 estraibile con un'apertura a molla, che può essere posizionato nelle impronte porta bicchieri/lattine presenti sul tunnel centrale.

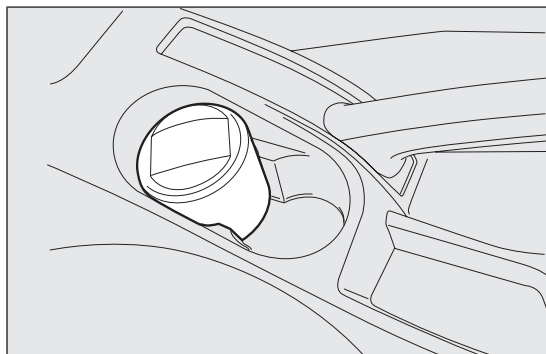


fig. 72

F0Q0630

AVVERTENZA Non utilizzare il posacenere come cestino per la carta: potrebbe incendiarsi a contatto con mozziconi di sigaretta.

VANI PORTA BICCHIERI

Sul tunnel centrale sono presenti due impronte per l'alloggiamento di bicchieri e/o lattine fig. 73.

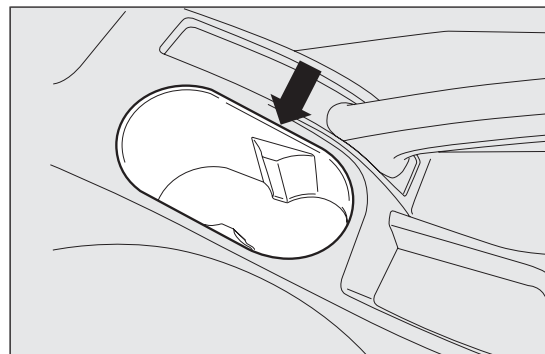


fig. 73

F0Q0671

VANI PORTAOGGETTI

Sono ubicati di fianco all'accendisigari fig. 74, di fianco alla leva del freno a mano fig. 75, sulle porte anteriori e posteriori fig. 76 e fig. 77.

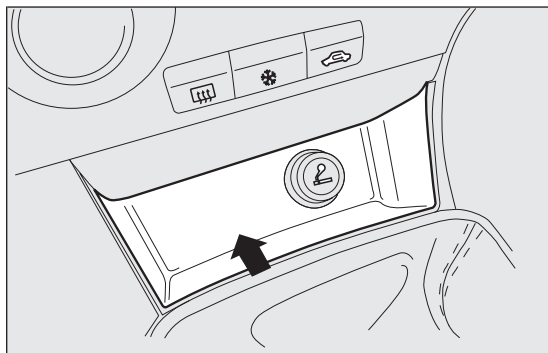


fig. 74

F0Q0672

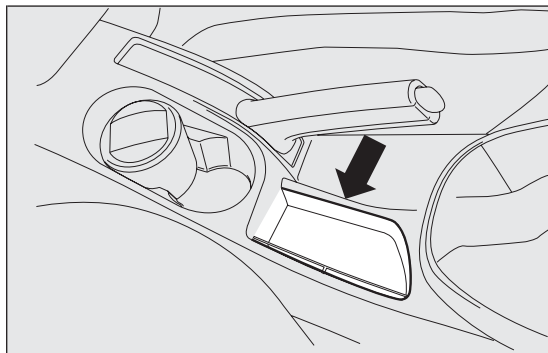


fig. 75

F0Q0673

ALETTE PARASOLE

Lato guida

Su alcune versioni può essere dotata di uno specchio di cortesia.

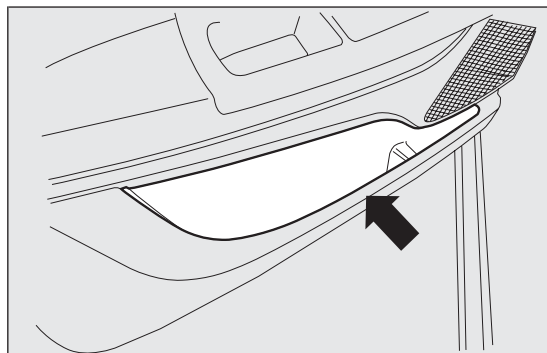


fig. 76

F0Q0674

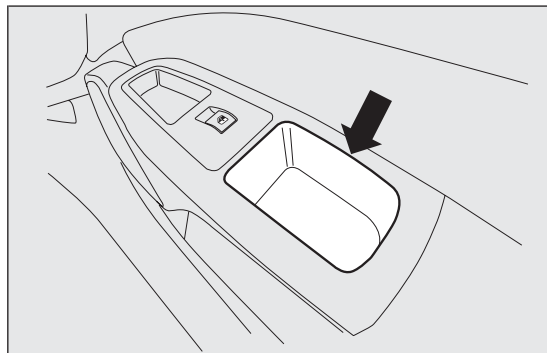


fig. 77

F0Q0676

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Lato passeggero

È dotata di specchio di cortesia (su alcune versioni illuminato da una plafoniera).

Le alette parasole lato guida e passeggero possono essere orientate frontalmente e lateralmente fig. 78.

Su alcune versioni, sul retro dell'aletta lato passeggero è presente uno specchietto di cortesia illuminato da una plafoniera, che consente l'utilizzo dello specchietto anche in condizioni di scarsa luminosità.

Per accedere allo specchietto, occorre aprire la copertura A.

Con chiave di avviamento in posizione STOP, la luce rimane attiva per la durata di circa 15 minuti: se in questo arco di tempo viene effettuata l'apertura di una porta o del portellone bagagliaio, viene riproposta la temporizzazione di 15 minuti.

L'aletta parasole lato passeggero riporta inoltre i simboli ed un messaggio riguardanti il corretto utilizzo del seggiolino per bambini in presenza di air bag passeggero (per ulteriori informazioni vedere il paragrafo "Air bag frontale lato passeggero" nel capitolo "Sicurezza").

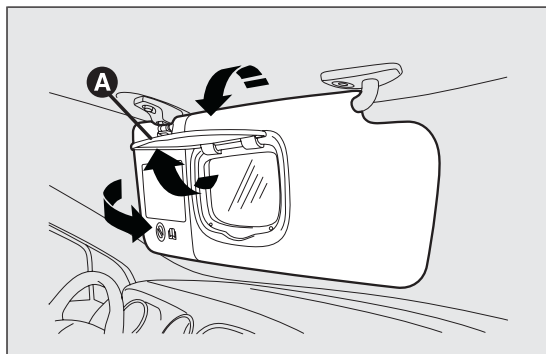


fig. 78

F0Q0675

TETTO APRIBILE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il tetto apribile ad ampia vetratura è composto da due pannelli in vetro di cui uno fisso e uno mobile dotati di due tendine

parasole (anteriore e posteriore) a movimentazione manuale.

Le tendine possono essere utilizzate nelle posizioni “tutta chiusa” e “tutta aperta” (non hanno posizioni fisse intermedie).

Per aprire le tendine: impugnare la maniglia A fig. 79, svincolarla ed accompagnarla seguendo il senso indicato delle frecce fino alla posizione “tutta aperta”.

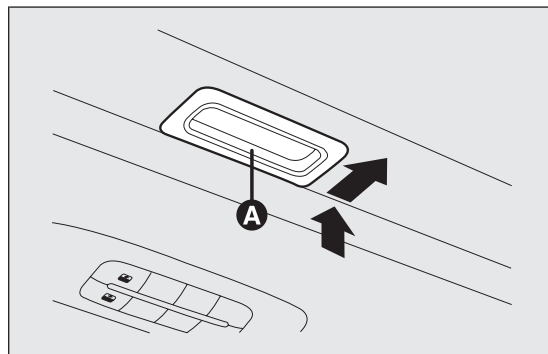


fig. 79

F0Q0737

Per chiuderle seguire il procedimento inverso. Il funzionamento del tetto apribile avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR. I comandi A e B fig. 80 posti su plancia dedicata vicino alla plafoniera anteriore comandano le funzioni di apertura/chiusura tetto apribile.

Apertura

Premere il pulsante B fig. 80 e mantenerlo premuto, il pannello vetro anteriore si porterà in posizione “spoiler”; premere nuovamente il pulsante B e, agendo sul comando per più di mezzo secondo, si innesca il movimento del cristallo del tetto che prosegue automaticamente fino ad una posizione intermedia (posizione “Comfort”).

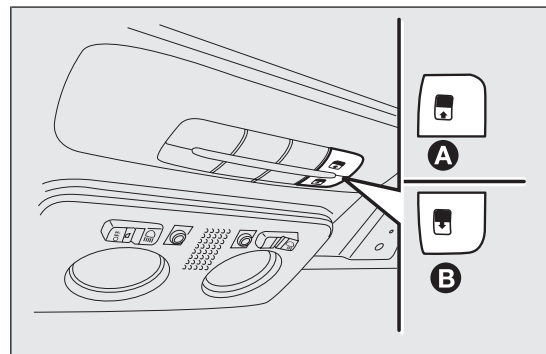


fig. 80

F0Q0678

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Premendo nuovamente il comando di apertura per più di mezzo secondo, il tetto proseguirà automaticamente fino a fondo corsa; il cristallo del tetto può essere fermato in una posizione intermedia agendo nuovamente sul pulsante.

Chiusura

Dalla posizione di apertura completa, premere il pulsante A fig. 80 e, se si agisce sul pulsante per più di mezzo secondo, il cristallo anteriore del tetto si porterà automaticamente in posizione intermedia (posizione "Comfort").

Agendo nuovamente sul pulsante per circa mezzo secondo, il tetto si porterà in posizione di spoiler. Infine, premendo nuovamente il pulsante di chiusura, il tetto raggiungerà la posizione di completamente chiuso.



In presenza di portapacchi trasversale si consiglia l'utilizzo del tetto apribile solo in posizione "spoiler".



Non aprire il tetto in presenza di neve o ghiaccio: si rischia di danneggiarlo.



ATTENZIONE

Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che il tetto apribile, azionato inavvertitamente, costituisca un pericolo per chi rimane a bordo: l'uso improprio del tetto può essere pericoloso. Prima e durante il suo azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dal tetto in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dal tetto stesso.

DISPOSITIVO ANTIPIZZICAMENTO

Il tetto apribile è dotato di un sistema di sicurezza antipizzicamento in grado di riconoscere l'eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura del cristallo; al verificarsi di questo evento il sistema interrompe ed inverte immediatamente la corsa del cristallo.

PROCEDURA DI INIZIALIZZAZIONE

In seguito ad un eventuale scollegamento della batteria o all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento del tetto apribile.

Procedere come segue:

- ☐ premere il pulsante A fig. 80 fino alla completa chiusura del tetto. Rilasciare il pulsante;
- ☐ premere il pulsante A e mantenerlo premuto per almeno 10 secondi e/o fino a percepire uno scatto in avanti del pannello vetro. A questo punto rilasciare il pulsante;
- ☐ entro 5 secondi dall'operazione precedente premere il pulsante A e tenerlo premuto: il pannello vetro effettuerà un ciclo completo di apertura e chiusura. Solo alla fine di tale ciclo rilasciare il pulsante.

MANOVRA DI EMERGENZA

In caso di mancato funzionamento dell'interruttore, il tetto apribile può essere manovrato manualmente, procedendo come segue:

- ☐ rimuovere il tappo di protezione A fig. 81 ubicato sulla parte posteriore del rivestimento interno;
- ☐ prelevare la chiave a brugola fornita in dotazione ubicata nel contenitore contenente la documentazione di bordo oppure nel bagagliaio (versioni con Fix&Go automatic);
- ☐ introdurre nella sede B la chiave in dotazione e ruotare:
 - in senso orario per aprire il tetto;
 - in senso antiorario per chiudere il tetto.

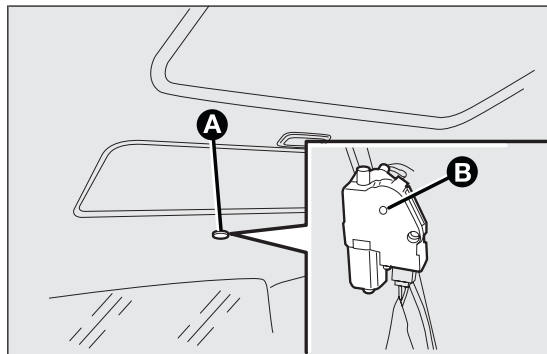


fig. 81

F0Q0738

PORTE

CHIUSURA CENTRALIZZATA

Dall'esterno

A porte chiuse, inserire e ruotare la chiave nella serratura di una delle porte anteriori.

Dall'interno

Dall'interno vettura (con porte chiuse) premere il pulsante di blocco/sblocco porte fig. 82 ubicato sulla plancia.

In caso di guasto dell'impianto elettrico è comunque possibile effettuare l'azionamento manuale della chiusura.

AVVERTENZA Le porte posteriori non si possono aprire dall'interno quando è azionato il dispositivo di sicurezza bambini.

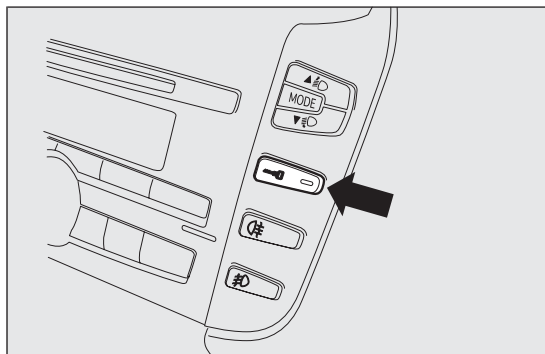


fig. 82

F0Q0641

DISPOSITIVO SICUREZZA BAMBINI

Impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno.

Il dispositivo fig. 83 è inseribile solo a porte aperte:

- ☐ posizione 1 - dispositivo inserito (porta bloccata);
- ☐ posizione 2 - dispositivo disinsertito (porta apribile dall'interno).

Il dispositivo rimane inserito anche effettuando lo sblocco elettrico delle porte.



Utilizzare sempre questo dispositivo quando si trasportano dei bambini.

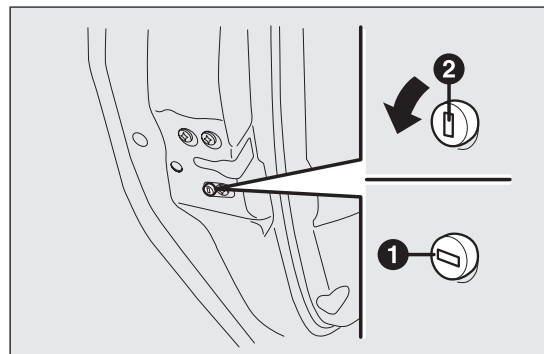


fig. 83

F0Q0677



ATTENZIONE

Dopo aver azionato il dispositivo su entrambe le porte posteriori, verificarne l'effettivo inserimento agendo sulla maniglia interna di apertura porte.

DISPOSITIVO DI EMERGENZA BLOCCO PORTE POSTERIORI

Le porte posteriori sono dotate di un dispositivo che permette di chiuderle in assenza di corrente.

In questo caso occorre procedere come segue:

- ☐ inserire l'inserto metallico della chiave di avviamento nella sede A fig. 84;
- ☐ ruotare la chiave in senso orario e successivamente toglierla dalla sede A.

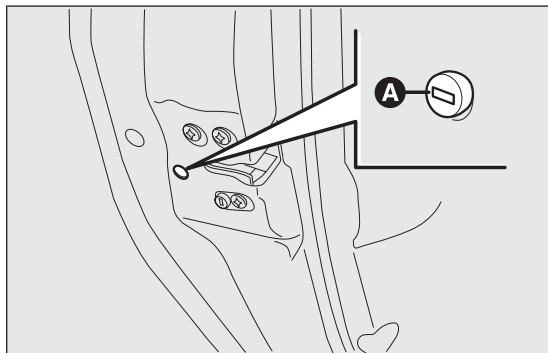


fig. 84

F0Q0679

Il riallineamento del pomello sulle serrature è ottenibile (solo se ripristinata la carica della batteria) procedendo nel seguente modo:

- ☐ pressione sul pulsante  della chiave;
- ☐ pressione sul pulsante  blocco/sblocco porte su plancia portastrumenti;
- ☐ apertura tramite chiave su nottolino porta anteriore;
- ☐ tirando la maniglia interna della porta.

AVVERTENZA Nel caso in cui sia stata inserita la sicurezza bambini e la chiusura precedentemente descritta, agendo sulla leva interna di apertura porte non si otterrà l'apertura della porta, ma solo il riallineamento del pomello delle serrature; per aprire la porta sarà necessario tirare la maniglia esterna. Inserendo la chiusura di emergenza non viene disabilitato il pulsante di blocco/sblocco centralizzato porte .

AVVERTENZA In seguito ad un'eventuale scollegamento della batteria od all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario "inizializzare" il meccanismo di apertura/chiusura porte procedendo come segue:

- ☐ chiudere tutte le porte;
- ☐ premere il pulsante  sulla chiave o il pulsante  blocco/sblocco porte su plancia portastrumenti;
- ☐ premere il pulsante  sulla chiave o il pulsante  blocco/sblocco porte su plancia portastrumenti.

**ATTENZIONE**

Non azionare il dispositivo di sicurezza bambini se è già stato azionato il dispositivo di emergenza blocco porte posteriori. Nel caso siano stati attivati tutti e due i dispositivi: per poter riaprire la porta è necessario azionare la maniglia interna per disinserire il dispositivo di emergenza blocco porte posteriori e quindi aprire la porta tramite la maniglia esterna.

ALZACRISTALLI ELETTRICI

Sono provvisti di un sistema di sicurezza in grado di riconoscere l'eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura del cristallo; al verificarsi di questo evento il sistema interrompe ed inverte immediatamente la corsa del cristallo.

AVVERTENZA Nel caso venisse attivata la funzione antischiacciamento per 5 volte nello spazio di 1 minuto, il sistema entra automaticamente in modalità "recovery" (autoprotezione). Questa condizione è evidenziata dalla risalita a scatti del cristallo in fase di chiusura.

In questo caso occorre effettuare la procedura di ripristino del sistema procedendo nel seguente modo:

- ☐ effettuare l'apertura dei cristalli;
- oppure
- ☐ ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP e successivamente in MAR.

Se non sono presenti anomalie il cristallo riprende automaticamente il suo normale funzionamento.

AVVERTENZA Con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta, gli alzacristalli rimangono attivi per la durata di circa 2 minuti e si disattivano immediatamente all'apertura di una delle porte.



ATTENZIONE

Il sistema è conforme alla normativa 2000/4/CE destinata alla protezione degli occupanti che si sporgono dall'interno della vettura.

AVVERTENZA Su alcune versioni premendo il pulsante  della chiave con telecomando per più di 2 secondi avviene l'apertura dei cristalli, mentre premendo il pulsante  per più di 2 secondi avviene la chiusura dei cristalli.

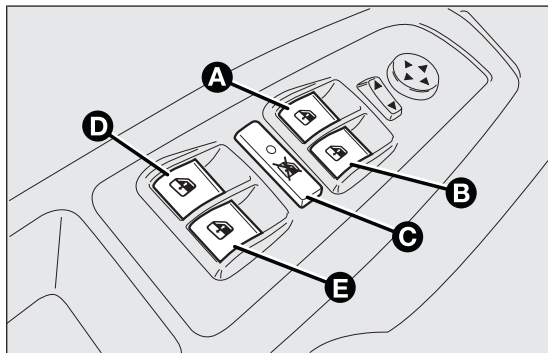


fig. 85

F0Q0622

COMANDI

Porta anteriore lato guida fig. 85

Sulla mostrina del pannello porta lato guida sono ubicati i pulsanti che comandano, con chiave di avviamento in posizione MAR:

- A** apertura/chiusura cristallo anteriore sinistro; funzionamento “continuo automatico” in fase di apertura/chiusura del cristallo;
- B** apertura/chiusura cristallo anteriore destro; funzionamento “continuo automatico” in fase di apertura/chiusura del cristallo;
- C** abilitazione/esclusione dei comandi alzacristalli delle porte posteriori;
- D** apertura/chiusura cristallo posteriore sinistro (per versioni/mercati, dove previsto); funzionamento “continuo automatico” in fase di apertura e chiusura del cristallo;
- E** apertura/chiusura cristallo posteriore destro (per versioni/mercati, dove previsto); funzionamento “continuo automatico” in fase di apertura e chiusura del cristallo.

Premere i pulsanti A o B per aprire/chiusure il cristallo desiderato. Premendo brevemente uno dei due pulsanti si ha la corsa “a scatti” del cristallo, mentre esercitando una pressione prolungata si attiva l'azionamento “continuo automatico”, sia in apertura, sia in chiusura. Il cristallo si arresta nella posizione voluta premendo nuovamente il pulsante A oppure B.

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

**ATTENZIONE**

L'uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai vetri in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi. Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave d'avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.

Porta anteriore lato passeggero/ porte posteriori

Sulla mostrina del pannello porta anteriore lato passeggero e, su alcune versioni sulle porte posteriori, sono presenti i pulsanti A fig. 86 per il comando del relativo cristallo.

ALZACRISTALLI MANUALI POSTERIORI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per aprire e chiudere il cristallo agire sulla relativa manovella di azionamento.

Inizializzazione sistema alzacristalli

In seguito ad un eventuale scollegamento della batteria o all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento del sistema.

Procedura di inizializzazione:

- ☐ portare il cristallo da inizializzare in posizione fine corsa superiore in funzionamento manuale;
- ☐ una volta raggiunto il fine corsa superiore continuare a tenere azionato il comando di salita per almeno 1 secondo.

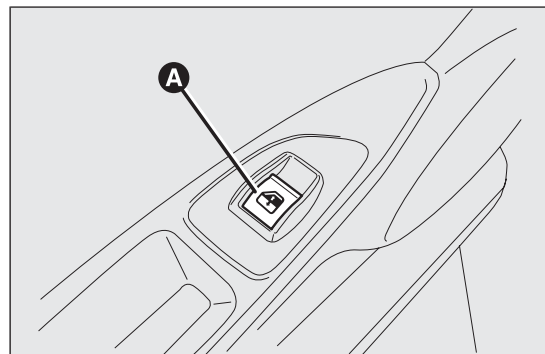


fig. 86

F0Q0743

BAGAGLIAIO

APERTURA

Quando sbloccato il bagagliaio può essere aperto dall'esterno vettura agendo sul logo elettrico fig. 87.

Il portellone può inoltre essere aperto in ogni momento se le porte della vettura sono sbloccate.

Per aprirlo occorre utilizzare la chiave con telecomando.

L'imperfetta chiusura del bagagliaio viene evidenziata dall'accensione della spia  o dal simbolo  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato sul display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Aprendo il portellone bagagliaio si ha l'accensione della plafoniera di illuminazione vano bagagliaio: la lampada si spegne automaticamente alla chiusura del portellone.

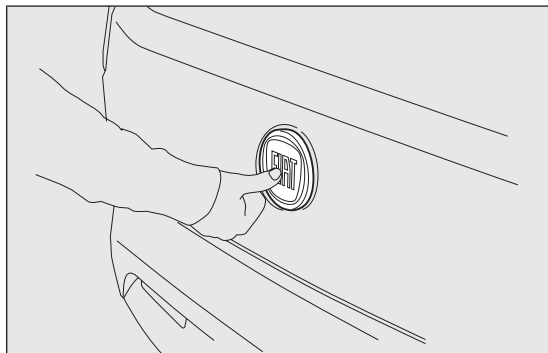


fig. 87

F0Q0680

La lampada rimane inoltre accesa per la durata di circa 15 minuti dopo aver ruotato la chiave in posizione STOP: se in questo arco di tempo, viene effettuata l'apertura di una porta o del portellone bagagliaio, viene riproposta la temporizzazione di 15 minuti.

Apertura mediante chiave con telecomando

Premere il pulsante , anche con allarme (per versioni/mercati, dove previsto) inserito. L'apertura del bagagliaio è accompagnata da una doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione, mentre la chiusura è accompagnata da una segnalazione singola (solo nel caso di allarme inserito). Aprendo il bagagliaio in presenza dell'allarme, questi provoca:

- ☐ il disinserimento della protezione volumetrica;
- ☐ il disinserimento della protezione antisollevamento;
- ☐ il disinserimento del sensore di controllo del portellone bagagliaio.

Richiudendo il bagagliaio, tutte queste funzioni vengono ripristinate.

CHIUSURA

Abbassare il portellone premendo in corrispondenza della serratura fino ad avvertire lo scatto della stessa.



Aggiungere oggetti sulla cappelliera o sul portellone (altoparlanti, spoiler, ecc.) eccetto quando previsto dal costruttore può pregiudicare il corretto funzionamento degli ammortizzatori laterali a gas del portellone stesso.



ATTENZIONE

Nell'uso del bagagliaio non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo "Dati tecnici"). Assicurarsi inoltre che gli oggetti contenuti nel bagagliaio siano ben sistemati, per evitare che una frenata brusca possa proiettarli in avanti, causando ferimenti ai passeggeri.



ATTENZIONE

Non viaggiare con oggetti riposti sulla cappelliera: potrebbero provocare lesioni ai passeggeri in caso di incidente o brusca frenata.

AMPLIAMENTO DEL BAGAGLIAIO

Il sedile posteriore sdoppiato permette l'ampliamento parziale (1/3 oppure 2/3) o totale del bagagliaio.

Ampliamento parziale (1/3 oppure 2/3) fig. fig. 88-fig. 89

L'ampliamento del lato destro del bagagliaio consente di trasportare due passeggeri sulla parte sinistra del sedile posteriore. L'ampliamento del lato sinistro del bagagliaio consente di trasportare un passeggero sulla parte destra del sedile posteriore.

Procedere come segue:

- ☐ abbassare completamente gli appoggiatesta del sedile posteriore;
- ☐ spostare lateralmente la cintura di sicurezza verificando che il nastro sia completamente disteso senza attorcigliamenti;

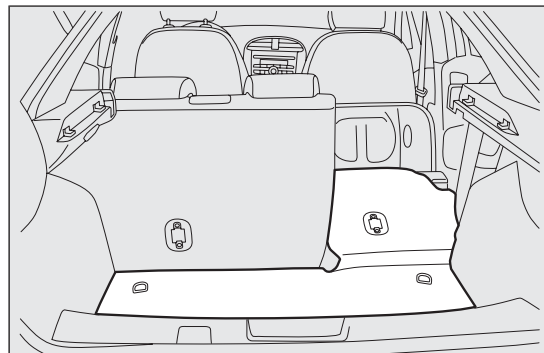


fig. 88

F0Q0681

- ☐ ribaltare in avanti il cuscino desiderato fig. 90 agendo nel punto indicato dalla freccia;
- ☐ sollevare la leva A fig. 91 di ritegno schienale e ribaltare quest'ultimo in avanti. Il sollevamento della leva è evidenziato da una "banda rossa" B.

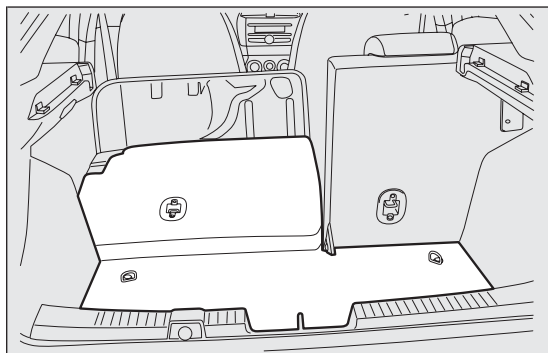


fig. 89

F0Q0682

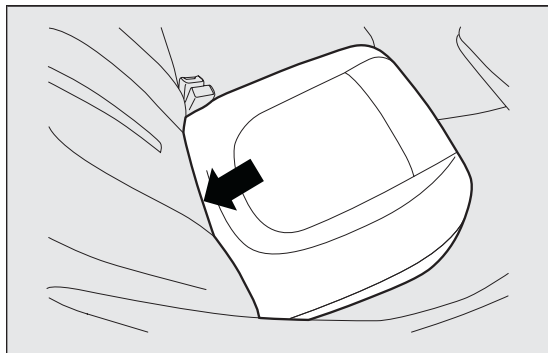


fig. 90

F0Q0684

Ampliamento totale

L'abbattimento completo del sedile posteriore permette di disporre del massimo volume di carico.

Procedere come segue:

- ☐ abbassare completamente gli appoggiatesta del sedile posteriore;
- ☐ spostare lateralmente le cinture di sicurezza verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti;
- ☐ ribaltare in avanti i cuscini come precedentemente descritto;

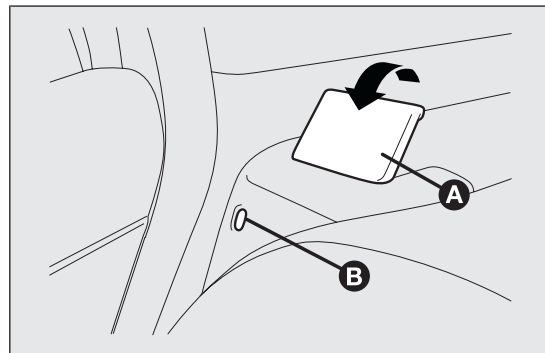


fig. 91

F0Q0683

- ☐ rimuovere la cappelliera (ripiano posteriore) fig. 92 liberando le estremità superiori A fig. 93 dei due tiranti, sfilando gli occhielli dai perni e spingendoli nella direzione della freccia;
- ☐ dopo il ribaltamento del cuscino abbattere completamente gli schienali dei sedili posteriori, come precedentemente descritto, in modo da ottenere un unico piano di carico.

RIPOSIZIONAMENTO SEDILE POSTERIORE

Spostare lateralmente le cinture di sicurezza verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti. Sollevare gli schienali spingendoli indietro fino a percepire lo scatto di bloccaggio di entrambi i meccanismi di aggancio, verificando visivamente la scomparsa della “banda rossa” B fig. 94 presente di fianco alle leve A.

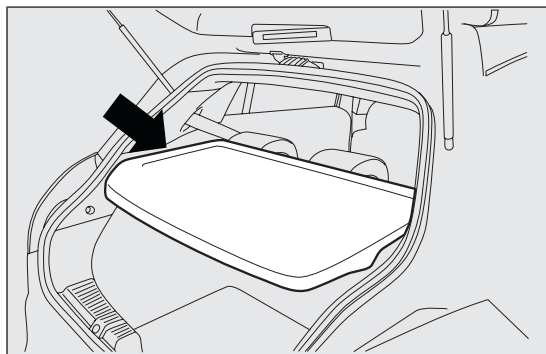


fig. 92

F0Q0686

La “banda rossa” B indica infatti il mancato aggancio dello schienale. Riportare successivamente i cuscini in posizione orizzontale tenendo sollevata la linguetta di aggancio del posto centrale.

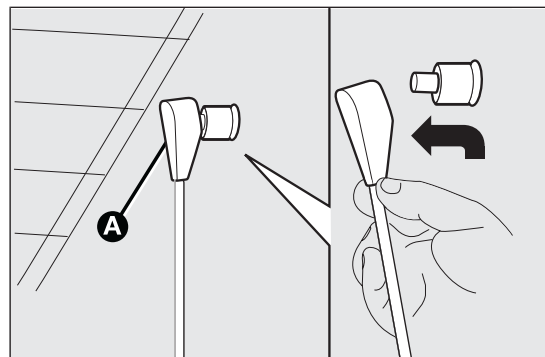


fig. 93

F0Q0687

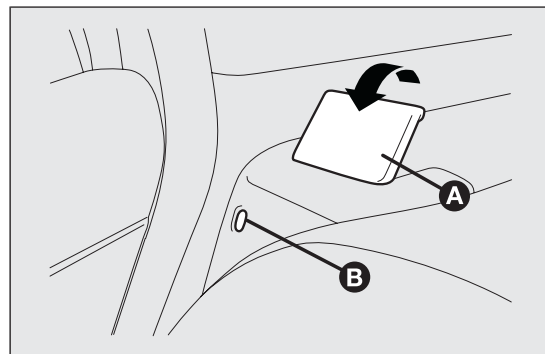


fig. 94

F0Q0683



ATTENZIONE

Assicurarsi che lo schienale risulti correttamente agganciato su entrambi i lati ("bande rosse" B fig. 94 non visibili) per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti causando ferimento ai passeggeri.

ANCORAGGIO DEL CARICO

All'interno del bagagliaio sono ubicati due agganci fig. 95 per l'ancoraggio di funi che garantiscano, al carico trasportato, di essere saldamente vincolato e due agganci sulla traversa posteriore fig. 96.

AVVERTENZA Non ancorare, al singolo aggancio, un carico avente peso superiore a 100 kg.

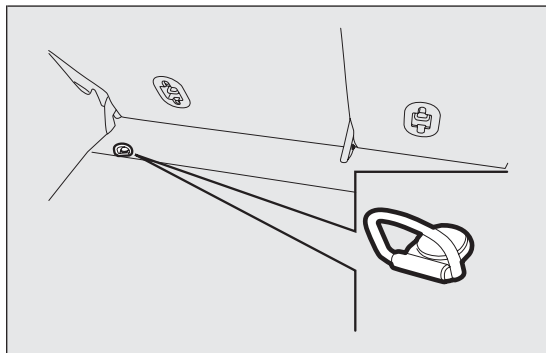


fig. 95

F0Q0685



ATTENZIONE

Un bagaglio pesante non ancorato, in caso di incidente, potrebbe provocare gravi danni ai passeggeri.



ATTENZIONE

Se viaggiando in zone in cui è difficoltoso il rifornimento di carburante, si vuole trasportare benzina in una tanica di riserva, occorre farlo nel rispetto delle disposizioni di legge, usando solamente una tanica omologata, e fissata adeguatamente agli agganci di ancoraggio carico. Anche così tuttavia si aumenta il rischio di incendio in caso di incidente.

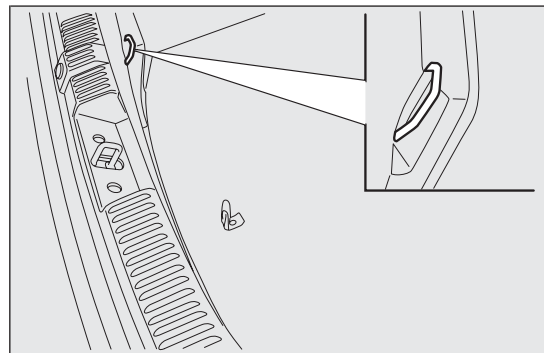


fig. 96

F0Q0688

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CARGO BOX

È costituito da un apposito preformato fig. 97, collocato nel bagagliaio ed utilizzabile per l'alloggiamento di oggetti, che consente di avere un livello uniforme del piano di carico.

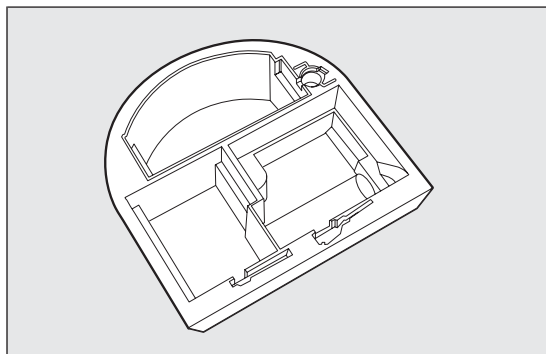


fig. 97

F0Q0002

COFANO MOTORE

APERTURA

Procedere come segue:

- ☐ tirare la leva A fig. 98 nel senso indicato dalla freccia;
- ☐ tirare la levetta B fig. 99 e sollevare il cofano.
- ☐ sollevare il cofano e contemporaneamente liberare l'asta di sostegno C fig. 100 dal proprio dispositivo di bloccaggio, quindi inserirne l'estremità nella sede D del cofano.



ATTENZIONE

L'errato posizionamento dell'asta di sostegno potrebbe provocare la caduta violenta del cofano.

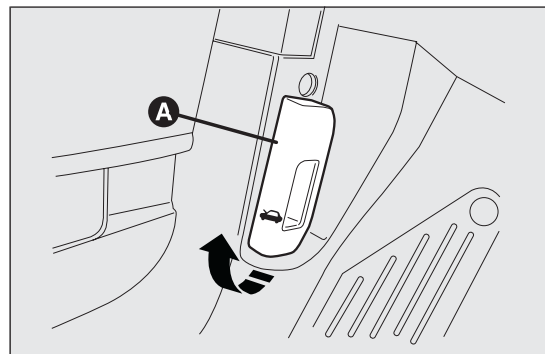


fig. 98

F0Q0689



Effettuare il sollevamento del cofano utilizzando entrambe le mani. Prima di procedere al sollevamento accertarsi che i bracci del tergicristallo non risultino sollevati dal parabrezza, che la vettura sia ferma e che il freno a mano sia azionato.

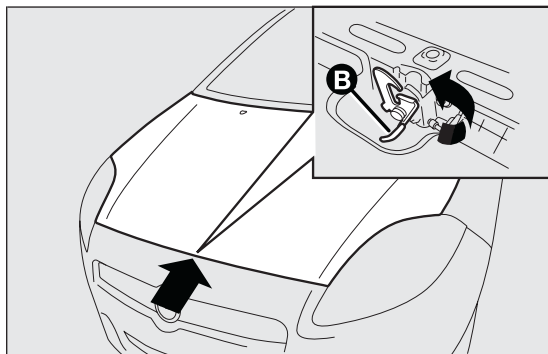


fig. 99

F0Q0690

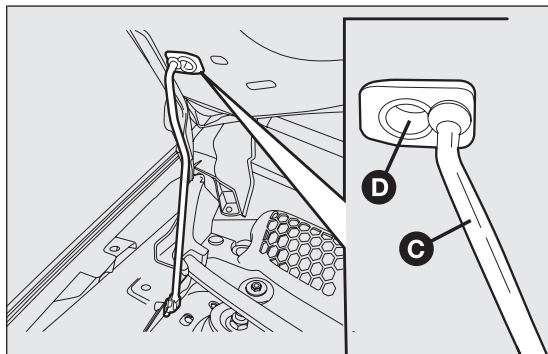


fig. 100

F0Q0748

CHIUSURA

Procedere come segue:

- ☐ tenere sollevato il cofano con una mano e con l'altra togliere l'asta C fig. 100 dalla sede D e reinserirla nel proprio dispositivo di bloccaggio;
- ☐ abbassare il cofano a circa 20 centimetri dal vano motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza. In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevarlo e ripetere la manovra.

L'imperfetta chiusura del cofano motore viene evidenziata dall'accensione della spia  o dal simbolo  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato sul display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

AVVERTENZA Verificare sempre la corretta chiusura del cofano, per evitare che si apra mentre si viaggia.



ATTENZIONE

Eseguire le operazioni solo a vettura ferma.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

PORTAPACCHI/PORTASCI

Gli attacchi di predisposizione sono ubicati nelle zone illustrate in fig. 101 e sono raggiungibili solo con porte aperte. Presso la Lineaccessori Fiat è disponibile un portapacchi/portaschi specifico per la vettura.



ATTENZIONE

Dopo aver percorso alcuni chilometri, ricontrollare che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse.



ATTENZIONE

Non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo "Dati Tecnici").

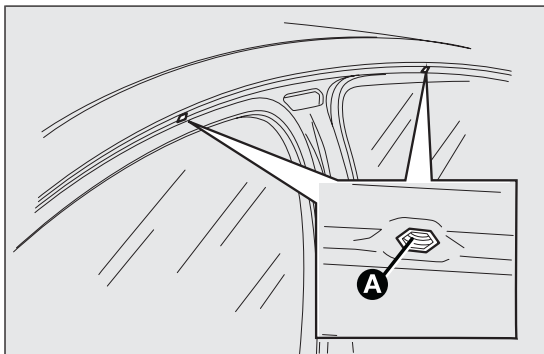


fig. 101

F0Q0785



ATTENZIONE

Ripartire uniformemente il carico e tenere conto, nella guida, dell'aumentata sensibilità della vettura al vento laterale.



Rispettare scrupolosamente le vigenti disposizioni legislative riguardanti le massime misure di ingombro.

FARI

ORIENTAMENTO DEL FASCIO LUMINOSO

Un corretto orientamento dei fari è determinante per il comfort e la sicurezza del conducente e degli altri utenti della strada. Per garantire le migliori condizioni di visibilità viaggiando con i fari accesi, la vettura deve avere un corretto assetto dei fari stessi. Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Accendendo i proiettori con lampade a scarica di gas (xenon) (per versioni/mercati, dove previsto) è normale che si verifichi un movimento in senso verticale sia delle parabole, sia del fascio luminoso, per un tempo necessario alla stabilizzazione del corretto assetto fari pari a circa 2 secondi.

CORRETTORE ASSETTO FARI

Funziona con chiave di avviamento in posizione MAR e luci anabbaglianti accese. Quando la vettura è carica, si inclina all'indietro, provocando un innalzamento del fascio luminoso. In questo caso è pertanto necessario rieffettuare un corretto orientamento.

Regolazione assetto fari

Agire sui pulsanti A e B fig. 102 ubicati sulla mostrina centrale; nel caso in cui la vettura sia dotata di proiettori a scarica di gas (xenon), la regolazione dell'assetto dei fari è elettronica, pertanto i pulsanti A e B non sono presenti.

Premendo il pulsante A si ha l'aumento di una posizione del fascio luminoso. Premendo il pulsante B si ha la diminuzione di una posizione del fascio luminoso.

I display C, ubicati nel quadro strumenti, forniscono l'indicazione visiva delle posizioni durante l'effettuazione della regolazione.

Posizioni corrette in funzione del carico

Posizione 0 - una o due persone sui sedili anteriori.

Posizione 1 - cinque persone

Posizione 2 cinque persone + carico nel bagagliaio

Posizione 3 guidatore + massimo carico ammesso tutto stivato nel bagagliaio.

AVVERTENZA Controllare l'orientamento dei fasci luminosi ogni volta che cambia il peso del carico trasportato.

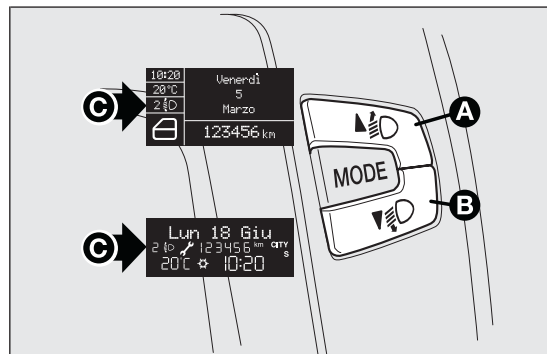


fig. 102

F0Q0644

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

ORIENTAMENTO FENDINEBBIA

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

REGOLAZIONE FARI ALL'ESTERO

I proiettori anabbaglianti sono orientati per la circolazione secondo il paese di prima commercializzazione. Nei paesi con circolazione opposta, per non abbagliare i veicoli che procedono in direzione contraria, occorre modificare l'orientamento del fascio luminoso mediante l'applicazione di una pellicola autoadesiva, appositamente studiata. Tale pellicola è prevista in Lineaccessori Fiat ed è reperibile presso la Rete Assistenziale Fiat.

SISTEMA ABS

È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita, con qualsiasi condizione del fondo stradale e di intensità dell'azione frenante, il bloccaggio e conseguente slittamento di una o più ruote, garantendo in tal modo il controllo della vettura anche nelle frenate di emergenza.

Completa l'impianto il sistema EBD (Electronic Braking Force Distribution), che consente di ripartire l'azione frenante fra le ruote anteriori e quelle posteriori.

AVVERTENZA Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.



ATTENZIONE

L'ABS sfrutta al meglio l'aderenza disponibile, ma non è in grado di aumentarla; occorre quindi in ogni caso cautela sui fondi scivolosi, senza correre rischi ingiustificati.

INTERVENTO DEL SISTEMA

L'intervento dell'ABS è rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò indica che è necessario adeguare la velocità al tipo di strada su cui si sta viaggiando.



ATTENZIONE

Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerite la pressione, ma mantenete il pedale ben premuto senza timore; così Vi arresterete nel minor spazio possibile, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.



ATTENZIONE

Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.

SEGNALAZIONE AVARIA ABS

È segnalata dall'accensione della spia (ABS) sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale (per versioni/mercati, dove previsto), vedere capitolo "Spie e messaggi".

In questo caso l'impianto frenante mantiene la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza fino alla più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.

SEGNALAZIONE AVARIA EBD

È segnalata dall'accensione della spia (ABS) e (!) sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale (per versioni/mercati, dove previsto), vedere capitolo "Spie e messaggi".

In questo caso, con frenate violente, si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidare pertanto con estrema cautela fino alla più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.



ATTENZIONE

In caso di accensione della sola spia (!) sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale (per versioni/mercati, dove previsto), arrestare immediatamente la vettura e rivolgersi alla più vicina Rete Assistenziale Fiat. L'eventuale perdita di fluido dall'impianto idraulico, infatti, pregiudica il funzionamento dell'impianto freni, sia di tipo convenzionale sia con sistema antibloccaggio ruote.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

BRAKE ASSIST**(assistenza nelle frenate d'emergenza)**

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema, non escludibile, riconosce le frenate d'emergenza (in base alla velocità di azionamento del pedale freno) consentendo di intervenire più velocemente sull'impianto frenante.

Il Brake Assist viene disattivato sulle vetture dotate di sistema ESP, in caso di avaria all'impianto stesso, segnalato dall'accensione della spia  (unitamente al messaggio visualizzato dal display).

SISTEMA ESP (Electronic Stability Program)

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un sistema di controllo della stabilità della vettura, che aiuta a mantenere il controllo direzionale in caso di perdita di aderenza dei pneumatici.

L'azione del sistema ESP risulta quindi particolarmente utile quando cambiano le condizioni di aderenza del fondo stradale.

Con l'ESP oltre all'ASR (controllo della trazione con intervento sui freni e sul motore) e l'HILL HOLDER (dispositivo per partenze su strada in pendenza senza uso dei freni), sono presenti anche l'MSR (regolazione della coppia frenante motore nel cambio marcia a ridurre) e l'HBA (incremento automatico della pressione frenante in frenata di panico).

INTERVENTO DEL SISTEMA

È segnalato dal lampeggio della spia  sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

INSERIMENTO DEL SISTEMA

Il sistema ESP si inserisce automaticamente all'avviamento della vettura e non può essere disinserito.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE SISTEMA ESP

In caso di eventuale anomalia il sistema ESP si disinserisce automaticamente e sul quadro strumenti si accende a luce fissa la spia , (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display, vedere il capitolo “Spie e messaggi”). In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

Le prestazioni del sistema ESP non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

SISTEMA HILL HOLDER

(per versioni/mercati, dove previsto)

È parte integrante del sistema ESP. Si attiva automaticamente con le seguenti condizioni:

- ☐ in salita: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, pedale frizione e freno premuti e cambio in folle o marcia inserita diversa dalla retromarcia;
- ☐ in discesa: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, pedale frizione e freno premuti e retromarcia inserita.

In fase di spunto la centralina del sistema ESP mantiene la pressione frenante sulle ruote fino al raggiungimento dalla coppia motore necessaria alla partenza, o comunque per un tempo massimo di 2 secondi, consentendo di spostare agevolmente il piede destro dal pedale del freno all'acceleratore.

Trascorsi i 2 secondi, senza che sia stata effettuata la partenza, il sistema si disattiva automaticamente rilasciando gradualmente la pressione frenante. Durante questa fase di rilascio è possibile percepire un tipico rumore di sgancio meccanico dei freni, che indica l'imminente movimento della vettura.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE SISTEMA HILL HOLDER

Un'eventuale anomalia del sistema è segnalata dall'accensione della spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale (per versioni/mercati, dove previsto), vedere capitolo “Spie e messaggi”.

AVVERTENZA Il sistema Hill Holder non è un freno di stazionamento, pertanto non abbandonare la vettura senza aver azionato il freno a mano, spento il motore ed inserito la prima marcia.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

**ATTENZIONE**

Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta il sistema ESP continua a funzionare. Tenere comunque presente che il ruotino di scorta, avendo dimensioni inferiori rispetto al normale pneumatico presenta una minore aderenza rispetto agli altri pneumatici della vettura. Per il corretto funzionamento dei sistemi ESP e ASR è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.

SISTEMA ASR (Antislip Regulation)

È parte integrante del sistema ESP e interviene automaticamente in caso di slittamento di una od entrambe le ruote motrici aiutando il conducente nel controllo della vettura.

In funzione delle condizioni di slittamento, vengono attivati due differenti sistemi di controllo:

- ☐ se lo slittamento interessa entrambe le ruote motrici, l'ASR interviene riducendo la potenza trasmessa dal motore;
- ☐ se lo slittamento riguarda solo una delle ruote motrici, l'ASR interviene frenando automaticamente la ruota che slitta.

L'azione del sistema ASR risulta particolarmente utile nelle seguenti condizioni:

- ☐ slittamento in curva della ruota interna, dovuto alle variazioni dinamiche del carico o all'eccessiva accelerazione;
- ☐ eccessiva potenza trasmessa alle ruote, anche in relazione alle condizioni del fondo stradale;
- ☐ accelerazione su fondi sdruciolevoli, innevati o ghiacciati;
- ☐ perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning).

SISTEMA MSR (REGOLAZIONE DEL TRASCINAMENTO MOTORE)

È un sistema, parte integrante dell'ASR, che interviene in caso di cambio brusco di marcia durante la scalata, ridando coppia al motore, evitando in tal modo il trascinamento eccessivo delle ruote motrici che, soprattutto in condizioni di bassa aderenza, possono portare alla perdita della stabilità della vettura.

INSERIMENTO/DISINSERIMENTO DEL SISTEMA ASR

L'ASR si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore.

L'inserimento del sistema è segnalato dalla visualizzazione di un messaggio sul display (vedere Capitolo "Spie emessaggi").

Durante la marcia è possibile disinserire e successivamente reinserire l'ASR premendo il pulsante ASR OFF , ubicato sulla plancia portastrumenti, di fianco al volante.

Durante la marcia è possibile disinserire e successivamente reinserire l'ASR premendo il pulsante C .

Ad ogni rotazione della chiave di avviamento in posizione MAR il led sul pulsante ASR OFF si accende per alcuni secondi per indicare che il sistema sta effettuando una diagnosi. L'accensione del led non è pertanto da intendersi come causa di anomalia.

Il disinserimento è evidenziato dall'accensione del relativo led sul pulsante stesso (unitamente al messaggio visualizzato dal display) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Disinserendo l'ASR durante la marcia, al successivo avviamento, questi si reinserirà automaticamente.

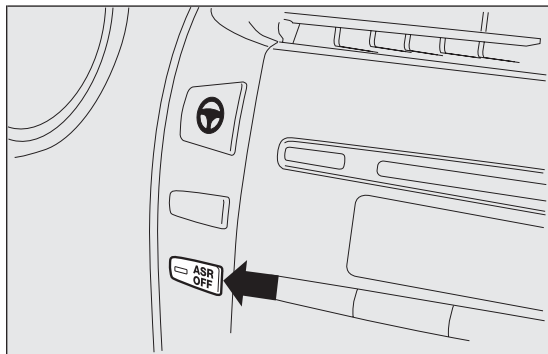


fig. 103

F0Q0694

Viaggiando su fondo innevato, con le catene da neve montate, può essere utile disinserire l'ASR: in queste condizioni infatti lo slittamento delle ruote motrici in fase di spunto permette di ottenere una maggiore trazione.

Segnalazioni di anomalie In caso di eventuale anomalia il sistema ASR si disinserisce automaticamente e si accende a luce fissa la spia  sul quadro strumenti (unitamente al messaggio visualizzato dal display) (vedere capitolo "Spie e messaggi"). In questo caso rivolgersi, appena possibile, alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

Durante l'eventuale utilizzo della ruota di scorta risulta escluso il funzionamento del sistema ASR e sul quadro strumenti si accende a luce fissa la spia  (unitamente al messaggio visualizzato dal display) (vedere capitolo "Spie e messaggi").



ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento dei sistemi ESP e ASR è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.

SISTEMA START&STOP

(per versioni/mercati, dove previsto)

INTRODUZIONE

Il sistema Start&Stop arresta automaticamente il motore quando la vettura è ferma e lo riavvia quando il guidatore intende riprendere la marcia. Ciò riduce i consumi, le emissioni di gas dannosi e l'inquinamento acustico.

Il sistema è attivo ad ogni accensione della vettura.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Modalità di arresto motore

A vettura ferma il motore si arresta con cambio in folle quando si rilascia il pedale della frizione.

Modalità di riavviamento motore

Per riavviare il motore premere il pedale della frizione.

Nota L'arresto automatico del motore è consentito solo dopo aver superato una velocità di circa 10 km/h, per evitare ripetuti arresti del motore quando si marcia a passo d'uomo.

L'arresto del motore è segnalato dalla visualizzazione del simbolo  fig. 104 sul display.

ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE MANUALE DEL SISTEMA

Per attivare/disattivare manualmente il sistema premere il pulsante  fig. 105 posto sulla mostrina comandi plancia.

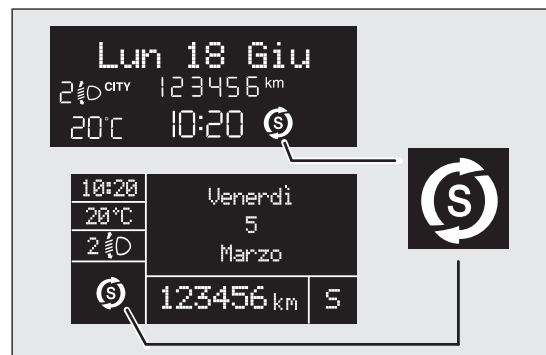


fig. 104

F0Q3243

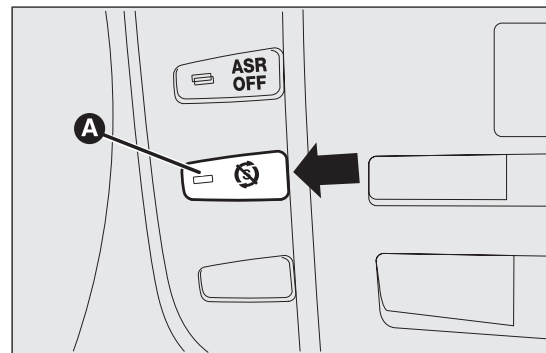


fig. 105

F0Q0771

Attivazione sistema Start&Stop

L'attivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio + simbolo  sul display. In questa condizione il LED A fig. 105 ubicato sopra il pulsante  è spento.

Disattivazione sistema Start&Stop

Versioni con display multifunzionale riconfigurabile: la disattivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione del simbolo  sul display. Con sistema disattivato il LED A fig. 105 è acceso.

CONDIZIONI DI MANCATO ARRESTO MOTORE

Con sistema attivo, per esigenze di comfort, contenimento emissioni e di sicurezza, il motore non si arresta in particolari condizioni, fra cui:

- ☐ motore ancora freddo;
- ☐ temperatura esterna particolarmente fredda;
- ☐ batteria non sufficientemente carica;
- ☐ lunotto termico attivato;
- ☐ porta conducente non chiusa;
- ☐ cintura di sicurezza conducente non allacciata;
- ☐ retromarcia inserita (ad esempio per le manovre di parcheggio);

- ☐ per versioni dotate di climatizzatore automatico bizona (per versioni/mercati, dove previsto), qualora non sia stato ancora raggiunto un adeguato livello di comfort termico oppure attivazione funzione MAX-DEF;
- ☐ nel primo periodo d'uso, per inizializzazione del sistema.

In questi casi viene visualizzato un messaggio sul display e, per versioni/mercati dove previsto, si ha il lampeggio del simbolo  sul display.



ATTENZIONE

Qualora si volesse privilegiare il comfort climatico, è possibile disabilitare il sistema Start&Stop per poter consentire un funzionamento continuo dell'impianto di climatizzazione.

CONDIZIONI DI RIAVVIAMENTO MOTORE

Per esigenze di comfort, contenimento delle emissioni inquinanti e per ragioni di sicurezza, il motore può riavviarsi automaticamente senza alcuna azione da parte del guidatore se si verificano alcune condizioni, fra cui:

- ☐ batteria non sufficientemente carica;
- ☐ tergicristallo funzionante alla massima velocità;
- ☐ ridotta depressione dell'impianto frenante (ad esempio in seguito a ripetute pressioni sul pedale freno);

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

- ☐ vettura in movimento (ad esempio nei casi ad esempio di percorrenza su strade in pendenza);
- ☐ arresto del motore mediante il sistema Start&Stop superiore a circa 3 minuti;
- ☐ per versioni dotate di climatizzatore automatico (pe versioni/mercati, dove previsto), per consentire un adeguato livello di comfort termico oppure attivazione MAX-DEF.

Se si inserisce la marcia durante l'arresto in regime di Start&Stop, il riavviamento automatico del motore è consentito solo premendo a fondo il pedale della frizione.

L'operazione è segnalata al guidatore dalla visualizzazione di un messaggio sul display e, per versioni/mercati dove previsto, dal lampeggio del simbolo .

Se la frizione non viene premuta, allo scadere dei 3 minuti circa dallo spegnimento del motore, il riavviamento motore sarà possibile soltanto mediante la chiave di avviamento.

Nei casi indesiderati di arresto motore, dovuti ad esempio a bruschi rilasci del pedale frizione con marcia inserita, se il sistema Start&Stop è attivo, è possibile riavviare il motore premendo a fondo il pedale frizione.

FUNZIONI DI SICUREZZA

Nelle condizioni di arresto motore mediante il sistema Start&Stop, se il guidatore slaccia la propria cintura di sicurezza e apre la porta lato guida o lato passeggero, il riavvio motore è consentito solamente mediante la chiave di avviamento.

Questa condizione è segnalata al guidatore sia tramite un buzzer, sia attraverso il lampeggio del simbolo  sul display (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio).

FUNZIONE DI "ENERGY SAVING"

(per versioni/mercati, dove previsto)

Se, dopo un riavviamento automatico del motore, il guidatore non esegue nessuna azione sulla vettura per un tempo prolungato di circa 3 minuti, il sistema Start&Stop arresta definitivamente il motore per evitare consumi di combustibile. In questi casi l'avviamento motore è consentito soltanto mediante la chiave di avviamento.

Nota È possibile, in ogni caso, mantenere comunque il motore avviato disattivando il sistema Start&Stop.

IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO

In caso di malfunzionamenti il sistema Start&Stop si disattiva. Il guidatore viene informato dell'anomalia mediante l'accensione, in modalità lampeggiante, del simbolo  (versioni con display multifunzionale) o del simbolo  (versioni con display multifunzionale riconfigurabile). Per versioni/mercati dove previsto sul display viene inoltre visualizzato un messaggio di avvertimento. In questo caso rivolgersi alla Rete Assi-stenziale Fiat.

INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Nei casi di inattività della vettura prestare particolare attenzione per lo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria.

La procedura va effettuata disconnettendo il connettore A fig. 106 (tramite azione sul pulsante B) dal sensore C di monitoraggio dello stato batteria installato sul polo negativo D della batteria stessa. Tale sensore non deve essere mai disconnesso dal polo, tranne nel caso di sostituzione della batteria.



ATTENZIONE

In caso di sostituzione della batteria rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat. Sostituire la batteria con una dello stesso tipo (HEAVY DUTY) e con le stesse caratteristiche.

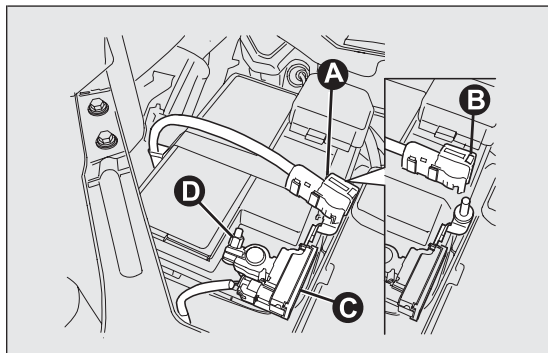


fig. 106

F0Q0758

AVVIAMENTO DI EMERGENZA

In caso di avviamento di emergenza con batteria ausiliaria, non collegare mai il cavo negativo (-) della batteria ausiliaria al polo negativo A fig. 107 della batteria della vettura, bensì ad un punto di massa motore/cambio.

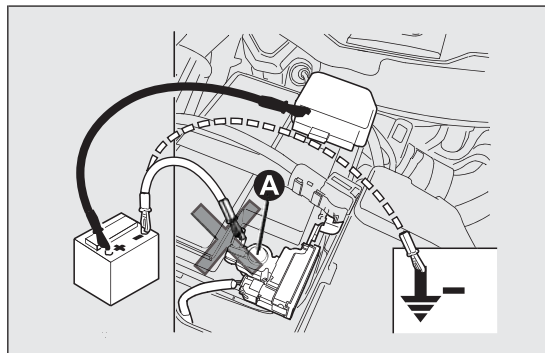


fig. 107

F0Q0759

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

AVVERTENZE



ATTENZIONE

Prima di aprire il cofano motore assicurarsi che la vettura sia spenta e la chiave di avviamento sia in posizione STOP. Attenersi a quanto riportato sulla targhetta applicata in corrispondenza della traversa anteriore fig. 108. Si consiglia di estrarre la chiave quando in vettura sono presenti altre persone. La vettura deve essere abbandonata sempre dopo aver estratto la chiave o averla girata in posizione di STOP. Durante le operazioni di rifornimento combustibile assicurarsi che la vettura sia spenta con chiave in posizione STOP.

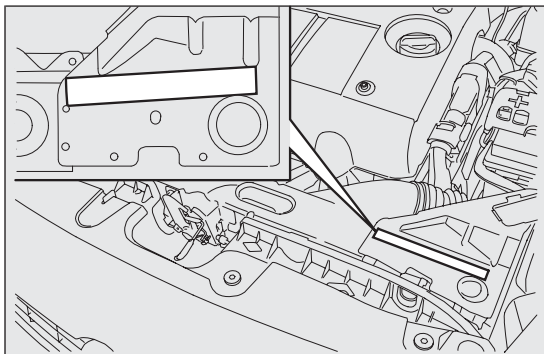


fig. 108

F0Q0761

SISTEMA EOBD

Il sistema EOBD (European On Board Diagnostic) è un sistema diagnostico, presente sulle centraline controllo motore, che permette di rilevare e segnalare i malfunzionamenti dei sistemi elettronici che porterebbero a peggiorare le emissioni.

L'obiettivo del sistema è quello di:

- ☐ Tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto;
- ☐ Segnalare un aumento delle emissioni dovuto ad un malfunzionamento della vettura;
- ☐ Segnalare la necessità di sostituire alcuni componenti deteriorati.

Tale sistema diagnostico è in grado di segnalare, mediante l'accensione della spia  sul quadro strumenti (unitamente al messaggio visualizzato dal display), la condizione di deterioramento dei componenti stessi o eventuali malfunzionamenti dell'impianto (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Nota La vettura dispone di un connettore, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici di errore memorizzati nelle centraline elettroniche e di una serie di parametri caratteristici della diagnosi e del funzionamento del motore. Questa verifica può essere effettuata anche dagli agenti addetti al controllo del traffico.

AVVERTENZA A seguito di intervento in Rete Assistenziale Fiat mirato all'eliminazione di alcuni malfunzionamenti legati al sistema EOBD può essere necessario, per la verifica completa dell'impianto, effettuare test al banco di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada. Queste ultime possono richiedere anche lunga percorrenza.

AUTORADIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per quanto riguarda il funzionamento delle autoradio con lettore di Compact

Disc/Compact Disc MP3 (dove previste) consultare il Supplemento allegato al presente Libretto di Uso e Manutenzione.

Installazione autoradio

L'autoradio deve essere installata al posto del cassetto centrale A fig. 109, questa operazione rende accessibili i cavi della predisposizione.

Per estrarre il cassetto occorre premere nei punti indicati in figura in corrispondenza dei sistemi di ritegno.

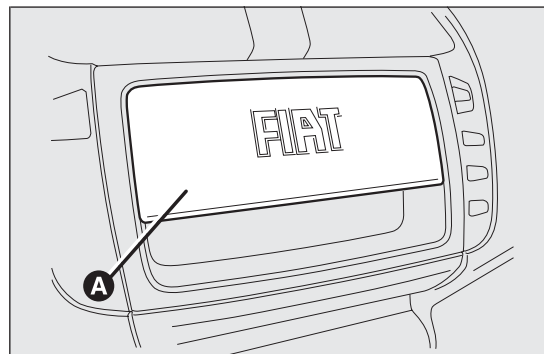


fig. 109

F0Q0691

**ATTENZIONE**

Per il collegamento alla predisposizione presente in vettura, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat in modo da prevenire ogni possibile inconveniente che possa compromettere la sicurezza della vettura.

**INSTALLAZIONE DISPOSITIVI
ELETTRICI/ELETTRONICI****INSTALLAZIONE DISPOSITIVI
ELETTRICI/ELETTRONICI**

I dispositivi elettrici/elettronici installati successivamente all'acquisto della vettura e nell'ambito del servizio post vendita devono essere provvisti del contrassegno (vedere fig. 110).

FIAT S.p.A. autorizza il montaggio di apparecchiature ricetrasmittenti a condizione che le installazioni vengano eseguite a regola d'arte, rispettando le indicazioni del costruttore, presso un centro specializzato.

AVVERTENZA Il montaggio di dispositivi che comportino modifiche delle caratteristiche della vettura, possono determinare il ritiro del permesso di circolazione da parte delle autorità preposte e l'eventuale decadimento della garanzia limitatamente ai difetti causati dalla predetta modifica o ad essa direttamente o indirettamente riconducibili.



fig. 110

DISPOSITIVI-ELETTRONICI

FIAT S.p.A. declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall'installazione di accessori non forniti o raccomandati da FIAT S.p.A. ed installati non in conformità delle prescrizioni fornite.

TRASMETTITORI RADIO E TELEFONI CELLULARI

Gli apparecchi radiotrasmittitori (cellulari veicolari, CB, radioamatori e simili) non possono essere usati all'interno della vettura, a meno di utilizzare un'antenna separata montata esternamente alla vettura stessa.

AVVERTENZA L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui la vettura è equipaggiata, compromettendo la sicurezza della vettura stessa.

Inoltre l'efficienza di trasmissione e di ricezione da tali apparati può risultare degradata dall'effetto schermante della scocca della vettura. Per quanto riguarda l'impiego dei telefoni cellulari (GSM, GPRS, UMTS) dotati di omologazione ufficiale CE, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal costruttore del telefono cellulare.

SERVOSTERZO ELETTRICO "DUALDRIVE"

La vettura è dotata di un sistema di servoassistenza a comando elettrico, funzionante solo con chiave di avviamento in posizione MAR e motore avviato, denominato "Dualdrive", che permette di personalizzare lo sforzo al volante in relazione alle condizioni di guida.

AVVERTENZA In caso di rapida rotazione della chiave di avviamento, la completa funzionalità del servosterzo può essere raggiunta dopo 1-2 secondi.

INSERIMENTO/DISINSERIMENTO (funzione CITY) (per versioni/mercati, dove previsto)

Per inserire/disinserire la funzione premere il pulsante A fig. 111 ubicato sulla plancia portastrumenti, di fianco al volante.

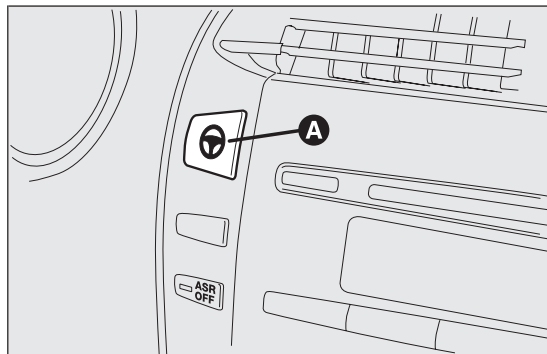


fig. 111

F0Q0693

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

L'inserimento della funzione è segnalato dalla visualizzazione della scritta CITY sul display del quadro strumenti (su alcune versioni è segnalata dall'accensione della spia CITY).

Con funzione CITY inserita lo sforzo al volante risulta più leggero, agevolando in tal modo le manovre di parcheggio: l'inserimento della funzione risulta quindi particolarmente utile nella guida in centri cittadini.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Eventuali anomalie del servosterzo elettrico vengono segnalate dall'accensione della spia , unitamente al messaggio visualizzato sul display (su alcune versioni viene visualizzato un simbolo sul display) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In caso di avaria al servosterzo elettrico la vettura continua comunque ad essere manovrabile con guida meccanica.

FUNZIONE SPORT

(per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura può essere dotata di un sistema che permette la scelta tra due tipologie di guida: normale e sportiva.

Premendo il pulsante SPORT fig. 112 si ottiene un'impostazione di guida sportiva caratterizzata da maggiore prontezza nell'accelerazione ed uno sforzo al volante superiore per un feeling di guida adeguato.

Premendo il pulsante SPORT viene inoltre attivata la funzione di sovralimentazione del turbocompressore (overboost).

Mediante tale funzione, la centralina controllo motore consente, in relazione alla posizione del pedale acceleratore e per un tempo limitato, di raggiungere livelli di pressione massima all'interno del turbocompressore con un conseguente aumento di coppia motore rispetto a quella normalmente raggiungibile.

Tale funzione risulta particolarmente utile qualora si necessiti del massimo delle prestazioni per un breve periodo (es. in fase di sorpasso).

Con funzione inserita sul display del quadro strumenti si illumina la scritta S. Premere nuovamente il pulsante per disinserire la funzione e ripristinare l'impostazione di guida normale.

AVVERTENZA Premendo il pulsante SPORT, la funzione si attiva dopo circa 5 secondi.

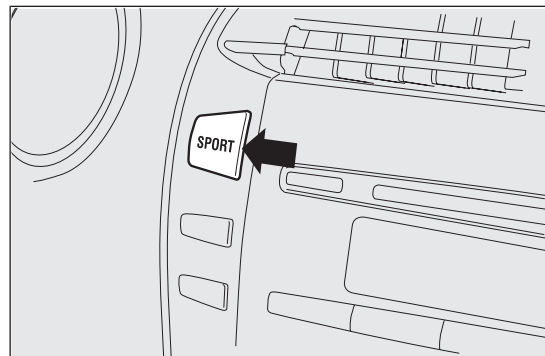


fig. 112

F0Q0499

AVVERTENZA In fase di accelerazione, utilizzando la funzione SPORT, è possibile avvertire degli stratonamenti nella guida, che sono caratteristici di una impostazione sportiva.

AVVERTENZA Nelle manovre di parcheggio effettuate con un numero elevato di sterzate, può verificarsi un indurimento dello sterzo; questo è normale ed è dovuto all'intervento del sistema di protezione da surriscaldamento del motore elettrico di comando della guida, pertanto, non richiede alcun intervento riparativo. Al successivo riutilizzo della vettura, il servosterzo ritornerà ad operare normalmente.

Accelerazione

Accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni: accelerare pertanto con gradualità per ottenere un consumo contenuto.

Utilizzando la funzione SPORT i consumi vengono leggermente penalizzati rispetto ai valori dichiarati.



ATTENZIONE

È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa del veicolo.



ATTENZIONE

Prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione spegnere sempre il motore e rimuovere la chiave dal dispositivo di avviamento attivando il blocco dello sterzo, in particolar modo quando la vettura si trova con le ruote sollevate da terra. Nel caso in cui ciò non fosse possibile (necessità di avere la chiave in posizione MAR od il motore acceso), rimuovere il fusibile principale di protezione del servosterzo elettrico.

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

SISTEMA CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI T.P.M.S.

(Tyre Pressure Monitoring System)

(per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura può essere equipaggiata con sistema di monitoraggio della pressione pneumatici T.P.M.S. (Tyre Pressure Monitoring System), che segnala al guidatore lo stato di gonfiaggio dei pneumatici mediante le due distinte segnalazioni di “Controllare pressione pneumatici” e “Insufficiente pressione pneumatici”. Per una descrizione dettagliata delle due segnalazioni vedere capitolo “Spie e Messaggi”. Questo sistema è costituito da un sensore trasmettitore a radiofrequenza montato su ciascuna ruota, su cerchio all'interno del pneumatico, in grado di inviare alla centralina di controllo le informazioni relative alla pressione di ogni pneumatico.



ATTENZIONE

La presenza del sistema T.P.M.S. non esime il conducente dalla regolare verifica della pressione dei pneumatici e della ruota di scorta (vedere paragrafo “Ruote” al capitolo “Manutenzione e cura”).

AVVERTENZE

Le segnalazioni di anomalia relative al malfunzionamento di uno o più sensori non vengono memorizzate e pertanto non saranno visualizzate in seguito ad uno spegnimento e successivo avviamento del motore. Se le condizioni anomale permangono la centralina invierà al quadro strumenti le relative segnalazioni solamente dopo un breve periodo con vettura in movimento.

La pressione dei pneumatici deve essere verificata con pneumatici freddi; se per qualsiasi motivo si controlla la pressione con i pneumatici caldi, non ridurre la pressione anche se è superiore al valore previsto, ma ripetere il controllo quando i pneumatici saranno freddi (vedere paragrafo “Ruote” nel capitolo “Dati tecnici”).

Il sistema T.P.M.S. non è in grado di segnalare perdite improvvise della pressione dei pneumatici (per esempio lo scoppio di un pneumatico). In questo caso arrestare la vettura frenando con cautela e senza effettuare sterzate brusche.

Disturbi a radiofrequenza particolarmente intensi possono inibire il corretto funzionamento del sistema T.P.M.S. Tale condizione verrà segnalata al conducente tramite l'accensione della spia (!) o dal simbolo sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato sul display. Tale segnalazione scomparirà automaticamente non appena il disturbo a radiofrequenza cesserà di perturbare il sistema.

Il sistema T.P.M.S. richiede l'uso di equipaggiamenti specifici. Consultare la Rete Assistenziale Fiat per sapere quali sono gli accessori compatibili con il sistema (ruote , coppe ruote, ecc...). L'impiego di altri accessori potrebbe impedire il normale funzionamento del sistema. A causa della specificità delle valvole, utilizzare unicamente i liquidi sigillanti per la riparazione pneumatici omologati Fiat; l'impiego di altri liquidi potrebbe impedire il normale funzionamento del sistema.

Se la vettura è dotata di sistema T.P.M.S. quando un pneumatico viene smontato è opportuno sostituire anche la guarnizione in gomma della valvola, nonché la ghiera di fissaggio del sensore. Per questa operazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Nel caso in cui, a seguito dell'utilizzo del kit riparante Fix&Go automatic, dopo aver ripristinato le condizioni iniziali, la segnalazione di pneumatico forato permanga sul quadro di bordo rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

La pressione dei pneumatici può variare in funzione della temperatura esterna. Il sistema T.P.M.S. può segnalare temporaneamente una pressione insufficiente. In tal caso controllare la pressione delle gomme a freddo e se necessario ripristinare i valori di gonfiaggio.

Se la vettura è dotata di sistema T.P.M.S. le operazioni di montaggio e smontaggio dei pneumatici e/o cerchi richiedono precauzioni particolari; per evitare di danneggiare o montare erroneamente i sensori, la sostituzione dei pneumatici e/o cerchi deve essere effettuata solamente da personale specializzato. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

**CONOSCENZA
DELLA VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Per un corretto utilizzo del sistema fare riferimento alla seguente tabella in caso di cambio delle ruote/pneumatici:

Operazione	Presenza sensore	Segnalazione avaria	Intervento Rete Assistenziale Fiat
–	–	SI	Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat
Sostituzione di una ruota con ruota di scorta	NO	SI	Ripara la ruota danneggiata
Sostituzione ruote con pneumatici invernali	NO	SI	Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat
Sostituzione ruote con pneumatici invernali	SI	NO	–
Sostituzione ruote con altre di diversa dimensione (*)	SI	NO	Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat
Scambio ruote (anteriore/posteriore)(**)	SI	NO	–

(*)Riportate come alternativa sul Libretto Uso e Manutenzione reperibili in Lineaccessori Fiat.

(**)Non incrociato (i pneumatici devono restare sullo stesso lato).

SENSORI DI PARCHEGGIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

I sensori di parcheggio forniscono al guidatore un'informazione di distanza durante la fase di avvicinamento ad ostacoli retrostanti la vettura (versioni con 4 sensori posteriori) o retrostanti e antistanti (versioni con 4 sensori posteriori e 4 sensori anteriori).

Il sistema costituisce quindi un aiuto alla manovra di parcheggio, in quanto permette l'individuazione di ostacoli al di fuori del campo di vista del guidatore.

La presenza e la distanza dell'ostacolo dalla vettura è segnalata al guidatore mediante una segnalazione acustica variabile, la cui frequenza dipende dalla distanza dell'ostacolo (alla diminuzione della distanza dall'ostacolo corrisponde un aumento della frequenza della segnalazione acustica).

SENSORI

Il sistema, per rilevare la distanza degli ostacoli, utilizza 4 sensori ubicati nel paraurti anteriore (per versioni/mercati, dove previsto) fig. 113 e 4 sensori ubicati in quello posteriore fig. 114.

Versione con 4 sensori

Nella versione a 4 sensori posteriori il sistema si attiva automaticamente all'inserimento della retromarcia.

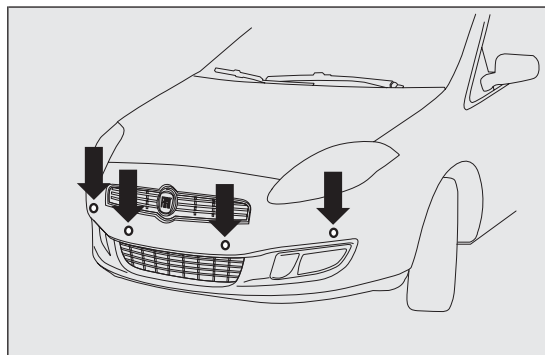


fig. 113

F0Q0745

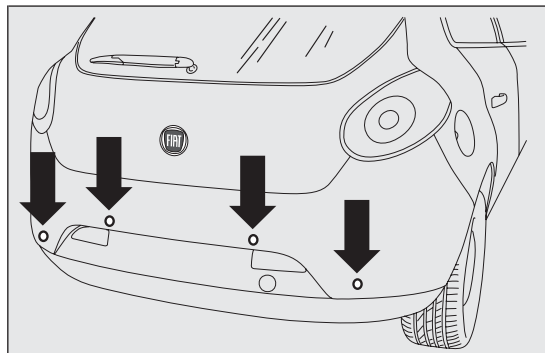


fig. 114

F0Q0603

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Versione con 8 sensori

Nella versione a 4 sensori posteriori e 4 sensori anteriori il sistema si attiva all'inserimento della retromarcia oppure premendo il pulsante **P**  fig. 115.

Disinserendo la retromarcia, i sensori posteriori e quelli anteriori rimangono attivi fino al superamento della velocità di circa 15 km/h, per permettere il completamento della manovra di parcheggio.

Il sistema può anche essere attivato premendo il pulsante **P**  fig. 115 posto sulla plancetta centrale: quando il sistema è attivo, sul pulsante si accende una spia.

Ad ogni rotazione della chiave di avviamento in posizione MAR il led sul pulsante **P**  lampeggia brevemente per indicare che il sistema sta effettuando una diagnosi. L'accensione del led non è pertanto da intendersi come causa di anomalia.

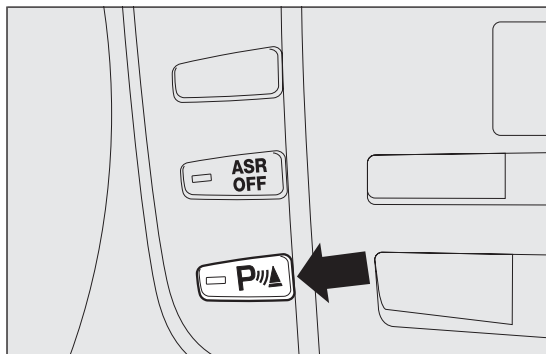


fig. 115

F0Q0035

I sensori si disattivano premendo nuovamente il **P**  fig. 115 o superando la velocità di 15 km/h: quando il sistema non è attivo, sul pulsante la spia risulta spenta.

Quando i sensori sono attivati, il sistema inizia ad emettere segnalazioni acustiche dai segnalatori anteriori o posteriori non appena viene rilevato un ostacolo, con una frequenza crescente all'avvicinarsi dell'ostacolo.

Quando l'ostacolo si trova ad una distanza inferiore a circa 30 cm, il suono emesso è continuo. In base alla posizione dell'ostacolo (davanti o dietro) il suono viene emesso dai corrispondenti segnalatori acustici (anteriore o posteriore). Viene in ogni caso segnalato l'ostacolo più vicino alla vettura.

Il segnale cessa immediatamente se la distanza dall'ostacolo aumenta. Il ciclo di toni rimane costante se la distanza misurata dai sensori centrali rimane invariata, mentre se questa situazione si verifica per i sensori laterali, il segnale viene interrotto dopo circa 3 secondi, per evitare ad es. segnalazioni in caso di manovre lungo i muri.



ATTENZIONE

La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque affidata al conducente. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. I sensori di parcheggio costituiscono un aiuto per il conducente, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.

SEGNALAZIONE ACUSTICA

L'informazione di presenza e la distanza dell'ostacolo dalla vettura è trasmessa al guidatore con segnalazioni acustiche provenienti da buzzer installati nell'abitacolo:

- ☐ nelle versioni con 4 sensori posteriori un buzzer posto in zona plancia anteriore avvisa della presenza di ostacoli posteriori;
- ☐ nelle versioni con 8 sensori (4 anteriori e 4 posteriori) un buzzer anteriore avvisa della presenza di ostacoli anteriori e un buzzer posto in zona posteriore avvisa della presenza di ostacoli posteriori. Tale caratteristica permette di dare al guidatore una sensazione di direzionalità (anteriore/posteriore) circa la presenza di ostacoli.

Inserendo la retromarcia viene attivata automaticamente una segnalazione acustica intermittente.

La segnalazione acustica:

- ☐ aumenta con il diminuire della distanza tra vettura ed ostacolo;
- ☐ diventa continua quando la distanza che separa la vettura dall'ostacolo è inferiore a circa 30 cm mentre cessa immediatamente se la distanza dall'ostacolo aumenta;
- ☐ rimane costante se la distanza tra vettura ed ostacolo rimane invariata, mentre se questa situazione si verifica per i sensori laterali, il segnale viene interrotto dopo circa 3 secondi per evitare, ad esempio, segnalazioni in caso di manovre lungo i muri.



ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento del sistema, è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropulitrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

**ATTENZIONE**

Per la riverniciatura del paraurti o per eventuali ritocchi di vernice nella zona dei sensori, rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Fiat. Applicazioni non corrette di vernice potrebbero, infatti, compromettere il funzionamento dei sensori di parcheggio.

CAMPO D'AZIONE DEI SENSORI

I sensori permettono al sistema di controllare la parte anteriore (versioni con 8 sensori) e posteriore della vettura.

La loro posizione copre infatti le zone mediane e laterali del frontale e del posteriore vettura.

Nel caso di ostacolo posizionato in zona mediana, questo viene rilevato a distanze inferiori a circa 0,9 m (anteriore) e 1,40 m (posteriore).

Nel caso di ostacolo posizionato in zona laterale, questo viene rilevato a distanze inferiori a 0,6 m.

FUNZIONAMENTO CON RIMORCHIO

Il funzionamento dei sensori viene automaticamente disattivato all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino della vettura.

I sensori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.

AVVERTENZA Nel caso in cui si volesselasciare sempre montato il gancio traino senza avere un rimorchio al seguito, è opportuno rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per permettere le operazioni di aggiornamento del sistema, in quanto il gancio traino potrebbe essere rilevato come un ostacolo dai sensori centrali.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Eventuali anomalie dei sensori di parcheggio sono segnalate, durante l'inserimento della retromarcia, dall'accensione della spia  sul quadro strumenti o dal simbolo  unitamente al messaggio visualizzato sul display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

AVVERTENZE GENERALI

Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto i sensori.

Gli oggetti posti a distanza ravvicinata nella parte anteriore o posteriore della vettura, in alcune circostanze non vengono infatti rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare la vettura od essere danneggiati.

Di seguito alcune condizioni che potrebbero influenzare le prestazioni del sistema di parcheggio:

- ☐ Una sensibilità ridotta dei sensori e riduzione delle prestazioni del sistema di ausilio al parcheggio potrebbero essere dovute dalla presenza sulla superficie dei sensori di: ghiaccio, neve, fango, verniciatura multipla.
- ☐ I sensori rilevano un oggetto non esistente (“disturbo di eco”) causato da disturbi di carattere meccanico, ad esempio: lavaggio della vettura, pioggia (condizioni di vento estreme), grandine.
- ☐ Le segnalazioni inviate dai sensori possono essere alterate anche dalla presenza nelle vicinanze di sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici).
- ☐ Le prestazioni del sistema di ausilio al parcheggio possono anche essere influenzate dalla posizione dei sensori. Ad esempio variando gli assetti (a causa dell'usura di ammortizzatori, sospensioni) oppure cambiando pneumatici, caricando troppo la vettura, facendo tuning specifici che prevedono di abbassare la vettura.
- ☐ La rilevazione di ostacoli nella parte alta della vettura potrebbe non essere garantita in quanto il sistema rileva ostacoli che possono urtare la vettura nella parte bassa.

RIFORNIMENTO DELLA VETTURA

MOTORI A BENZINA

Utilizzare esclusivamente benzina senza piombo. con numero di ottano (R.O.N.) non inferiore a 95.

Per evitare errori, il diametro del bocchettone del serbatoio è comunque di misura troppo piccola per introdurre il becco delle pompe di benzina con piombo.

AVVERTENZA La marmitta catalitica inefficiente comporta emissioni nocive allo scarico con conseguente inquinamento dell'ambiente.

AVVERTENZA Non immettere mai nel serbatoio, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo; si danneggerebbe la marmitta catalitica, diventando irreparabilmente inefficiente.

MOTORI DIESEL - Funzionamento alle basse temperature

Alle basse temperature il grado di fluidità del gasolio può divenire insufficiente a causa della formazione di paraffine con conseguente funzionamento anormale dell'impianto di alimentazione combustibile.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Per evitare inconvenienti di funzionamento, vengono normalmente distribuiti, a secondo della stagione, gasoli di tipo estivo, invernale ed artico (zone montane/ fredde). In caso di rifornimento con gasolio non adeguato alla temperatura di utilizzo, si consiglia di miscelare il gasolio con additivo TUTELA DIESEL ART nelle proporzioni indicate sul contenitore del prodotto stesso, introducendo nel serbatoio prima l'anticongelante e poi il gasolio.

Nel caso di utilizzo/stazionamento prolungato del veicolo in zone montane/ fredde si raccomanda di effettuare il rifornimento con il gasolio disponibile in loco. In questa situazione si suggerisce inoltre di mantenere all'interno del serbatoio una quantità di combustibile superiore al 50% della capacità utile.



Per vetture a gasolio utilizzare solo gasolio per autotrazione, conforme alla specifica Europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati. In caso di rifornimento accidentale con altri tipi di carburante, non avviare il motore e procedere allo svuotamento del serbatoio. Se il motore ha invece funzionato anche per un brevissimo periodo, è indispensabile svuotare, oltre al serbatoio, tutto il circuito di alimentazione.

RIFORNIBILITÀ

Per garantire il completo rifornimento del serbatoio, effettuare due operazioni di rabbocco dopo il primo scatto della pistola erogatrice. Evitare ulteriori operazioni di rabbocco che potrebbero causare anomalie al sistema di alimentazione.

TAPPO SERBATOIO COMBUSTIBILE

Apertura fig. I 16

Aprire lo sportello A tirandolo verso l'esterno, mantenere il tappo B fermo, inserire la chiave di avviamento nella serratura e ruotarla in senso antiorario.

Ruotare il tappo in senso antiorario ed estrarlo. Il tappo è dotato di un dispositivo antismarrimento C che lo assicura allo sportello rendendolo imperdibile. Durante il rifornimento agganciare il tappo allo sportello come illustrato in figura.

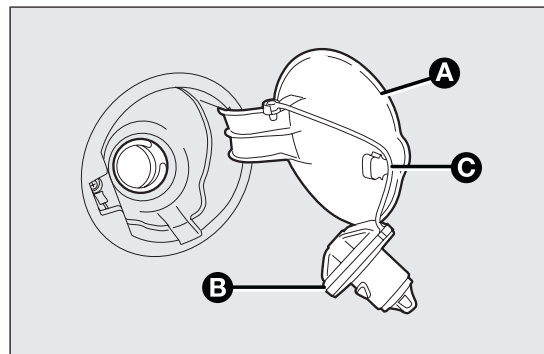


fig. I 16

F0Q0695

Chiusura

Inserire il tappo (completo di chiave) e ruotarlo in senso orario, fino ad avvertire uno o più scatti.

Ruotare la chiave in senso orario ed estrarla, quindi chiudere lo sportello.

AVVERTENZA La chiusura ermetica del serbatoio può determinare una leggera pressurizzazione. Un eventuale sfiato, mentre si svita il tappo, è pertanto del tutto normale.



ATTENZIONE

Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a benzina sono:

- ☐ convertitore catalitico trivalente (marmitta catalitica)
- ☐ sonde Lambda
- ☐ impianto antievaporazione.

Non far inoltre funzionare il motore, anche solo per prova, con una o più candele scollegate.

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a gasolio sono:

- ☐ convertitore catalitico ossidante
- ☐ impianto di ricircolo dei gas di scarico (E.G.R.)
- ☐ trappola del particolato (DPF).



ATTENZIONE

Nel suo normale funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su materiale infiammabile (erba, foglie secche, aghi di pino, ecc.): pericolo di incendio.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

TRAPPOLA DEL PARTICOLATO DPF (DIESEL PARTICULATE FILTER)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il Diesel Particulate Filter è un filtro meccanico, inserito nell'apparato di scarico, che intrappola fisicamente le particelle carboniose presenti nel gas di scarico del motore Diesel. L'adozione della trappola particolato si rende necessaria per eliminare quasi totalmente le emissioni di particelle carboniose in sintonia con le attuali/future normative legislative.

Durante il normale utilizzo della vettura, la centralina controllo motore registra una serie di dati inerenti l'utilizzo (periodo di utilizzo, tipo percorso, temperature raggiunte, ecc.) e determina la quantità di particolato accumulata nel filtro.

Poiché la trappola è un sistema di accumulo periodicamente deve essere rigenerata (pulita) bruciando le particelle carboniose. La procedura di rigenerazione viene gestita automaticamente dalla centralina controllo motore in funzione dello stato di accumulo del filtro e delle condizioni di utilizzo della vettura. Durante la rigenerazione è possibile il verificarsi dei seguenti fenomeni: innalzamento limitato regime minimo; attivazione elettroventilatore; limitato aumento fumosità; elevate temperature allo scarico. Queste situazioni non devono essere interpretate come anomalie e non incidono sul comportamento vettura e sull'ambiente.

Trappola del particolato intasata

In caso di accensione della spia sul quadro strumenti (unitamente al messaggio visualizzato dal display) fare riferimento al capitolo "Spie e messaggi".

CINTURE DI SICUREZZA

IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Indossare la cintura tenendo il busto eretto ed appoggiato contro lo schienale.

Per allacciare le cinture, impugnare la linguetta di aggancio A fig. 117 ed inserirla nella sede della fibbia B, fino a percepire lo scatto di blocco.

Se durante l'estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture, premere il pulsante C. Accompagnare la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli.

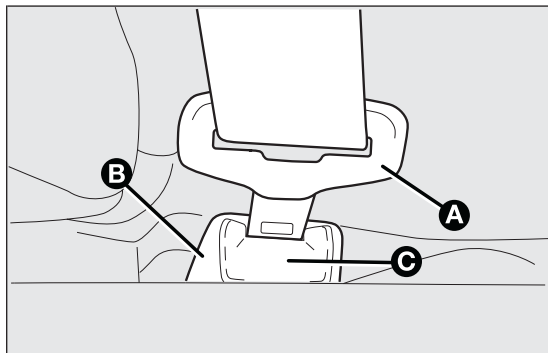


fig. 117

F0Q0696

La cintura, per mezzo dell'arrotolatore, si adatta automaticamente al corpo del passeggero che la indossa consentendogli libertà di movimento.

Con vettura posteggiata in forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale. Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta.

Il sedile posteriore è dotato di cinture di sicurezza inerziali a tre punti di ancoraggio con arrotolatore per i posti laterali e centrale.

Le cinture per i posti posteriori devono essere indossate secondo lo schema illustrato in fig. 118.

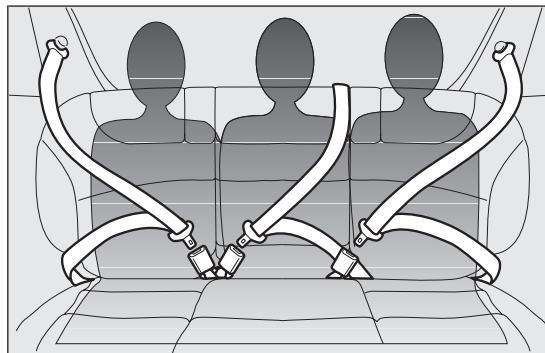


fig. 118

F0Q0267

**ATTENZIONE**

Non premere il pulsante C fig. 117 durante la marcia.

AVVERTENZA Il corretto aggancio dello schienale è garantito dalla scomparsa della “banda rossa” B fig. 119 presente di fianco alle leve A di abbattimento schienale. Tale “banda rossa” indica infatti il mancato aggancio dello schienale.

AVVERTENZA Ricordarsi che, in caso d'urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per i passeggeri dei posti anteriori.

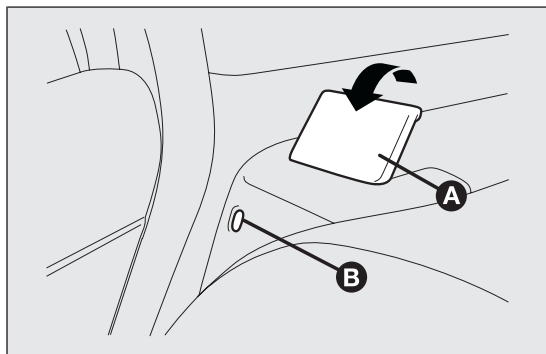


fig. 119

F0Q0683

AVVERTENZA Ricollocando, dopo il ribaltamento, il sedile posteriore in condizioni di normale utilizzo, prestare attenzione nel riposizionare correttamente la cintura di sicurezza in modo da consentirne una pronta disponibilità all'utilizzo.

**ATTENZIONE**

Assicurarsi che lo schienale risulti correttamente agganciato su entrambi i lati (“bande rosse” B fig. 119 non visibili) per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti causando ferimento ai passeggeri.

REGOLAZIONE IN ALTEZZA DELLE CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI

(per versioni/mercati, dove previsto)

È possibile effettuare la regolazione in altezza su 4 diverse posizioni.

Per compiere la regolazione premere il pulsante A fig. 120 ed alzare od abbassare l'impugnatura B.

Regolare sempre l'altezza delle cinture, adattandole alla corporatura dei passeggeri: questa precauzione può ridurre notevolmente il rischio di lesioni in caso di urto.

La regolazione corretta si ottiene quando il nastro passa circa a metà tra l'estremità della spalla ed il collo.



ATTENZIONE

La regolazione in altezza delle cinture di sicurezza deve essere effettuata a vettura ferma.



ATTENZIONE

Dopo la regolazione, verificare sempre che il cursore a cui è fissato l'anello sia bloccato in una delle posizioni predisposte. Esercitare pertanto, con pulsante A fig. 120 rilasciato, un'ulteriore spinta verso il basso per consentire lo scatto del dispositivo di ancoraggio qualora il rilascio non fosse avvenuto in corrispondenza di una delle posizioni stabilite.

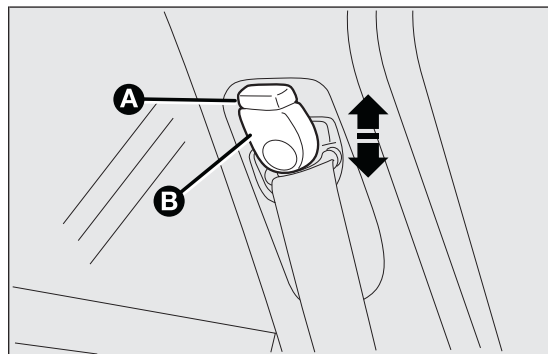


fig. 120

F0Q0697

SISTEMA S.B.R.

La vettura è dotata del sistema denominato S.B.R. (Seat Belt Reminder), costituito da un avvisatore acustico che, unitamente all'accensione lampeggiante della spia  sul quadro strumenti, avverte il guidatore e, su alcune versioni, il passeggero anteriore, del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza.

Per disattivare in modo permanente l'avvisatore acustico rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Con display multifunzionale è possibile riattivare il sistema S.B.R. esclusivamente presso la Rete Assistenziale Fiat.

Con display multifunzionale riconfigurabile è possibile riattivare il sistema S.B.R. anche attraverso il Menu di Set-Up.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

PRETENSIONATORI

Per rendere ancora più efficace l'azione protettiva delle cinture di sicurezza anteriori e posteriori (per versioni/mercati, dove previsto), la vettura è dotata di pretensionatori che, in caso di urto frontale e laterale violento, richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture garantendo la perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti, prima che inizi l'azione di trattenimento.

L'avvenuta attivazione del pretensionatore è riconoscibile dal bloccaggio dell'arrotolatore; il nastro della cintura non viene più recuperato nemmeno se accompagnato.

AVVERTENZA Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura tenendola bene aderente al busto e al bacino.

Durante l'intervento del pretensionatore si può verificare una leggera emissione di fumo; questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio. Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione. Qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza. Se per eventi naturali eccezionali (ad es. alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo è stato interessato da acqua e fanghiglia, è tassativamente necessaria la sua sostituzione.



ATTENZIONE

Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo che è stato attivato, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per farlo sostituire. Per conoscere la validità del dispositivo vedere la targhetta ubicata all'interno del cassetto inferiore portaoggetti: all'avvicinarsi di questa scadenza rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per eseguire la sostituzione del dispositivo.



Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamento localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamento o attivazioni; non rientrano in queste condizioni le vibrazioni indotte dalle asperità stradali o dall'accidentale superamento di piccoli ostacoli, marciapiedi, ecc. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat qualora si debba intervenire.

LIMITATORI DI CARICO

Per aumentare la protezione offerta ai passeggeri in caso di incidente, gli arrotolatori delle cinture di sicurezza anteriori e posteriori (per versioni/mercati, dove previsto), sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare opportunamente la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture in caso di urto frontale.

AVVERTENZE GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Il conducente è tenuto a rispettare (ed a far osservare agli occupanti della vettura) tutte le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture. Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.

L'uso delle cinture è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è nettamente minore se indossano le cinture. Le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre (come indicato in fig. 121).



fig. 121

F0Q0015



ATTENZIONE

Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino. Allacciate sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto. È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Il nastro della cintura non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve risultare aderente al bacino (come indicato in fig. 122) e non all'addome del passeggero. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture non aderenti al corpo degli occupanti.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

AVVERTENZA Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi fig. 123. In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.

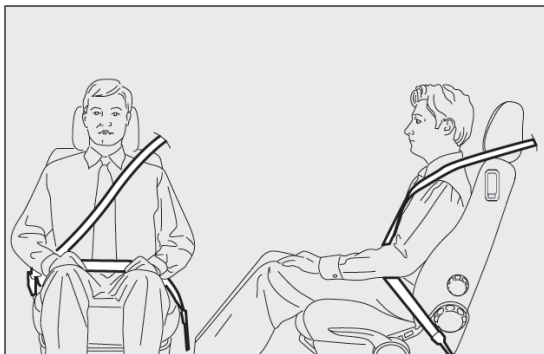


fig. 122

F0Q0038



fig. 123

F0Q0039

ATTENZIONE

È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE

Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.

MANUTENZIONE DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Per la corretta manutenzione delle cinture di sicurezza, osservare attentamente le seguenti avvertenze:

- ☐ utilizzare sempre le cinture con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti;
- ☐ a seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura in caso di attivazione dei pretensionatori;
- ☐ per pulire le cinture, lavarle a mano con acqua e sapone neutro, risciacquarle e lasciarle asciugare all'ombra. Non usare detergenti forti, candeggianti o coloranti ed ogni altra sostanza chimica che possa indebolire le fibre del nastro;
- ☐ evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua
- ☐ sostituire la cintura quando sono presenti tracce di sensibile logorio o tagli.

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta.

Ciò vale a maggior ragione per i bambini.

Tale prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i paesi membri dell'Unione Europea.

In essi, rispetto agli adulti, la testa è proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati.

Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti.

I risultati della ricerca sulla miglior protezione dei bambini sono sintetizzati nel Regolamento Europeo ECE- R44, che oltre a renderli obbligatori, suddivide i sistemi di ritenuta in cinque gruppi:

Gruppo	Fasce di peso
Gruppo 0	fino a 10 kg di peso
Gruppo 0+	fino a 13 kg di peso
Gruppo 1	9 - 18 kg di peso
Gruppo 2	15 - 25 kg di peso
Gruppo 3	22 - 36 kg di peso

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

Oltre 1,50 m di statura, i bambini, dal punto di vista dei sistemi di ritenuta, sono equiparati agli adulti e indossano normalmente le cinture.

Nella Lineaccessori Fiat sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso. Si consiglia questa scelta, essendo stati progettati e sperimentati specificatamente per le vetture Fiat.

**ATTENZIONE**

In presenza di air bag lato passeggero attivo non disporre bambini su seggiolini a culla rivolti contromarcia sul sedile anteriore. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia pertanto di trasportare, sempre, i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.

**ATTENZIONE**

GRAVE PERICOLO: Nel caso sia necessario trasportare un bambino sul posto anteriore lato passeggero, con un seggiolino a culla rivolto contromarcia, gli air bag lato passeggero (frontale e laterale protezione toracica/pelvica (side bag) per versioni/mercati, dove previsto), devono essere disattivati mediante menu di setup e verificando direttamente l'avvenuta disattivazione tramite la spia posta sul quadro strumenti. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.

GRUPPO 0 e 0+

I bambini fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino a culla, che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.

La culla è trattenuta dalle cinture di sicurezza della vettura, come indicato in fig. 124 e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.

GRUPPO I

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso, i bambini possono essere trasportati rivolti verso l'avanti fig. 125.

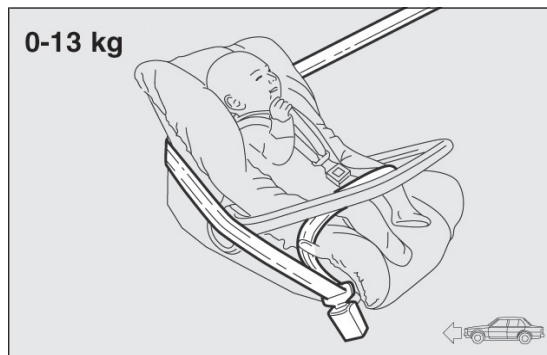


fig. 124

F0Q0429



fig. 125

F0Q0772



ATTENZIONE

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso. Esistono seggiolini dotati di ganci Isofix che permettono un ancoraggio stabile al sedile senza utilizzare le cinture di sicurezza dell'auto.

GRUPPO 2

I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture della vettura fig. 126.

I seggiolini hanno solo più la funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture, in modo che il tratto diagonale aderisca al torace e mai al collo e che il tratto orizzontale aderisca al bacino e non all'addome del bambino.



fig. 126

F0Q0431

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

GRUPPO 3

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso esistono degli appositi rialzi che consentono il corretto passaggio della cintura di sicurezza.

La fig. 127 riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.



fig. 127

F0Q0432

Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture come gli adulti.

**ATTENZIONE**

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

IDONEITÀ DEI SEDILI DEI PASSEGGERI PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI UNIVERSALI

La vettura è conforme alla nuova Direttiva Europea 2000/3/CE che regola la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti della vettura secondo la tabella seguente:

Gruppo	Fasce di peso	Passeggero anteriore	Passeggero posteriore	Passeggero posteriore centrato
Gruppo 0, 0+	fino a 13 kg	U	U	U
Gruppo 1	9-18 kg	U	U	U
Gruppo 2	15-25 kg	U	U	U
Gruppo 3	22-36 kg	U	U	U

Legenda:

U = idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria "Universale" secondo il Regolamento Europeo CEE-R44 per i "Gruppi" indicati

Di seguito vengono riportate le principali norme di sicurezza da seguire per il trasporto di bambini:

- ☐ Installare i seggiolini bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta essere la posizione più protetta in caso d'urto.
- ☐ In caso di disattivazione dell'air bag frontale lato passeggero controllare sempre, tramite l'accensione permanente dell'apposita spia (giallo ambra) sul quadro strumenti, l'avvenuta disattivazione.
- ☐ Rispettare scrupolosamente le istruzioni fornite con il seggiolino stesso, che il fornitore deve obbligatoriamente allegare. Conservarle nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Non impiegare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso.
- ☐ Verificare sempre con una trazione sul nastro, l'avvenuto aggancio delle cinture.
- ☐ Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

- ☐ Verificare sempre che le cinture non appoggino sul collo del bambino.
- ☐ Durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture.
- ☐ Non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno infatti è in grado di trattenerli in caso di urto.
- ☐ In caso di incidente sostituire il seggiolino con uno nuovo.

Nota In presenza di air bag latopasseggero attivo non disporrebambini su seggiolini a culla rivolticontromarcia sul sedile anteriore. L'attivazione dell'air bag in casodi urto potrebbe produrre lesionimortali al bambino trasportato indipendentementedalla gravità dell'urto. Si consiglia pertanto di trasportare, sempre, i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.

PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO ISOFIX UNIVERSALE

La vettura è predisposta per il montaggio dei seggiolini Isofix Universale, un nuovo sistema unificato europeo per il trasporto bambini.

È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed Isofix Universale. A titolo indicativo in fig. 128 è rappresentato un esempio di seggiolino.

Il seggiolino Isofix Universale copre il gruppo di peso: I. Gli altri gruppi di peso sono coperti dal seggiolino Isofix specifico che può essere utilizzato solo se specificamente progettato, sperimentato ed omologato per questa vettura (vedere lista vetture allegata al seggiolino).

A causa del differente sistema di aggancio, il seggiolino deve essere vincolato mediante gli appositi anelli inferiori metallici A fig. 129, posizionati tra schienale e cuscino posteriore.

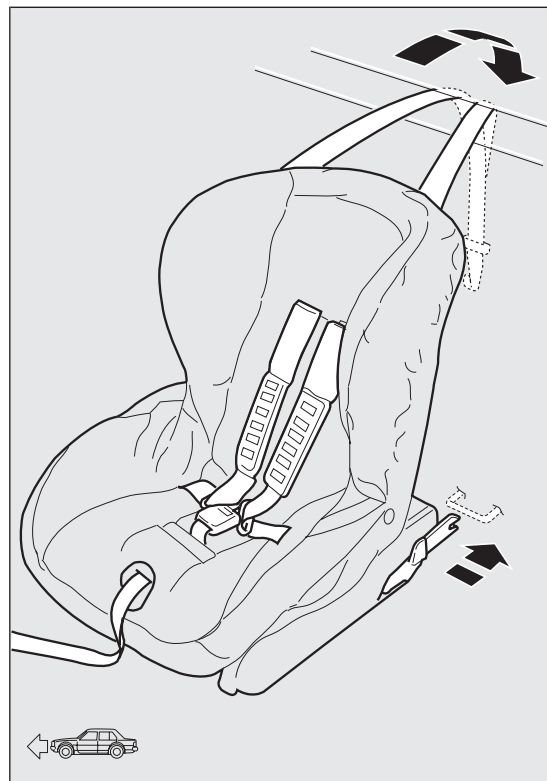


fig. 128

F0Q0614

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Quindi fissare la cinghia superiore (disponibile assieme al seggiolino) all'apposito anello B fig. 130 ubicato nella parte posteriore dello schienale in corrispondenza del seggiolino.

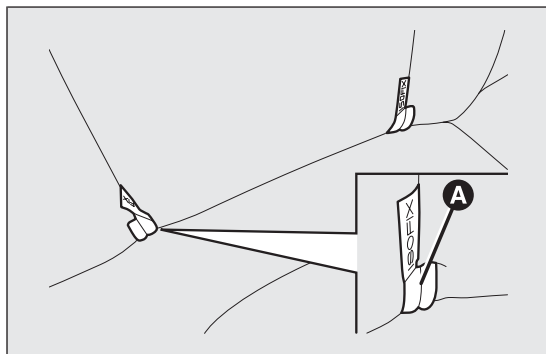


fig. 129

F0Q0698

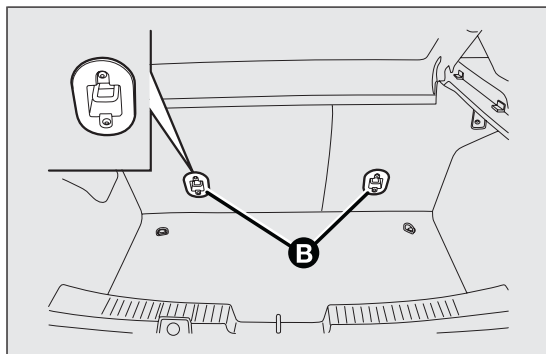


fig. 130

F0Q0699

Si ricorda che, nel caso di seggiolini Isfix Universale, possono essere utilizzati tutti quelli omologati con la dicitura ECE R44/03 "Isfix Universale".

Nella Lineaccessori Fiat è disponibile il seggiolino bambino Isfix Universale "Duo Plus" e quello specifico "G 0/1".

Per ulteriori dettagli relativi all'installazione e/o utilizzo del seggiolino, fare riferimento al "Libretto istruzioni" fornito assieme al seggiolino.



ATTENZIONE

Montare il seggiolino solo a vettura ferma. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

IDONEITÀ DEI SEDILI DEI PASSEGGERI PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI ISOFIX UNIVERSALI

La tabella sotto riportata, in conformità alla legislazione europea ECE 16, indica la possibilità di installazione dei seggiolini per bambini Isofix Universali sui sedili dotati di agganci Isofix.

Gruppo di peso	Orientamento seggiolino	Classe di taglia Isofix	Posizione Isofix laterale posteriore
Gruppo 0 fino a 10 kg	Contromarcia	E	IL
Gruppo 0+ fino a 13 kg	Contromarcia	E	IL
	Contromarcia	D	IL
	Contromarcia	C	IL (*)
	Contromarcia	D	IL
Gruppo I da 9 fino a 18 kg	Contromarcia	C	IL (*)
	Frontemarcia	B	IUF
	Frontemarcia	BI	IUF
	Frontemarcia	A	IUF
	Frontemarcia	A	IUF

IL Adatto per particolari sistemi di ritenuta per bambini Tipo Isofix specifico ed omologato per questo tipo di vettura. È possibile installare il seggiolino spostando in avanti il sedile anteriore.

(*)È possibile montare il seggiolino Isofix posizionando il sedile anteriore tutto alto.

IUF adatto per sistemi di ritenuta per bambini Isofix orientati frontemarcia, di classe universale (dotati di terzo attacco superiore), omologati per l'uso nel gruppo di peso.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

AIR BAG FRONTALI

La vettura è dotata di air bag frontal per il guidatore, per il passeggero ed air bag ginocchia lato guidatore (per versioni/mercati, dove previsto).

Gli air bag frontal guidatore/passeggero e l'air bag ginocchia lato guidatore (per versioni/mercati, dove previsto) proteggono gli occupanti dei posti anteriori negli urti frontal di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

La mancata attivazione degli air bag nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

In caso di urto frontale, una centralina elettronica attiva, quando necessario, il gonfiaggio dei cuscini, che si gonfiano istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo degli occupanti anteriori e le strutture che potrebbero causare lesioni; immediatamente dopo i cuscini si sgonfiano.

Gli air bag frontal guidatore/passeggero e l'air bag ginocchia lato guidatore (per versioni/mercati, dove previsto) non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

In caso d'urto una persona che non indossa le cinture di sicurezza avanza e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione risulta pregiudicata la protezione offerta dal cuscino stesso.

Gli air bag frontal possono non attivarsi nei seguenti casi:

- ☐ urti frontal contro oggetti molto deformabili, che non interessano la superficie frontale della vettura (ad esempio urto del parafango contro il guard rail);
- ☐ incuneamento della vettura sotto altri veicoli o barriere protettive (ad esempio sotto autocarri o guard rail);

in quanto potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna. La mancata attivazione in questi casi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.



ATTENZIONE

Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, sul cover air bag lato passeggero o sul rivestimento laterale lato tetto. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero ed essere pertanto lesivi agli occupanti della vettura.

AIR BAG FRONTALE LATO GUIDATORE

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nel centro del volante fig. 131.



ATTENZIONE

Guidare tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'air bag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli. Non guidare con il corpo piegato in avanti ma tenere lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.

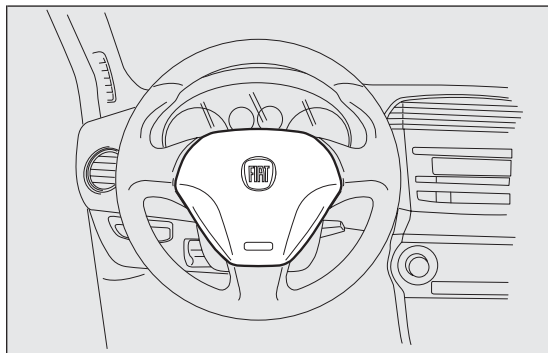


fig. 131

F0Q0624

AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti e con cuscino di maggior volume rispetto a quello del lato guidatore fig. 132.

Gli air bag frontali lato guidatore e lato passeggero sono studiati e tarati per la migliore protezione di occupanti dei posti anteriori che indossano le cinture di sicurezza.

Il loro volume al momento del massimo gonfiaggio è tale da riempire la maggior parte dello spazio tra il volante ed il guidatore e tra la plancia ed il passeggero.

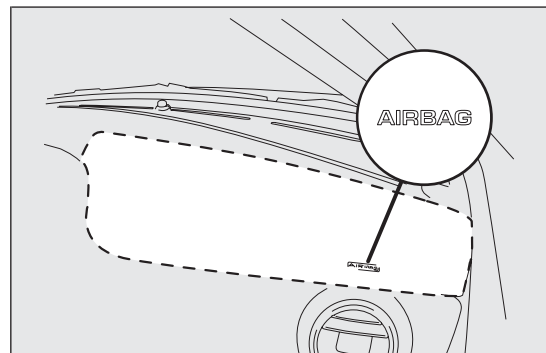


fig. 132

F0Q0700

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

**ATTENZIONE**

GRAVE PERICOLO Nel caso sia necessario trasportare un bambino sul posto anteriore lato passeggero, con un seggiolino a culla rivolto contromarcia, gli air bag lato passeggero (frontale e laterale protezione toracica/pelvica (side bag) per versioni/mercati, dove previsto), devono essere disattivati mediante menu di setup e verificando direttamente l'avvenuta disattivazione tramite la spia "posta sul quadro strumenti. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.

AIR BAG PROTEZIONE GINOCCHIA LATO GUIDATORE

(per versioni/mercati, dove previsto)

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un vano situato nella parte sotto il volante. Fornisce una protezione agli arti inferiori in caso di urto frontale fig. 133.

DISATTIVAZIONE MANUALE AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO E LATERALE PROTEZIONE TORACICO-PELVICA

Qualora fosse assolutamente necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore, è possibile disattivare l'air bag frontale lato passeggero e laterale protezione toracico-pelvica (per versioni/mercati, dove previsto).

La spia  sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa fino alla riattivazione dell'air bag passeggero.

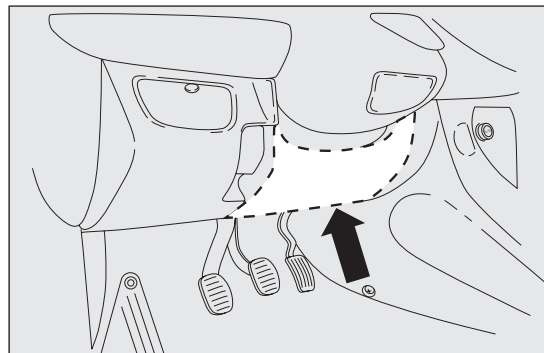


fig. 133

F0Q0702



ATTENZIONE

Per la disattivazione degli air bag lato passeggero e laterale protezione toracico-pelvica (per versioni/mercati, dove previsto) consultare il capitolo “Plancia e comandi” ai paragrafi “Display multifunzionale” e “Display multifunzionale riconfigurabile”.

AIR BAG LATERALI (Side bag - Window bag)

La vettura è dotata di air bag laterali anteriori protezione toracico-pelvica (Side Bag anteriori) guidatore e passeggero, air bag protezione testa occupanti anteriori e posteriori (Window Bag).

Gli air bag laterali proteggono gli occupanti negli urti laterali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante e le parti interne della struttura laterale della vettura.

La mancata attivazione degli air bag laterali nelle altre tipologie d'urto (frontale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

In caso di urto laterale, una centralina elettronica attiva, quando necessario, il gonfiaggio dei cuscini: i cuscini si gonfiano istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo degli occupanti e le strutture che potrebbero causare lesioni; immediatamente dopo i cuscini si sgonfiano.

Gli air bag laterali non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

SIDE BAG

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sono costituiti da due tipi di cuscini, a gonfiaggio istantaneo, alloggiati negli schienali dei sedili anteriori fig. 134 che hanno il compito di proteggere il torace ed il bacino degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.

WINDOW BAG

(per versioni/mercati, dove previsto)

È costituito da due cuscini a “tendina” alloggiati dietro i rivestimenti laterali del tetto e coperti da apposite finizioni fig. 135 che hanno il compito di proteggere la testa degli occupanti anteriori e posteriori in caso di urto laterale, grazie all’ampia superficie di sviluppo dei cuscini.

In caso di urti laterali di bassa severità (per i quali è sufficiente l’azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), gli air bag non si attivano.

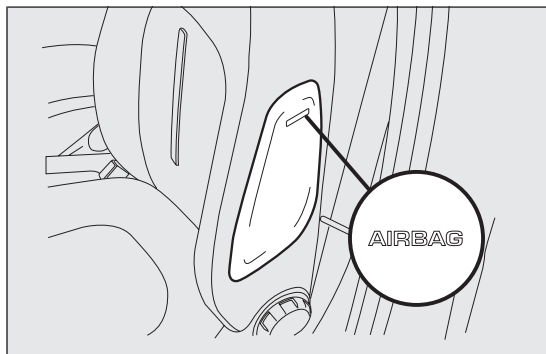


fig. 134

F0Q0701

È pertanto sempre necessario l'utilizzo delle cinture di sicurezza, che in caso di urto laterale assicurano comunque il corretto posizionamento dell'occupante evitandone l'espulsione in caso di urti molto violenti.

Pertanto gli air bag laterali anteriori (per versioni/mercati, dove previsto) non sono sostitutivi ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

AVVERTENZA La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento del windowbag.

AVVERTENZA Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).

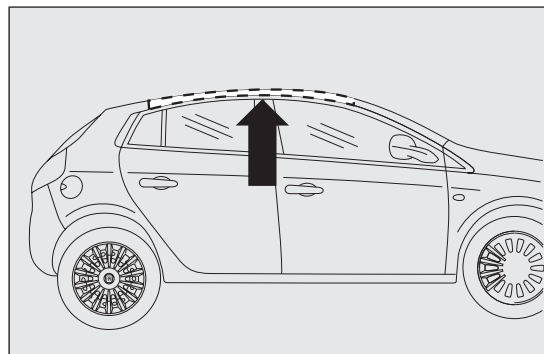


fig. 135

F0Q0703



ATTENZIONE

Non agganciare oggetti rigidi ai ganci appendiabiti ed alle maniglie di sostegno.



ATTENZIONE

Non ricoprire lo schienale dei sedili anteriori con rivestimenti o foderine che non siano predisposti per uso con Side-bag.



ATTENZIONE

Non appoggiare la testa, le braccia o i gomiti sulla porta, sui finestrini e nell'area del windowbag per evitare possibili lesioni durante la fase di gonfiaggio.



ATTENZIONE

Non sporgere mai la testa, le braccia e i gomiti fuori dal finestrino.

AVVERTENZE GENERALI

1) L'attivazione degli air bag frontali e/o laterali anteriori (per versioni/mercati, dove previsto) è possibile qualora la vettura sia sottoposta a forti urti che interessano la zona sottoscocca, come ad esempio urti violenti contro gradini, marciapiedi o risalti fissi del suolo, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali.

2) L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri. Queste polveri non sono nocive e non indicano un principio di incendio; inoltre la superficie del cuscino dispiegato e l'interno della vettura possono venire ricoperti da un residuo polveroso: questa polvere può irritare la pelle e gli occhi. Nel caso di esposizione lavarsi con sapone neutro ed acqua.

3) Nel caso di un incidente in cui si sia attivato uno qualunque dei dispositivi di sicurezza, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far sostituire quelli attivati e per far verificare l'integrità dell'impianto.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti l'air bag devono essere effettuati presso la Rete Assistenziale Fiat.

In caso di rottamazione della vettura occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far disattivare l'impianto, inoltre in caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario venga a conoscenza delle modalità di impiego e delle avvertenze sopra indicate ed entri in possesso del "Libretto di Uso e Manutenzione".

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

4) L'attivazione di pretensionatori, air bag frontali e air bag laterali anteriori è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

**ATTENZIONE**

Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

**ATTENZIONE**

Le scadenze relative alla carica pirotecnica ed al contatto spiralato sono indicate nell'apposita targhetta ubicata all'interno del cassetto inferiore portaoggetti. All'avvicinarsi di queste scadenze rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la loro sostituzione.

**ATTENZIONE**

Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.

**ATTENZIONE**

Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag presso la Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

Con chiave di avviamento inserita ed in posizione MAR, sia pure a motore spento, gli air bag possono attivarsi anche a vettura ferma, qualora questa venga urtata da un altro veicolo in marcia. Quindi anche con vettura ferma non devono assolutamente essere posti bambini sul sedile anteriore. D'altro canto si ricorda che qualora la chiave sia inserita in posizione STOP nessun dispositivo di sicurezza (air bag o pretensionatori) si attiva in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.



ATTENZIONE

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia  (con air bag frontale lato passeggero attivato) si accende e lampeggia per alcuni secondi, per ricordare che l'air bag passeggero si attiverà in caso d'urto, dopodichè si deve spegnere.



ATTENZIONE

L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.



ATTENZIONE

L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Inoltre, poiché gli air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, in questi casi gli occupanti sono protetti dalle sole cinture di sicurezza che pertanto vanno sempre allacciate.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

AVVIAMENTO DEL MOTORE

La vettura è dotata di un dispositivo elettronico di blocco motore: in caso di mancato avviamento vedere quanto descritto al paragrafo "Il sistema Fiat CODE" nel capitolo "Conoscenza della vettura".

Nei primi secondi di funzionamento, soprattutto dopo una lunga inattività, si può percepire un livello più elevato di rumorosità del motore. Tale fenomeno, che non pregiudica la funzionalità e l'affidabilità, è caratteristico delle punterie idrauliche: il sistema di distribuzione scelto per i motori a benzina della Sua vettura per contribuire al contenimento degli interventi di manutenzione.

L'avviamento del motore è garantito fino ad una temperatura minima di -18°C (per Italia e centro Europa) e -20°C (per Nord Europa).



Si consiglia, nel primo periodo d'uso, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad esempio eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense ecc.).



Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.



ATTENZIONE

È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.



ATTENZIONE

Fino a quando il motore non è avviato il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivati, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.

PROCEDURA PER VERSIONI A BENZINA

Procedere come segue:

- ☐ azionare il freno a mano;
- ☐ posizionare la leva del cambio in folle;
- ☐ premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;
- ☐ ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

Se con chiave in posizione MAR la spia  sul quadro strumenti rimane accesa unitamente alla spia  si consiglia di riportare la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in MAR; se la spia continua a rimanere accesa, riprovare con le altre chiavi in dotazione.

Se ancora non si riesce ad avviare il motore ricorrere all'avviamento d'emergenza (vedere "Avviamento d'emergenza" nel capitolo "In emergenza") e recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Con motore spento non lasciare la chiave d'avviamento in posizione MAR.

PROCEDURA PER VERSIONI DIESEL

Procedere come segue:

- ☐ azionare il freno a mano;
- ☐ posizionare la leva del cambio in folle;

☐ ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR: sul quadro strumenti si accendono le spie  e ;

☐ attendere lo spegnimento delle spie  e , che avviene tanto più rapidamente quanto più è caldo il motore;

☐ premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;

☐ ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV subito dopo lo spegnimento della spia . Attendere troppo significa rendere inutile il lavoro di riscaldamento delle candele.

Rilasciare la chiave appena il motore si è avviato.

AVVERTENZA A motore freddo, ruotando la chiave di avviamento in posizione AVV, è necessario che il pedale dell'acceleratore sia completamente rilasciato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

Se con chiave in posizione MAR la spia  sul quadro strumenti rimane accesa, si consiglia di riportare la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in MAR; se la spia continua a rimanere accesa riprovare con le altre chiavi in dotazione.

Se ancora non si riesce ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Con motore spento non lasciare la chiave d'avviamento in posizione MAR.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO



L'accensione della spia  in modo lampeggiante per 60 secondi dopo l'avviamento o durante un trascinamento prolungato segnala una anomalia al sistema di preriscaldamento candelette. Se il motore si avvia si può regolarmente utilizzare la vettura ma occorre rivolgersi prima possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

RISCALDAMENTO DEL MOTORE APPENA AVVIATO

Procedere come segue:

- ☐ mettersi in marcia lentamente, facendo girare il motore a medio regime, senza colpi di acceleratore;
- ☐ evitare di richiedere fin dai primi chilometri il massimo delle prestazioni. Si consiglia di attendere fino a quando la lancetta dell'indicatore del termometro del liquido di raffreddamento motore inizia a muoversi.



Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.

AVVIAMENTO D'EMERGENZA

Se la spia  sul quadro strumenti (o il simbolo sul display) rimane accesa a luce fissa rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

SPEGNIMENTO DEL MOTORE

Con motore al minimo, ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP.

AVVERTENZA Dopo un percorso faticoso, meglio lasciar "prendere fiato" al motore prima di spegnerlo, facendolo girare al minimo, per permettere che la temperatura all'interno del vano motore si abbassi.



Il "colpo d'acceleratore" prima di spegnere il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di carburante e, specialmente per motori con turbocompressore, è dannoso.

IN SOSTA

Procedere come segue:

- ☐ spegnere il motore ed azionare il freno a mano;
- ☐ inserire la marcia (la 1^a in salita o la retromarcia in discesa) e lasciare le ruote sterzate.

Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso. Non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare di scaricare la batteria, inoltre scendendo dalla vettura, estrarre sempre la chiave.

FRENO A MANO

La leva del freno a mano è posta tra i sedili anteriori.

Per azionare il freno a mano, tirare la leva verso l'alto, fino a garantire il bloccaggio della vettura.

Sono normalmente sufficienti quattro o cinque scatti su terreno piano, mentre ne possono essere necessari nove o dieci su forte pendenza e con vettura carica.

AVVERTENZA Se così non fosse, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per eseguire la regolazione.

Per vetture dotate di bracciolo anteriore, sollevare quest'ultimo in modo che non costituisca impedimento all'azionamento della leva del freno a mano.



ATTENZIONE

Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita; allontanandosi dalla vettura estrarre sempre le chiavi dal dispositivo di avviamento e portarle con sé.

Con freno a mano inserito e chiave d'avviamento in posizione MAR, sul quadro strumenti si accende la spia (ⓘ) .

Per disinserire il freno a mano procedere come segue:

- ☐ sollevare leggermente la leva e premere il pulsante di sblocco A fig. I 36;
- ☐ tenere premuto il pulsante A ed abbassare la leva. La spia (ⓘ) sul quadro strumenti si spegne.

Per evitare movimenti accidentali della vettura eseguire la manovra con il pedale del freno premuto.

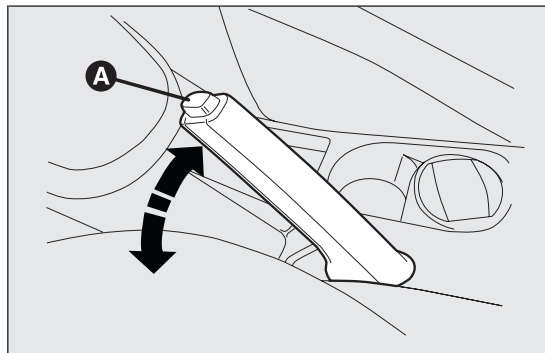


fig. I 36

F0Q0628

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

USO DEL CAMBIO

Per inserire le marce, premere a fondo il pedale della frizione e mettere la leva del cambio nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva fig. 137, fig. 138 e fig. 139).

Per innestare la 6^a marcia (versioni 1.4I6V, 1.4 T-JET, 1.4 Turbo Multi Air, 1.6 Multijet, 2.0 Multijet) azionare la leva esercitando una pressione verso destra per evitare di inserire erroneamente la 4^a marcia. Analoga azione per il passaggio dalla 6^a alla 5^a marcia.

AVVERTENZA La retromarcia può essere inserita solo a vettura completamente ferma. A motore in moto, prima di innestare la retromarcia, attendere almeno 2 secondi con pedale della frizione premuto a fondo, per evitare di danneggiare gli ingranaggi e grattare.

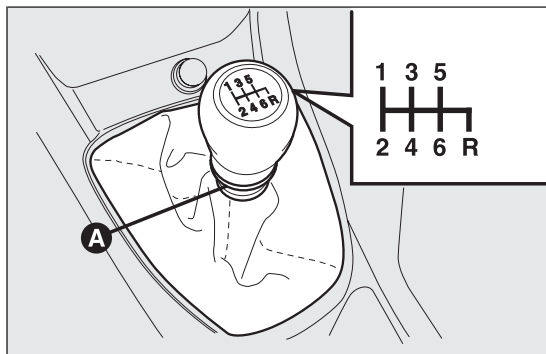


fig. 137

F0Q0734

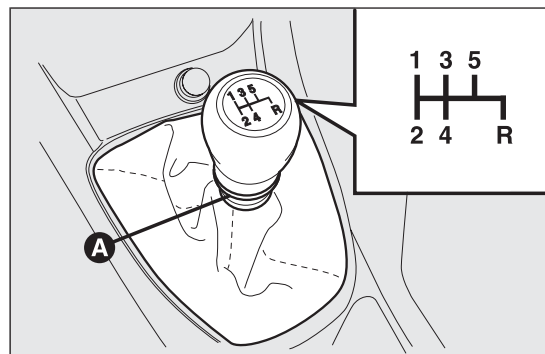


fig. 138

F0Q0602

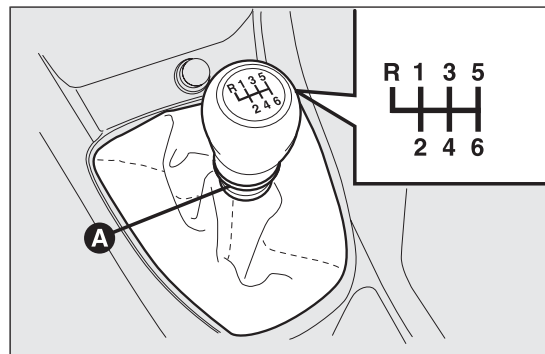


fig. 139

F0Q0783

Per inserire la retromarcia R dalla posizione di folle occorre sollevare il collarino scorrevole A fig. 137, A fig. 138 o A fig. 139 e contemporaneamente:

- ☐ spostare la leva verso destra e poi indietro (versioni 1.4 16V, 1.6 Multijet);

oppure

- ☐ spostare la leva verso sinistra e poi avanti (versioni 1.4 T-JET, 1.4 Turbo Multi Air, 2.0 Multijet) fig. 139.



ATTENZIONE

Per cambiare correttamente le marce, occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovratappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.



Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio

RISPARMIO DI CARBURANTE

Qui di seguito vengono riportati alcuni utili suggerimenti che consentono di ottenere un risparmio di carburante ed un contenimento delle emissioni nocive sia del CO₂ che degli altri inquinanti (ossidi di azoto, idrocarburi incombusti, PM polveri sottili ecc...).

CONSIDERAZIONI GENERALI

Di seguito vengono riportate le considerazioni generali che influenzano il consumo di carburante.

Manutenzione della vettura

Curare la manutenzione della vettura eseguendo i controlli e le registrazioni previste nel "Piano di Manutenzione Programmata".

Pneumatici

Controllare periodicamente la pressione dei pneumatici con un intervallo non superiore alle 4 settimane: se la pressione è troppo bassa aumentano i consumi in quanto maggiore è la resistenza al rotolamento.

Carichi inutili

Non viaggiare con il bagagliaio sovraccarico. Il peso della vettura (soprattutto nel traffico urbano), ed il suo assetto influenzano fortemente i consumi e la stabilità.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Portapacchi/portasci

Togliere il portapacchi od il portasci dal tetto appena utilizzati. Questi accessori diminuiscono la penetrazione aerodinamica della vettura influenzando negativamente sui consumi. In caso di trasporto di oggetti particolarmente voluminosi utilizzare preferibilmente un rimorchio.

Utilizzatori elettrici

Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. Il lunotto termico, i proiettori supplementari, i tergicristalli, la ventola dell'impianto di riscaldamento assorbono una notevole quantità di corrente provocando di conseguenza un aumento del consumo di carburante (fino a +25% su ciclo urbano).

Climatizzatore

L'utilizzo del climatizzatore porta a consumi più elevati (mediamente fino a +20%): quando la temperatura esterna lo consente utilizzare preferibilmente la sola ventilazione.

Appendici aerodinamiche

L'utilizzo di appendici aerodinamiche, non certificate allo scopo, può penalizzare aerodinamica e consumi.

STILE DI GUIDA

Di seguito vengono riportati i principali stili di guida che influenzano il consumo di carburante.

Avviamento

Non fare scaldare il motore con vettura ferma né al regime minimo né ad un regime elevato: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni. È consigliabile partire subito e lentamente, evitando regimi elevati: in tal modo il motore si scalderà più rapidamente.

Manovre inutili

Evitare colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore. Quest'ultima manovra, come anche la "doppietta", sono assolutamente inutili e provocano un aumento dei consumi e dell'inquinamento.

Selezione delle marce

Appena le condizioni del traffico ed il percorso stradale lo consentono, utilizzare una marcia più alta. Utilizzare una marcia bassa per ottenere una brillante accelerazione comporta un aumento dei consumi.

L'utilizzo improprio di una marcia alta aumenta consumi, emissioni ed usura motore.

Velocità massima

Il consumo di carburante aumenta notevolmente con l'aumentare della velocità. Mantenere una velocità il più possibile uniforme, evitando frenate e riprese superflue, che provocano eccessivo consumo di carburante ed aumento delle emissioni.

Accelerazione

Accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni: accelerare pertanto con gradualità e non oltrepassare il regime di coppia massima.

CONDIZIONI D'IMPIEGO

Di seguito vengono riportate le principali condizioni d'impiego che influenzano negativamente i consumi.

Avviamento a freddo

Percorsi molto brevi e frequenti avviamenti a freddo non consentono al motore di raggiungere la temperatura ottimale di esercizio. Ne consegue un significativo aumento sia dei consumi (da +15 fino a +30% su ciclo urbano), che delle emissioni.

Situazioni di traffico e condizioni stradali

Consumi piuttosto elevati sono dovuti a situazioni di traffico intenso, ad esempio quando si procede incolonnati con frequente utilizzo dei rapporti inferiori del cambio, oppure in grandi città dove sono presenti numerosi semafori. Anche percorsi tortuosi quali strade di montagna e superfici stradali sconnesse influenzano negativamente i consumi.

Soste nel traffico

Durante le soste prolungate (es. passaggi a livello) è consigliabile spegnere il motore.

TRAINO DI RIMORCHI

AVVERTENZE

Per il traino di roulotte o di rimorchi la vettura deve essere dotata di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico. L'installazione deve essere eseguita da personale specializzato che rilascia apposita documentazione per la circolazione su strada.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente.

Ricordare che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli spazi d'arresto ed i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo del rimorchio stesso.

Nei percorsi in discesa inserire una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno.

Il peso che il rimorchio esercita sul gancio di traino della vettura, riduce di uguale valore la capacità di carico della vettura stessa. Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile (riportato sulla carta di circolazione) si deve tener conto del peso del rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori e i bagagli personali.

Rispettare i limiti di velocità specifici di ogni Paese per i veicoli con traino di rimorchio.

In ogni caso la velocità massima non deve superare gli 80 km/h.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

**ATTENZIONE**

Il sistema ABS di cui è dotata la vettura non controlla il sistema frenante del rimorchio. Occorre quindi particolare cautela sui fondi scivolosi.

**ATTENZIONE**

Non modificare assolutamente l'impianto freni della vettura per il comando del freno del rimorchio. L'impianto frenante del rimorchio deve essere del tutto indipendente dall'impianto idraulico della vettura.

INSTALLAZIONE GANCIO DI TRAINO

Il dispositivo di traino deve essere fissato alla carrozzeria da personale specializzato, tenuto a rispettare eventuali informazioni supplementari e/o integrative rilasciate dal Costruttore del dispositivo stesso. Il dispositivo di traino deve rispettare le attuali normative vigenti con riferimento alla Direttiva 94/20/CEE e successivi emendamenti. Per qualsiasi versione è da utilizzarsi un dispositivo di traino idoneo al valore della massa rimorchiabile della vettura sulla quale si intende procedere all'installazione.

AVVERTENZA L'utilizzo di carichi ausiliari diversi dalle luci esterne (freno elettrico, argano elettrico, ecc.) deve avvenire con motore acceso.

Per il collegamento elettrico deve essere adottato un giunto unificato, che generalmente viene collocato ad un'apposita staffa fissata di norma al dispositivo di traino stesso, e deve essere installata su vettura una centralina specifica per il funzionamento delle luci esterne del rimorchio.

I collegamenti elettrici devono essere effettuati con giunti a 7 o 13 poli alimentati a 12VDC (norme CUNA/UNI e ISO/DIN) rispettando eventuali indicazioni di riferimento del Costruttore della vettura e/o del Costruttore del dispositivo di traino.

Un eventuale freno elettrico o altro (argano elettrico, ecc.) deve essere alimentato direttamente dalla batteria mediante un cavo con sezione non inferiore a 2,5 mm².

AVVERTENZA L'utilizzo del freno elettrico o di eventuale argano deve avvenire con motore acceso.

In aggiunta alle derivazioni elettriche è ammesso collegare all'impianto elettrico della vettura solo il cavo per l'alimentazione di un eventuale freno elettrico ed il cavo per una lampada d'illuminazione interna del rimorchio con potenza non superiore a 15W. Per i collegamenti utilizzare la centralina predisposta con cavo da batteria non inferiore a 2,5 mm².

PNEUMATICI DA NEVE

Utilizzare pneumatici da neve delle stesse dimensioni di quelli in dotazione alla vettura.

La Rete Assistenziale Fiat è lieta di fornire consigli sulla scelta del pneumatico più adatto all'uso cui il Cliente intende destinarlo.

Per il tipo di pneumatico da neve da adottare, per le pressioni di gonfiaggio e le relative caratteristiche, attenersi scrupolosamente a quanto riportato al paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando lo spessore del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli.

Le specifiche caratteristiche dei pneumatici da neve, fanno sì che, in condizioni ambientali normali o in caso di lunghe percorrenze autostradali, le loro prestazioni risultino inferiori rispetto a quelle dei pneumatici di normale dotazione. Occorre pertanto limitarne l'impiego alle prestazioni per le quali sono stati omologati.

AVVERTENZA Utilizzando pneumatici da neve con indice di velocità massima inferiore a quella raggiungibile dalla vettura (aumentata del 5%), sistemare bene in vista all'interno dell'abitacolo, una segnalazione di cautela che riporti la velocità massima consentita dai pneumatici invernali (come previsto da Direttiva CE).

Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia ed in frenata ed una buona manovrabilità.

Si ricorda che è opportuno non invertire il senso di rotazione dei pneumatici.



ATTENZIONE

La velocità massima del pneumatico da neve con indicazione "Q" non deve superare i 160 km/h; con indicazione "T" non deve superare i 190 km/h; con indicazione H non deve superare i 210 km/h; nel rispetto comunque, delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CATENE DA NEVE

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese.

Le catene da neve devono essere applicate solo sui pneumatici delle ruote anteriori (ruote motrici).

Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

Impiegare catene da neve ad ingombro ridotto:

– per pneumatici 195/65 R15” e 205/55 R16” utilizzare catene da neve ad ingombro ridotto con sporgenza massima oltre il profilo del pneumatico pari a 9 mm;

– per pneumatici 225/45 R17” utilizzare catene da neve ad ingombro ridotto con sporgenza massima oltre il profilo del pneumatico pari a 7 mm.

AVVERTENZA Sul ruotino di scorta non è possibile montare le catene da neve. Se si fora un pneumatico anteriore, posizionare il ruotino di scorta al posto di una ruota posteriore e spostare questa sull'asse anteriore. In questo modo, avendo anteriormente due ruote di dimensione normale, è possibile montare le catene.

AVVERTENZA I pneumatici 225/40 R18 92V non sono catenabili. Montando le catene da neve potrebbero generarsi interferenze con gli elementi al contorno.



Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare i 50 km/h. Evitate le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.

LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Se la vettura deve rimanere ferma per più di un mese, osservare queste precauzioni:

- ☐ sistemare la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato ed aprire leggermente i finestrini;
- ☐ inserire una marcia e disinserire il freno a mano;
- ☐ scollegare il morsetto negativo dal polo della batteria e controllare lo stato di carica (vedere paragrafo "Batteria - Controllo stato di carica e livello elettrolito" al capitolo "Manutenzione e cura");
- ☐ pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive;
- ☐ pulire e proteggere le parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio;
- ☐ cospargere di talco le spazzole in gomma del tergicristallo e del tergilunotto e lasciarle sollevate dai vetri;

- ☐ coprire la vettura con un telone in tessuto o in plastica traforata. Non impiegare teloni in plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie della vettura;
- ☐ gonfiare i pneumatici a una pressione di +0,5 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente;
- ☐ non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.

AVVERTENZA Se la vettura è dotata di sistema d'allarme, disinserire l'allarme con il telecomando.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

SPIE E MESSAGGI

AVVERTENZE GENERALI

L'accensione della spia è associata a messaggio specifico e/o avviso acustico dove il quadro di bordo lo permette. Tali segnalazioni sono **sintetiche e cautelative** e non devono essere considerate esaustive e/o alternative a quanto specificato nel presente Libretto Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre un'attenta lettura. In caso di segnalazione di avaria **fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo.**

AVVERTENZA Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display sono suddivise in due categorie: anomalie **gravi** ed anomalie **meno gravi**.

Le anomalie **gravi** visualizzano un "ciclo" di segnalazioni ripetuto per un tempo prolungato.

Le anomalie **meno gravi** visualizzano un "ciclo" di segnalazioni per un tempo più limitato.

E' possibile interrompere il ciclo di visualizzazione di entrambe le categorie premendo il pulsante **MODE**. La spia (o il simbolo sul display) rimangono accesi fino a quando non viene eliminata la causa del malfunzionamento.



LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE (rossa)/FRENO A MANO INSERITO (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE

La spia si accende quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



ATTENZIONE

Se la spia (🚨) si accende durante la marcia fermarsi immediatamente e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

FRENO A MANO INSERITO

La spia si accende quando viene inserito il freno a mano. Se la vettura è in movimento vi è anche un avviso acustico associato.

AVVERTENZA Se la spia si accende durante la marcia, verificare che il freno a mano non sia inserito.



USURA PASTIGLIE FRENO (giallo ambra)

La spia (o il simbolo sul display) si accende quando le pastiglie dei freni anteriori risultano usurate; in tal caso provvedere alla sostituzione appena possibile.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

AVVERTENZA Poiché la vettura è dotata di rilevatore di usura per le pastiglie freni anteriori, procedere, in occasione della loro sostituzione, anche al controllo delle pastiglie freni posteriori.



AVARIA AIR BAG (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. L'accensione della spia in modo permanente indica un'anomalia all'impianto air bag.



ATTENZIONE

Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.



ATTENZIONE

L'avaria della spia  viene segnalata dal lampeggio della spia , che segnala air bag frontale passeggero disinserito. In aggiunta il sistema air bag provvede alla disattivazione automatica degli air bag lato passeggero (frontale e laterale - per versioni/mercati, dove previsto). In tal caso la spia  potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO



AIR BAG LATO PASSEGGERO/AIR BAG LATERALI DISINSERITI (giallo ambra)

La spia  si accende disinserendo l'air bag frontale lato passeggero e l'air bag laterale. Con air bag frontali passeggero inseriti, ruotando la chiave in posizione MAR, la spia  si accende a luce fissa per alcuni secondi, lampeggia per alcuni secondi dopodiché si deve spegnere.



ATTENZIONE

L'avaria della spia  viene segnalata dall'accensione della spia . In aggiunta il sistema air bag prevede alla disattivazione automatica degli airbag lato passeggero (frontale e laterale dove previsto). Prima di proseguire rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat per l'immediato controllo del sistema.



CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE (rossa)

La spia si accende a luce fissa con vettura ferma e cintura di sicurezza lato guida o lato passeggero (quando il passeggero è presente) non allacciata. La spia si accenderà in modo lampeggiante, unitamente ad un avvisatore acustico (buzzer) quando, a vettura in movimento, le cinture dei posti anteriori non sono correttamente allacciate.

L'avvisatore acustico (buzzer) del sistema S.B.R. (Seat Belt Reminder) può essere escluso in modo permanente unicamente dalla Rete Assistenza Fiat. È possibile riattivare il sistema mediante Menu di Setup.



INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia (per versioni/mercati, dove previsto) si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore (con motore al minimo è ammesso un breve ritardo nello spegnimento). Se la spia (o il simbolo sul display) rimane accesa/o fissa o lampeggiante rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenza Fiat.



ACCESA FISSA: INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE (rossa)

ACCESA LAMPEGGIANTE: OLIO MOTORE DEGRADATO

(solo versioni Multijet con DPF - rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi non appena avviato il motore.

I. Insufficiente pressione olio motore

La spia si accende in modalità fissa unitamente (per versioni/mercati, dove previsto) al messaggio visualizzato dal display quando il sistema rileva insufficiente pressione dell'olio motore.



ATTENZIONE

Se la spia  si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

2. Olio motore degradato (solo versioni Multijet con DPF)

La spia si accende in modalità lampeggiante e viene visualizzato (per versioni/mercati, dove previsto) uno specifico messaggio sul display. A seconda delle versioni la spia può lampeggiare con le seguenti modalità:

- ☐ per 1 minuto ogni due ore;
- ☐ per cicli di 3 minuti con intervalli di spia spenta di 5 secondi finché l'olio verrà sostituito.

Successivamente alla prima segnalazione, ad ogni avviamento del motore, la spia continuerà a lampeggiare nelle modalità precedentemente riportate finché l'olio non verrà sostituito. Il display (per versioni/mercati, dove previsto) visualizza, oltre alla spia, un messaggio dedicato.

L'accensione in modalità lampeggiante di questa spia non è da ritenere un difetto della vettura, ma segnala al cliente che l'utilizzo normale della vettura ha portato alla necessità di sostituire l'olio.

Si ricorda che il degrado dell'olio motore viene accelerato da:

- ☐ prevalente uso cittadino della vettura che rende più frequente il processo di rigenerazione del DPF;
- ☐ utilizzo della vettura per brevi tratte, impedendo al motore di raggiungere la temperatura di regime;
- ☐ interruzioni ripetute del processo di rigenerazione segnalate attraverso l'accensione della spia DPF.



ATTENZIONE

A fronte dell'accensione della spia, l'olio motore degradato deve essere sostituito appena possibile e mai oltre 500 km dalla prima accensione della spia. Il mancato rispetto delle informazioni sopraindicate potrebbe causare gravi danni al motore e il decadimento della garanzia. Ricordiamo che l'accensione di questa spia non è legata al quantitativo di olio presente nel motore, quindi in caso di accensione lampeggiante della spia non bisogna assolutamente aggiungere nel motore altro olio.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO



AVARIA SERVOSTERZO ELETTRICO “DUALDRIVE” (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. Se la spia (o il simbolo sul display) rimane accesa non si ha l'effetto del servosterzo elettrico e lo sforzo sul volante aumenta sensibilmente pur mantenendo la possibilità di sterzare la vettura. In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. Il display visualizza il messaggio dedicato.



INSERIMENTO SERVOSTERZO ELETTRICO “DUALDRIVE” (spia verde o simbolo sul display)

La spia (o la scritta CITY sul display) si accende quando viene inserito il servosterzo elettrico “Dualdrive” mediante pressione del relativo pulsante di comando. Premendo nuovamente il pulsante l'indicazione CITY si spegne.



ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE SISTEMA Start&Stop

(per versioni/mercati, dove previsto)

Attivazione sistema Start&Stop

L'attivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio + simbolo  sul display. In questa condizione il LED sul pulsante  è spento.

Disattivazione sistema Start&Stop

Versioni con display multifunzionale riconfigurabile: la disattivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione del simbolo  sul display. Con sistema disattivato il LED sul pulsante  è acceso.



AVARIA SISTEMA Start&Stop

(versioni con display multifunzionale riconfigurabile)

L'avaria del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio + simbolo  sul display. In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



ECCESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende quando il motore è surriscaldato. Se la spia si accende occorre seguire i seguenti comportamenti:

- ☐ **in caso di marcia normale:** arrestare la vettura, spegnere il motore e verificare che il livello dell'acqua all'interno della vaschetta non sia al di sotto del riferimento MIN. In tal caso attendere qualche minuto per permettere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo, rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compresa tra i riferimenti MIN e MAX riportati sulla vaschetta stessa. Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento la spia dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.
- ☐ **In caso di utilizzo impegnativo della vettura** (ad esempio traino di rimorchi in salita o con vettura a pieno carico): rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare la vettura. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore acceso e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché spegnere il motore. Verificare il corretto livello del liquido come precedentemente descritto.

AVVERTENZA In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore acceso e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



INCOMPLETA CHIUSURA PORTE (rossa)

La spia (o il simbolo sul display) si accende quando una o più porte non sono perfettamente chiuse. Con porte aperte e vettura in movimento viene emessa una segnalazione acustica.



INCOMPLETA CHIUSURA BAGAGLIAIO

Il simbolo (per versioni/mercati, dove previsto) si accende sul display quando il bagagliaio non è perfettamente chiuso. Su alcune versioni si accende, in alternativa, la spia .



INCOMPLETA CHIUSURA COFANO MOTORE

Il simbolo (per versioni/mercati, dove previsto) si accende sul display quando il cofano motore non è perfettamente chiuso. Su alcune versioni si accende, in alternativa, la spia .

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO



SEGNALAZIONE AVARIA GENERICA (giallo ambra)

Interruttore inerziale blocco carburante intervenuto

La spia (o il simbolo sul display) si accende quando l'interruttore inerziale blocco carburante interviene. Il display visualizza il messaggio dedicato.

Avaria sensore pressione olio motore

La spia (o il simbolo sul display) si accende quando viene rilevata un'anomalia al sensore pressione olio motore.

Avaria Start&Stop

(per versioni/mercati, dove previsto)

(versioni con display multifunzionale)

La spia si accende quando viene rilevata una anomalia al sistema Start&Stop. Il display visualizza il messaggio dedicato.

Avaria sensore crepuscolare

La spia (o il simbolo sul display) si accende quando viene rilevata un'anomalia al sensore crepuscolare. Il display visualizza il messaggio dedicato.

Velocità limite superata (solo per paesi arabi)

La spia (giallo ambra), o il simbolo sul display (rosso), si accendono quando viene superata la velocità di 120 km/h.

Avaria sensore pioggia

La spia (o il simbolo sul display) si accende quando viene rilevata un'anomalia al sensore pioggia. Il display visualizza il messaggio dedicato.

Avaria sensori di parcheggio

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia (o il simbolo sul display) si accende quando viene rilevata un'anomalia ai sensori di parcheggio.

Avaria sistema monitoraggio pressione pneumatici

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia (o il simbolo sul display) si accende quando viene rilevata un'anomalia al sistema di monitoraggio pressione pneumatici T.P.M.S. (per versioni/mercati, dove previsto). Nel caso in cui vengano montate una o più ruote sprovviste di sensore, si accenderà la spia sul quadrante fino a quando non saranno ripristinate le condizioni iniziali. Il display visualizza il messaggio dedicato.

Nota Al verificarsi di una delle avarie sopraelencate rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.



PULIZIA DPF (TRAPPOLA PARTICOLATO) IN CORSO (solo versioni Diesel con DPF) (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende a luce fissa (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio + simbolo sul display) per segnalare che il sistema DPF ha la necessità di eliminare le sostanze inquinanti imprigionate (particolato) mediante il processo di rigenerazione.

La spia non si accende ogni volta che il DPF è in rigenerazione, ma solo quando le condizioni di guida richiedono la segnalazione al cliente. Per avere lo spegnimento della spia è necessario mantenere la vettura in movimento fino al termine della rigenerazione.

La durata del processo è mediamente di 15 minuti. Le condizioni ottimali per portare a termine il processo vengono raggiunte mantenendo la vettura in marcia a 60 km/h con regime motore superiore a 2000 giri/min.

L'accensione di questa spia non è un difetto della vettura e pertanto non è necessario il ricovero della vettura in officina. Insieme all'accensione della spia, il display visualizza il messaggio dedicato (per versioni/mercati, dove previsto).



ATTENZIONE

La velocità di marcia deve essere sempre adeguata alla situazione del traffico, alle condizioni atmosferiche e attenendosi alle leggi vigenti sulla circolazione stradale. Si segnala inoltre che è possibile spegnere il motore anche con spia DPF accesa; ripetute interruzioni del processo di rigenerazione potrebbero però causare un degrado precoce dell'olio motore. Per questo motivo è sempre consigliato attendere lo spegnimento della spia prima di spegnere il motore seguendo le indicazioni sopra riportate. Non è consigliabile completare la rigenerazione del DPF con vettura ferma.



RISERVA COMBUSTIBILE (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende quando nel serbatoio sono rimasti dagli 8 ai 10 litri di combustibile.

AVVERTENZA Se la spia lampeggia, significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto stesso.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO



AVARIA SISTEMA EOBD/INIEZIONE (giallo ambra)

In condizioni normali, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore.

La spia che rimane accesa o si accende durante la marcia segnala un non perfetto funzionamento dell'impianto di iniezione; in particolare la spia che si accende in modalità fissa segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato della vettura con spia accesa fissa può causare danni: rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione.

Solo per motori a benzina

La spia che si accende in modalità lampeggiante segnala la possibilità di danneggiamento del catalizzatore.

In caso di spia accesa con luce intermittente occorre rilasciare il pedale acceleratore, portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare;

proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possono provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.



Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio + simbolo sul display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La funzionalità della spia  può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.



SISTEMA ESP (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. Se la spia non si spegne, o se rimane accesa durante la marcia unitamente all'accensione del led sul pulsante ASR, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato. Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema ESP.



AVARIA HILL HOLDER (giallo ambra)

L'accensione del simbolo  indica un'avaria al sistema Hill Holder. In questo caso rivolgersi, il più presto possibile, alla Rete Assistenziale Fiat. Su alcune versioni si accende, in alternativa, la spia . Il display visualizza il messaggio dedicato.



PRERISCALDO CANDELETTE/ AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE (versioni Multijet) (giallo ambra)

PRERISCALDO CANDELETTE

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende e si spegne quando le candele hanno raggiunto la temperatura prestabilita. Avviare il motore immediatamente dopo lo spegnimento della spia.

AVVERTENZA Con temperatura ambiente mite o elevata l'accensione della spia ha una durata quasi impercettibile.

AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE

La spia lampeggia in caso di anomalia all'impianto di preriscaldamento candele. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far eliminare l'anomalia. Il display visualizza il messaggio dedicato.



PRESENZA ACQUA NEL FILTRO GASOLIO (versioni Multijet) (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando c'è acqua nel filtro del gasolio.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



La presenza di acqua nel circuito di alimentazione può arrecare gravi danni al sistema d'iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia  si accenda (unitamente al messaggio visualizzato dal display), rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.



AVARIA SISTEMA ABS (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando il sistema è inefficiente o non disponibile.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS.

Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



**Avaria EBD (rossa)
(giallo ambra)**

L'accensione contemporanea delle spie (!) e (ABS) con motore acceso, indica un'anomalia del sistema EBD oppure che il sistema non risulta disponibile; in questo caso con frenate violente si può avere un blocco precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidando con estrema cautela raggiungere immediatamente la più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto. Il display visualizza il messaggio dedicato.



**AVARIA SISTEMA FIAT CODE /
AVARIA ALLARME / TENTATIVO DI
EFFRAZIONE (giallo ambra)**

Avaria sistema Fiat CODE

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia deve lampeggiare una sola volta e poi spegnersi. La spia (o il simbolo sul display) accesa a luce fissa, con chiave in posizione MAR, indica una possibile avaria (vedere

“Il sistema Fiat CODE” nel capitolo “Conoscenza della vettura”). Il display visualizza il messaggio dedicato.

AVVERTENZA L'accensione contemporanea delle spie  e  (o del simbolo sul display) indica l'avaria del sistema Fiat CODE

Se con motore acceso la spia  (o il simbolo sul display) lampeggia significa che la vettura non risulta protetta dal dispositivo blocco motore (vedere “Il sistema Fiat CODE” nel capitolo “Conoscenza della vettura”).

Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far eseguire la memorizzazione di tutte le chiavi.

Avaria allarme

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'accensione della spia (o del simbolo sul display) segnala un'anomalia al sistema di allarme. Rivolgersi appena possibile presso la Rete Assistenziale Fiat.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

Tentativo di effrazione

La spia (o il simbolo sul display) si accende quando è stato rilevato un tentativo di effrazione. Rivolgersi appena possibile presso la Rete Assistenziale Fiat.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



AVARIA SISTEMA T.P.M.S.

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni sul display viene visualizzato un messaggio + simbolo (di colore giallo ambra) quando viene rilevata un'anomalia al sistema di monitoraggio pressione pneumatici T.P.M.S: in questo caso rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

Nel caso in cui vengano montate una o più ruote sprovviste di sensore, sul display viene visualizzato un messaggio di avvertimento fino a quando non saranno ripristinate le condizioni iniziali.



INSUFFICIENTE PRESSIONE PNEUMATICI (giallo ambra-rosso) / CONTROLLARE PRESSIONE PNEUMATICI (giallo ambra) / PRESSIONE PNEUMATICI NON ADATTA ALLA VELOCITÀ (giallo ambra)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia (dove prevista) si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Insufficiente pressione pneumatici

La spia (giallo ambra), o il simbolo sul display (rosso) si accendono se la pressione di uno o più pneumatici scende al di sotto di una soglia prestabilita. In questo modo il sistema T.P.M.S. avvisa il conducente segnalando la possibilità di pneumatico/i pericolosamente sgonfio/i e quindi di una probabile foratura.

AVVERTENZA Non proseguire la marcia con uno o più pneumatici sgonfi poiché la guidabilità della vettura può essere compromessa. Arrestare la marcia evitando di frenare e sterzare bruscamente. Sostituire immediatamente la ruota con il ruotino di scorta (per versioni/mercati, dove previsto) o provvedere alla riparazione mediante l'apposito kit (vedere paragrafo "Sostituzione di una ruota" nel capitolo "In emergenza") e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

Controllare pressione pneumatici

La spia (o il simbolo sul display) si accende sul quadrante per segnalare che la pressione del pneumatico è inferiore al valore raccomandato per garantire la migliore durata del pneumatico e un consumo di combustibile ottimale e/o potrebbe indicare una perdita lenta di pressione.

Nel caso in cui due o più pneumatici risultassero sgonfi il display visualizzerà le indicazioni relative a ciascun pneumatico in successione.

In questo caso si consiglia di procedere al ripristino, al più presto possibile dei corretti valori di pressione (vedere paragrafo "Pressioni di gonfiaggio a freddo" nel capitolo "Dati Tecnici").

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Pressione pneumatici non adatta alla velocità

Se si prevede di effettuare un viaggio ad una velocità superiore di 160 km/h, si rende necessario gonfiare maggiormente i pneumatici in conformità a quanto riportato nel paragrafo “Pressioni di gonfiaggio”.

Nel caso in cui il sistema T.P.M.S. (per versioni/mercati, dove previsto) rilevi che la pressione di uno o più pneumatici risulti non adatta per la velocità alla quale si sta procedendo si accenderà la spia (unitamente al messaggio visualizzato sul display) (vedere quanto riportato al paragrafo “Insufficiente pressione pneumatici” in questo capitolo) che rimarrà accesa fino a quando la velocità della vettura non tornerà al di sotto di una soglia prestabilita.

AVVERTENZA In questa condizione ridurre immediatamente la velocità poichè l'eccessivo riscaldamento del pneumatico potrebbe compromettere irrimediabilmente le prestazioni e la durata, nonchè in caso limite potrebbe portare fino allo scoppio dello stesso.



ATTENZIONE

Disturbi a radio frequenza particolarmente intensi possono inibire il corretto funzionamento del sistema T.P.M.S. Tale condizione verrà segnalata al conducente tramite un messaggio (per versioni/mercati, dove previsto). Tale segnalazione scomparirà automaticamente non appena il disturbo a radiofrequenza cesserà di perturbare il sistema.



AVARIA LUCI ESTERNE (giallo ambra)

La spia (o il simbolo sul display) si accende quando viene rilevata un'anomalia ad una delle seguenti luci:

- ☐ luci di posizione
- ☐ luci stop (di arresto) o relativo fusibile (vedere quanto descritto per il simbolo ).
- ☐ luci retronebbia
- ☐ luci di direzione
- ☐ luci targa.

L'anomalia riferita a queste lampade potrebbe essere: la bruciatura di una o più lampade, la bruciatura del relativo fusibile di protezione oppure l'interruzione del collegamento elettrico.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



AVARIA LUCI STOP (giallo ambra)

Il simbolo sul display si accende quando viene rilevata un'anomalia alle luci stop (di arresto).

L'anomalia riferita a queste lampade potrebbe essere: la bruciatura di una o più lampade, la bruciatura del relativo fusibile di protezione oppure l'interruzione del collegamento elettrico.

Su alcune versioni si accende, in alternativa, la spia .



LUCE RETRONEBBIA (giallo ambra)

La spia si accende attivando la luce retronebbia.



LUCI FENDINEBBIA (verde)

La spia si accende attivando le luci fendinebbia.



INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO (verde) (intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccie) viene spostata verso il basso o, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.



INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO (verde) (intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccie) viene spostata verso l'alto o, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.



LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI (verde)/ FOLLOW ME HOME (verde)

LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI

La spia si accende attivando le luci di posizione oppure anabbaglianti.

FOLLOW ME HOME

La spia si accende (su alcune unitamente alla visualizzazione di un messaggio + simbolo sul display) quando viene utilizzato questo dispositivo (vedere paragrafo "Follow me home" nel capitolo "Conoscenza della vettura").

Il display visualizza il messaggio dedicato.



LUCI ABBAGLIANTI (blu)

La spia si accende attivando le luci abbaglianti.



REGOLATORE DI VELOCITÀ COSTANTE (CRUISE CONTROL) (verde) (per versioni/mercati, dove previsto)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia sul quadrante si accende ruotando la ghiera del Cruise Control in posizione ON.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA

Quando la temperatura esterna raggiunge o scende sotto i 3°C, l'indicazione della temperatura esterna lampeggia ed appare il simbolo ❄️ sul display per segnalare la possibile presenza di ghiaccio su strada.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

LIMITATA AUTONOMIA

Il display visualizza il messaggio dedicato per informare l'utente che l'autonomia della vettura è scesa al di sotto di 50 km.

SISTEMA ASR

Il sistema ASR è disinseribile mediante la pressione del pulsante ASR OFF. Il display visualizza il messaggio dedicato per informare l'utente dell'avvenuto disinserimento del sistema; contemporaneamente si accende il led sul pulsante stesso.

Premendo nuovamente il pulsante ASR OFF il led sul pulsante si spegne ed il display visualizza un messaggio dedicato per informare l'utente dell'avvenuto reinserimento del sistema.

VELOCITÀ LIMITE SUPERATA

Il display visualizza il messaggio dedicato quando la vettura supera il valore di velocità limite impostato da Menu di Set up.

INSERIMENTO FUNZIONE SPORT

L'indicazione S si accende sul quadro strumenti quando viene inserita la medesima funzione tramite pressione del relativo pulsante di comando. Premendo nuovamente il pulsante l'indicazione S si spegne.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

Se la spia  sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA

Se la batteria è scarica, è possibile avviare il motore utilizzando un'altra batteria, con capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica.

Per effettuare l'avviamento procedere come segue:

- ☐ collegare i morsetti positivi (segno + in prossimità del morsetto) delle due batterie con un apposito cavo fig. 140

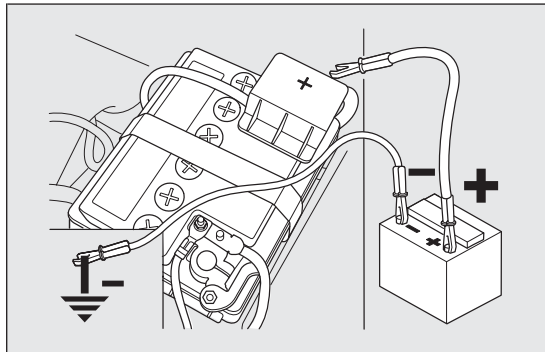


fig. 140

F0Q0765

- ☐ collegare con un secondo cavo il morsetto negativo - della batteria ausiliaria con un punto di massa  sul motore o sul cambio della vettura da avviare;
- ☐ avviare il motore;
- ☐ quando il motore è avviato, togliere i cavi, seguendo l'ordine inverso rispetto a prima.

Per versioni dotate di sistema Start&Stop, per effettuare la procedura di avviamento con batteria ausiliaria, vedere quanto descritto al paragrafo “Sistema Start&Stop” nel capitolo “Conoscenza della vettura”.

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia, non insistere ulteriormente ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Non collegare direttamente i morsetti negativi delle due batterie: eventuali scintille possono incendiare il gas detonante che potrebbe fuoriuscire dalla batteria. Se la batteria ausiliaria è installata su un'altra vettura, occorre evitare che tra quest'ultima e la vettura con batteria scarica vi siano parti metalliche accidentalmente a contatto.



Evitare rigorosamente di impiegare un carica batteria rapido per l'avviamento d'emergenza: si potrebbero danneggiare i sistemi elettronici e le centraline di accensione e alimentazione motore.

**ATTENZIONE**

Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitarne il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.

AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA

Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese.

AVVERTENZA Fino a quando il motore non è avviato, il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivi, quindi è necessario esercitare uno sforzo sul pedale del freno e sul volante di gran lunga superiore all'usuale.

SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA**INDICAZIONI GENERALI**

La vettura è dotata del “Kit Fix&Go Automatic”: per l'utilizzo di questo dispositivo vedere quanto descritto al paragrafo “Kit Fix&Go Automatic”. In alternativa al “Kit Fix&Go Automatic” la vettura può essere richiesta con ruotino di scorta: per le operazioni di sostituzione ruota vedi quanto descritto nelle pagine seguenti.

**ATTENZIONE**

Il ruotino in dotazione (per versioni/mercati, dove previsto) è specifico per la vettura: non adoperarlo su veicoli di modello diverso, né utilizzare ruotini di altri modelli sulla propria vettura. Il ruotino di scorta deve essere usato solo in caso di emergenza. L'impiego deve essere ridotto al minimo indispensabile e la velocità non deve superare gli 80 km/h. Sul ruotino è applicato un adesivo di colore arancione, sul quale sono riassunte le principali avvertenze sull'impiego del ruotino stesso e le relative limitazioni d'uso. L'adesivo non deve assolutamente essere rimosso o coperto. L'adesivo riporta le seguenti indicazioni in quattro lingue: "Attenzione! Solo per uso temporaneo! 80 km/h max! Sostituire appena possibile con ruota di servizio standard. Non coprire questa indicazione". Sul ruotino non deve assolutamente essere applicata la coppa ruota.



ATTENZIONE

Segnalare la presenza della vettura ferma secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc. È opportuno che le persone a bordo scendano, specialmente se la vettura è molto carica, ed attendano che si compia la sostituzione stando fuori dal pericolo del traffico. In caso di strade in pendenza o dissestate, posizionare sotto le ruote dei cunei o altri materiali adatti a bloccare la vettura.



ATTENZIONE

Le caratteristiche di guida della vettura, con il ruotino montato, risultano modificate. Evitare accelerate e frenate violente, brusche sterzate e curve veloci. La durata complessiva del ruotino di scorta è di circa 3000 km, dopo tale percorrenza il pneumatico relativo deve essere sostituito con un altro dello stesso tipo. Non installare in alcun caso un pneumatico tradizionale su di un cerchio previsto per l'uso come ruotino di scorta. Far riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non è consentito l'impiego contemporaneo di due o più ruotini. Non ingrassare i filetti dei bulloni prima di montarli: potrebbero svitarsi spontaneamente.



ATTENZIONE

Il cric serve solo per la sostituzione di ruote sulla vettura a cui è in dotazione oppure su vetture dello stesso modello. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi come ad esempio sollevare vetture di altri modelli. In nessun caso, utilizzarlo per riparazioni sotto la vettura. Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta della vettura sollevata. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta che vi si trova applicata. Sul ruotino di scorta non possono essere montate le catene da neve, pertanto se si fora un pneumatico anteriore (ruota motrice) e si ha la necessità di impiego delle catene, occorre prelevare dall'asse posteriore una ruota normale e montare il ruotino al posto di quest'ultima. In questo modo, avendo due ruote normali motrici anteriori, si possono montare su queste le catene da neve.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

**ATTENZIONE**

Un montaggio errato della coppa ruota, può causarne il relativo distacco quando la vettura è in marcia. Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio. Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico. Controllare regolarmente la pressione dei pneumatici e del ruotino di scorta attenendosi ai valori riportati nel capitolo "Dati tecnici".

CRIC

È opportuno sapere che:

- ☐ la massa del cric è di 1,76 kg;
- ☐ il cric non richiede nessuna regolazione;
- ☐ il cric non è riparabile; in caso di guasto deve essere sostituito con un altro originale;
- ☐ nessun utensile, al di fuori della manovella di azionamento è montabile sul cric.

Procedere alla sostituzione ruota operando come segue:

- ☐ fermare la vettura in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto;
- ☐ spegnere il motore e tirare il freno a mano; inserire la prima marcia o la retromarcia; mediante la maniglia A rimuovere il preformato di rivestimento rigido B fig. 141;

- ☐ svitare il dispositivo di bloccaggio E fig. 142;
- ☐ per versioni dotate del "kit riparazione rapida pneumatici Fix&Go" occorre prelevare dal bagagliaio il contenitore attrezzi;
- ☐ per versioni dotate di ruotino di scorta occorre invece svitare il dispositivo di bloccaggio E fig. 142, prelevare il contenitore attrezzi F, portarlo vicino alla ruota da sostituire e successivamente prelevare il ruotino di scorta G;

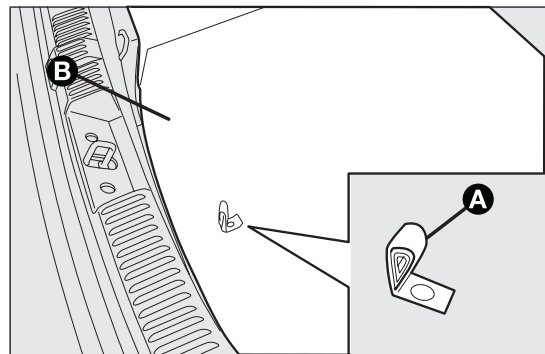


fig. 141

F0Q0732

- ❑ rimuovere la coppa ruota H fig. 143 (versioni con cerchi in acciaio), oppure togliere la coppa coprimozzo (versioni con cerchi in lega);

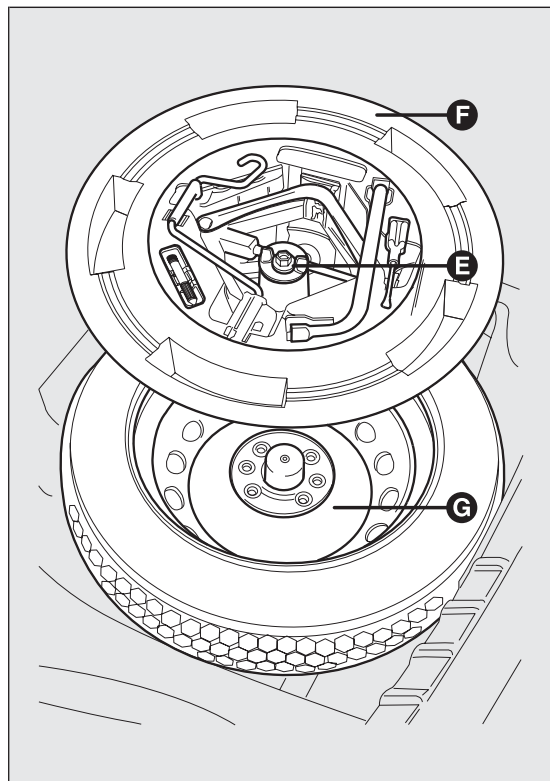


fig. 142

F0Q0392

- ❑ allentare di circa un giro i bulloni di fissaggio, utilizzando la chiave in dotazione L fig. 144; per vetture dotate di cerchi in lega, scuotere la vettura per facilitare il distacco del cerchio dal mozzo della ruota;

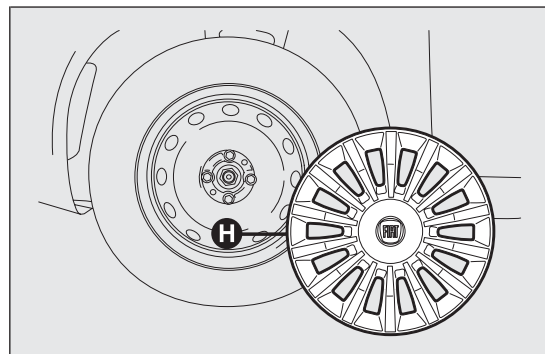


fig. 143

F0Q0393

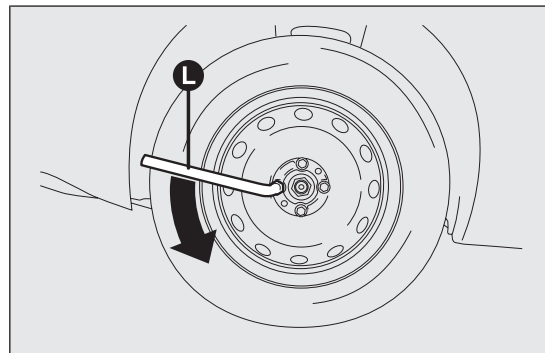


fig. 144

F0Q0394

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

- ☐ azionare il dispositivo M fig. 145, in modo da distendere il cric, sin quando la scanalatura N sulla parte superiore del cric si inserisce correttamente sul profilo inferiore P ricavato sulla scocca in corrispondenza dell'indicazione Q (a circa 72 cm dal centro ruota anteriore oppure 75 cm dal centro ruota posteriore);
- ☐ avvisare le eventuali persone presenti che la vettura sta per essere sollevata; occorre pertanto scostarsi dalle sue immediate vicinanze ed a maggior ragione avere l'avvertenza di non toccarla fino a quando non sarà nuovamente riabbassata;
- ☐ inserire la manovella R fig. 145, per permettere l'azionamento del cric e sollevare la vettura, sino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri;

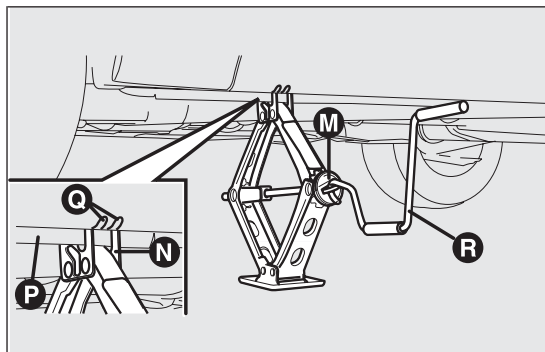


fig. 145

F0Q0395

- ☐ svitare completamente i bulloni di fissaggio, quindi rimuovere la ruota.
- ☐ assicurarsi che il ruotino di scorta sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulito e privo di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;
- ☐ montare il ruotino facendo coincidere i fori S fig. 146 con i relativi perni di centraggio T;
- ☐ mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, avvitare i quattro bulloni di fissaggio;
- ☐ azionare la manovella R fig. 145, del cric in modo da abbassare la vettura ed estrarre il cric;
- ☐ mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni, passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto, secondo l'ordine numerico illustrato in fig. 147.

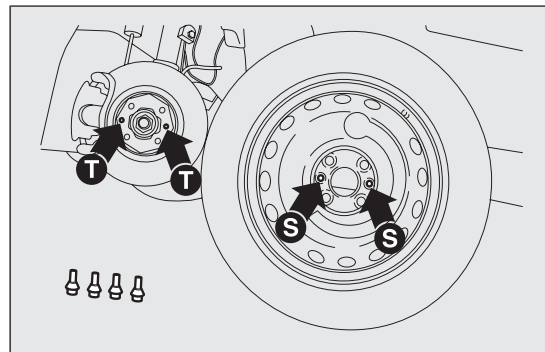


fig. 146

F0Q0396

RIMONTAGGIO RUOTA NORMALE

Seguendo la procedura precedentemente descritta, sollevare la vettura e smontare il ruotino di scorta.

Versioni con cerchi in acciaio

Procedere come segue:

- ☐ assicurarsi che la ruota di uso normale sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulita e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;
- ☐ montare la ruota di uso normale facendo coincidere i fori S fig. I46 con i relativi perni di centraggio T;
- ☐ mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, avvitare i bulloni di fissaggio;
- ☐ abbassare la vettura ed estrarre il cric;

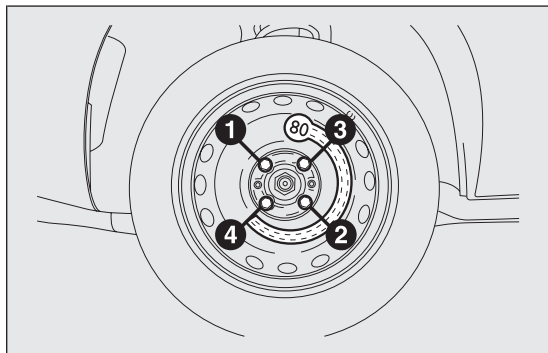


fig. I47

F0Q0397

- ☐ mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni secondo l'ordine numerico illustrato in figurafig. I47;
- ☐ accostare la coppa alla ruota, facendo in modo che la valvola di gonfiaggio possa uscire attraverso l'asola dedicata ricavata sulla coppa stessa;
- ☐ premere sulla circonferenza della coppa, iniziando dai tratti più prossimi alla valvola di gonfiaggio e procedere sino al completo inserimento.

AVVERTENZA Un montaggio errato può comportare il distacco della coppetta coprimozzo quando la vettura è in marcia.

Versioni con cerchi in lega

- ☐ avvitare il perno di centraggio A fig. I48 in uno dei fori dei bulloni di fissaggio presenti sul mozzo ruota;

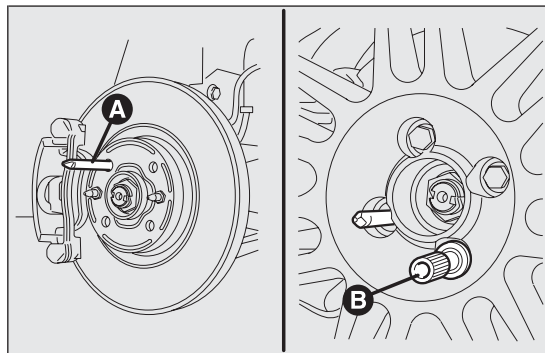


fig. I48

F0Q0217

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

- ☐ inserire la ruota sul perno e, mediante l'utilizzo della chiave in dotazione avvitare i bulloni disponibili; l'imbocco dei bulloni è facilitato dall'utilizzo della prolunga in dotazione B;
- ☐ svitare il perno di centraggio A ed avvitare l'ultimo bullone di fissaggio;
- ☐ abbassare la vettura ed estrarre il cric;
- ☐ mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni secondo l'ordine rappresentato in precedenza per il ruotino di scorta (vedere fig. 147);
- ☐ rimontare la coppa coprimozzo.

Ad operazione conclusa

- ☐ sistemare il ruotino di scorta G fig. 149 nell'apposito vano ricavato nel bagagliaio;
- ☐ reinserire nel proprio contenitore F il cric parzialmente aperto forzandolo leggermente nella propria sede in modo da evitare eventuali vibrazioni durante la marcia;
- ☐ reinserire gli attrezzi utilizzati nelle sedi relative ricavate nel contenitore;

- ☐ sistemare il contenitore, completo di attrezzi, nella ruota di scorta, avvitando il dispositivo bloccaggio E;
- ☐ riposizionare correttamente il preformato rigido di rivestimento del bagagliaio.

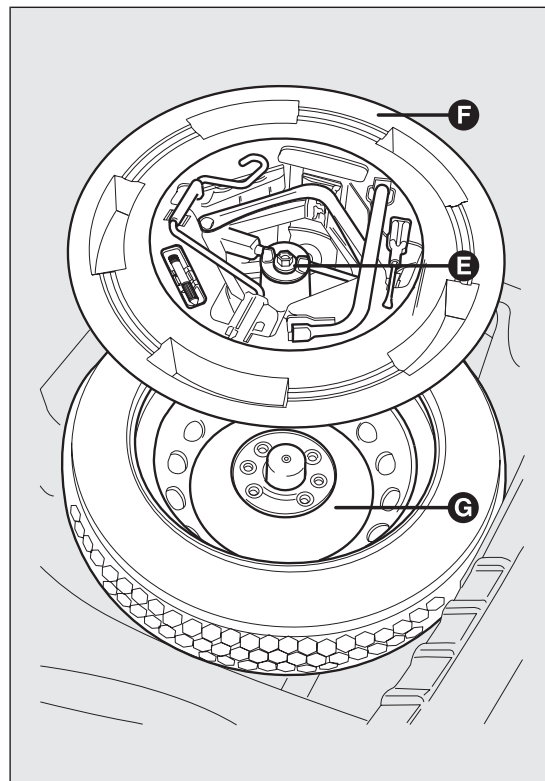


fig. 149

F0Q0392

KIT DI RIPARAZIONE RAPIDA PNEUMATICI FIX & GO automatic

Il kit di riparazione rapida pneumatici Fix & Go automatic è ubicato in un apposito contenitore nel bagagliaio.

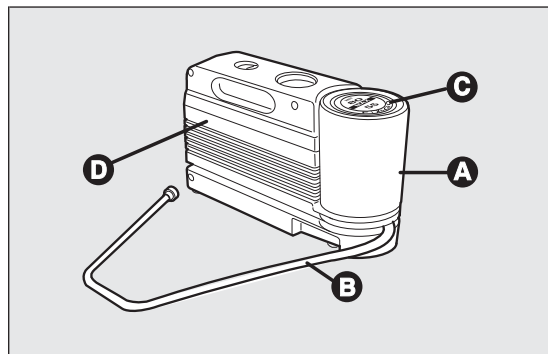


fig. 150

F0Q0510

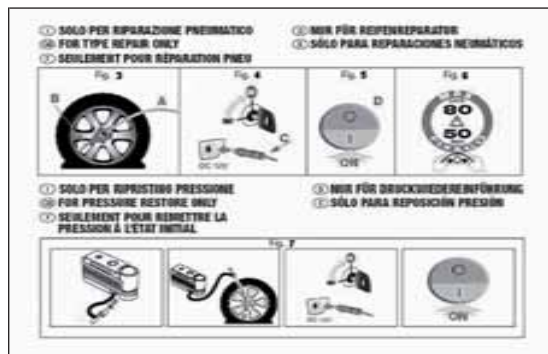


fig. 151

F0Q0511

Il kit di riparazione rapida comprende fig. 150:

- ☐ una bomboletta A contenente il liquido sigillante, dotata di: tubo di riempimento B e bollino adesivo C recante la scritta “max. 80 km/h”, da apporre in posizione ben visibile dal conducente (su plancia portastrumenti) dopo la riparazione pneumatico;
- ☐ pieghevole informativo fig. 151, utilizzato per un pronto uso corretto del kit di riparazione rapida e successivamente consegnato al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici;
- ☐ un compressore D completo di manometro e raccordi, reperibile nel vano;
- ☐ un paio di guanti protettivi reperibili nel vano laterale del compressore stesso;
- ☐ adattatori per il gonfiaggio di elementi diversi.



ATTENZIONE

Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.



In caso di foratura, provocata da corpi estranei, è possibile riparare pneumatici che abbiano subito lesioni fino ad un diametro massimo pari a 4 mm sul battistrada e sulla spalla del pneumatico.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

**ATTENZIONE**

Non è possibile riparare lesioni sui fianchi del pneumatico. Non utilizzare il kit riparazione rapida se il pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.

**ATTENZIONE**

In caso di danni al cerchio ruota (deformazione del canale tale da provocare perdita d'aria) non è possibile la riparazione. Evitare di togliere corpi estranei (viti o chiodi) penetrati nel pneumatico.

È NECESSARIO SAPERE CHE:

Il liquido sigillante del kit di riparazione rapida è efficace per temperature esterne comprese tra $-20\text{ }^{\circ}\text{C}$ e $+50\text{ }^{\circ}\text{C}$.

**ATTENZIONE**

Non azionare il compressore per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi. Pericolo di surriscaldamento. Il kit di riparazione rapida non è idoneo per una riparazione definitiva, pertanto i pneumatici riparati devono essere utilizzati solo temporaneamente.



Non disperdere la bomboletta ed il liquido sigillante nell'ambiente. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative nazionali e locali.

**ATTENZIONE**

La bomboletta contiene glicole etilenico e lattice: può provocare una reazione allergica. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare una sensibilizzazione per inalazione e contatto. Evita il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. In caso di contatto sciacqua subito abbondantemente con acqua. In caso di ingestione non provocare il vomito, sciacquare la bocca e bere molta acqua, consultare subito un medico. Tieni fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto non deve essere utilizzato da soggetti asmatici. Non inalare i vapori durante le operazioni di inserimento e aspirazione. Se si manifestano reazioni allergiche consulta subito un medico. Conserva la bomboletta nell'apposito vano, lontano da fonti di calore. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza. Sostituisci la bomboletta contenente il liquido sigillante scaduto.

PROCEDURA DI GONFIAGGIO



ATTENZIONE

Indossa i guanti protettivi forniti con il kit.

Procedi come segue:

- ☐ Azionare il freno a mano. Svitare il cappuccio dalla valvola del pneumatico, estrarre il tubo flessibile di riempimento A fig. 152 ed avvitare la ghiera B sulla valvola del pneumatico;
- ☐ assicurarsi che l'interruttore E fig. 154 del compressore sia in posizione 0 (spento), avviare il motore, inserire la spina D fig. 153 nella presa accendisigari e azionare il compressore portando l'interruttore E fig. 154 in posizione I (acceso). Gonfiare il pneumatico alla pressione prescritta nel parafraso "Pressioni di gonfiaggio a freddo" del

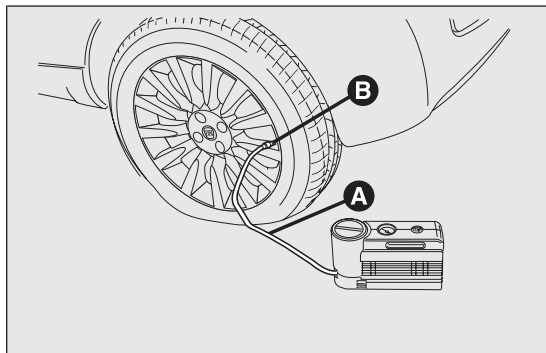


fig. 152

F0Q0513

capitolo "Dati tecnici". Per ottenere una lettura più precisa, si consiglia di verificare il valore della pressione sul manometro F fig. 154 con il compressore spento;

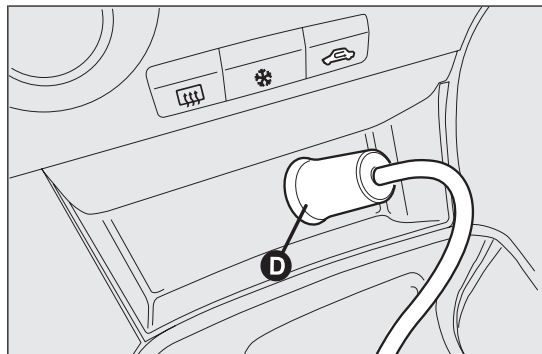


fig. 153

F0Q0515

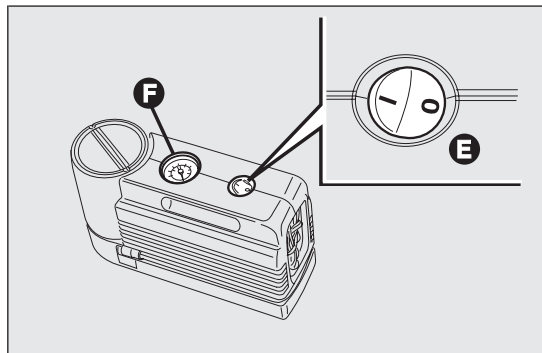


fig. 154

F0Q0516

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

- ☐ se entro 5 minuti non si raggiunge la pressione di almeno 1,5 bar, disinnestare il compressore dalla valvola e dalla presa di corrente, quindi spostare la vettura in avanti di circa 10 metri, per distribuire il liquido sigillante all'interno del pneumatico e ripetere l'operazione di gonfiaggio;
- ☐ se anche in questo caso, entro 5 minuti dall'accensione del compressore, non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, non riprendere la marcia perché il pneumatico risulta troppo danneggiato ed il kit di riparazione rapida non è in grado di garantire la dovuta tenuta, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;
- ☐ se il pneumatico è stato gonfiato alla pressione prescritta nel paragrafo "Pressioni di gonfiaggio a freddo" del capitolo "Dati tecnici", ripartire subito;
- ☐ dopo aver guidato per circa 10 minuti fermarsi e ricontrollare la pressione del pneumatico; ricordarsi di azionare il freno a mano;
- ☐ se invece viene rilevata una pressione di almeno 1,8 bar, ripristinare la corretta pressione (con motore acceso e freno a mano azionato) e riprendere la marcia;
- ☐ dirigersi, guidando sempre con molta prudenza, alla più vicina Rete Assistenziale Fiat.

**ATTENZIONE**

Applicare il bollino adesivo in posizione ben visibile dal conducente, per segnalare che il pneumatico è stato trattato con il kit di riparazione rapida. Guidare con prudenza soprattutto in curva. Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco.

**ATTENZIONE**

Se la pressione è scesa al di sotto di 1,8 bar, non proseguire la marcia: il kit di riparazione rapida Fix & Go automatic non può garantire la dovuta tenuta, perché il pneumatico è troppo danneggiato. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

**ATTENZIONE**

Occorre assolutamente comunicare che il pneumatico è stato riparato con il kit di riparazione rapida. Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.

SOLO PER CONTROLLO E RIPRISTINO PRESSIONE

Il compressore può essere utilizzato anche per il solo ripristino della pressione. Disinnestare l'attacco rapido e collegarlo direttamente alla valvola del pneumatico fig. 155; in questo modo la bomboletta non sarà collegata al compressore e non verrà iniettato il liquido sigillante.

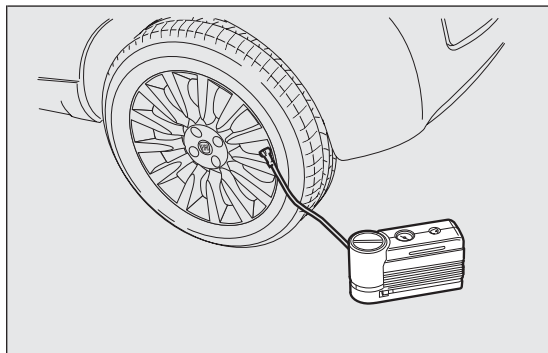


fig. 155

F0Q0517

PROCEDURA PER LA SOSTITUZIONE DELLA BOMBOLETTA

Per sostituire la bomboletta procedere come segue:

- ☐ disinserire l'innesto B fig. 156 ;
- ☐ ruotare in senso antiorario la bomboletta da sostituire e sollevarla;
- ☐ inserire la nuova bomboletta e ruotarla in senso orario;
- ☐ collegare alla bomboletta l'innesto B e inserire il tubo trasparente A nell'apposito vano.

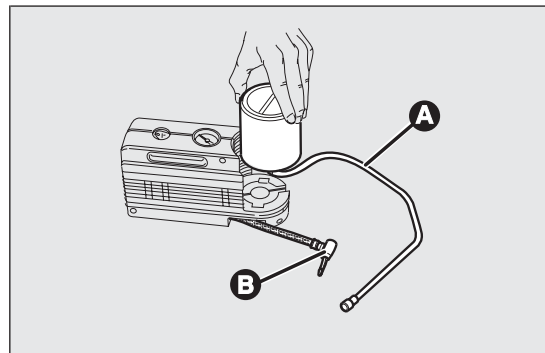


fig. 156

F0Q0512

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA

INDICAZIONI GENERALI

- ☐ Prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati;
- ☐ le lampade bruciate devono essere sostituite con altre dello stesso tipo e potenza;
- ☐ dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificare sempre il corretto orientamento;
- ☐ quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verificare che il fusibile corrispondente sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo.



ATTENZIONE

Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.



ATTENZIONE

Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.



Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciare asciugare.



Si consiglia, se possibile, di far effettuare la sostituzione delle lampade presso la Rete Assistenziale Fiat. Il corretto funzionamento ed orientamento delle luci esterne sono requisiti essenziali per la sicurezza di marcia e per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge.



A causa dell'elevata tensione di alimentazione, l'eventuale sostituzione di una lampada a scarica di gas (BI-Xenon) (per versioni/mercati, dove previsto) deve essere effettuata soltanto da personale specializzato: pericolo di morte! Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Quando il clima è freddo o umido o dopo una pioggia battente o dopo il lavaggio, la superficie dei fari o delle luci posteriori può appannarsi e/o formare gocce di condensa sul lato interno. Si tratta di un fenomeno naturale dovuto alla differenza di temperatura e di umidità tra interno ed esterno del vetro che tuttavia non indica un'anomalia e non compromette il normale funzionamento dei dispositivi di illuminazione. L'appannamento sparisce rapidamente accendendo le luci, a partire dal centro del diffusore, estendendosi progressivamente verso i bordi.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

TIPI DI LAMPADE

Sulla vettura sono installate differenti tipi di lampade:

Lampade tutto vetro: (tipo A) sono inserite a pressione, per estrarle occorre tirare.

Lampade a baionetta: (tipo B) per estrarle premere il bulbo e ruotarlo in senso antiorario.

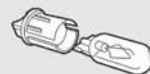
Lampade cilindriche: (tipo C) per estrarle, svincolarle dai relativi contatti.

Lampade alogene: (tipo D) per rimuovere la lampada, svincolare la molla di bloccaggio dalla relativa sede.

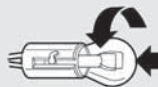
Lampade alogene: (tipo E) per rimuovere la lampada, svincolare la molla di bloccaggio dalla relativa sede.

Lampade a scarica di gas (Xenon): (tipo F) per la sostituzione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

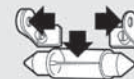
A



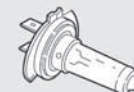
B



C



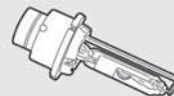
D



E



F



Lampade

Impiego	Tipo	Potenza	Rif. Figura
Abbaglianti	H I	55W	E
Anabbaglianti longlife	H I	55W	D
Anabbaglianti a scarica a gas (per versioni/mercati, dove previsto)	D2R	35W	F
Posizioni anteriori longlife	W5W	5W	A
Luci fendinebbia (per versioni/mercati, dove previsto)	H I I	55W	E
Indicatori di direzione anteriori	PY24W	24W	B
Indicatori di direzione laterali	WY5W	5W	A
Indicatori di direzione posteriori	R10W	10W	B
Posizioni posteriori/retronebbia	P5/21W	5W/21W	B
Posizioni posteriori/arresto	P5/21W	5W/21W	B
3° stop (luce di arresto supplementare)	W2,3W	2,3W	A
Luci retromarcia	P21W	21W	B
Luci targa	W5W	5W	A
Plafoniera anteriore	C10W	2x10W	C
Plafoniera posteriore (per versioni/mercati, dove previsto)	C10W	10W	C
Plafoniera cassetto portaoggetti	C5W	5W	C
Plafoniera bagagliaio	W5W	5W	A
Plafoniera specchietto di cortesia (per versioni/mercati, dove previsto)	C5W	5W	C

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo "Sostituzione di una lampada".

GRUPPI OTTICI ANTERIORI

I gruppi ottici anteriori contengono le lampade delle luci di posizione, anabbaglianti, abbaglianti e direzione.

La disposizione delle lampade del gruppo ottico è la seguente:

A Luci di posizione/luci diurne e luci abbaglianti

B Luci anabbaglianti

C Indicatori di direzione

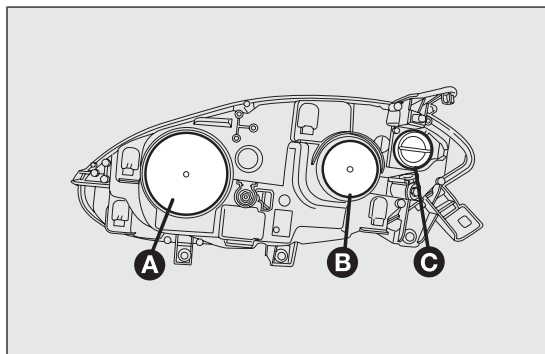


fig. 157

F0Q0704

LUCI ANABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- ☐ rimuovere il coperchio di protezione B fig. 157;
- ☐ sganciare la molletta fermalampada A fig. 158;
- ☐ scollegare il connettore elettrico B;
- ☐ estrarre la lampada C e sostituirla;
- ☐ rimontare la nuova lampada, facendo coincidere la sagoma della parte metallica con la scanalature ricavate sulla parabola del faro, quindi ricollegare il connettore elettrico B e riagganciare la molletta fermalampada A;
- ☐ rimontare correttamente il coperchio di protezione A fig. 157.

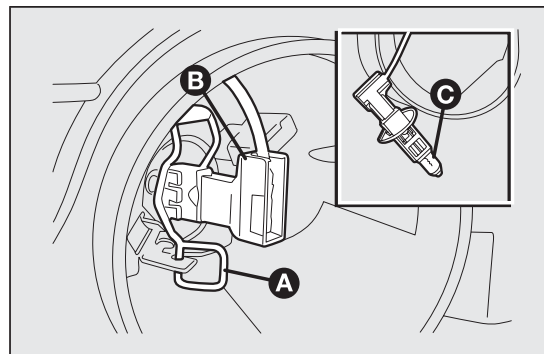


fig. 158

F0Q0705

Con lampade a scarica di gas (Bi-Xenon)

(per versioni/mercati, dove previsto)



ATTENZIONE

A causa dell'elevata tensione di alimentazione, l'eventuale sostituzione di una lampada a scarica di gas (Bi-Xenon) deve essere effettuata soltanto da personale specializzato: pericolo di morte! Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

LUCI DI POSIZIONE

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- ☐ rimuovere il coperchio di protezione A fig. 157;
- ☐ ruotare in senso antiorario il portalampada A fig. 159 e sfilarlo;

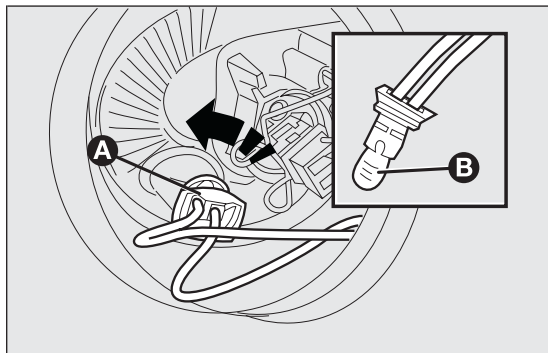


fig. 159

F0Q0706

- ☐ estrarre la lampada B e sostituirla;
- ☐ rimontare la nuova lampada, inserire nuovamente il portalampada A fig. 159 quindi rimontare correttamente il coperchio di protezione B fig. 157.

LUCI ABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- ☐ rimuovere il coperchio di protezione A fig. 157;
- ☐ sganciare la molletta fermalampada A fig. 160;
- ☐ estrarre la lampada C e sostituirla;
- ☐ rimontare la nuova lampada, facendo coincidere la sagoma della parte metallica con la scanalature ricavate sulla parabola del faro, quindi ricollegare il connettore elettrico B e riagganciare la molletta fermalampada A;
- ☐ rimontare correttamente il coperchio di protezione B fig. 157.

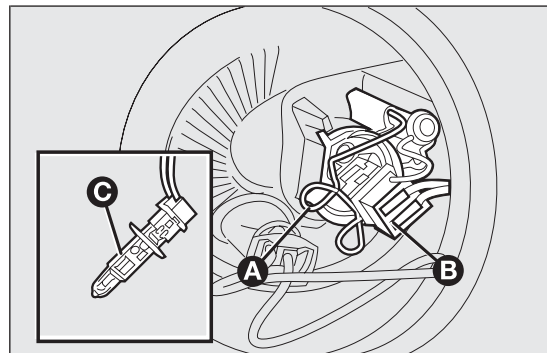


fig. 160

F0Q0707

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

INDICATORI DI DIREZIONE

Anteriori

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- ☐ ruotare in senso antiorario il coperchio di protezione C fig. 157 ;
- ☐ estrarre la lampada B fig. 161 e sostituirla;
- ☐ rimontare correttamente il coperchio di protezione A.

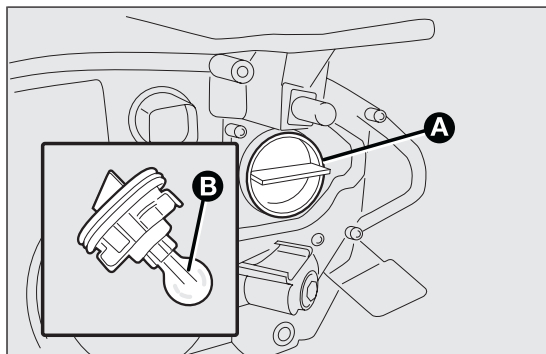


fig. 161

F0Q0708

Laterali

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- ☐ agire sul trasparente A fig. 162 in modo da comprimere la molletta interna B, quindi sfilare il gruppo verso l'esterno;
- ☐ ruotare in senso antiorario il portalamпада C, estrarre la lampada D inserita a pressione e sostituirla;
- ☐ rimontare il portalamпада C nel trasparente ruotandolo in senso orario;
- ☐ rimontare il gruppo assicurandosi dello scatto di bloccaggio della molletta interna B.

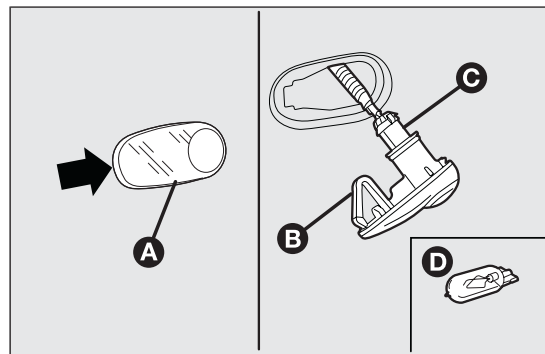


fig. 162

F0Q0709

LUCI FENDINEBBIA

Per sostituire la lampada in fig. 163 procedere come segue:

Per la sostituzione delle lampade luci fendinebbia occorre recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

GRUPPI OTTICI POSTERIORI

I gruppi ottici posteriori contengono le lampade delle luci di posizione, di direzione e di arresto (stop).

La disposizione delle lampade del gruppo ottico fig. 164 è la seguente:

B Luci di posizione/stop (biluce)

C Indicatori di direzione

Per sostituire una lampada, procedere come segue:

- ☐ aprire il bagagliaio, quindi svitare le due viti A fig. 165 di fissaggio del gruppo ottico posteriore;

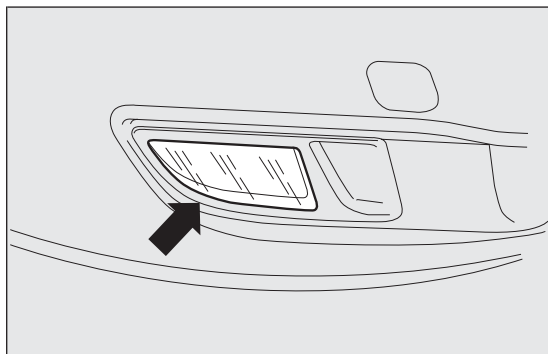


fig. 163

F0Q0710

- ☐ estrarre il gruppo ottico sfilandolo con entrambe le mani nel senso indicato dalle frecce fig. 166;
- ☐ scollegare il connettore elettrico e rimuovere, agendo sulle tre alette di ritegno, il coperchio di protezione A fig. 167; procedere quindi con la sostituzione della lampada interessata.

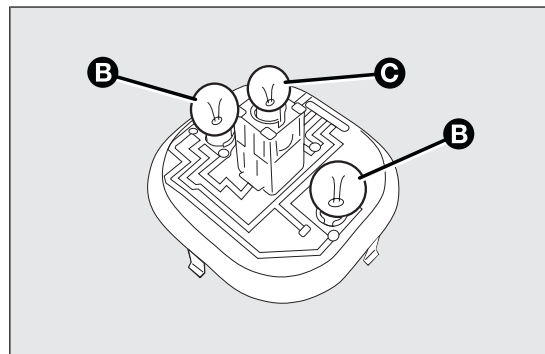


fig. 164

F0Q0714

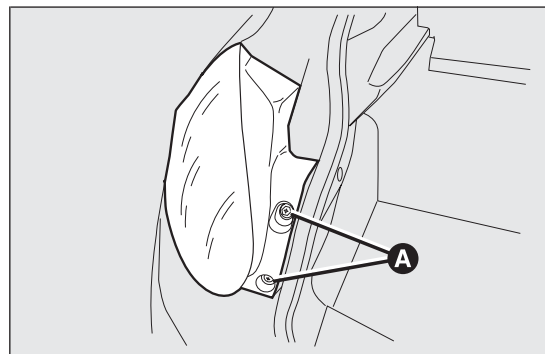


fig. 165

F0Q0715

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

LUCE RETROMARCIA

Per la sostituzione delle lampade luci retromarcia in fig. 168 occorre recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

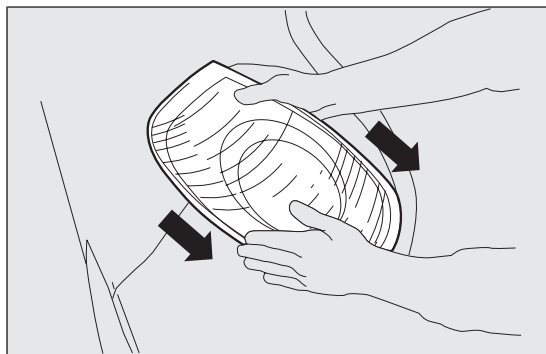


fig. 166

F0Q0739

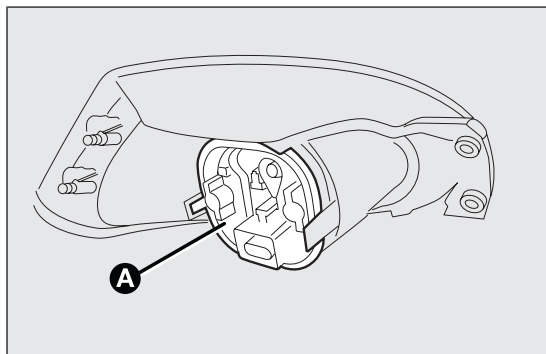


fig. 167

F0Q0713

LUCI RETRONEBBIA

Per la sostituzione delle lampade luci retronebbia in fig. 169 occorre recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

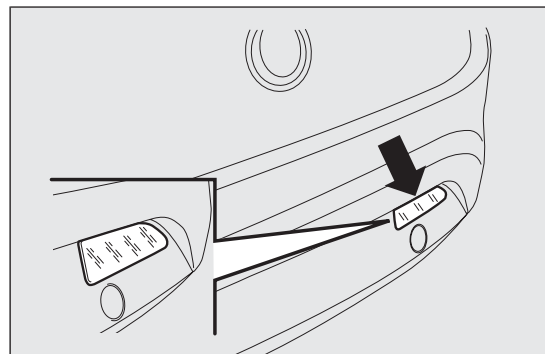


fig. 168

F0Q0711

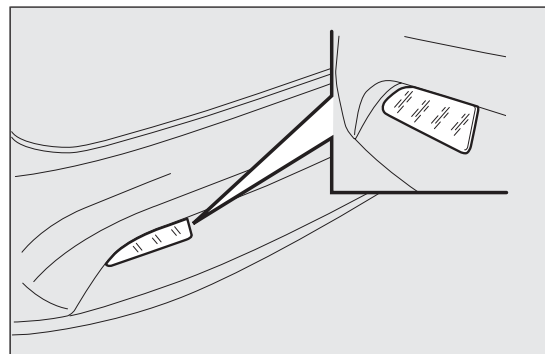


fig. 169

F0Q0712

LUCI 3° STOP

Per sostituire una lampada procedere come segue:

- ☐ aprire il bagagliaio;
- ☐ rimuovere la copertura A fig. 170;

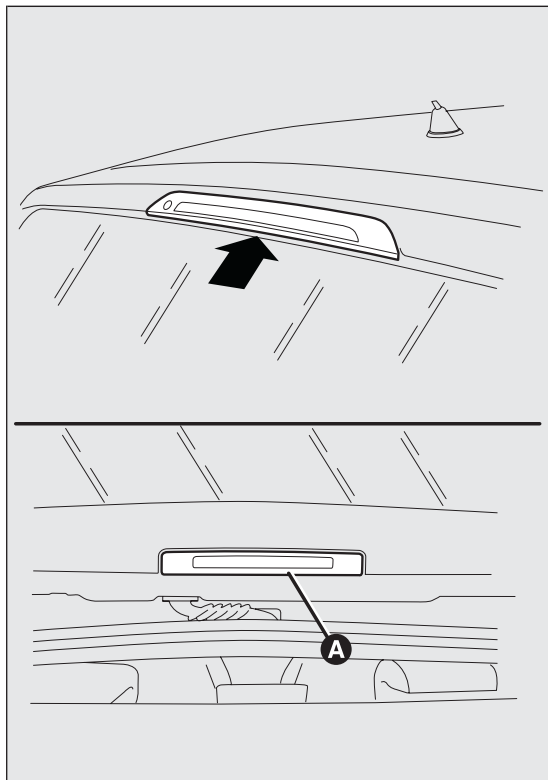


fig. 170

F0Q0716

- ☐ estrarre il gruppo trasparente B fig. 171 e scollegare il connettore elettrico;
- ☐ agendo in modo contrapposto sulle alette C fig. 171 estrarre il portalampe;
- ☐ estrarre la lampada montata a pressione e sostituirla.
- ☐ rimontare la copertura A fig. 170 e successivamente chiudere il bagagliaio.

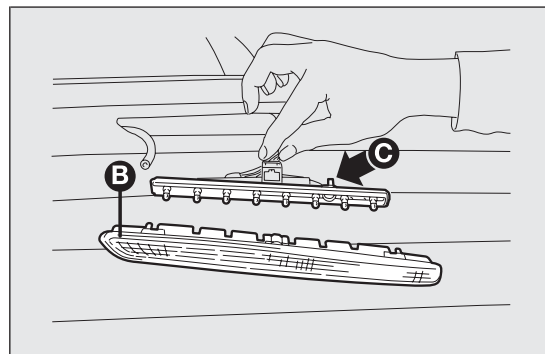


fig. 171

F0Q0751

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

LUCITARGA

Per sostituire le lampade procedere come segue:

- ❑ agire nel punto indicato dalle frecce e rimuovere i gruppi trasparenti A fig. 172;

- ❑ ruotare in senso orario il portalampada B fig. 173;

- ❑ estrarre la lampada C e sostituirla.

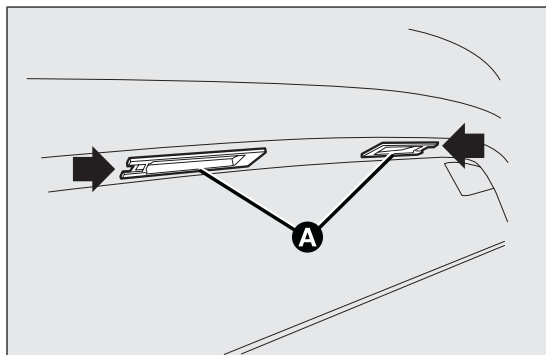


fig. 172

F0Q0718

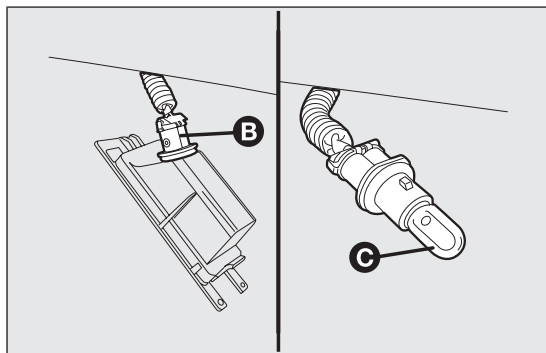


fig. 173

F0Q0719

SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza, consultare il paragrafo "Sostituzione di una lampada".

PLAFONIERA ANTERIORE

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- ☐ agire nei punti indicati dalle frecce e rimuovere la plafoniera A fig. 174;
- ☐ aprire lo sportellino di protezione B fig. 175;

- ☐ sostituire le lampade C svincolandole dai contatti laterali accertandosi che le nuove lampade risultino correttamente bloccate tra i contatti stessi;
- ☐ richiudere lo sportellino B fig. 175 e fissare la plafoniera A fig. 174 nel proprio alloggiamento accertandosi dell'avvenuto bloccaggio.

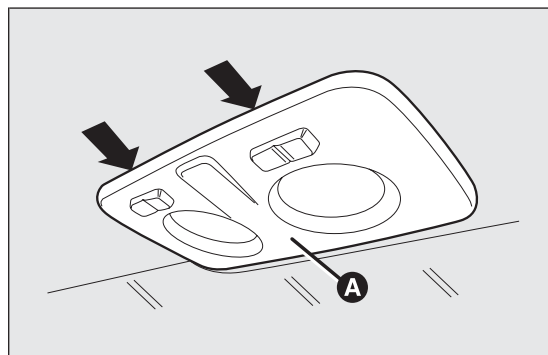


fig. 174

F0Q0720

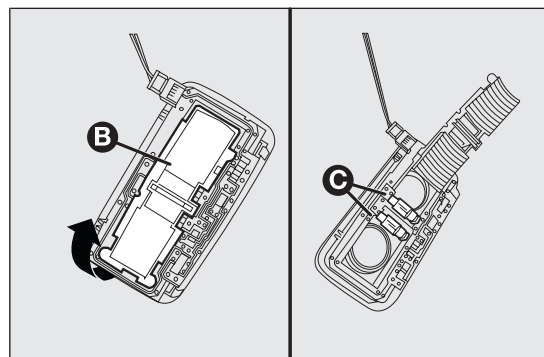


fig. 175

F0Q0721

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

PLAFONIERA POSTERIORE

Versioni senza tetto apribile

Per sostituire le lampade, procedere come segue:

- ❑ agire nel punto indicato dalla freccia e rimuovere la plafoniera A fig. 176;

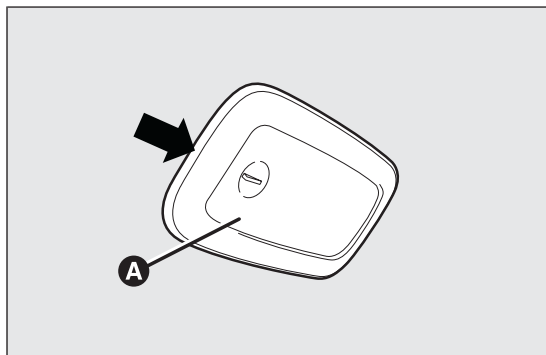


fig. 176

F0Q0723

- ❑ sostituire la lampada B fig. 177 svincolandola dai contatti laterali accertandosi che le nuova lampada risulti correttamente bloccate tra i contatti stessi.

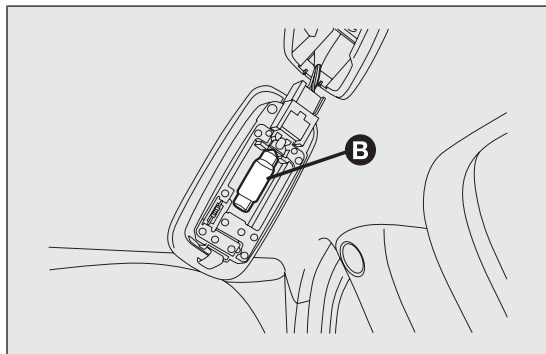


fig. 177

F0Q0722

Versioni con tetto apribile

Per sostituire le lampade, procedere come segue:

- agire nel punto indicato dalla freccia e rimuovere la plafoniera A fig. 178;

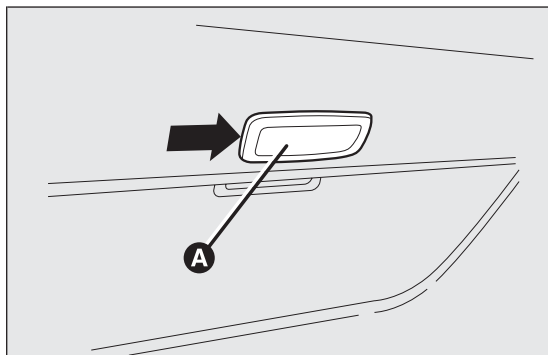


fig. 178

F0Q0741

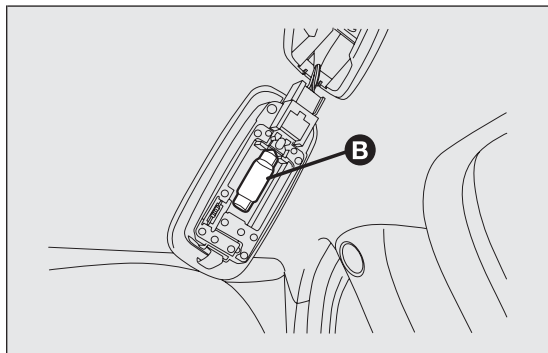


fig. 179

F0Q0722

- sostituire la lampada B fig. 179 svincolandola dai contatti laterali accertandosi che le nuova lampada risulti correttamente bloccate tra i contatti stessi.

PLAFONIERA BAGAGLIAIO

- aprire il bagagliaio;
- estrarre la plafoniera A fig. 180 facendo leva nel punto indicato dalla freccia;
- aprire la protezione B fig. 181 e sostituire la lampada inserita a pressione;
- richiudere la protezione B sul trasparente;
- rimontare la plafoniera A inserendola nella sua corretta posizione prima da un lato e quindi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

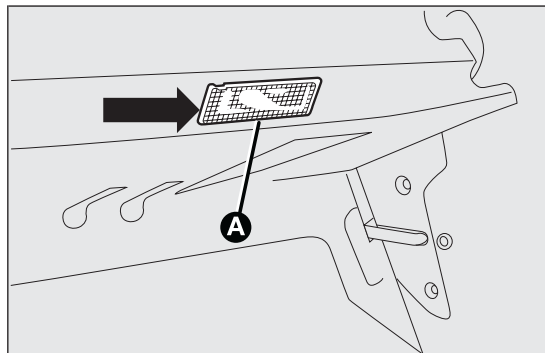


fig. 180

F0Q0724

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

PLAFONIERA CASSETTO PORTAOGGETTI

Per sostituire la lampade, procedere come segue:

- ❑ aprire il cassetto portaoggetti, quindi estrarre la plafoniera A fig. 182;

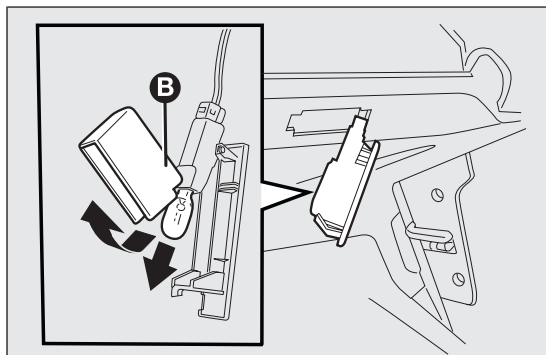


fig. 181

F0Q0725

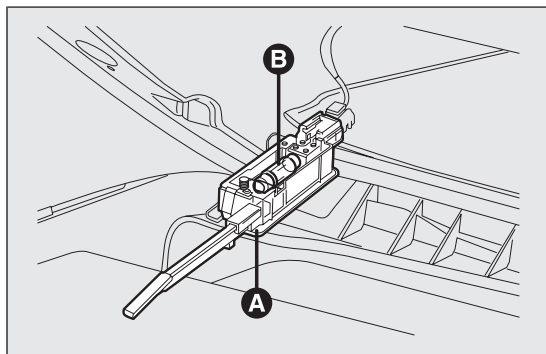


fig. 182

F0Q0726

- ❑ sostituire la lampada B svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi.

PLAFONIERA SPECCHIETTO DI CORTESIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per sostituire la lampade, procedere come segue:

- ❑ aprire la copertura A fig. 183 dello specchietto;
- ❑ facendo leva nei punti indicati dalle frecce, estrarre la plafoniera B;
- ❑ sostituire la lampada C fig. 184 svincolandola dai contatti laterali, accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi.

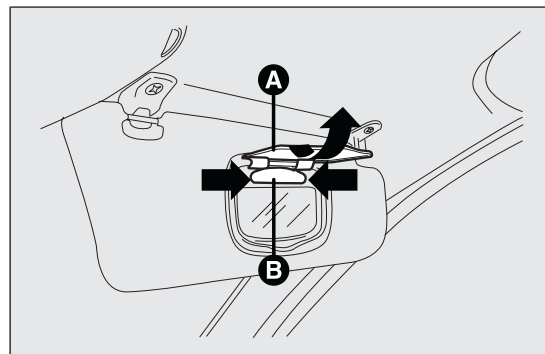


fig. 183

F0Q0423

SOSTITUZIONE FUSIBILI

GENERALITÀ

I fusibili proteggono l'impianto elettrico intervenendo in caso di avaria od intervento improprio sull'impianto stesso.

Quando un dispositivo non funziona, occorre pertanto verificare l'efficienza del relativo fusibile di protezione: l'elemento conduttore A fig. 185 non deve essere interrotto. In caso contrario occorre sostituire il fusibile bruciato con un altro avente lo stesso amperaggio (stesso colore).

B = fusibile integro;

C = fusibile con elemento conduttore interrotto.

Per sostituire un fusibile utilizzare la pinzetta D agganciata internamente al coperchio vano fusibili ubicato sul lato sinistro della plancia.

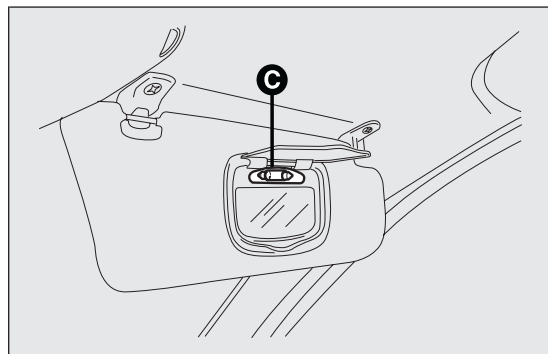


fig. 184

F0Q0424

Per l'individuazione del fusibile di protezione consultare le tabelle riportate nelle pagine seguenti.



ATTENZIONE

Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.

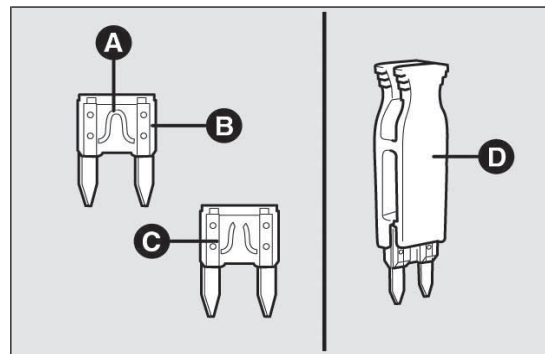


fig. 185

F0Q0220

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

**ATTENZIONE**

Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; PERICOLO DI INCENDIO.

**ATTENZIONE**

Se un fusibile generale di protezione interviene (MEGA-FUSE, MIDI-FUSE, MAXI-FUSE) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

**ATTENZIONE**

Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver tolto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.

**ATTENZIONE**

Se un fusibile generale di protezione sistemi di sicurezza (sistema air bag, sistema frenante), sistemi motopropulsore (sistema motore, sistema cambio) o sistema guida interviene, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

ACCESSO AI FUSIBILI

I fusibili della vettura sono raggruppati in tre centraline:

- ☐ centralina fusibili plancia portastrumenti;
- ☐ centralina fusibili nel vano motore;
- ☐ centralina fusibili vano baule.

Centralina plancia portastrumenti fig. 187

Per accedere alla centralina portafusibili su plancia portastrumenti, occorre svitare le tre viti **A** in fig. 186 e togliere lo sportello **B**.

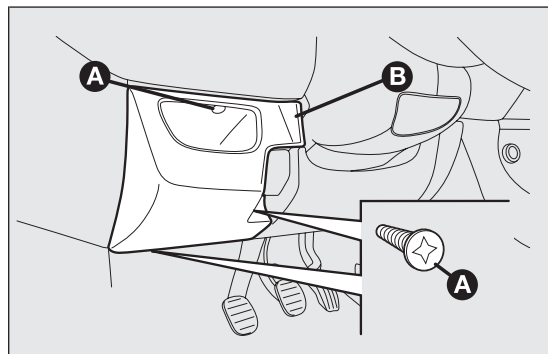


fig. 186

F0Q0727

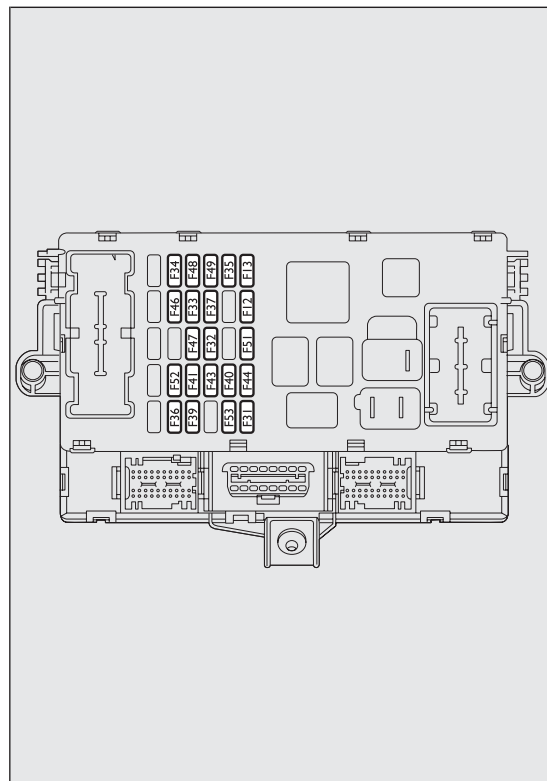


fig. 187

F0Q0778

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Centralina vano motore accanto alla batteria**fig. 189**

(per versioni/mercati, dove previsto)

Una seconda centralina è posta sul lato destro del vano motore, a fianco della batteria: per accedervi svitare le viti di fissaggio ed asportare il coperchio A fig. 188.

La numerazione che individua il particolare elettrico corrispondente ad ogni fusibile è visibile sul retro del coperchio.

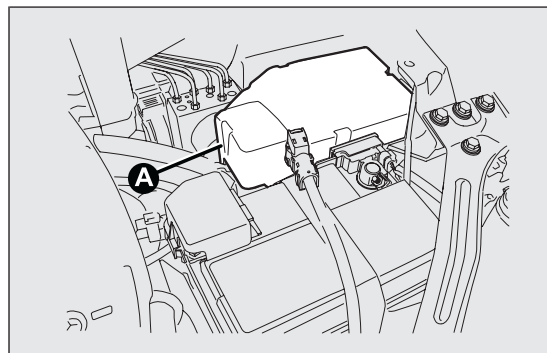


fig. 188

F0Q0816

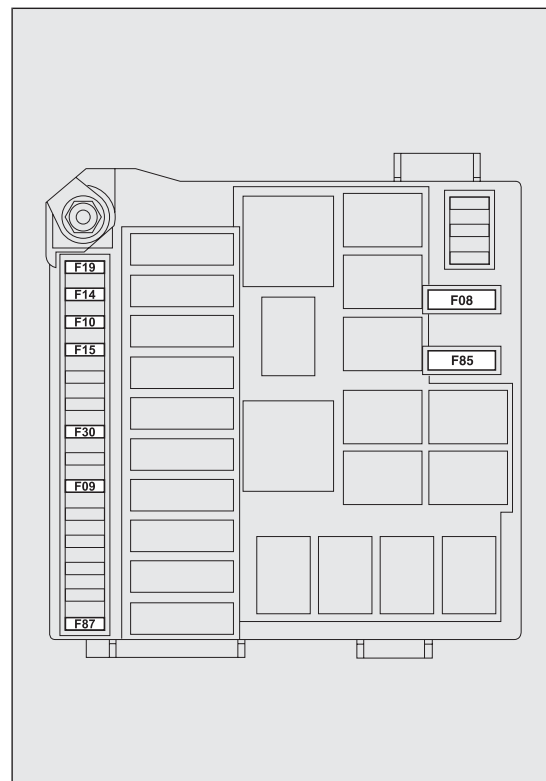


fig. 189

F0Q0815

Centralina vano motore accanto alla batteria

fig. 191

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per accedere alla centralina portafusibili ubicata accanto alla batteria occorre agire sulle mollette di ritegno A fig. 190 e rimuovere il coperchio di protezione B.

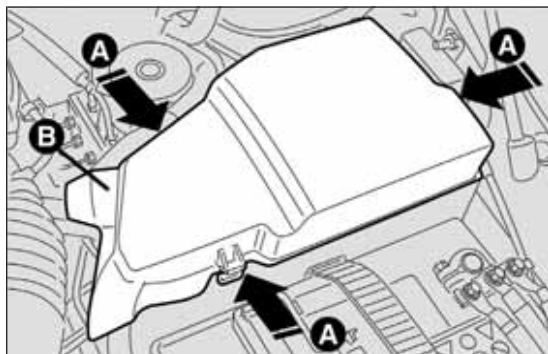


fig. 190

F0Q0498

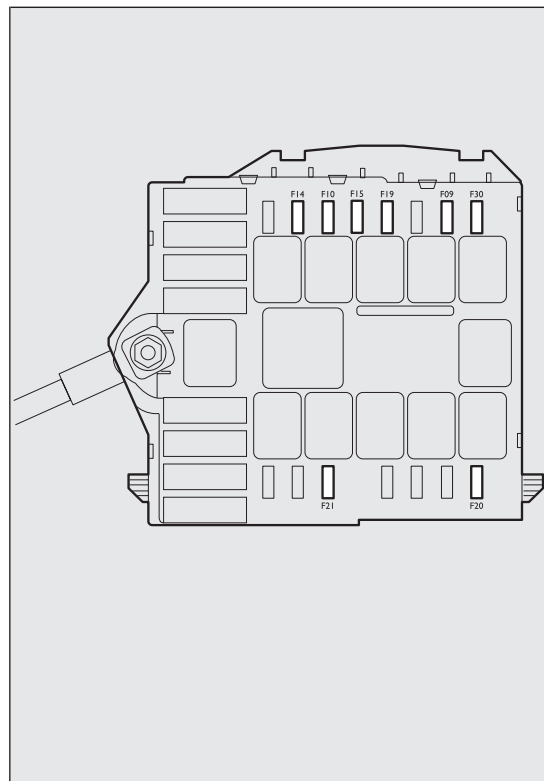


fig. 191

F0Q0779

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Centralina vano bagagli fig. 192

Per accedere alla centralina portafusibili ubicata sul lato sinistro del vano bagagli occorre aprire lo sportello A fig. 193.

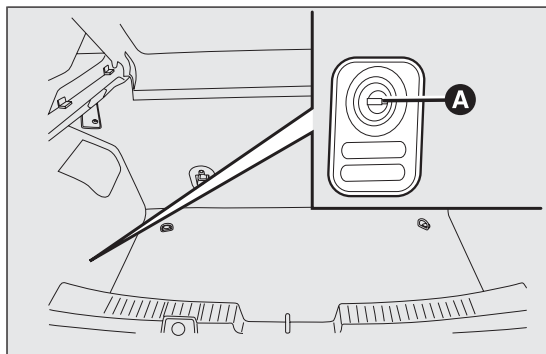


fig. 192

F0Q0747

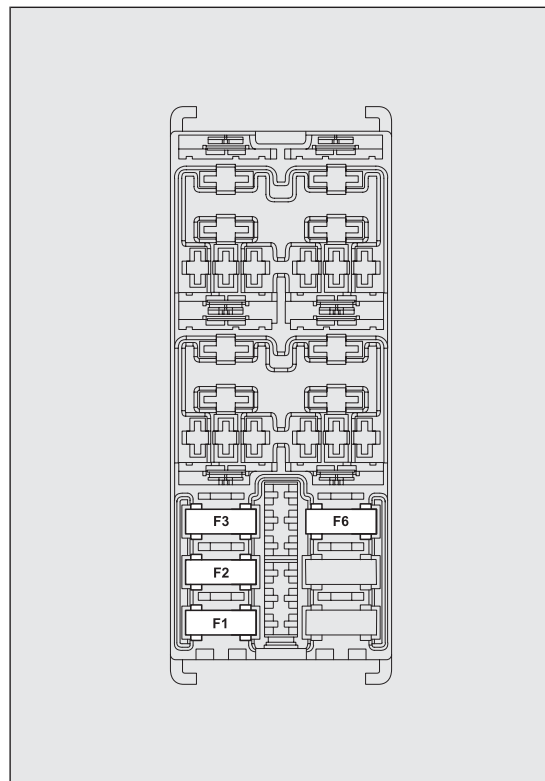


fig. 193

F0Q0776

TABELLA RIASSUNTIVA FUSIBILI

Centralina plancia portastrumenti	FUSIBILE	AMPERE
Anabbagliante destro (proiettori alogeni)	F12	7,5
Anabbagliante destro (proiettori Bi-Xenon)	F12	15
Anabbagliante sinistro (proiettori alogeni)	F13	7,5
Anabbagliante sinistro (proiettori Bi-Xenon)	F13	15
Retromarcia	F35	5
3° stop	F37	7,5
Retronebbia (lato guida)	F53	7,5
Sistema correttore assetto proiettore (versioni con proiettore alogeno)	F13	7,5
Bobine teleruttori su centralina fusibili vano motore (CVM)/ Centralina Body Computer (NBC)	F31	5
Amplificatore subwoofer sistema audio HI-FI/Autoradio e Radionavigatore (Versioni 1.4 Turbo Multi Air con optional HI-FI)	F32	15
Alzacristallo posteriore sinistro	F33	20
Alzacristallo posteriore destro	F34	20
Comando su pedale stop (contatto normalmente chiuso NC)/ Sensore presenza acqua nel gasolio/ Debimetro/Comando su pedale frizione e sensore pressione servofreno (Versioni 1.4 Turbo Multi Air)	F35	5
Centralina gestione sistema apertura porte (CGP) (apertura/chiusura porte, safe lock, rilascio portellone)	F36	20

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

	Centralina plancia portastrumenti	FUSIBILE	AMPERE
CONOSCENZA DELLA VETTURA	Comando su pedale stop (contatto normalmente aperto NA) Quadro strumenti (NQS)/Centraline lampade a scarica di gas su proiettore anteriori	F37	7,5
SICUREZZA	Autoradio e Radionavigatore (escluse versioni I.4 Turbo Multi Air con optional HI-FI)/Predisposizione autoradio/Sistema Blu&MeTM/ Sirena allarme (CSA)/	F39	10
AVVIAMENTO E GUIDA	Sistema allarme su plafoniera/ Sistema gruppo raffreddamento interno/Centralina rilevamento pressione pneumatici (CPP)/Connettore presa di diagnosi/ Plafoniere posteriori		
SPIE E MESSAGGI	Lunotto termico	F40	30
	Sbrinatori su specchi elettrici esterni/Sbrinatori su spruzzatori cristallo anteriore	F41	7,5
IN EMERGENZA	Tergicristallo/Sistema elettropompa bidirezionale lavacristallo/ lavalunotto su devio guida	F43	30
	Prese di corrente/Accendisigari	F44	15
	Motore tetto apribile elettrico	F46	20
MANUTENZIONE E CURA	Alzacristallo anteriore (lato guida)	F47	20
	Alzacristallo anteriore (lato passeggero)	F48	20
DATI TECNICI			
INDICE ALFABETICO			

Centralina plancia portastrumenti	FUSIBILE	AMPERE
Plancetta comandi emergenza (illuminazione)/Plancetta comandi centrale ramo destro (illuminazione, interruttore ASR) e ramo sinistro/ Comandi sul volante (illuminazione)/Plancetta comandi su plafoniera anteriore (illuminazione)/Centralina sistema allarme volumetrici (disabilitazione)/Tetto apribile elettrico (centralina di controllo, illuminazione comandi)/Sensore pioggia/Sensore crepuscolare su specchio interno/ Comandi inserzione termofori su sedili anteriori	F49	5
Sistema gruppo raffreddamento interno/Predisposizione autoradio/ Leva comando Cruise Control/Centralina sistema Blue&Me/ Centralina sensori parcheggio (NSP)/ Sensore inquinamento aria (AQS)/ Climatizzatore automatico/Specchi elettrici esterni (movimentazione, abbattimento)/Centralina rilevamento pressione pneumatici (CPP)/ Stabilizzatore di tensione (Versioni I.4 Turbo Multi Air)	F51	5
Tergilunotto	F52	15
Quadro strumenti (NQS)	F53	7,5

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZAMANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

	Centralina vano motore	FUSIBILE	AMPERE
CONOSCENZA DELLA VETTURA	Abbaglianti	F14	15
	Fendinebbia/Cornering light sinistro/destro	F30	15
SICUREZZA	endinebbia/Cornering light destro (per versioni/mercati, dove previsto)	F09	7,5
	Abbagliante destro (per versioni/mercati, dove previsto)	F14	7,5
AVVIAMENTO E GUIDA	Abbagliante sinistro (per versioni/mercati, dove previsto)	F15	7,5
	Fendinebbia/Cornering light sinistro (per versioni/mercati, dove previsto)	F30	7,5
SPIE E MESSAGGI	Elettroventola climatizzatore	F08	40
	Pompa lavaproiettori	F09	30
IN EMERGENZA	Avvisatore acustico	F10	10
	Riscaldatore addizionale (PTCI)	F15	30
	Compressore condizionatore	F19	7,5
MANUTENZIONE E CURA	Elettropompa lavaproiettore (per versioni/mercati, dove previsto)	F20	20
	Elettropompa carburante su serbatoio (per versioni/mercati, dove previsto)	F21	15
DATI TECNICI	Pompa carburante	F85	15
	Sensore stato carica batteria (Versioni 1.4 Turbo Multi Air)	F87	5
INDICE ALFABETICO			

Centralina vano bagagli	FUSIBILE	AMPERE
Movimentazione sedile anteriore destro	F1	30
Movimentazione sedile anteriore sinistro	F2	30
Riscaldamento sedile anteriore sinistro	F3	10
Riscaldamento sedile anteriore destro	F6	10

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

RICARICA DELLA BATTERIA

AVVERTENZA La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione, si raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una carica per lungo tempo potrebbe danneggiare la batteria.

VERSIONI SENZA SISTEMA Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto)

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

- ☐ scollegare il morsetto dal polo negativo della batteria;
- ☐ collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità;
- ☐ accendere l'apparecchio di ricarica;
- ☐ terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;
- ☐ ricollegare il morsetto al polo negativo della batteria.

VERSIONI CON SISTEMA Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto)

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

- ☐ disconnettere il connettore A fig. 194 (tramite azione sul pulsante B) dal sensore C di monitoraggio dello stato batteria installato sul polo negativo D della batteria stessa;
- ☐ collegare il cavo positivo dell'apparecchio di ricarica al polo positivo di batteria E ed il cavo negativo al morsetto del sensore D come da figura;
- ☐ accendere l'apparecchio di ricarica. Terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio;
- ☐ dopo aver scollegato l'apparecchio di ricarica, ricollegare il connettore A fig. 194 al sensore C come da figura.

AVVERTENZA Se la vettura è equipaggiata con l'impianto di allarme occorre disinserirlo mediante il telecomando (vedere paragrafo "Allarme" nel capitolo "Plancia e comandi")



ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitare il contatto con la pelle e gli occhi. L'operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille, per evitare il pericolo di scoppio e d'incendio.

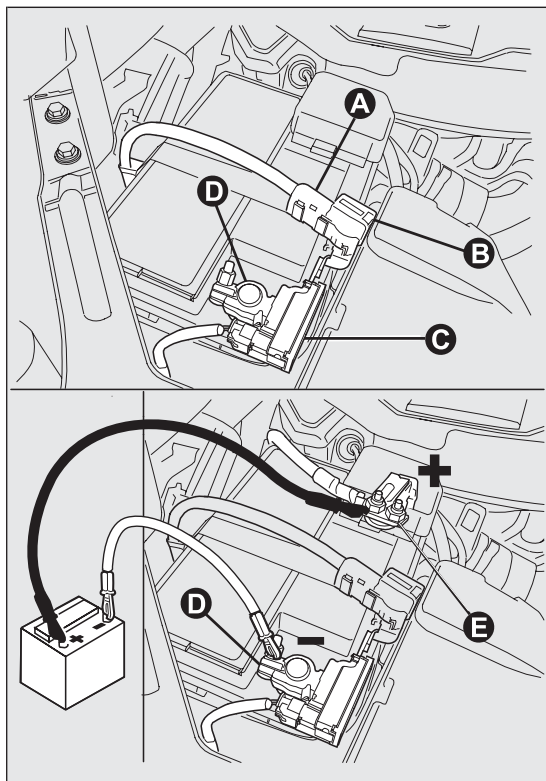


fig. 194

F0Q0762



ATTENZIONE

Non tentare di ricaricare una batteria congelata: occorre prima sgelarla, altrimenti si corre il rischio di scoppio. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria prima della ricarica, da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il contenitore non si sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA

Nel caso in cui si rendesse necessario sollevare la vettura, recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata di ponti a bracci o sollevatori da officina.

La vettura deve essere sollevata solo lateralmente disponendo l'estremità dei bracci od il sollevatore da officina nelle zone illustrate in fig. 195

AVVERTENZA Per le versioni Sport, in caso di sollevamento laterale con sollevatore di officina, prestare attenzione a non danneggiare le minigonne.

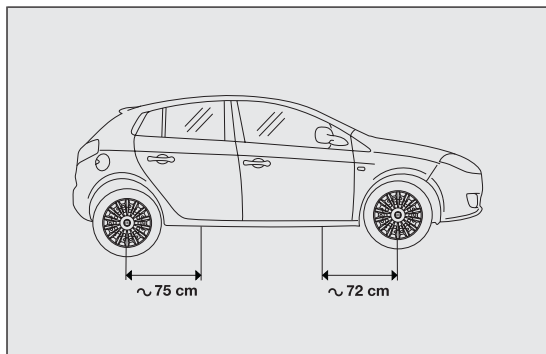


fig. 195

F0Q0729

TRAINO DELLA VETTURA

L'anello di traino, fornito in dotazione con la vettura è ubicato nel contenitore degli attrezzi ubicato sotto il tappeto di rivestimento del bagagliaio.

AGGANCIO ANELLO DI TRAINO

Procedere come segue:

- ☐ sganciare il tappo agendo sulla linguetta A fig. 196–fig. 197;
- ☐ prelevare l'anello di traino B dal proprio supporto;
- ☐ avvitare a fondo l'anello sul perno filettato posteriore od anteriore.

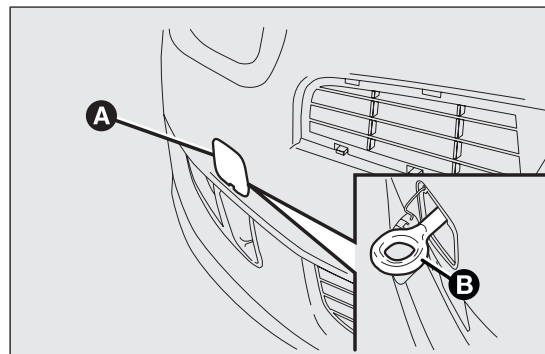


fig. 196

F0Q0730



ATTENZIONE

Prima di iniziare il traino, ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR e successivamente in STOP, senza estrarla. Estruendo la chiave si inserisce automaticamente il bloccasterzo, con conseguente impossibilità di sterzare le ruote.

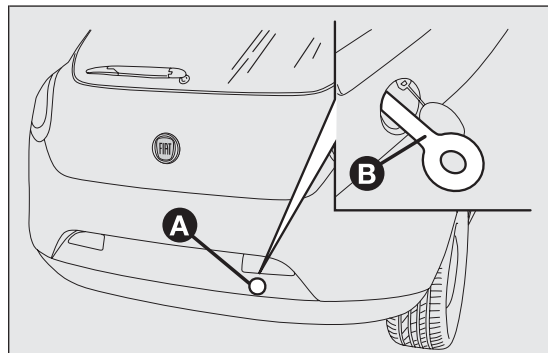


fig. 197

F0Q0731



ATTENZIONE

Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno e del servosterzo elettrico per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura, è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada.



ATTENZIONE

Durante il traino della vettura non avviare il motore.



ATTENZIONE

Prima di avvitare l'anello pulire accuratamente la sede filettata. Prima di iniziare il traino accertarsi inoltre di aver avvitato a fondo l'anello nella relativa sede.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO



ATTENZIONE

I ganci traino anteriore e posteriore devono essere utilizzati unicamente per operazioni di soccorso sul piano stradale. È consentito il traino per brevi tratti mediante impiego di apposito dispositivo conforme al codice della strada (barra rigida), movimentazione vettura sul piano stradale per preparazione al traino o al trasporto mediante carro attrezzi. I ganci NON DEVONO essere utilizzati per operazioni di recupero vettura al di fuori del piano stradale o in presenza di ostacoli e/o per operazioni di traino mediante funi o altri dispositivi non rigidi. Rispettando le condizioni di cui sopra, il traino deve avvenire con i due veicoli (trainante e trainato) il più possibile allineati sullo stesso asse di mezzzeria.

MANUTENZIONE E CURA

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire alla vettura una lunga vita in condizioni ottimali.

Per questo Fiat ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione ogni 30.000 chilometri (versioni benzina) oppure ogni 35.000 chilometri (versioni 1.6 Multijet e 2.0 Multijet).

La manutenzione programmata non esaurisce tuttavia completamente tutte le esigenze della vettura: anche nel periodo iniziale prima del tagliando dei 30.000 chilometri oppure 35.000 km (versioni 1.6 Multijet e 2.0 Multijet) e successivamente, tra un tagliando e l'altro, sono per sempre necessarie le ordinarie attenzioni come ad esempio il controllo sistematico con eventuale ripristino del livello dei liquidi, della pressione dei pneumatici ecc...

AVVERTENZA I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia.

Il servizio di Manutenzione Programmata viene prestato da tutta la Rete Assistenziale Fiat, a tempi prefissati.

Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con l'esplicito accordo del Cliente.

AVVERTENZA Si consiglia di segnalare subito alla Rete Assistenziale Fiat eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del prossimo tagliando.

Se la vettura viene usata frequentemente per il traino di rimorchi, occorre ridurre l'intervallo tra una manutenzione programmata e l'altra.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

**MANUTENZIONE E
CURA**

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

VERSIONI 1.4 16V - 1.4 T-JET - 1.4 Turbo Multi Air

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Mesi	24	48	72	96	120	144
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto lavacrystalli ed eventuale regolazione spruzzatori	●	●	●	●	●	●
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo anteriore e posteriore	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori e funzionamento segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni ed usura pattini freni a disco posteriori	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni ed integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico-alimentazione combustibile-freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo stato pulizia serrature, cofani, motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (freni/frizione idraulica, lavacrystalli, batteria, raffreddamento motore, ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano	●		●		●	
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori		●				●
Controllo stato di carica della batteria ed eventuale ricarica	●	●	●	●	●	●

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Mesi	24	48	72	96	120	144
Controllo visivo condizioni cinghia dentata comando distribuzione (versioni benzina)		●				●
Controllo tensione ed eventuale regolazione cinghie comando accessori (esclusi motori dotati di tenditore automatico)	●				●	
Controllo emissioni allo scarico (versioni benzina)	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa diagnosi)	●	●	●	●	●	●
Sostituzione cinghia/e comando accessori				●		
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (versioni benzina) (*)				●		
Sostituzione candele accensione (versioni benzina) (#)	●	●	●	●	●	●
Sostituzione cartuccia filtro aria (versioni benzina)		●		●		●
Sostituzione olio motore e filtro olio (versioni benzina) (oppure ogni 24 mesi) (**)	●	●	●	●	●	●
Sostituzione liquido freni (oppure ogni 24 mesi)		●		●		●
Sostituzione filtro antipolline (oppure ogni 15 mesi)	●	●	●	●	●	●

(*) Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo) o comunque ogni 5 anni

(#) Per le versioni 1.4 T-JET e 1.4 Turbo Multi Air al fine di garantire la corretta funzionalità ed evitare seri danni al motore, risulta fondamentale: utilizzare esclusivamente candele specificamente certificate per motori T-JET e Multi Air dello stesso tipo e della stessa marca (vedere quanto descritto al paragrafo “Motore”); rispettare rigorosamente l'intervallo di sostituzione candele previsto nel Piano di Manutenzione Programmata; si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat

(**) Se la vettura viene utilizzata prevalentemente su percorsi urbani e comunque con un chilometraggio annuale inferiore ai 10.000 km è necessario sostituire olio motore e filtro olio ogni 12 mesi.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

VERSIONI 1.6 Multijet e 2.0 Multijet**Migliaia di chilometri****35****70****105****140****175****Mesi****24****48****72****96****120**

Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione

●

●

●

●

●

Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)

●

●

●

●

●

Controllo funzionamento impianto lavacrystalli ed eventuale regolazione spruzzatori

●

●

●

●

●

Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo anteriore e posteriore

●

●

●

●

●

Controllo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori e funzionamento segnalatore usura pattini

●

●

●

●

●

Controllo condizioni ed usura pattini freni a disco posteriori

●

●

●

●

●

Controllo visivo condizioni ed integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico-alimentazione combustibile-freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.)

●

●

●

●

●

Controllo stato pulizia serrature, cofani, motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi

●

●

●

●

●

Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (freni/frizione idraulica, lavacrystalli, batteria, raffreddamento motore, ecc.)

●

●

●

●

●

Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano

●

●

●

●

●

Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori

●

●

Controllo stato di carica della batteria ed eventuale ricarica

●

●

●

●

●

Controllo emissioni/fumosità

●

●

●

●

●

Migliaia di chilometri	35	70	105	140	175
Mesi	24	48	72	96	120
Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa diagnosi)	●	●	●	●	●
Sostituzione cinghia/e comando accessori			●		
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (*)				●	
Sostituzione filtro combustibile		●		●	
Sostituzione cartuccia filtro aria		●		●	
Sostituzione olio motore e filtro olio (versioni senza DPF) (oppure ogni 24 mesi)	●	●	●	●	●
Sostituzione olio motore e filtro olio (versioni con DPF) (**) (°)					
Sostituzione liquido freni (oppure ogni 24 mesi)		●		●	
Sostituzione filtro antipolline (oppure ogni 15 mesi)	●	●	●	●	●

(*) Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo) o comunque ogni 5 anni

(**) L'olio motore e filtro olio vanno sostituiti in funzione del loro effettivo degrado, visualizzato tramite spia/messaggio sul quadro strumenti o comunque ogni 2 anni.

(°) Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani è necessario sostituire olio motore e filtro ogni 12 mesi.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

**MANUTENZIONE E
CURA**

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CONTROLLI PERIODICI

Ogni 1.000 km o prima di lunghi viaggi controllare ed eventualmente ripristinare:

- ☐ livello liquido raffreddamento motore, freni e lavacrystallo;
- ☐ pressione e condizione dei pneumatici;
- ☐ funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, ecc.);
- ☐ funzionamento impianto tergi/lavacrystallo e posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto.

Ogni 3.000 km controllare ed eventualmente ripristinare: livello olio motore.

UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA

Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente in una delle seguenti condizioni:

- ☐ traino di rimorchio o roulotte;
- ☐ strade polverose;
- ☐ tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero;
- ☐ motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità oppure in caso di lunga inattività;

è necessario effettuare le seguenti verifiche più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata:

- ☐ controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori;
- ☐ controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi;
- ☐ controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni) elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.);
- ☐ controllo stato di carica e livello liquido batteria (elettrolito);
- ☐ controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;

- ☐ controllo ed eventuale sostituzione olio motore e filtro olio;
- ☐ controllo ed eventuale sostituzione filtro antipolline.

VERIFICA DEI LIVELLI



Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra di loro e si potrebbe danneggiare gravemente la vettura.



ATTENZIONE

Non fumate mai durante interventi nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

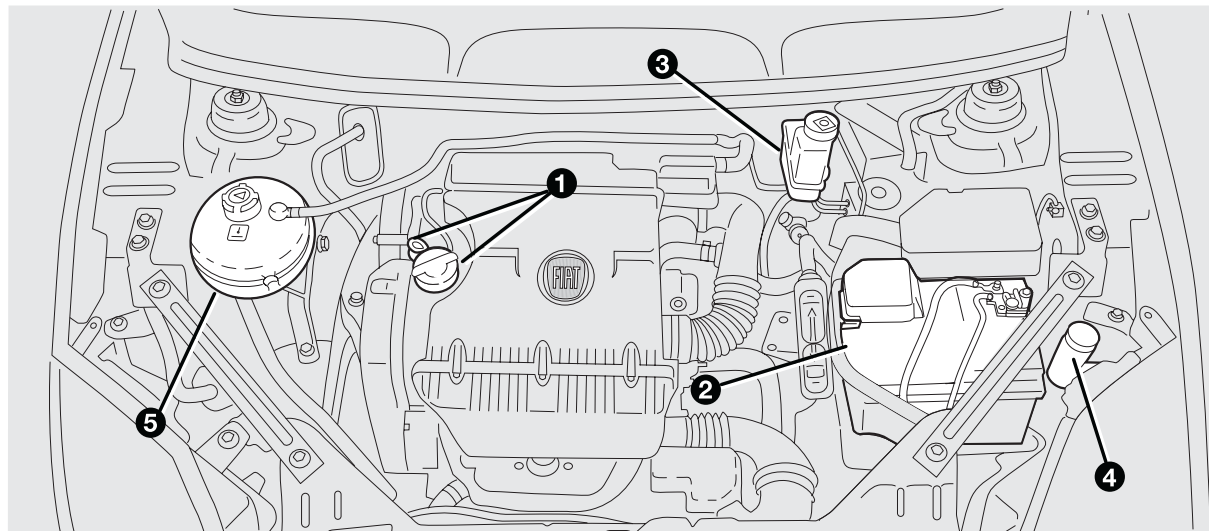


fig. 198

F0Q0817

1. Olio motore 2. Batteria 3. Liquido freni 4. liquido lavacrystallo/lavalunotto/lavafari 5. Liquido di raffreddamento motore

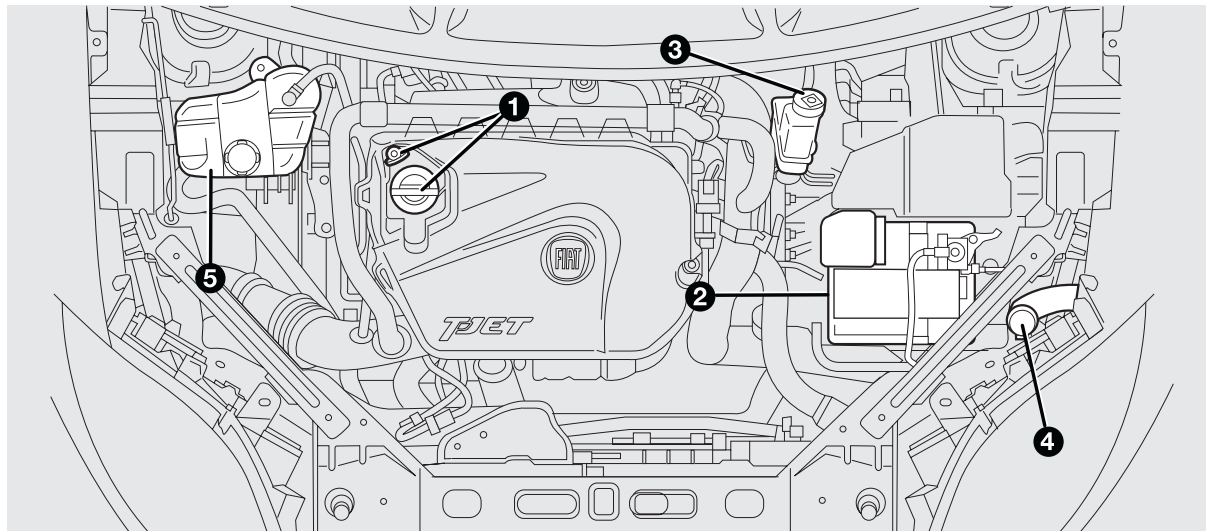


fig. 199

F0Q0766

1. Olio motore 2. Batteria 3. Liquido freni 4. liquido lavacrystallo/lavalunotto/lavafari 5. Liquido di raffreddamento motore

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

**MANUTENZIONE E
CURA**

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Versione 1.4 Turbo Multi Air

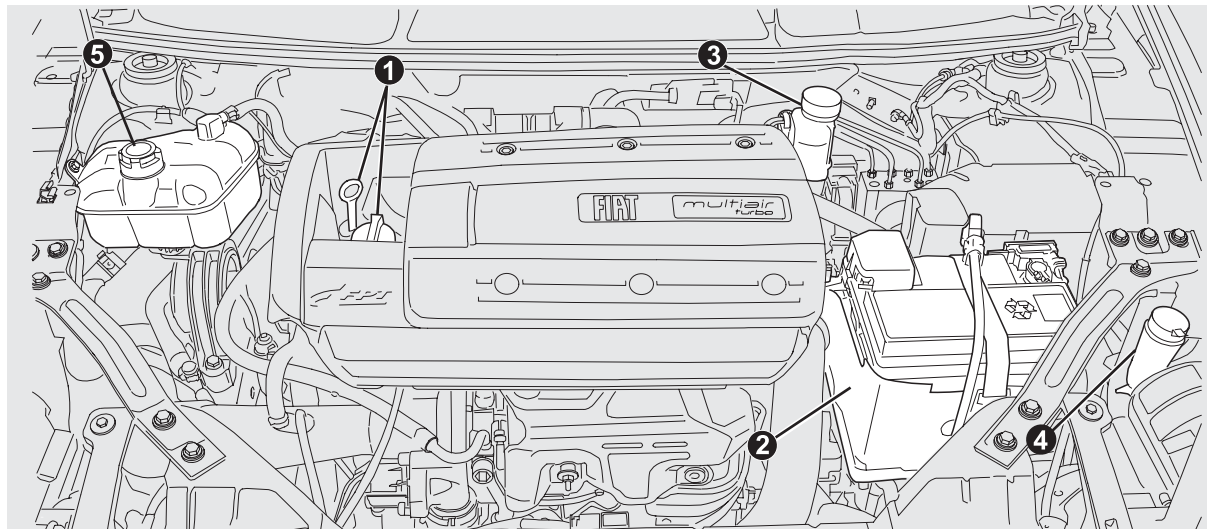


fig. 200

F0Q0763

1. Olio motore 2. Batteria 3. Liquido freni 4. liquido lavacrystallo/lavalunotto/lavafari 5. Liquido di raffreddamento motore

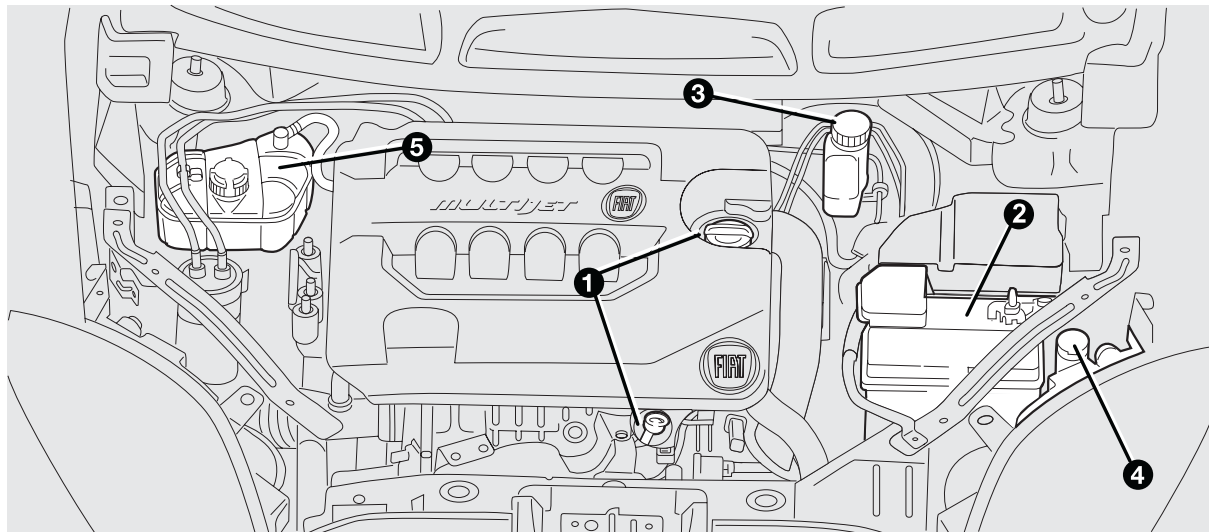


fig. 201

F0Q0767

1. Olio motore 2. Batteria 3. Liquido freni 4. liquido lavacrystallo/lavalunotto/lavafari 5. Liquido di raffreddamento motore

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

**MANUTENZIONE E
CURA**

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Versione 2.0 Multijet

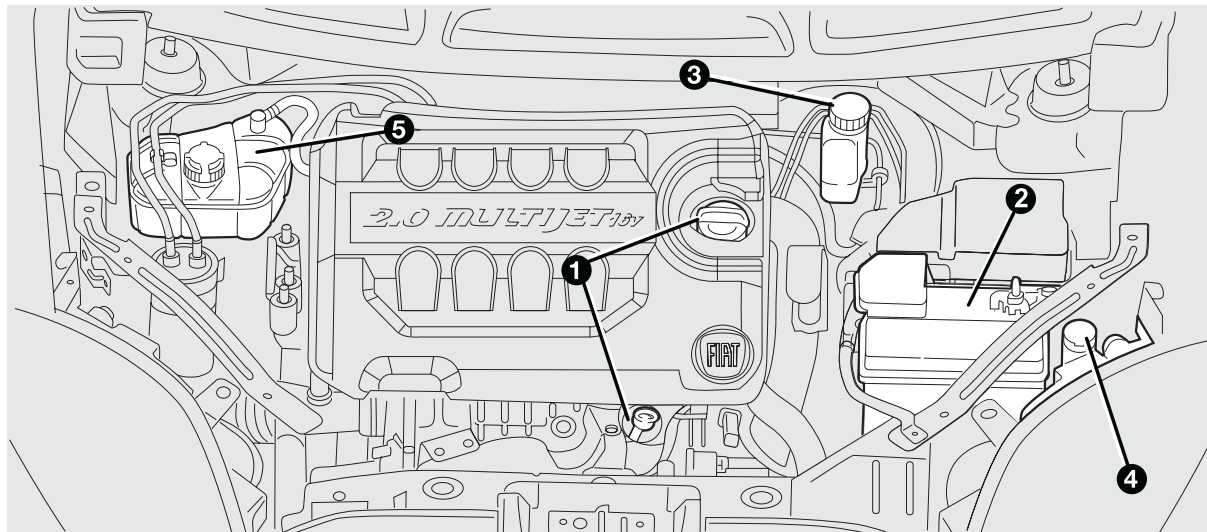


fig. 202

F0Q0768

1. Olio motore 2. Batteria 3. Liquido freni 4. liquido lavacrystallo/lavalunotto/lavafari 5. Liquido di raffreddamento motore

OLIO MOTORE

Controllo livello olio motore fig. 203-fig. 204-fig. 205-fig. 206

Il controllo del livello dell'olio deve essere effettuato, con vettura in piano, alcuni minuti (circa 5) dopo l'arresto del motore.

Estrarre l'astina A di controllo e pulirla, quindi reinserirla a fondo, estrarla e verificare che il livello sia compreso tra i limiti MIN e MAX ricavati sull'astina stessa.

L'intervallo tra i limiti MIN e MAX corrisponde a circa un litro d'olio.

Rabbocco olio motore

Se il livello dell'olio è vicino o addirittura sotto il riferimento MIN, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento B, fino a raggiungere il riferimento MAX.

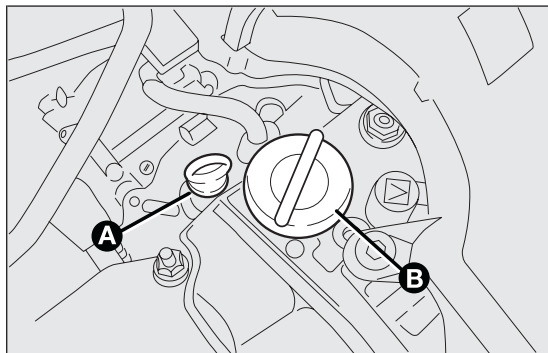


fig. 203 - versione 1.4 16V

F0Q0665

AVVERTENZA Qualora il livello olio motore, in seguito a regolare controllo, risultasse sopra al livello MAX, occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per il corretto ripristino del livello stesso.

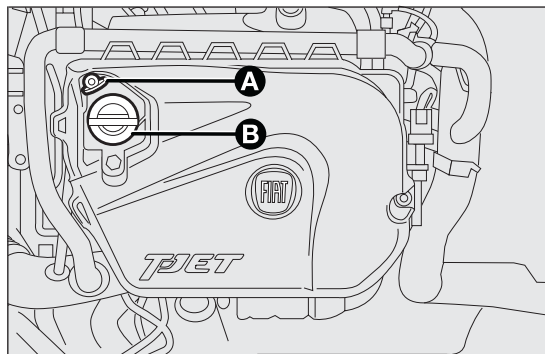


fig. 204 - versione 1.4 T-JET

F0Q0025

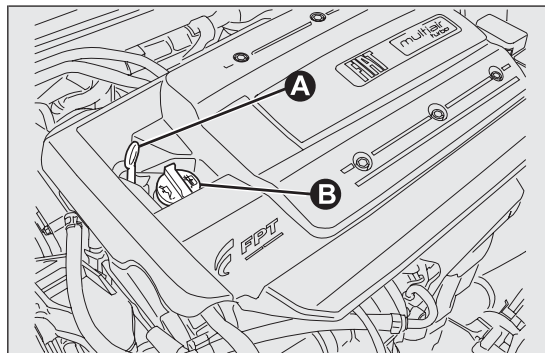


fig. 205 - versione 1.4 Turbo Multi Air

F0Q0764

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

AVVERTENZA Dopo aver aggiunto o sostituito l'olio, prima di verificarne il livello, fare girare il motore per alcuni secondi ed attendere qualche minuto dopo l'arresto.

Consumo olio motore

Indicativamente il consumo massimo di olio motore è di 400 grammi ogni 1000 km.

Nel primo periodo d'uso della vettura il motore è in fase di assestamento, pertanto i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5.000 ÷ 6.000 km.

AVVERTENZA Il consumo dell'olio dipende dal modo di guida e dalle condizioni di impiego della vettura.

AVVERTENZA Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già esistente nel motore.

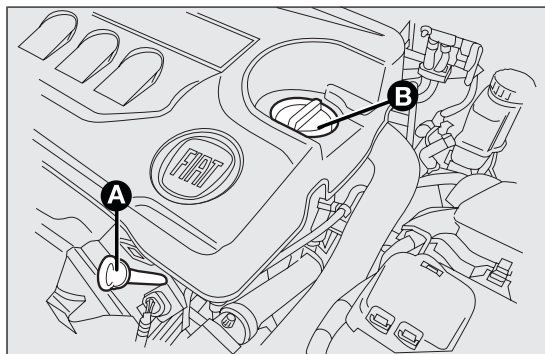


fig. 206 - versioni 1.6 Multijet 2.0 Multijet

F0Q0757



ATTENZIONE

Con motore caldo, agite con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni. Ricordate che, a motore caldo, l'elettroventilatore può mettersi in movimento: pericolo di lesioni. Attenzione a sciarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti: potrebbero essere trascinati dagli organi in movimento.



L'olio motore usato e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE

Il livello del liquido deve essere controllato a motore freddo non deve essere inferiore al riferimento MIN visibile sulla vaschetta in figura: fig. 207-fig. 208

Se il livello è insufficiente, versare lentamente, attraverso il tappo A della vaschetta, una miscela al 50% di acqua demineralizzata e di liquido PARAFLU^{UP} della PETRONAS LUBRICANTS.

La miscela di PARAFLU^{UP} ed acqua demineralizzata alla concentrazione del 50% protegge dal gelo fino alla temperatura di -35°C.

Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU^{UP} del 40% di acqua demineralizzata.

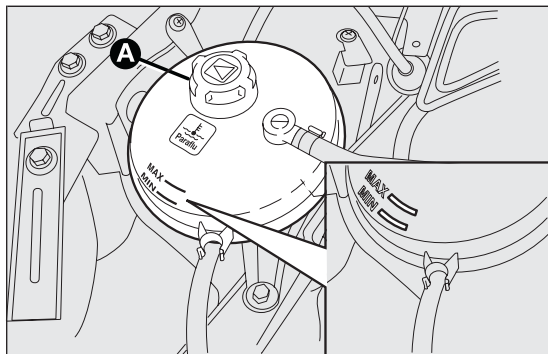


fig. 207

F0Q0617

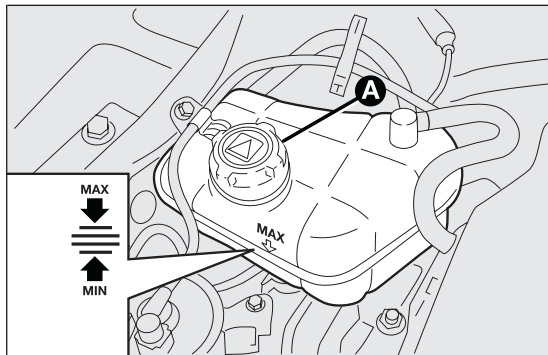


fig. 208

F0Q0619



L'impianto di raffreddamento motore utilizza fluido protettivo anticongelante PARAFLU^{UP}. Per eventuali rabbocchi utilizzare fluido dello stesso tipo contenuto nell'impianto di raffreddamento. Il fluido PARAFLU^{UP} non può essere miscelato con qualsiasi altro tipo di fluido. Se si dovesse verificare questa condizione evitare assolutamente di avviare il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

Quando il motore è molto caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni. L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa.

LIQUIDO LAVACRISTALLO/ LAVALUNOTTO/LAVAFARI

Per aggiungere liquido, sollevare il tappo A in figura: fig. 209 e versare una miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC 35, in queste percentuali:

- ☐ 30% di TUTELA PROFESSIONAL SC 35 e 70% d'acqua in estate;
- ☐ 50% di TUTELA PROFESSIONAL SC 35 e 50% d'acqua in inverno.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

In caso di temperature inferiori a -20°C , usare TUTELA PROFESSIONAL SC 35 puro. Controllare il livello del liquido attraverso il serbatoio. Per le versioni dotate di lavafari togliere il filtro e la relativa asta. L'asta fornisce l'indicazione della quantità di liquido presente all'interno del serbatoio.



ATTENZIONE

Non viaggiare con il serbatoio del lavacrystallo vuoto: l'azione del lavacrystallo è fondamentale per migliorare la visibilità. Alcuni additivi commerciali per lavacrystallo sono infiammabili. Il vano motore contiene parti calde che a contatto potrebbero innescare incendio.

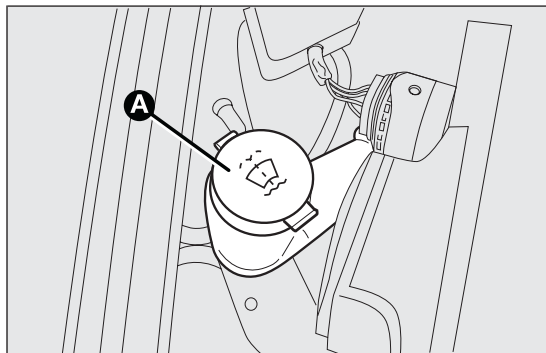


fig. 209

F0Q0666

LIQUIDO FRENI

Svitare il tappo A, indicato in figura: fig. 210 controllare che il liquido contenuto nel serbatoio sia al livello massimo. Il livello del liquido nel serbatoio non deve superare il riferimento MAX. Se si deve aggiungere liquido si consiglia di utilizzare il liquido freni riportato nella tabella "Fluidi e lubrificanti" (vedere capitolo "Dati tecnici"). All'apertura del tappo A prestare la massima attenzione affinché eventuali impurità non entrino nel serbatoio. Per il rabbocco utilizzare, sempre, un imbuto con filtro integrato a maglia minore o uguale a 0,12 mm.

AVVERTENZA Il liquido freni assorbe l'umidità pertanto, se la vettura viene usata prevalentemente in zone ad alta percentuale di umidità atmosferica, il liquido deve essere sostituito più spesso di quanto indicato sul "Piano di Manutenzione Programmata".

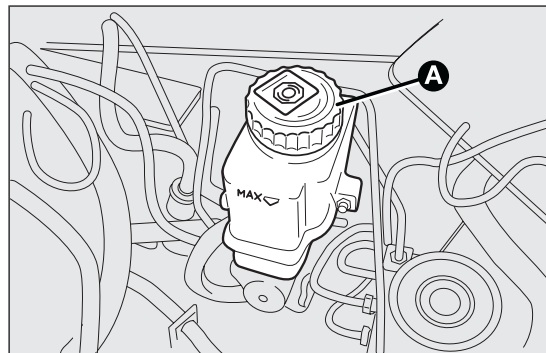


fig. 210

F0Q0664



Evitare che il liquido freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere lavare immediatamente con acqua.



ATTENZIONE

Il liquido freni è velenoso e altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.



ATTENZIONE

Il simbolo , presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.

FILTRO ARIA/FILTRO ANTIPOLLINE/FILTRO GASOLIO

Per la sostituzione dei filtri rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

BATTERIA

La batteria della vettura è del tipo a “Ridotta manutenzione”: in normali condizioni d’uso non richiede rabbocchi dell’elettrolito con acqua distillata. Un controllo periodico, eseguito esclusivamente attraverso la Rete Assistenziale Fiat o da personale specializzato, è comunque necessario per verificarne l’efficienza.



ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitare il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e incendio.



ATTENZIONE

Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso danneggia irreparabilmente la batteria e può giungere a provocarne l'esplosione.

SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

In caso di necessità occorre sostituire la batteria con un'altra originale avente le medesime caratteristiche. Nel caso di sostituzione con batteria avente caratteristiche diverse, decadono le scadenze manutentive previste nel “Piano di manutenzione

programmata”. Per la manutenzione della batteria occorre quindi attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.



Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura. Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare degli accessori (antifurto, radiotelefono, ecc...) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che saprà suggerirvi i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.



Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata per lo smaltimento nel rispetto della natura e delle norme di legge.



ATTENZIONE

Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso smonta la batteria e trasportala in luogo riscaldato, altrimenti si corre il rischio che congeli.



ATTENZIONE

Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggersi sempre gli occhi con appositi occhiali.

CONSIGLI UTILI PER PROLUNGARE LA DURATA DELLA BATTERIA

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e per preservarne la funzionalità nel tempo, seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

- ☐ parcheggiando la vettura, assicurarsi che porte, cofani e sportelli siano ben chiusi per evitare che rimangano accese, all'interno dell'abitacolo, delle plafoniere;
- ☐ spegnere le luci delle plafoniere interne: in ogni caso la vettura è provvista di un sistema di spegnimento automatico delle luci interne;
- ☐ a motore spento, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci di emergenza, ecc.);
- ☐ prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico, staccare il cavo del polo negativo della batteria;
- ☐ serrare a fondo i morsetti della batteria.

AVVERTENZA La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento.

Inoltre risulta maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a -10°C). In caso di sosta prolungata, fare riferimento al paragrafo "Lunga inattività della vettura", nel capitolo "Avviamento e guida".

Qualora, dopo l'acquisto della vettura, si desiderasse installare a bordo degli accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, ecc.) oppure accessori comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat, il cui personale qualificato, oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaccessori Fiat, ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo, verificando se l'impianto elettrico della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.

Infatti, siccome alcuni di questi dispositivi continuano ad assorbire energia elettrica anche a motore spento, scaricano gradualmente la batteria.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

RUOTE E PNEUMATICI

Prima di lunghi viaggi e comunque ogni due settimane circa controllare la pressione di pneumatici e del ruotino di scorta (per versioni/mercati, dove previsto). Eseguire il controllo con pneumatici freddi.

Utilizzando la vettura, è normale che la pressione aumenti; per il corretto valore relativo alla pressione di gonfiaggio del pneumatico vedere il paragrafo “Ruote” nel capitolo “Dati tecnici”.

Un'errata pressione provoca un consumo anormale dei pneumatici fig. 211 :

- A pressione normale: battistrada uniformemente consumata;
- B pressione insufficiente: battistrada particolarmente consumata ai bordi;
- C pressione eccessiva: battistrada particolarmente consumata al centro.

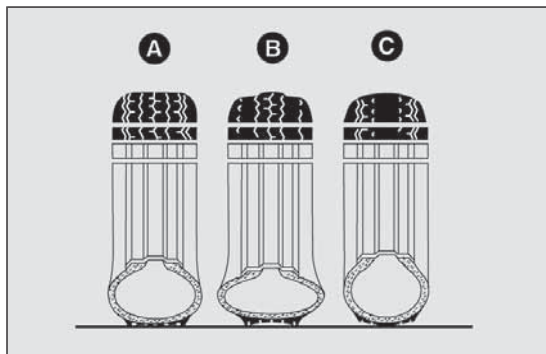


fig. 211

F0Q0101

I pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore del battistrada si riduce a 1,6 mm. In ogni caso, attenersi alle normative vigenti nel Paese in cui si circola.

AVVERTENZE

Per evitare danni ai pneumatici seguire le seguenti precauzioni:

- ☐ evitare frenate brusche, partenze in sgommata ed urti violenti contro marciapiedi, buche stradali ed ostacoli e la marcia prolungata su strade dissestate;
- ☐ controllare periodicamente che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o irregolare consumo del battistrada;
- ☐ evitare di viaggiare con vettura sovraccarica. Se si fora un pneumatico, fermarsi immediatamente e sostituirlo;
- ☐ il pneumatico invecchia anche se usato poco. Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi sono un segnale di invecchiamento. Se i pneumatici sono montati da più di 6 anni, farli controllare da personale specializzato. Ricordarsi anche di controllare con particolare cura il ruotino di scorta (per versioni/mercati, dove previsto);
- ☐ ogni 10-15 mila chilometri effettuare lo scambio dei pneumatici, mantenendoli dallo stesso lato vettura per non invertire il senso di rotazione;
- ☐ in caso di sostituzione, montare sempre pneumatici nuovi, evitando quelli di provenienza dubbia;
- ☐ sostituendo un pneumatico, è opportuno sostituire anche la valvola di gonfiaggio.



ATTENZIONE

La tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici.



ATTENZIONE

Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento del pneumatico con possibilità di gravi danni al pneumatico stesso.



ATTENZIONE

Non effettuate lo scambio in croce dei pneumatici, spostandoli dal lato destro della vettura a quello sinistro e viceversa.



ATTENZIONE

Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedono utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.

TERGICRISTALLO/TERGILUNOTTO

SPAZZOLE

Pulire periodicamente la parte in gomma usando appositi prodotti; si consiglia TUTELA PROFESSIONAL SC 35.

Sostituire le spazzole se il filo della gomma è deformato o usurato. In ogni caso, si consiglia di sostituirlle circa una volta l'anno. Alcuni semplici accorgimenti possono ridurre la possibilità di danni alle spazzole:

- ☐ in caso di temperature sotto zero, accertarsi che il gelo non abbia bloccato la parte in gomma contro il vetro. Se necessario, sbloccarla con un prodotto antighiaccio;
- ☐ togliere la neve eventualmente accumulata sul vetro: oltre a salvaguardare le spazzole, si evita di sforzare e surriscaldare il motorino elettrico;
- ☐ non azionare il tergicristallo/tergilunotto sul vetro asciutto.



ATTENZIONE

Viaggiare con le spazzole del tergicristallo/tergilunotto consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Sostituzione spazzole tergicristallo

Procedere come segue:

- ☐ sollevare il braccio del tergicristallo e posizionare la spazzola in modo che formi un angolo di 90° con il braccio stesso;
- ☐ premere la linguetta A fig. 212 della molla di aggancio ed estrarre dal braccio la spazzola;
- ☐ montare la nuova spazzola, inserendo la linguetta nell'apposita sede del braccio. Assicurarsi che sia bloccata.

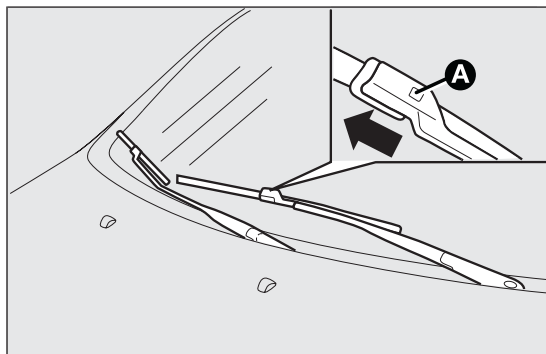


fig. 212

F0Q0662

Sostituzione spazzola tergilunotto

Procedere come segue:

- ☐ sollevare la copertura A fig. 213 e smontare il braccio dalla vettura, svitando il dado B che lo fissa al perno di rotazione;
- ☐ posizionare correttamente il braccio nuovo e stringere a fondo il dado;
- ☐ abbassare la copertura.

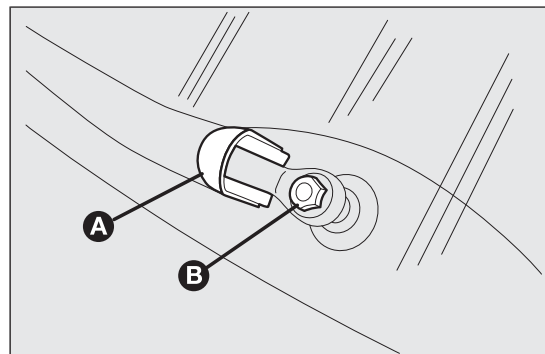


fig. 213

F0Q0663

SPRUZZATORI

Cristallo anteriore (lavacrystallo)

Se il getto non esce, verificare innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacrystallo vedere paragrafo “Verifica dei livelli” in questo capitolo). Controllare successivamente che i fori d'uscita, indicati in figura fig. 214 dalle frecce, non siano otturati, eventualmente usando uno spillo. I getti del lavacrystallo sono fissi.

Cristallo posteriore (lavalunotto)

I getti del lavalunotto sono fissi.

Il cilindretto portagetti è ubicato sopra il cristallo posteriore fig. 215.

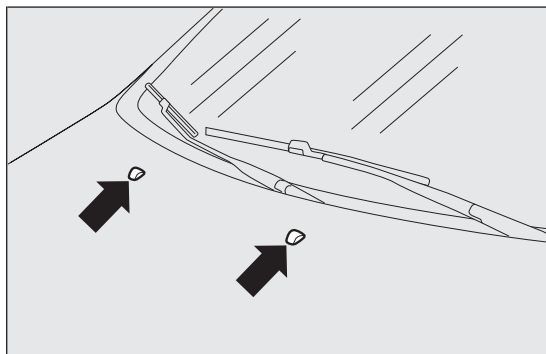


fig. 214

F0Q0661

CARROZZERIA

PROTEZIONE CONTRO GLI AGENTI ATMOSFERICI

Le principali cause dei fenomeni di corrosione sono dovute a:

- ☐ inquinamento atmosferico
- ☐ salinità ed umidità dell'atmosfera (zone marine, o a clima caldo umido);
- ☐ condizioni ambientali stagionali.

Non è poi da sottovalutare l'azione abrasiva del pulviscolo atmosferico e della sabbia portati dal vento, del fango e del pietrisco sollevato dagli altri mezzi.

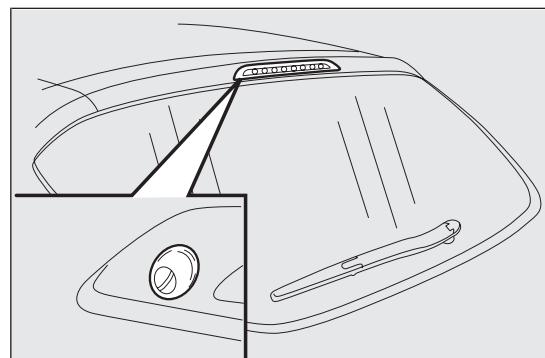


fig. 215

F0Q0660

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Fiat ha adottato sulla vostra vettura le migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.

Ecco le principali:

- ☐ prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono alla vettura particolare resistenza alla corrosione e all'abrasione;
- ☐ impiego di lamiere zincate (o pretrattate), dotate di alta resistenza alla corrosione;
- ☐ spruzzatura del sottoscocca, vano motore, interni passaruote ed altri elementi con prodotti cerosi dall'elevato potere protettivo;
- ☐ spruzzatura di materiali plastici, con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafranghi, bordi, ecc;
- ☐ uso di scatolati "aperti", per evitare condensazione e ristagno di acqua, che possono favorire la formazione di ruggine all'interno.

GARANZIA ESTERNO VETTURA E SOTTOSCOCCA

La vettura è provvista di una garanzia contro la perforazione, dovuta a corrosione, di qualsiasi elemento originale della struttura o della carrozzeria.

Per le condizioni generali di questa garanzia, fare riferimento al Libretto di Garanzia.

CONSIGLI PER LA BUONA CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

Vernice

La vernice non ha solo funzione estetica ma anche protettiva della lamiera.

In caso di abrasioni o rigature profonde, si consiglia quindi di provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine. Per i ritocchi della vernice utilizzare solo prodotti originali (vedere "Targhetta di identificazione vernice carrozzeria" nel capitolo "Dati tecnici").

La normale manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall'ambiente d'uso. Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è bene lavare più frequentemente la vettura.

Per un corretto lavaggio della vettura procedere come segue:

- ☐ se si lava la vettura in un impianto automatico asportare l'antenna dal tetto onde evitare di danneggiarla;
- ☐ se per il lavaggio della vettura si utilizzano vaporizzatori o pulitrici ad alta pressione, mantenere una distanza di almeno 40 cm dalla carrozzeria per evitarne danni o alterazioni. Si ricorda che ristagni d'acqua, a lungo termine, possono danneggiare la vettura;
- ☐ bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione;

- ☐ passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna;
- ☐ risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.

Durante l'asciugatura, curare soprattutto le parti meno in vista, come vani porte, cofano, contorno fari, in cui l'acqua può ristagnare più facilmente. Si consiglia di non portare subito la vettura in ambiente chiuso, ma lasciarla all'aperto in modo da favorire l'evaporazione dell'acqua.

Non lavare la vettura dopo una sosta al sole o con il cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice.

Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio della vettura.

Evitare il più possibile di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; le sostanze resinose che molte specie lasciano cadere conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di processi corrosivi.

AVVERTENZA Gli escrementi di uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.



I detersivi inquinano le acque. Effettuare il lavaggio della vettura solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.

Vetri

Per la pulizia dei vetri, impiegare detergenti specifici.

Usare panni ben puliti per non rigare i vetri o alterarne la trasparenza.

AVVERTENZA Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto posteriore, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

**MANUTENZIONE E
CURA**

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Vano motore

Alla fine di ogni stagione invernale effettuare un accurato lavaggio del vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulle centraline elettroniche e sulla centralina relé e fusibili sul lato sinistro del vano motore (senso di marcia). Per questa operazione, rivolgersi ad officine specializzate.

AVVERTENZA Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e chiave d'avviamento in posizione STOP. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse o danneggiate.

Proiettori anteriori

AVVERTENZA Nell'operazione di pulizia dei trasparenti in plastica dei proiettori anteriori, non utilizzare sostanze aromatiche (ad es. benzina) oppure chetoni (ad es. acetone).

INTERNI

Periodicamente verificare che non siano presenti ristagni d'acqua sotto i tappeti che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.

Sostituire, quando presenti, i sovratappeti usurati con prodotti originali e che rimangono fissati saldamente ai tappeti abitacolo. È sconsigliato l'utilizzo di tappeti non originali e che potrebbero spostarsi durante la marcia.



ATTENZIONE

Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne vettura. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura, potrebbero provocare incendi.



ATTENZIONE

Non tenere bombolette aerosol in vettura: pericolo di scoppio. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50°C. All'interno della vettura esposta al sole la temperatura può superare abbondantemente tale valore.

SEDILI E PARTI IN TESSUTO

Eliminare la polvere con una spazzola morbida o mediante un aspirapolvere.

Strofinare i sedili con una spugna inumidita in una soluzione di acqua e detergente neutro.

SEDILI IN PELLE

Eliminare lo sporco secco con una pelle di daino od un panno appena umidi, senza esercitare troppa pressione. Togliere le macchie di liquidi o di grasso con un panno asciutto assorbente, senza strofinare. Passare successivamente un panno morbido o pelle di daino inumidita con acqua e sapone neutro.

Se la macchia persiste, usare prodotti specifici, prestando particolare attenzione alle istruzioni d'uso.

AVVERTENZA Non usare mai alcool. Assicurarsi inoltre che i prodotti utilizzati per la pulizia non contengano alcool e derivati anche a basse concentrazioni.



I rivestimenti tessili della vostra vettura sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale del mezzo. Pur tuttavia è assolutamente necessario evitare sfregamenti traumatici e prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi in Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con una elevata pressione sui filati, potrebbero provocare la rottura di alcuni fili con conseguente danneggiamento della fodera.

PARTI IN PLASTICA E RIVESTITE

Effettuare la pulizia delle plastiche interne con un panno possibilmente in microfibra inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro non abrasivo. Per pulire macchie grasse o resistenti utilizzare prodotti specifici privi di solventi e studiati per non alterare l'aspetto ed il colore dei componenti.

Per rimuovere l'eventuale polvere utilizzare un panno in microfibra, eventualmente inumidito con acqua. Si sconsiglia l'impiego di fazzoletti di carta che potrebbero lasciare residui.

AVVERTENZA Non utilizzare alcool o benzine per la pulizia del vetro del quadro strumenti.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

**MANUTENZIONE E
CURA**

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

**VOLANTE/POMELLO LEVA
CAMBIO/FRENO A MANO RIVESTITI IN
VERA PELLE**

La pulizia di questi componenti deve essere effettuata esclusivamente con acqua e sapone neutro. Non usare mai alcool o prodotti a base alcolica.

Prima di usare prodotti specifici per la pulizia degli interni, assicurarsi attraverso un'attenta lettura, che le indicazioni riportate sull'etichetta del prodotto non contengano alcool e/o sostanze a base alcolica.

Se durante le operazioni di pulizia del cristallo parabrezza con prodotti specifici per vetri, gocce degli stessi si depositano sulla pelle del volante/ pomello leva cambio/ freno a mano, è necessario rimuoverle all'istante e procedere successivamente a lavare l'area interessata con acqua e sapone neutro.

AVVERTENZA Si raccomanda, nel caso di utilizzo di bloccasterzo al volante, la massima cura nella sua sistemazione al fine di evitare abrasioni della pelle di rivestimento.

DATI TECNICI

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

I dati di identificazione della vettura sono:

- ☐ Targhetta riassuntiva dei dati di identificazione;
- ☐ Marcatura autotelaio;
- ☐ Targhetta identificazione vernice carrozzeria;
- ☐ Marcatura motore.

FIAT GROUP AUTOMOBILES S.p.A.

B	
C	D
E	Kg
F	Kg
1- G	Kg
2- H	Kg
MOTORE-ENGINE	I
VERSIONE-VERSION	L
N° PER RICAMBI N° FOR SPARES	M

N

fig. 216

F0Q0029

TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE

È applicata sulla traversa anteriore del vano motore e riporta i seguenti dati di identificazione fig. 216:

- B** Numero di omologazione.
- C** Codice di identificazione del tipo di veicolo.
- D** Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.
- E** Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico.
- F** Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico più il rimorchio.
- G** Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore).
- H** Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore).
- I** Tipo motore.
- L** Codice versione carrozzeria.
- M** Numero per ricambi.
- N** Valore corretto del coefficiente di fumosità (per motori a gasolio).

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

MARCATURA DELL'AUTOTELAIO

È stampigliata sul pianale dell'abitacolo, vicino al sedile anteriore destro.

Per accedervi fai scorrere in avanti lo sportello A fig. 217:

La marcatura comprende:

- ☐ tipo del veicolo (ZFA 198000);
- ☐ numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

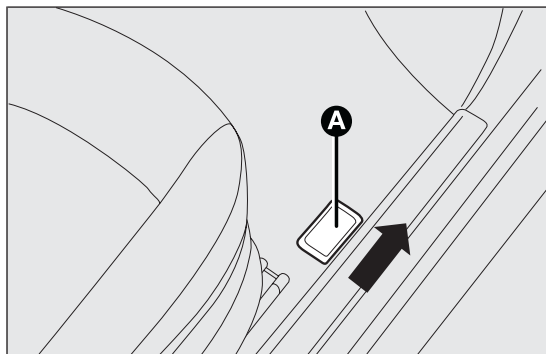


fig. 217

F0Q0667

TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE VERNICE CARROZZERIA

È applicata nella parte interna del portellone bagagliaio e riporta i seguenti dati fig. 218:

- A** Fabbricante della vernice.
- B** Denominazione del colore.
- C** Codice Fiat del colore.
- D** Codice del colore per ritocchi o riverniciatura.

MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sul blocco cilindri e riporta il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.

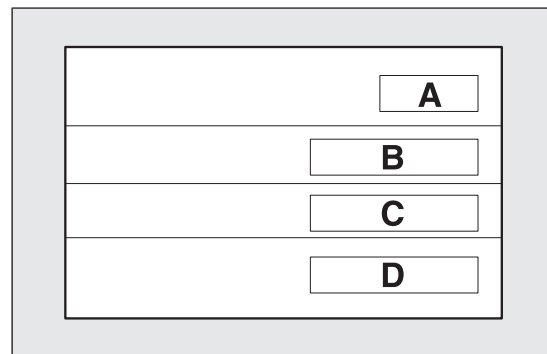


fig. 218

F0Q0100

CODICE MOTORE - VERSIONI CARROZZERIA

Versioni	Codice motore	Versioni carrozzeria
1.4 16V	192B2000	198AXA1B 00E (°°°)
1.4 T-JET 120CV	198A4000	198AXG1B 06G (°°°)
		198AXG1B 06H (***) (°°°)
1.4 Turbo Multi Air	198A7000	198AXS1B 15 (°°°)
		198AXS1B 15B (***) (°°°)
1.6 Multijet 105CV	198A3000	198AXH1B 07N (°°°)
		198AXH1B 07NAP (°°°) (*)
		198AXH1B 07P (°°°) (***)
1.6 Multijet 120CV	198A2000	198AXL1B 08G (°°°)
		198AXL1B 08H (°°°) (***)
2.0 Multijet 165CV	198A8000	198AXT1B 16 (°°°)
		198AXT1B 16B (°°°) (***)

(°°°) Versioni EURO 5

(***) Versioni con possibilità di pneumatici da 18"

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

MOTORE

Versioni	1.4 16V	1.4 T-JET 120CV	1.4 Turbo Multi Air
Codice tipo	192B2000	198A4000	198A7000
Ciclo	Otto	Otto	Otto
Numero e posizione cilindri	4 in linea	4 in linea	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi (mm)	72,0 x 84,0	72,0 x 84,0	72,0 x 84,0
Cilindrata totale (cm ³)	1368	1368	1368
Rapporto di compressione	11	9,8	9,8
Potenza massima (CEE) (kW)	66	88	103
Potenza massima (CEE) (CV)	90	120	140
regime corrispondente (giri/min)	5500	5000	5000
Coppia massima (CEE) (Nm)	128	206	230
Coppia massima (CEE) (kgm)	13	21	23,4
regime corrispondente (giri/min)	4500	1750	1750
Candele di accensione	NGK DCPR7E-N-10	NGK IKR9F8	NGK IKR9F8
Combustibile	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)		

Versioni	1.6 Multijet 105CV	1.6 Multijet 120CV	2.0 Multijet 165CV
Codice tipo	198A3000	198A2000	198A8000
Ciclo	Diesel	Diesel	Diesel
Numero e posizione cilindri	4 in linea	4 in linea	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi (mm)	79,5 x 80,5	79,5 x 80,5	83,0 x 90,4
Cilindrata totale (cm ³)	1598	1598	1956
Rapporto di compressione	16,5	16,5	16,5
Potenza massima (CEE) (kW)	77	88	121
Potenza massima (CEE) (CV)	105	120	165
regime corrispondente (giri/min)	4000	4000	4000
Coppia massima (CEE) (Nm)	290	300	350
Coppia massima (CEE) (kgm)	29,5	30,6	35,6
regime corrispondente (giri/min)	1500	1500	1750
Combustibile	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)		

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

ALIMENTAZIONE

Versioni

Alimentazione

I.4 I6V

Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata, sistema returnless

I.4 T-JET, I.4 Turbo Multi Air

Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata a controllo elettronico con turbo e intercooler

I.6 Multijet - 2.0 Multijet

Iniezione diretta Multijet "Common Rail" a controllo elettronico con turbo e intercooler



ATTENZIONE

Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

TRASMISSIONE

Versioni	Cambio di velocità	Frizione	Trazione
1.4 16V - 1.4 T-JET - 1.4 Turbo Multi Air - 1.6 Multijet - 2.0 Multijet	A sei marce avanti più retromarcia consincronizzatori per l'innesto delle marce avanti	Autoregistrante con pedale senza corsa a vuoto	Anteriore

FRENI

Versioni	Freni di servizio anteriori	Freni di servizio posteriori	Freno di stazionamento
1.4 16V - 1.4 T-JET - 1.4 Turbo Multi Air - 1.6 Multijet - 2.0 Multijet	A disco autoventilati	A disco	Comandato da leva a mano, agente sui freni posteriori

AVVERTENZA Acqua, ghiaccio e sale antigelo sparsi sulle strade si possono depositare sui dischi freno, riducendo l'efficacia frenante alla prima frenata.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

SOSPENSIONI

Versioni	Anteriori	Posteriori
1.4 I6V - 1.4 T-JET 1.4 Turbo Multi Air - 1.6 Multijet 2.0 Multijet	A ruote indipendenti tipo Mc Pherson con barra stabilizzatrice	A ruote interconnesse con ponte torcente

STERZO

Versioni	Tipo	Diametro di sterzata (tra marciapiedi) m
1.4 I6V - 1.4 T-JET - 1.4 Turbo Multi Air 1.6 Multijet - 2.0 Multijet	A pignone e cremagliera con servosterzo elettrico	10,4 (11,0 con optional ruote in lega da 18")

RUOTE

CERCHI E PNEUMATICI

Cerchi in acciaio stampato oppure in lega. Pneumatici Tubeless a carcassa radiale. Sul libretto di Circolazione sono inoltre riportati tutti i pneumatici omologati.

AVVERTENZA Nel caso di eventuali discordanze tra "Libretto di uso e manutenzione" e "Libretto di circolazione" occorre considerare solamente quanto riportato su quest'ultimo. Per la sicurezza di marcia è indispensabile che la vettura sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d'aria.

RUOTA DI SCORTA

Cerchio in acciaio stampato. Pneumatico Tubeless.

ASSETTO RUOTE

Convergenza delle ruote anteriori misurata fra i cerchi: - 1 mm +/- 1 mm

I valori si riferiscono a vettura in ordine di marcia.

LETTURA CORRETTA DEL PNEUMATICO

Esempio fig. 219: 195/65 R 15 91 T

195 Larghezza nominale (S, distanza in mm tra i fianchi)

65 Rapporto altezza/larghezza (H/S) in percentuale

R Pneumatico radiale

15 Diametro del cerchio in pollici ($\varnothing$)

91 Indice di carico (portata)

T Indice di velocità massima

Indice di velocità massima

Q fino a 160 km/h

R fino a 170 km/h

S fino a 180 km/h

T fino a 190 km/h

U fino a 200 km/h

H fino a 210 km/h

V fino a 240 km/h

W fino a 270 km/h

Y fino a 300 km/h

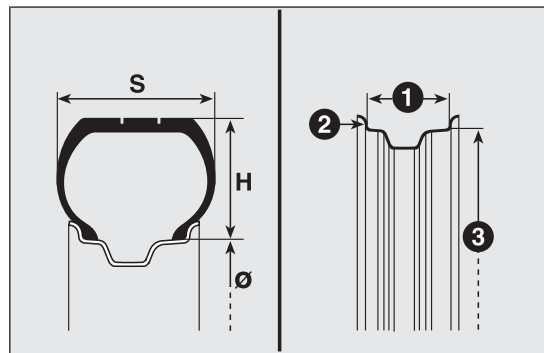


fig. 219

F0Q0200

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

**Indice di velocità massima
per pneumatici da neve****QM + S** fino a 160 km/h**TM + S** fino a 190 km/h**HM + S** fino a 210 km/h**Indice di carico (portata)****60** = 250 kg**84** = 500 kg**61** = 257 kg**85** = 515 kg**62** = 265 kg**86** = 530 kg**63** = 272 kg**87** = 545 kg**64** = 280 kg**88** = 560 kg**65** = 290 kg**89** = 580 kg**66** = 300 kg**90** = 600 kg**67** = 307 kg**91** = 615 kg**68** = 315 kg**92** = 630 kg**69** = 325 kg**93** = 650 kg**70** = 335 kg**94** = 670 kg**71** = 345 kg**95** = 690 kg**72** = 355 kg**96** = 710 kg**73** = 365 kg**97** = 730 kg**74** = 375 kg**98** = 750 kg**75** = 387 kg**99** = 775 kg**76** = 400 kg**100** = 800 kg**Indice di carico (portata)****77** = 412 kg**101** = 825 kg**78** = 425 kg**102** = 850 kg**79** = 437 kg**103** = 875 kg**80** = 450 kg**104** = 900 kg**81** = 462 kg**105** = 925 kg**82** = 475 kg**106** = 950 kg**83** = 487 kg**LETTURA CORRETTA DEL CERCHIO****Esempio fig. 219: 6 J x 15 ET 31.5****6** larghezza del cerchio in pollici (1).**J** profilo della balconata (risalto laterale dove appoggia il tallone del pneumatico) (2).**15** diametro di calettamento in pollici (corrisponde a quello del pneumatico che deve essere montato) (3 = Ø).**H2** forma e numero degli “hump” (rilievo circonferenziale, che trattiene in sede il tallone del pneumatico Tubeless sul cerchio).**ET 31.5** campanatura ruota (distanza tra il piano di appoggio disco/cerchio e mezzzeria cerchio ruota).

CERCHI E PNEUMATICI IN DOTAZIONE

Versioni	Cerchi	Pneumatici	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta (per versioni/mercati dove previsto)	
				Cerchio	Pneumatico
I.4 I6V	6J X 15 ET 31.5	195/65 R15 91H	195/65 R15 91T (M+S)	(°)	(°)
	7J X 16 ET 31	205/55 R16 91H	205/55 R16 91T (M+S)		
	7J X 17 ET 31	225/45 R17 91H	225/45 R17 91T (M+S)	7J x 16 ET 31	205/55 R16 91H (**)
I.4 T-JET 120CV - I.4 Turbo Multi Air	6J x 15 ET 31.5	195/65 R15 91H	195/65 R15 91T (M+S)	(°)	(°)
	7J x 16 ET 31	205/55 R16 91H	205/55 R16 91T (M+S)		
	7J x 17 ET 31	225/45 R17 91W	225/45 R17 91T (M+S)	7J x 16 ET 31	205/55 R16 91H (**)
	7 1/2J x 18 ET 35	225/40 R18 92V (*) REINFORCED	225/40 R18 92T (M+S)		

(°) Sulle versioni equipaggiate con pneumatici 195/65 R15 e 205/55 R16 può essere richiesto, in alternativa al Fix&Go, un pneumatico con dimensioni normali.

(**) Il pneumatico 205/55 R16 91H presenta le stesse caratteristiche del ruotino di scorta: i testi e le avvertenze riportate al paragrafo “Sostituzione di una ruota” fanno pertanto riferimento al pneumatico 205/55 R16 91H.

(*) Pneumatici non catenabili.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

	Versioni	Cerchi	Pneumatici	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta (per versioni/mercati dove previsto)	
					Cerchio	Pneumatico
CONOSCENZA DELLA VETTURA	I.6 Multijet	6J x 15 ET 31.5	195/65 R15 91H	195/65 R15 91T (M+S)	(°)	(°)
SICUREZZA		7J x 16 ET 31	205/55 R16 91H	205/55 R16 91T (M+S)		
AVVIAMENTO E GUIDA		7J x 17 ET 31	225/45 R17 91V	225/45 R17 91T (M+S)	7J x 16 ET 31	205/55 R16 91H (**) 205/55 R16 91V (**)
SPIE E MESSAGGI		7J x 17 ET 26	225/45 R17 91W	225/45 R17 91T (M+S)		
IN EMERGENZA		7J x 17 ET 31	225/45 R17 91W	225/45 R17 91T (M+S)		
		7 1/2J x 18 ET 35	225/40 R18 92V (*) REINFORCED	225/40 R18 92T (M+S)		
MANUTENZIONE E CURA	(°) Sulle versioni equipaggiate con pneumatici 195/65 R15 e 205/55 R16 può essere richiesto, in alternativa al Fix&Go, un pneumatico con dimensioni normali.					
DATI TECNICI	(**) Il pneumatico 205/55 R16 91H presenta le stesse caratteristiche del ruotino di scorta: i testi e le avvertenze riportate al paragrafo “Sostituzione di una ruota” fanno pertanto riferimento al pneumatico 205/55 R16 91H.					
	(*) Pneumatici non catenabili.					
INDICE ALFABETICO						

Versioni	Cerchi	Pneumatici	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta (per versioni/ mercati dove previsto)	
				Cerchio	Pneumatico
2.0 Multijet	6J x 15 ET 31.5	195/65 R15 91V	195/65 R15 91T (M+S)	(°)	(°)
	7J x 16 ET 31	205/55 R16 91V	205/55 R16 91T (M+S)		
	7J x 17 ET 31	225/45 R17 91V	225/45 R17 91T (M+S)	7J x 16 ET 31	205/55 R16 91H (**) 205/55 R16 91V (**)
	7J x 17 ET 26	225/45 R17 91W	225/45 R17 91T (M+S)		
	7J x 17 ET 31	225/45 R17 91W	225/45 R17 91T (M+S)		
	7 1/2J x 18 ET 35	225/40 R18 92V (*) REINFORCED	225/40 R18 92T (M+S)		

(°) Sulle versioni equipaggiate con pneumatici 195/65 R15 e 205/55 R16 può essere richiesto, in alternativa al Fix&Go, un pneumatico con dimensioni normali.

(**) Il pneumatico 205/55 R16 91H presenta le stesse caratteristiche del ruotino di scorta: i testi e le avvertenze riportate al paragrafo “Sostituzione di una ruota” fanno pertanto riferimento al pneumatico 205/55 R16 91H.

(*) Pneumatici non catenabili.

AVVERTENZA L'impiego del pneumatico 225/40 R18 92V REINFORCED richiede l'adozione di soluzioni tecniche specifiche. Per tale motivo, questo pneumatico è richiedibile solo all'atto dell'acquisto della vettura. Non installare questo pneumatico successivamente all'acquisto della vettura!

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

	Pneumatici	A vuoto e medio carico		A pieno carico	
		Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore
I.4 I6V	195/65 R15 91H	2,3	2,3	2,6	2,6
	205/55 R16 91H	2,3	2,3	2,6	2,6
	225/45 R17 91W	2,3	2,3	2,6	2,6
I.4 T-JET 120CV I.4 Turbo Multi Air	195/65 R15 91H	2,3	2,3	2,6	2,6
	205/55 R16 91H	2,3	2,3	2,6	2,6
	225/45 R17 91W	2,3	2,3	2,6	2,6
I.6 Multijet	225/40 R18 92V	2,6	2,6	2,9	2,9
	195/65 R15 91H	2,3	2,3	2,6	2,6
	205/55 R16 91H	2,3	2,3	2,6	2,6
	225/45 R17 91V	2,3	2,3	2,6	2,6
	225/45 R17 91W	2,3	2,3	2,6	2,6
	225/40 R18 92V	2,6	2,6	2,9	2,9

	Pneumatici	A vuoto e medio carico		A pieno carico	
		Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore
2.0 Multijet	195/65 R15 91V	2,3	2,3	2,6	2,6
	205/55 R16 91V	2,3	2,3	2,6	2,6
	225/45 R17 91V	2,3	2,3	2,6	2,6
	225/45 R17 91V	2,3	2,3	2,6	2,6
	225/40 R18 92V	2,6	2,6	2,9	2,9

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto.

Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo. Con pneumatici da neve il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto per i pneumatici in dotazione.

In caso di marcia a velocità superiori di 160 km/h, gonfiare i pneumatici ai valori previsti per le condizioni di pieno carico. Il sistema T.P.M.S. non è previsto per il pneumatico 195/65 R15 91H.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

DIMENSIONI

Le dimensioni sono espresse in mm fig. 220 e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione. L'altezza si intende a vettura scarica.

Volume bagagliaio: capacità con vettura scarica (norme V.D.A.): 400 dm³ con Cargo Box (per versioni/mercati, dove previsto).

Capacità con schienale sedile posteriore abbattuto: 1175 dm³ con Cargo Box (per versioni/mercati, dove previsto)

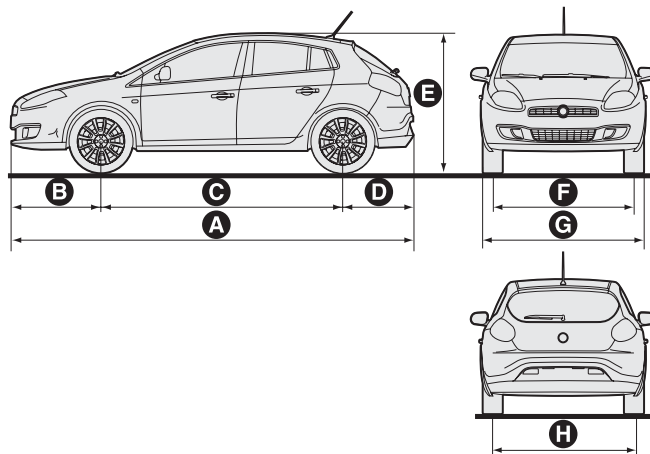


fig. 220

F0Q0003

A	B	C	D	E	F	G	H
4336	974	2600	762	762	1538	1792	1532
					1530 (*)		1524 (*)
					1548 (**)		

(*) con optional ruota in lega da 18" (**) versioni con cerchi da 17"

A seconda della dimensione dei cerchi sono possibili piccole variazioni di misura.

PRESTAZIONI

Velocità massima in km/h raggiungibile dopo il primo periodo d'uso della vettura.

Versioni	km/h
1.4 I 6V	179
1.4 T-JET 120CV	197
1.4 Turbo Multi Air	204
1.6 Multijet 105CV	187
1.6 Multijet 120CV	195
2.0 Multijet 165CV	215

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CONOSCENZA
DELLA VETTURA**PESI**

Pesi (kg)	1.4 16V	1.4 Turbo Multi Air	1.4 T-JET 120CV
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional)	1205	1275	1260
Portata utile : (*) compreso il conducente:	510	510	510
Carichi massimi ammessi : (**)			
– asse anteriore:	1000	1000	1000
– asse posteriore:	860	860	860
– totale:	1715	1785	1770
Carichi trainabili			
– rimorchio frenato:	1000	1300	1300
– rimorchio non frenato:	500	500	500
Carico massimo sul tetto : (***)	80	80	80
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**)

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Barre portatutto Lineaccessori Fiat, portata massima: 50 kg.

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Pesi (kg)	1.6 Multijet	2.0 Multijet
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional)	1320	1360
Portata utile : (*) compreso il conducente:	510	510
Carichi massimi ammessi : (**)		
– asse anteriore:	1060	1060
– asse posteriore:	860	860
– totale:	1830	1870
Carichi trainabili		
– rimorchio frenato:	1300	1300
– rimorchio non frenato:	500	500
Carico massimo sul tetto : (***)	80	80
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**)

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Barre portatutto Lineaccessori Fiat, portata massima: 50 kg.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

RIFORNIMENTI

Versioni benzina	1.4 16V		1.4 T-JET		1.4 Turbo Multi Air		Combustibili prescritti Prodotti originali
	litri	kg	litri	kg	litri	kg	
Serbatoio del combustibile:	57	–	57	–	57	–	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N (Specifica EN228)
compresa una riserva di:	8 – 10	–	8 – 10	–	8 – 10	–	
Impianto di raffreddamento motore – con climatizzatore:	5,2	4,6	6,0	5,3	6,0	5,3	Miscela di acqua demineralizzata e liquido PARAFLU ^{UP} al 50% (°°)
Coppa del motore:	2,75	2,3	2,75	2,3	3,1	2,6	SELENIA K P.E.
Coppa del motore e filtro:	2,9	2,5	2,9	2,5	3,5	3,0	

(°°) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.

Versioni benzina	1.4 16V		1.4 T-JET		1.4 Turbo Multi Air		Combustibili prescritti Prodotti originali
	litri	kg	litri	kg	litri	kg	
Scatola del cambio/differenziale:	1,87	1,6	2,4	2,1	1,99	1,7	TUTELA CAR TECHNYX
							TUTELA CAR MATRYX (**)
							TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE (°)
Circuito freni idraulici con dispositivo antibloccaggio ABS:	0,56	0,525	0,56	0,525	0,56	0,525	TUTELA TOP 4
Recipiente liquido lavacrystallo/lavalunotto/lavafari: (*)	3 (6)	2,7 (5,3)	3 (6)	2,7 (5,3)	3 (6)	2,7 (5,3)	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC 35

(**) Versioni 1.4 T-JET 150CV

(°) Versioni 1.4 T-JET 120CV e 1.4 Turbo Multi Air

(*) I valori tra parentesi sono riferiti alle versioni con lavafari

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CONOSCENZA DELLA VETTURA	Versioni diesel	1.6 Multijet		2.0 Multijet		Combustibili prescritti Pro- dotti originali
		litri	kg	litri	kg	
SICUREZZA	Serbatoio del combustibile:	57	–	57	–	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)
	compresa una riserva di:	8 – 10	–	8 – 10	–	
AVVIAMENTO E GUIDA	Impianto di raffreddamento motore – con climatizzatore:	7,1	6,3	7,1	6,3	Miscela di acqua demineralizzata e liquido PARAFLU ^{UP} al 50% (°°)
SPIE E MESSAGGI	Coppa del motore:	4,3	3,6	4,3	3,6	SELENIA W.R.
IN EMERGENZA	Coppa del motore e filtro:	4,6	3,9	4,9	4,1	
	Scatola del cambio/ differenziale:	1,87	1,7	1,87	1,7	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE
MANUTENZIONE E CURA	(°°) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU ^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.					
DATI TECNICI						
INDICE ALFABETICO						

Versioni diesel	1.6 Multijet		2.0 Multijet		Combustibili prescritti Prodotti originali
	litri	kg	litri	kg	
Circuito freni idraulici con dispositivo antibloccaggio ABS:	0,56	0,525	0,56	0,525	TUTELA TOP 4
Recipiente liquido lavacrystallo/ lavalunotto/ lavafari: (*)	3 (6)	2,7 (5,3)	3 (6)	2,7 (5,3)	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC 35

(*) I valori tra parentesi sono riferiti alle versioni con lavafari

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

FLUIDI E LUBRIFICANTI

PRODOTTI CONSIGLIATI E LORO CARATTERISTICHE

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificanti per motori a benzina	Lubrificante totalmente sintetico di gradazione SAE 5W-40 ACEA C3. Qualificazione FIAT 9.55535-S2.	SELENIA K P.E. Contractual Technical Reference N° F603.C07	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificanti per motori a gasolio	Lubrificante totalmente sintetico di gradazione SAE 5W-30. Qualificazione FIAT 9.55535-S1.	SELENIA WR P.E. Contractual Technical Reference N° F510.D07	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

Per le motorizzazioni diesel, in casi di emergenza ove non siano disponibili i prodotti originali, sono accettati lubrificanti con prestazioni minime ACEA C2. In questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore e se ne raccomanda appena possibile la sostituzione con i lubrificanti consigliati presso la Rete Assistenziale Fiat.

L'utilizzo di prodotti con caratteristiche inferiori rispetto ad ACEA C3 per i motori a benzina e ACEA C2 per i motori Diesel potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.

Per le motorizzazioni Multi Air 85CV, l'utilizzo di lubrificanti con caratteristiche inferiori rispetto ad ACEA C3 e con gradazione SAE diversa da 5W-40 potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W-85. Supera le specifiche API GL-4 PLUS. Qualificazione FIAT 9.55550-MX3	TUTELA CAR TECHNIX Contractual Technical Reference N° F010.B05	Cambi meccanici e differenziali
	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W. Qualificazione FIAT 9.55550-MZ6	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE Contractual Technical Reference N° F002.F10	Cambi meccanici e differenziali (versioni 1.4T-JET 120CV, 1.4 Turbo Multi Air, 1.6 Multijet e 2.0 Multijet)
	Grasso al bisolfuro di molibdeno per elevate temperature di utilizzo. Consistenza NL.G.I. 1-2. Qualificazione FIAT 9.55580	TUTELA ALL STAR Contractual Technical Reference N° F702.G07	Giunti omocineticici lato ruota
	Grasso specifico per giunti omocineticici a basso coefficiente di attrito. Consistenza NL.G.I. 0-1. Qualificazione FIAT 9.55580	TUTELA STAR 700 Contractual Technical Reference N° F701.C07	Giunti omocineticici lato differenziale
Liquido per freni	Fluido sintetico per impianti freno e frizione. Supera le specifiche: FMVSS n° 116 DOT 4, ISO 4925 SAE J1704. Qualificazione FIAT 9.55597	TUTELA TOP 4 Contractual Technical Reference N° F001.A93	Freni idraulici e comandi idraulici frizione

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CONOSCENZA DELLA VETTURA	Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
SICUREZZA	Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante di colore rosso a base di glicole monoetilenico inibito con formulazione organica. Supera le specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306. Qualificazione FIAT 9.55523	PARAFLO^{UP} (*) Contractual Technical Reference N° F101.M01	Circuiti di raffreddamento percentuale di impiego: 50% acqua 50% PARAFLO^{UP} (**)
AVVIAMENTO E GUIDA	Additivo per il gasolio	Additivo per gasolio con azione anticongelante e protettiva per motori Diesel	TUTELA DIESEL ART Contractual Technical Reference N° F601.L06	Da miscelare al gasolio (25 cc per 10 litri)
SPIE E MESSAGGI	Liquido per lavacrystallo/ lavalunotto	Miscela di alcoli e tensioattivi. Supera la specifica CUNA NC 956-11. Qualificazione FIAT 9.55522	TUTELA PROFESSIONAL SC 35 Contractual Technical Reference N° F201.D02	Da impiegarsi puro o diluito negli impianti tergilavacrystallo
IN EMERGENZA	(*) AVVERTENZA Non rabboccare o miscelare con altri liquidi aventi caratteristiche diverse da quelle descritte.			
MANUTENZIONE E CURA	(**) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLO^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.			
DATI TECNICI				
INDICE ALFABETICO				

CONSUMO DI COMBUSTIBILE

I valori di consumo combustibile, riportati nella seguente tabella, sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche Direttive Europee.

Per la rilevazione del consumo vengono seguite le seguenti procedure:

- ☐ ciclo urbano: inizia con un avviamento a freddo quindi viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione urbana della vettura;
- ☐ ciclo extraurbano: viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione extraurbana della vettura con frequenti accelerazioni in tutte le marce; la velocità di percorrenza varia da 0 a 120 km/h;
- ☐ consumo combinato: viene determinato con una ponderazione di circa il 37% del ciclo urbano e di circa il 63% del ciclo extraurbano.

AVVERTENZA Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/ accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati.

CONSUMI SECONDO LA DIRETTIVA EUROPEA VIGENTE (litri/100 km)

Versioni	Urbano	Extraurbano	Combinato
1.4 16V	8,1	5,2	6,3
1.4 T-JET 120CV	8,1	5,2	6,3
1.4 Turbo Multi Air	7,3	4,8	5,7
1.6 Multijet 105CV	5,6	3,7	4,4
1.6 Multijet 120CV	6,0	3,9	4,7
2.0 Multijet	6,7	4,2	5,1

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

EMISSIONI DI CO₂

I valori di emissione di CO₂ riportati nella seguente tabella, sono riferiti al consumo combinato.

Versioni	Emissioni di CO ₂ secondo la direttiva europea vigente (g/km)
1.4 16V	146
1.4 T-JET 120CV	146
1.4 Turbo Multi Air	132
1.6 Multijet 105CV	115
1.6 Multijet 120CV	122
2.0 Multijet	135

DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VEICOLO A FINE CICLO VITA

Da anni Fiat sviluppa un impegno globale per la tutela e il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "ecocompatibili". Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/EC sui veicoli a fine vita, Fiat offre la possibilità ai suoi clienti di consegnare il proprio veicolo (*) a fine ciclo senza costi aggiuntivi.

La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna del veicolo avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario del veicolo stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo. In particolare, in quasi tutti i Paesi dell'Unione Europea, fino al 1° Gennaio 2007 il ritiro a costo zero avviene solo per i veicoli immatricolati dal 1° Luglio 2002, mentre dal 2007 il ritiro avviene a costo zero indipendentemente dall'anno di immatricolazione a condizione che il veicolo contenga i suoi componenti essenziali (in particolare motore e carrozzeria) e sia libero da rifiuti aggiunti.

Per consegnare il suo veicolo a fine ciclo senza oneri aggiuntivi può rivolgersi o presso i nostri concessionari o ad uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da Fiat. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell'Ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di demolizione e raccolta o presso la rete dei concessionari Fiat e Fiat Veicoli Commerciali o chiamando il numero verde 00800 3428 0000 o altresì consultando il sito internet Fiat.

(*) Veicolo per il trasporto di passeggeri dotato al massimo di nove posti, per un peso totale ammesso di 3,5 t

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO



Notified Body Directive 98/EC
Competent Body EMC Directive 89/368/EEC
Notified Body EMC Directive 89/368/EEC
FCB under the Canada-EC MRA
TCB under the USA-EC MRA

EC Identification No. 0678

Designated by the German Regulator RegIP

to act as a Notified Body in accordance with the R&TTE Directive 1999/5/EC of 9. March 1999

EC-R&TTE CERTIFICATE

Registration No.

G102952U

Certificate Holder

MAGNETI MARELLI SISTEMI ELETTRONICI SpA
Via Aldo Boriotti, 61/63
20011 Corbetta (MI)
Italy

Product Designation

TRF 192.02, TRF 841.02, TRF S20.02

Product Description

Low Power Device

Manufacturer

MAGNETI MARELLI SISTEMI ELETTRONICI SpA
Via Aldo Boriotti, 61/63
20011 Corbetta (MI)
Italy

Essential Requirement	Applied Specifications / Standards	Documentary Evidence	Result
Art. 3.1(a) Health	Not assessed		
Art. 3.1(a) Safety	EN 60950	Declaration of Conformity	conforms
Art. 3.1(b) EMC	EN 301 489-1/-3	Test Report E204711 Edition 2	conforms
Art. 3.2 Radio	EN 300 220-1/-3	Test Report E204711 Edition 2	conforms

The product shall be marked with the CE conformity marking and our Notified Body number as shown on the right.

CE 0678

The scope of evaluation relates to the submitted documents only.

This Certificate is issued in accordance with Annex IV of the R&TTE Directive 1999/5/EC of 9th March, 1999 and is only valid in conjunction with the attached Annex.

Ebermannstadt,
2008-05-23

Edith de Jure
Notified Body



to act as a Notified Body in accordance with the R&TTE Directive 1999/5/EC of 9. March 1999

EC-R&TTE CERTIFICATE

Registration No.

G103345U

Certificate Holder

Magneti Marelli Sistemi Elettronici S.p.A.
Viale A. Borletti, 61/63
20011 Corbetta (MI)
Italy

Product Designation

Electronic immobilizer, Model NBC 108L4

Product Description

Electronic immobilizer with inductive transponder at 125 kHz

Manufacturer

Magneti Marelli Sistemi Elettronici S.p.A.
Viale A. Borletti, 61/63
20011 Corbetta (MI)
Italy

Essential Requirement	Applied Specifications / Standards	Documentary Evidence	Result
Art. 3.1(a) Health	Not assessed		
Art. 3.1(b) Safety	74/61/EEC, 89/56/EEC	Test Report 55 00106 06	conform
Art. 3.1(b) EMC	73/24/EEC, 2006/20/EC	Test Report 55 00106 06	conform
Art. 3.2 Flamm.	EN 500 330-1/-2	Test Report 808115001	conform

The product shall be marked with the CE conformity marking and our Notified Body number as shown on the right.

CE 0678

The scope of evaluation relates to the submitted documents only.

This Certificate is issued in accordance with Annex IV of the R&TTE Directive 1999/5/EC of 9th March, 1999 and is only valid in conjunction with the attached Annex.

Ebermannstadt,
2008-11-24

Klaus König
Klaus König
Notified Body



SELENIA®

È nel cuore del tuo motore.



Al tuo meccanico chiedi ***SELENIA®***

La tua auto ha scelto Selenia

*Il motore della tua auto è nato con **Selenia**,
la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate
specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche
elevate rendono **Selenia** il lubrificante sviluppato per rendere le
prestazioni del tuo motore **sicure e vincenti**.*

La qualità Selenia si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:

SELENIA K PURE ENERGY

Lubrificante sintetico ideato per i motori a benzina di ultima generazione a basse emissioni.

La sua specifica formulazione garantisce la massima protezione anche ai motori turbocompressi ad alte prestazioni ed elevato stress termico. Il suo basso contenuto di ceneri aiuta a mantenere la totale pulizia dei moderni catalizzatori.

SELENIA WR PURE ENERGY

Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei più moderni motori diesel.

Basso contenuto di ceneri per proteggere il filtro antiparticolato dai residui della combustione. High Fuel Economy System che consente un notevole risparmio di carburante. Riduce il pericolo dell'imbrattamento della turbina per garantire protezione dei sempre più performanti motori diesel.

SELENIA MULTIPOWER

Olio ideale per la protezione dei motori benzina della nuova generazione, anche in condizioni di esercizio e climatiche estreme. Garantisce una riduzione di consumo di carburante (Energy conserving) ed è ideale anche per motorizzazioni alternative.

SELENIA SPORT

Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei motori ad alte prestazioni.

Studiato per proteggere il motore anche in situazioni di elevato stress termico evita i depositi sulla turbina per ottenere il massimo delle performance in totale sicurezza.

La gamma Selenia si completa con Selenia STAR Pure Energy, Selenia Racing, Selenia K, Selenia WR, Selenia 20K, Selenia 20K AR.

Per ulteriori informazioni relative ai prodotti Selenia, consulta il sito www.selenia.com

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

INDICE ALFABETICO

Abbaglianti (luci)

– sostituzione lampade..... 199

ABS (sistema)..... 104

Accendisigari..... 83

Accensione del
climatizzatore 61

Air bag frontali 146

Air bag laterali (Side bag -
Window bag)..... 149

Alette parasole..... 85

Alimentazione..... 258

Allarme..... 15

Allineamento temperature
impostate (funzione
MONO)..... 64

Alzacristalli elettrici..... 92

Ambiente (salvaguardia) 129

Anabbaglianti(luci)

– sostituzione lampade..... 198

Appoggiatesta..... 44

ASR (sistema) 108

Attivazione ricircolo aria
interna ed abilitazione
funzione AQS (Air Quality
System 63

Attivazione ricircolo aria
interna 54-58

Autoradio 115

Avviamento del motore... 154-181

Avviamento e guida 154

Bagagliaio 95

– Ampliamento..... 96

– Ancoraggio del carico 99

– Apertura..... 95

– Chiusura..... 95

Bambini (trasporto in
sicurezza) 137

– predisposizione
montaggio seggiolino
"Isofix Universale"..... 143

– seggiolini per trasporto
bambini 145

Batteria..... 242

Batteria (ricarica)..... 220

Bloccasterzo 18

Bocchette e diffusori
orientabili laterali..... 50

Bracciolo anteriore con vani
portaoggetti..... 80

Bracciolo posteriore 81

Brake Assist..... 106

Candele (tipo)..... 256

Carburante
– risparmio di carburante 159

Cargo box..... 100

Carrozzeria

– codici carrozzeria..... 255

– garanzia..... 248

– manutenzione..... 248

– protezione agenti
atmosferici 247

Cassetti portaoggetti..... 82

Catene da neve 164

Centraline fusibili
(ubicazione)..... 210

Cerchi ruote
– cerchi e pneumatici..... 261

– dimensioni..... 262

– lettura corretta del
cerchio 262

– ruote e pneumatici 244

Chiave con telecomando 10

Chiave meccanica..... 10

Chiusura centralizzata 90

Cinture di sicurezza 131

– limitatori di carico..... 134

– manutenzione..... 137

– pretensionatori 134

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Climatizzatore automatico bizona	60
Climatizzatore manuale.....	56
Code Card	9
Codici motore.....	255
Cofano motore	100
Comandi	52-56-61-78-93
Contagiri.....	20
Cover telecomando (sostituzione	13
Cric	184
Cruise Control.....	74
Dati per l'identificazione	
– marcatura dell'autotelaio....	254
– marcatura del motore.....	254
– targhetta dati di identificazione	253
– targhetta vernice carrozzeria	254
Dati tecnici	253
Descrizione	61
Diffusore posteriore	51
Diffusori centrali.....	50
Diffusori	50
Dimensioni vettura.....	268

Disappannamento/ sbrinamento lunotto termico e specchi retrovisori esterni.....	54-58-62
Disappannamento/ sbrinamento rapido cristalli anteriori (funzione MAX-DEF.....	62
Disappannamento/ sbrinamento rapido cristalli anteriori	53-57
Display multifunzionale.....	22
Display multifunzionale riconfigurabile.....	26
Dispositivo antipizzicamento ...	88
Dispositivo di avviamento.....	18
Dispositivo di emergenza blocco porte posteriori	91
Dispositivo "Follow me home"	68
Dispositivo safe lock	14
Dispositivo sicurezza bambini.....	90
DPF (Diesel Particulate Filter).....	130
EBD (sistema).....	105
Emissioni di CO ₂	280
Equipaggiamenti interni	80
ESP (sistema)	106

Fari	103
Fiat CODE (sistema)	8
Filtro antipolline.....	241
Filtro aria	241
Filtro DPF	130
Filtro gasolio	241
Fluidi e lubrificanti (caratteristiche).....	276
Freni	
– caratteristiche	259
Freno a mano.....	157
Frizione	259
Funzionamento automatico del climatizzatore (funzione AUTO.....	61
Funzioni display (vedere Display multifunzionale o Display multifunzionale riconfigurabile.....	31
Fusibili	
– centralina plancia portastrumenti	211
– centralina vano bagagli	214
– centralina vano motore accanto alla batteria	212-213
– elenco fusibili.....	215
– sostituzione fusibili	209
Gear Shift Indicator	27

Gruppi ottici	– indicazioni generali.....	194	Luci abbaglianti	67
– gruppi ottici anteriori (sostituzione lampada)	– lampade (sostituzione).....	194	– sostituzione lampada	199
– gruppi ottici posteriori (sostituzione lampada)	– tipi di lampade.....	196	Luci anabbaglianti.....	66
H ill Holder (sistema)	Lampeggi.....	67	Luci anabbaglianti)	
I mpianto di riscaldamento/climatizzazione	Lavafari	73	– sostituzione lampada	198
Indicatore livello carburrante	Le chiavi	9	Luci di emergenza.....	78
Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore	– Bagagliaio (volume)	268	Luci di parcheggio e stazionamento	67
Indicatori di direzione.....	L imitatori di carico.....	134	Luci di posizione	66
– sostituzione lampada	Liquido freni	240	– sostituzione lampada	199
Inserimento/disinserimento compressore climatizzatore ...	Liquido lavacrystalli/lavalunotto/lavafari.....	239	Luci esterne	66
Inserimento/disinserimento /funzione CITY)	Liquido raffreddamento motore	238	Luci fendinebbia	78-201
In sosta.....	Lubrificanti caratteristiche.....	276	Luci retromarcia.....	202
Installazione gancio di traino...	Luce plafoniera anteriore		Luci retronebbia.....	78-202
Interni (pulizia)	– sostituzione lampada	205	Luci spente	66
Interruttore blocco carburante	Luce plafoniera bagagliaio		Luci targa	
Isofix Universale (seggolino) ..	– sostituzione lampade.....	207	– sostituzione lampade.....	204
K it Fix&Go Automatic.....	Luce plafoniera cassetto portaoggetti		Luci terzo stop	203
L ampade	– sostituzione lampada	208	Lunga inattività della vettura...	165
	Luce plafoniera posteriore		M anovra di emergenza	89
	– sostituzione lampada	206	Manutenzione e cura.....	225
	Luce plafoniera specchietto di cortesia		– controlli periodici.....	230
	– sostituzione lampada	208	– Manutenzione programmata.....	225

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

- piano di manutenzione Programmata..... 226
- utilizzo gravoso della vettura 230

- Menu di Setup (display Multifunzionale)..... 23

- Menu di setup (display multifunzionale riconfigurabile 28

- Montaggio seggiolino bambini "Universale"..... 145

Motore

- codici di identificazione 255
- dati tecnici 256
- marcatura 254

- MSR (sistema)..... 108

Olio motore

- caratteristiche..... 276
- Consumo 238
- Controllo 237
- Rabbocco 237

- Pesi e carichi**..... 270

- Piano di Manutenzione Programmata 226

- Plafoniera anteriore con luci spot..... 76

- Plafoniera posteriore 77

- Plafoniere..... 76

- Plancia portastrumenti 3

- Pneumatici da neve..... 163

Pneumatici

- Fix&Go Automatic (kit)..... 189

- lettura corretta del pneumatico 261

- pneumatici da neve 262

- pneumatici in dotazione 262

- pressioni di gonfiaggio..... 266

- Pneumatici - manutenzione 244

- Portapacchi/portasci 102

- Porte..... 90

- Posacenere 84

Posizione (luci)

- sostituzione lampade..... 199

- Predisposizione montaggio seggiolino "Isofix"..... 143

- Presa di corrente 83

- Prestazioni (velocità massime)..... 269

- Pretensionatori..... 134

- Procedura di inizializzazione 89

Proiettori

- sostituzione lampade..... 198

- Protezione dell'ambiente 129

- Protezione volumetrica/antisollevamento. 17

- Pulizia cristalli 69

Pulizia e manutenzione

- carrozzeria..... 247

- cristalli 249

- interni vettura 250

- parti in plastica e rivestite..... 251

- proiettori anteriori 250

- sedili 251

- vano motore..... 250

- Pulsante TRIP..... 40

Quadro e strumenti di

- bordo 4

- Regolazione assetto fari** 103

- Regolazione illuminazione quadro strumenti..... 19

- Regolazione velocità ventilatore 54-58-62

Rifornimenti

- tabella rifornimenti 272

- Rifornimento della vettura 127

- Riscaldamento abitacolo..... 53-57

- Riscaldamento e ventilazione 52

Riscaldatore supplementare.....	55-59-65	Servosterzo elettrico "Dualdrive"	117	Sostituzione pila chiave con telecomando	12
Riserva combustibile	272	Sicurezza		Sostituzione ruota	182
Risparmio di carburante.....	159	– seggiolino "Isofix" (montaggio)	143	Specchi esterni	47
Ruote e pneumatici		– trasportare bambini in sicurezza.....	137	Specchio interno	46
– Fix&Go Automatic (kit).....	189	Side bag	150	Specchi retrovisori.....	46
– pressione di gonfiaggio pneumatici	266	Sistema ABS	104	Spegnimento del climatizzatore	66
– ruota di scorta.....	261	Sistema ASR	108	Spie su quadro	166
– Ruote e pneumatici.....	244	Sistema blocco carburante	79	Spruzzatori lavacrystallo.....	247
– sostituzione ruota.....	182	Sistema EOBD.....	114	Spruzzatori lavalunotto	247
S edili anteriori con regolazione elettrica	43	Sistema ESP.....	106	Start&Stop (sistema).....	110
Sedili.....	41	Sistema Fiat CODE	8	Sterzo	260
– Regolazione in altezza	41	Sistema Hill Holder	107	Strumenti di bordo.....	4
– Regolazione inclinazione dello schienale.....	41	Sistema MSR	108	Strumenti di bordo.....	19
– Regolazione lombare	42	Sistema S.B.R.	133	T achimetro.....	19
– Regolazione longitudinale....	41	Sistema Start&Stop	110	Tergicristallo/lavacrystallo.....	69
Seggiolini universali (idoneità per l'utilizzo)	141	Sollevamento della vettura	222	Tergicristallo	
Segnalazioni di anomalie.....	118	Sospensioni.....	260	– sostituzione spazzole	246
Selezione distribuzione aria.....	64	Sostituzione fusibili.....	209	– spazzole	245
Sensore fari automatici (sensore crepuscolare).....	68	sostituzione lampada.....	201	Tergilunotto/lavalunotto.....	72
Sensore pioggia	70	sostituzione lampade	203	Tergilunotto	
Sensori di parcheggio.....	123	Sostituzione lampade		– sostituzione spazzola.....	246
		– luci esterne.....	198	– spazzole	245
		– luci interne.....	205	Tetto apribile	87
				Traino della vettura	222

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Traino di rimorchi.....	161
Trasmissione	259
Trip computer	
– grandezze Trip	
Computer	39
– pulsante TRIP	40
– Trip Computer.....	39
U so del cambio	158
V ani porta bicchieri.....	84
Vani portaoggetti	85
Vano motore	
– apertura/chiusura	100
– lavaggio	250
Velocità massime.....	269
Verifica dei livelli.....	231
Versioni carrozzeria.....	255
Vetri (pulizia).....	249
Volante	45



I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo.

La Fiat potrà apportare in qualunque momento modifiche ai modelli descritti in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale.

Per ulteriore informazione, il Cliente è pregato di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Stampa su carta ecologica senza cloro.